



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

RAPPORTO di ATTIVITÀ



Foto tratta dall'archivio storico UNLA

Anno 2021

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE GRAFICA ED EDITING A CURA DI

Simona Bellia
(Direttore dei Servizi Sede UNLA)

Sommario

Storia dell'U.N.L.A.	4
Attività Sede Centrale - Anno 2021	7
Alcune foto tratte dall'Archivio Storico dell'U.N.L.A.	11
Università di Castel Sant'Angelo - Cerimonie inaugurali e conclusive	13
Programmazione XXXVII e XXXVIII anno accademico	21

CCEP UNLA - ATTIVITÀ 2021

ABRUZZO

CCEP L'AQUILA– Maria Teresa Di Leo	33
CCEP DI OCRE (AQ) – Carmine Santarelli	34
CCEP SCURCOLA MARSICANA –CAPPELLE (AQ) – Monica Tortora	35
CCEP MONTESILVANO (PE) – Romolo Pandolfi	36

BASILICATA

CCEP LAGOPESOLE (PZ) – LUCIA Maria Lucia	37
CCEP LAVELLO (PZ) – Giuseppe Catarinella	38
CCEP SAVOIA DI LUCANIA (PZ) – Mariantonietta Oliva	39
CCEP MELFI (PZ) – Antonietta Morese Scola	39
CCEP POTENZA – Silvana Gracco	39
CCEP RIONERO IN VULTURE (PZ) -Matteo Placido	39
CCEP FERRANDINA (MT) - Antonio La Cava	39
CCEP BRIENZA (PZ) – Giuseppe Collazzo	39

CALABRIA

CCEP BOVALINO (RC) – Donatella Autelitano	40
CCEP PAOLA (CS) - Caterina Provenzano	40
CCEP ROGGIANO GRAVINA (CS) – Andrea Zanfini	41
CCEP CARAFFA di CATANZARO (CZ) – Giulio Peta	42
CCEP CONFLENTI (CZ) – Corrado Porchia	42
CCEP GALLICO SUPERIORE (RC) – Nino Sammarco	42
CCEP GIOIOSA JONICA (RC) – Annarita Marcelli	45
CCEP LAMEZIA TERME (CZ) – Pasqualino Serra	46

CCEP ROSSANO E CORIGLIANO (CS) – Stasi	64
CCEP CATANZARO (CZ) – Maurizio Gemelli	64
CCEP MILETO/PIZZO (VV) – Antonio Arcuri	66

CAMPANIA

CCEP ANDRETTA (AV) – Pietro Guglielmo	67
CCEP COMPrensoriaLE ATRIPALDA (AV) – Carmen Esposito	67
CCEP GUARDIA dei LOMBARDI (AV) – Caterina Boniello	68
CCEP CONTURSI TERME (SA) – Gerardo Sano	68
CCEP GESUALDO (AV) – Giuseppe Mastrominico	69
CCEP LACEDONIA (AV) – Michele Miscia	70
CCEP FLUMERI (AV) – Maria Corlito	112
CENTRO STUDI STORICI INTERREGIONALE LACEDONIA (AV) – Carmine Ziccardi	114

LAZIO

CCEP “RAFFAELE CARNEVALE” (RM) – Alba Pugliese	119
CCEP “Roma Nord”(RM) – Paolo Benelli	121
CCEP “RAABE”.(RM) – Antonio Ventresca	122
CCEP “A. Corelli”(RM) – Antonello Bucca	123

LOMBARDIA

CCEP PAVIA (PV) – Carmine Ziccardi	124
------------------------------------	-----

MOLISE

CCEP CAMPOBASSO (CB) – Giuseppe D’Agostino	127
--	-----

PUGLIA

CCEP BITONTO (BA) – Marco Vacca	127
CCEP NARDÒ (LE) – Antonio Natale	127

SARDEGNA

CSC UNLA MACOMER (NU) – Giancarlo Zoccheddu	128
CSC UNLA ORISTANO (OR) – Marcello Marras	138
CCEP NORBELLO (OR) – Salvatore Viola	177
CCEP SANTU LUSSURGIU (OR) – Maria Arca	178

SICILIA

CCEP ISPICA (RG) – Antonino Lauretta	180
CCEP PARTINICO (PA) – Cristina Casarino	188

TOSCANA

CCEP PESCIA (PT) – Marta Maria Martinelli	190
---	-----

UMBRIA

CCEP TERNI (TR) – Giocondo Talamonti	191
CCEP ORVIETO (TR) – Pino Greco	208

SERIE STORICA DEI PRESIDENTI DELL’U.N.L.A	208
ORGANI DELL’U.N.L.A. AL 31 DICEMBRE 2021	209
ELENCO DELLE DELEGAZIONI REGIONALI E DEI CCEP DELL’U.N.L.A.	210

Storia dell'U.N.L.A.

L'UNLA ha svolto, sin dall'inizio, un ruolo di cerniera tra l'intervento statale e la società civile, su impulso dei "padri fondatori" e specie dei Governatori della Banca D'Italia Luigi Einaudi e Donato Menichella e di meridionalisti insigni, come Nitti, Arangio Ruiz, Zanotti Bianco, Cassiani, Rossi Doria, Lorenzetto, molti dei quali sono stati Presidenti dell'Unione.

Tra gli ultimi Presidenti si ricordano Salvatore Valitutti e Saverio Avveduto.

Dal 2008 l'Ente è presieduto dall'On. Vitaliano Gemelli.

L'UNLA è una Associazione indipendente, senza scopo di lucro, riconosciuta Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica n° 181 dell'11.2.52 e affiliata all'UNESCO come Organizzazione per Progetti Associati al fine di promuovere l'educazione e la formazione lungo tutto l'arco della vita, lo sviluppo dell'uomo come persona e la sua attiva partecipazione alla vita sociale. (art. 1 Statuto).

Tutte le cariche sono sempre state e sono a titolo gratuito (art.26 dello Statuto)

Sono organi dell'UNLA (art. 7 dello Statuto):

L'Assemblea Generale dei Soci;

Il Comitato Direttivo;

Il Presidente e due Vice Presidenti;

La Segreteria Tecnica;

I Comitati Regionali;

I Centri di Cultura per l'Educazione Permanente (CCEP);

Il Collegio dei Revisori dei Conti;

L'Università di Castel Sant'Angelo per l'Educazione Permanente dell'UNLA (U.C.S.A).

La storia dell'Unione, dal 1947 ad oggi, si identifica con l'evoluzione civile e culturale del nostro Paese. I suoi Centri di Cultura per l'Educazione Permanente (CCEP) ubicati nelle zone periferiche e sfavorite del Paese, hanno contribuito non solo all'alfabetizzazione primaria e secondaria, ma alla diffusione delle conoscenze di base in favore di coloro che non sono in grado di vivere consapevolmente nel mondo contemporaneo.

I Centri di Cultura per l'Educazione Permanente (CCEP) UNLA nell'ambito delle politiche europee e nazionali del Long Life Learning – educazione per tutto l'arco della vita - svolgono una capillare attività di educazione-formazione diretta ad adulti, studenti e alle loro famiglie, nonché di sostegno socio-culturale e psicologico alle istituzioni scolastiche, anche al fine di favorire il processo di integrazione degli immigrati.

I CCEP curano e gestiscono non solo corsi e seminari ma anche biblioteche e musei delle civiltà contadine al fine di individuare, preservare ed enfatizzare l'identità e le culture locali.

I CCEP UNLA sono stati considerati dall'UNESCO "i primi a mostrare i legami tra alfabetizzazione ed educazione permanente" e a "costituire un modello di istituzione polivalente per l'educazione degli adulti". Infatti, sia l'ONU che l'UNESCO, hanno inviato borsisti presso l'Unione per stages pratici di aggiornamento.

I Dirigenti dei Centri sono esperti di EDA, docenti, sociologi, pedagogisti, psicologi e professionisti che prestano volontariamente la loro opera.

Nel 1982 l'Unione ha dato vita alla propria Università, denominata Università di Castel Sant'Angelo per l'Educazione Permanente dell'UNLA (UCSA), costituita per volontà del Presidente del tempo Senatore Salvatore Valitutti.

L'UCSA è organo dell'UNLA come da art.7 e art. 18 dello Statuto.

L'UNLA è Ente accreditato dal MIUR con decreto del 30 gennaio 2006 ai sensi della Direttiva Ministeriale n° 90/2003 oggi riqualficata in Direttiva n° 170/2016 per la formazione e l'aggiornamento del Personale della Scuola.

L'UNLA ha stipulato Convenzioni con il MIUR, la Sapienza Università di Roma, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze, l'Università per Stranieri di Siena (per le certificazioni di italiano come lingua straniera- CILS), gli Assessorati alla Cultura e alle Politiche Scolastiche della Provincia di Roma, la Rete Scuola Lavoro della Provincia di Terni, l'Università di Salerno, la Regione Calabria, l'Università di Tor Vergata.

Dimensione non trascurabile del lavoro della Sede Centrale è il collegamento costante con la politica educativa perseguita da organismi comunitari e internazionali quali il Consiglio d'Europa, l'OCSE, l'UE, l'UNESCO.

Fin dall'immediato dopoguerra l'UNLA ha seguito lo sviluppo delle tematiche dell'educazione degli adulti e dell'educazione permanente e molteplici sono stati gli interventi operativi al riguardo. La rappresentanza UNLA a convegni, seminari ed altre manifestazioni internazionali indette dalle organizzazioni sopra citate è sempre stata altamente qualificata.

L'UNLA è associata all'EAEA (European Association for Education of Adults) con Sede a Bruxelles, che ha tra i suoi precipi fini quelli del raccordo e della collaborazione fra gli Enti e le Associazioni Europee operanti nel settore dell'Educazione degli Adulti interessate allo sviluppo di una società dell'informazione.

Studi, ricerche, filmati e altri modi di divulgazione dell'UNLA e dell'UCSA hanno fatto nel tempo stato della situazione culturale del Paese.

Tra le più significative attività culturali dell'UNLA si ricorda la produzione cinematografica di cui alcuni film: "Non basta soltanto l'Alfabeto" e "Cristo non si è fermato ad Eboli" risultati vincitori del Leone d'Oro e del Gran Premio alla mostra cinematografica biennale di Venezia del 1959 nonché del VI Westdeutsche Kurzfilmtage Oberhausen per il film "Non basta soltanto l'Alfabeto. I loro autori sono stati cineasti illustri: Michele Gandin e Giuseppe Rotunno.

La filmografia documentale è presso Biblioteche e cineteche nazionali e internazionali e viene riprodotta in diretta in sale e trasmissioni televisive; il Premio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, l'assegnazione della medaglia d'Oro da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Tra le attività culturali dell'UNLA è da evidenziare quella editoriale tra cui si ricordano in particolare i Quaderni bimestrali dell'Unione dal 1951. La pubblicazione del n.9-10 del 1965 riporta il documento dell'UNLA presentato al Congresso Mondiale dei Ministri per l'Educazione, per l'eliminazione dell'analfabetismo, svoltosi a Teheran dall'8 al 19 settembre 1965.

Si ricorda altresì la pubblicazione di Maria Montessori sul metodo per l'insegnamento agli adulti, 1951; i Notiziari UNLA "I Centri di Cultura Popolare" che hanno diffuso fin dal 1948 le iniziative e la produzione culturale dei Centri. A questo si aggiungono le relazioni di lavoro annualmente pubblicate. Dal 1982 al 2006 è stato pubblicato il Bollettino bimestrale "Educare l'Adulto" seguito da "Il Bollettino dei Centri" e da "La Diseguaglianza Educativa", 2007.

Sono stati inoltre pubblicati: "L'Unla di oggi e di domani" 1992 "Tra due Trienni" (1992-1995/ 1996-1998), 1995 "Mancata scolarità ed Educazione degli Adulti" 1995, "L'azione dell'UNLA nella nuova situazione italiana ed europea" "La società della conoscenza ed educazione permanente" 2001 e i "Rapporti di Attività dal 2003 al 2015".

Si ricordano inoltre numerose pubblicazioni della Presidente Lorenzetto tra cui i volumi:

"La Storia di un'idea" che riporta le attività dei Centri dal 1947 al 1957 (tradotto in inglese, francese, spagnolo) del 1969; I Centri di Cultura Popolare in Sardegna (1963) "Dal Profondo Sud" – La storia di un'idea, 1994.

Un evento importante che ha avuto inizio nel corso dell'anno 2009 è stato la stipula della convenzione tra l'UNLA e il MIUR tramite la quale l'UNLA promuove un progetto denominato "*La famiglia nella scuola*" per avvicinare i genitori agli insegnanti nell'educazione dei giovani,

coinvolgendo anche le amministrazioni comunali e realizza annualmente il Concorso “*La Primavera dell’Europa*” per accrescere il sentimento europeista come nuova dimensione culturale di nazione.

L’UNLA sta realizzando anche un progetto con il Ministero dei Beni Culturali in tutte le scuole per aprire la sensibilità dei giovani verso quello che può rappresentare bene culturale nel proprio territorio, invitandoli a riscriverne la storia, aiutati dai genitori e dai nonni, per inserirla nel sito della scuola e possibilmente del Comune.

L’Ente ha collaborato anche alla redazione di un progetto sui nuovi linguaggi museali con l’Università degli Studi di Cassino.

Infine con il suo Organo "Università di Castel Sant'Angelo", l’UNLA organizza annualmente un programma di conferenze-studio, tenute da docenti universitari e corsi di alta qualificazione culturale con altri Enti.

Attività della Sede Centrale U.N.L.A. - Anno 2021

La storia dell'UNLA, è proseguita anche nel corrente 2021 e da ormai settantaquattro anni, per fornire un'immagine nazionale dell'Ente, come Ente di promozione culturale, che incrementa sempre più i rapporti per impostare una attività di "educazione permanente", però l'anno in esame è stato condizionato dalla pandemia e quindi abbiamo dovuto sospendere le attività relative ad incontri collettivi, sia in sede centrale che nei Centri.

Anche l'organizzazione dell'Associazione ITALIA EDUCATIVA, di cui facciamo parte, prevede forti sinergie tra gli Enti aderenti ed una capillarità sul territorio, che assicurerà la presenza dell'UNLA per la *mission* comune che abbiamo, di attuare il *life long learning*, anche se il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – R.U.N.T.S. ha avuto l'avvio solo a novembre di quest'anno.

In merito alle Convenzioni, è sempre in vigore tra le altre, quella tra l'UNLA e l'Università per Stranieri di Siena. Tale convenzione ha permesso all'Ente di accreditarsi al rilascio della certificazione dell'Italiano come lingua straniera nonché ai CCEP UNLA, che già si sono attivati ad essere sessione d'esame, di affermarsi ancor più nel territorio implementando così il proprio bagaglio di attività al servizio della comunità locale e non solo.

Anche per l'anno in questione, dopo i licenziamenti occorsi anni fa, permane in servizio e sempre in regime di *part-time*, un'unica dipendente. Alla Signora Simona Bellia, pertanto, rivolgo i miei ringraziamenti e quelli di tutti i Dirigenti dell'Ente per il lavoro che svolge mantenendo sempre un livello di impegno qualitativamente alto.

Ovviamente, anche nel 2021, così come negli anni precedenti, si è continuato a sostenere la gestione mantenendo un ridimensionamento economico sempre serrato e volto a sanare quanto più possibile i *deficit* presenti.

Si prosegue, e con evidente impegno, ad allineare l'attività dell'Ente a quanto previsto nella legge istitutiva del finanziamento, così come era stato richiesto esplicitamente e ribadito più volte dalla Direzione Generale del MIUR con trascorse comunicazioni, nelle quali hanno dato atto all'Ente di operare nel rispetto della L. 460/68.

In merito al contributo statale da parte del MIUR, agli inizi del mese di luglio 2022 si è conosciuta l'entità di quanto sarebbe stato erogato a valere per l'annualità 2021. Il contributo in parola, sarà ovviamente corrisposto ai CCEP.

Al momento della stesura della presente relazione invece non è stato comunicato l'entità del finanziamento per l'anno di competenza 2022 ormai trascorso da oltre un semestre.

Vorrei pertanto sollecitare l'attenzione dei Dirigenti e dei Soci sul fatto che da ben nove anni (dal 2013 al 2021) l'Ente ha continuato ad operare con una previsione oculata delle risorse, potendo disporre solamente delle entrate per le attività accessorie della Sede Centrale senza ricorso all'affidamento bancario.

Una volta completato il pagamento delle rate si avrà maggiore disponibilità per i CCEP e anche per la Sede Centrale.

Anche per l'anno scolastico 2020-2021 è stato definito il Protocollo d'intesa ed il relativo PTOF con l'Istituto "C. Cattaneo" per effetto del quale viene mantenuta l'offerta formativa proposta dall'UNLA nei confronti degli Allievi nonché dei Docenti dell'Istituto Cattaneo.

Riguardo poi le Attività dell'Università di Castel Sant'Angelo, non è stato possibile organizzare le lezioni in presenza, né vi è stata la disponibilità degli utenti di partecipare a lezioni tenute on line, proposte da noi e dalla Professoressa Claudia Hassan, Direttrice dei Corsi.

Un ringraziamento, per l'UCSA, come sempre, va rivolto alla Prof.ssa Claudia Hassan e al Prof. Nicola Longo, presidente del Consiglio Accademico per la vicinanza dimostrata.

La gestione del Sito web - va ricordato - continua a non avere alcun costo se non quello dell'abbonamento annuale alla Housing Service; per quanto riguarda tutti gli altri aspetti di aggiornamento e manutenzione, questi sono assolutamente a cura della unica dipendente in servizio. Tra le finalità del sito vi è, oltre a quella di archivio storico di documentazione anche quella di "blog" e di vetrina di tutte le attività svolte dai CCEP, con il risultato che le iniziative proposte trovano momenti di emulazione significativi.

Tutta la programmazione delle attività dell'UNLA e dell'UCSA, è inserita sui profili Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram dell'Ente, tramite i quali vengono pubblicizzate e condivise le attività della Sede e degli altri CCEP UNLA presenti in rete. Il materiale presente sul sito web dell'Ente permette una maggiore fruibilità di ogni sezione dello stesso con evidente beneficio per la comunicazione interna ed esterna.

Per quanto riguarda le Attività dei CCEP UNLA, la stessa viene pubblicata nel presente volume.

Presso la Sede del CCEP di "R. Carnevale" diretto dalla Prof.ssa Pugliese, è presente la grande opera di classificazione dell'Archivio, da sempre ubicato in Via A. Serra, ed avvenuta per merito della Dirigente stessa. Per tale opera, come ormai noto, vi è stato un provvedimento di riconoscimento ufficiale da parte del MIBACT – Soprintendenza Archivistica.

Anche quest'anno è proseguita la programmazione dei Corsi di Musica, tenuti da Maestri diplomati del Conservatorio, prevalentemente dal "Santa Cecilia", proprio per dare completezza alla nostra azione culturale con una "Sezione musicale" di altissimo livello.

I Concerti relativi alla Stagione Concertistica 2020-2021, purtroppo sono stati pochissimi e sono stati tenuti con tutte le prescrizioni e le limitazioni conseguenti al Co.Vi.D.

Grazie all'accreditamento alla Direttiva n°90/2003 del MIUR, l'UNLA, dal mese di ottobre 2016, è stata riconosciuta Ente di Formazione ai sensi della nuova Direttiva n° 170/2016 del MIUR per la Formazione del Personale della Scuola. Sul sito del MIUR è pubblicato l'accreditamento di cui sopra (cfr.: https://archivio.pubblica.istruzione.it/dg_pers_scolastico/enti_accreditati.html) per effetto del quale l'Ente, presente sulla piattaforma digitale SOFIA del MIUR, è ulteriormente fruibile dai Docenti, anche tramite LA CARTA DEL DOCENTE.

Con l'iscrizione, dal mese di maggio 2017 al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con il n° 201 e per effetto della Legge 383/2000 del Ministero del Lavoro, si è potuto concorrere alla presentazione di un imponente ed importante progettazione: "**Progetto IN.TRA** (Intergenerational Transfer)". Trattasi di un progetto che vede il coinvolgimento di altri due *partners* e che vede l'UNLA capofila. L'Ambito territoriale del progetto riguarda 20 Regioni.

L' Idea a fondamento della proposta progettuale riguarda alcuni fattori quali il prolungamento della vita media, il miglioramento delle condizioni di salute e in generale una più elevata qualità della vita che permetta agli anziani una partecipazione più attiva alla vita sociale e familiare. Tutto ciò nonostante il crescente utilizzo della tecnologia e la gestione di vari servizi, da quelli pensionistici a quelli sanitari, richieda ormai una gestione on-line e tramite account rendendo gli stessi anziani sempre più frustrati e depressi.

L'idea di base di questo progetto è quella di "invertire il flusso informativo/formativo intergenerazionale" (finora visto essenzialmente quasi a senso unico, vale a dire gli anziani che trasmettono il loro sapere, la loro esperienza e saggezza ai giovani che apprendono tradizioni, educazione e buonsenso per progredire e rendere migliore il proprio futuro) valorizzando le competenze tecnologiche degli adolescenti.

La nostra proposta progettuale vuole in parte invertire i ruoli o integrando quello che l'anziano può trasferire al più giovane con una parte di attività che il giovane può sicuramente trasferire all'anziano.

Si seguono due direttrici principali. Da un lato, punta a fornire alle generazioni anziane gli strumenti teorici e pratici necessari per operare più efficacemente nelle Istituzioni locali e sul territorio (*digital skills*), contribuendo al perfezionamento della loro capacità di comprensione della realtà circostante. Dall'altro lato si punta all'uso etico riabilitativo del gioco conferendo all'azione un significato pregnante e un tratto distintivo: tutti gli ambiti, anche il gioco, sono caratterizzati da comportamenti e ogni comportamento rivela un significato etico.

La realizzazione del Progetto In.Tra ha dovuto subire un rallentamento per l'impossibilità di fare incontri nelle scuole, causa pandemia, e siamo stati costretti a chiedere al Ministero del Lavoro una proroga, che ci è stata concessa fino a settembre 2022.

Alla fine dell'anno abbiamo ricevuto la comunicazione ministeriale dell'approvazione di un progetto, presentato al Ministero del Lavoro, come Ente del Terzo Settore: trattasi del PROGETTO MENTORE.

Tale Progetto è molto importante non solo per l'UNLA, ma per tutti gli Enti che assoceremo, perché prevede la creazione di una "piattaforma informatica" aperta, tanto per la progettazione che per l'utilizzazione, a tutti i partecipanti, con l'ausilio di tecnici informatici esperti.

Gli Enti che assoceremo con una adesione gratuita saranno Enti Locali ed Enti del Terzo Settore, che potranno usufruire dello strumento secondo le proprie necessità ed esigenze.

Abbiamo sperimentato che molti Comuni non hanno la possibilità di utilizzare una strumentazione informatica, tanto meno Associazioni private, che svolgono attività prevalentemente culturale e quindi la "piattaforma informatica" costituirà, per i rappresentanti, che potranno e dovranno collaborare con i tecnici, la prima forma di strumentazione da usare secondo gli obiettivi che vorranno perseguire.

Pertanto, gli obiettivi che perseguiamo sono quelli della formazione di personale per l'uso di piattaforme e l'altro di dotare i Comuni associati e gli Enti di uno strumento proprio – in partecipazione – che non avrebbero potuto ottenere con l'impiego di mezzi propri.

Al Progetto, che ha come capofila l'UNLA, partecipano come partners l'Università Popolare di Biella e la Società Futuro Digitale, la quale ultima ha compiti specifici relativi alla realizzazione della piattaforma.

I tempi di realizzazione, come da crono-programma, dovranno concludersi a febbraio 2023, che speriamo di rispettare, nonostante l'inizio del Progetto abbia dovuto subire necessariamente un rinvio a causa della pandemia. Nell'eventualità di non poter assorbire il ritardo, chiederemo al Ministero del Lavoro una breve proroga.

Riteniamo che la realtà che coinvolgeremo sarà rilevante sia per il numero di Enti Locali, che per quello di Enti del Terzo Settore solo nella fase iniziale; quando la "Piattaforma" sarà in condizione di operare contiamo di aprire l'associazione a tutti quelli che saranno disponibili a partecipare, costituendo, in tal modo, un volano significativo verso la riduzione del digital divide, molto rilevante nel nostro Paese.

Inoltre, l'istanza di Iscrizione come A.P.S (Associazione di Promozione Sociale) era stata inoltrata anche per i CCEP, ma nel Decreto è stato espressamente indicato che la validità era solo per la Sede Centrale. È stata pertanto prodotta nuova istanza di richiesta di accreditamento anche per le singole Sedi periferiche.

Spero che in futuro ci possa essere maggiore equilibrio di programmazione, considerando anche la possibilità che le iniziative messe in cantiere trovino formalizzazione ed inizino ad assicurare un flusso finanziario integrativo al finanziamento ministeriale.

Sento infine il dovere di ringraziare come sempre il gruppo dirigente dell'UNLA, i Dirigenti dei CCEP, i Docenti dell'UCSA per lo spirito di attaccamento all'Ente, alla sua attività, al suo ruolo nella società, per nulla affievolito o dissipato, ma necessario ad alimentare le comunità della necessità di acquisire cultura, fare cultura, proiettare cultura per le generazioni a venire.

La Sede Centrale, continua ad adoperarsi infine, grazie anche al valido supporto del Prof. David Meghnagi, e del Prof Giuseppe Mastrominico per ampliare la base associativa. Il progetto dell'allargamento della base associativa, unitamente a quello di trasformare i CCEP da Centri comunali a Centri co-funzionali, ha l'obiettivo di coinvolgere una platea sempre più ampia di cittadini.

Il ritardo nella trasmissione del Conto Consuntivo e della relativa relazione è dovuto purtroppo agli effetti della pandemia Covid-19 che nel 2020 e 2021 si è verificata. Le difficoltà che si sono dovute affrontare, nonché l'improvvisa chiusura della nostra Sede perché all'interno di un edificio scolastico e la conseguente riorganizzazione in modalità *smart working*, ha creato dei notevoli ritardi che sono stati ovviamente e tempestivamente comunicati alle competenti Direzioni Generali del MIUR.

IL PRESIDENTE U.N.L.A.

ON. VITALIANO GEMELLI

Alcune foto tratte dall'Archivio Storico dell'U.N.L.A.





Università di Castel Sant'Angelo dell'U.N.L.A.

Cerimonie inaugurali e conclusive

1° Anno Accademico 1983-1984

25 novembre 1983 - Inaugurazione

Prof. **CESARE MUSATTI**

“Il segreto dell’ottimismo”

Sala della Protomoteca in Campidoglio

2° Anno Accademico 1984-1985

8 novembre 1984 - Inaugurazione

Prof. **CESARE MUSATTI**

“Scienza e mito”

Sala della Protomoteca in Campidoglio

14 giugno 1985 - Chiusura

Prof. Arch. **LUDOVICO QUARONI**

“Tramonto dell’immagine urbana. La paura del ricordo”.

3° Anno Accademico 1985-1986

Prof. **GIUSEPPE GALASSO**

4° Anno Accademico 1986-1987

21 novembre 1986 – Inaugurazione

Dott. **SERGIO ZAVOLI**

“L’uso della parola”

Sala della Protomoteca in Campidoglio

12 giugno 1987 - Chiusura

PIERO ANGELA, Sen. SALVATORE VALITUTTI

Giardino della Società Dante Alighieri, Piazza Firenze, Roma.

5° Anno Accademico 1987-1988

17 novembre 1987- Inaugurazione

Ministro Sen. **GIORGIO RUFFOLO** *“I problemi dell’ambiente in Italia”*- Sala della Protomoteca in Campidoglio.

6° Anno Accademico 1988-1989

19 novembre 1988 - Inaugurazione

Prof. **GIORGIO TECCE**

“Vecchi e nuovi compiti dell’Università”

Sala della Protomoteca in Campidoglio

15 giugno 1989- Chiusura

Dott.ssa **MIRIAM MAFAI, MARCELLE PADOVANI**

“Vita di donne”

Società Dante Alighieri, Piazza Firenze, Roma.

7° Anno Accademico 1989-1990

15 novembre 1989 - Inaugurazione

Dott.ssa **MIRIAM MAFAI**

“Dimensione donna: dalle suffragette al femminismo”

Sala Borromini, Piazza della Chiesa Nuova 18

1 giugno 1990 - Chiusura

Sen. Prof. **SALVATORE VALITUTTI**

“Croce e Gentile nella cultura e nella politica italiana del presente secolo”

Cappella di Castel Sant’Angelo.

8° Anno Accademico 1990-1991

3 novembre 1990 - Inaugurazione

Sen. **ELENA MARINUCCI**

“Contro la droga un impegno di tutti”

Sala della Protomoteca in Campidoglio

10 giugno 1991 - Chiusura

On. Prof. **SALVATORE VALITUTTI**

“Esperienze di Ministro”

Cappella di Castel Sant’Angelo

9° Anno Accademico 1991-1992

6 novembre 1991 - Inaugurazione

On.le **CAROLE BEEBE TARANTELLI**

“I tempi della città nella società di domani”

Sala della Protomoteca

10 giugno 1992 - Chiusura

Arch. **ANTONIO CEDERNA.**

10° Anno Accademico 1992-1993

16 novembre 1992 - Inaugurazione

Prof. **FRANCESCO GABRIELI**

“Il mondo arabo e il mediterraneo”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

9 giugno 1993 - Chiusura

Prof. **VINCENZO CAPPELLETTI**

“Lavoro, metodo e fini di una comunità intellettuale: l’Enciclopedia Italiana”

Sala Igea - Enciclopedia Italiana

11° Anno Accademico 1993-1994

10 novembre 1993 - Inaugurazione

Prof. **FRANCO FERRAROTTI**

“Crisi e rinnovamento della cultura mediterranea”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

13 giugno 1994 - Chiusura

Prof. **VINCENZO CAPPELLETTI**

“L’Università nella società odierna”,

Sala Igea, Istituto della Enciclopedia Italiana, Piazza dell’Enciclopedia Italiana

12° Anno Accademico 1994-1995

8 novembre 1994 - Inaugurazione

Registi: **PONTECORVO, LIZZANI, ARISTARCO**

“Immagine e suono: un matrimonio di interesse nel cinema”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

8 giugno 1995 – Chiusura

13° Anno Accademico 1995-1996

10 ottobre 1995 - Inaugurazione

Maestro **ROBERTO DE SIMONE**

“Esperienze di teatro in musica”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

24 maggio 1996 - Chiusura

Dott. **PIETRO LUCISANO**

“Il Lazio e la cultura”

14° Anno Accademico 1996-1997

15 ottobre 1996 - Inaugurazione

Prof. **WALTER PEDULLÀ**

, attrice **PAMELA VILLORESI**

“Carlo Emilio Gadda e la narrativa del ‘900”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

27 maggio 1997 - Chiusura

Prof. **VINCENZO CAPPELLETTI**

“Uno sguardo sul XXI secolo”

Chiesa di San Lorenzo in Miranda degli Speciali

15° Anno Accademico 1997-1998

20 ottobre 1997 - Inaugurazione

Prof. **GIUSEPPE DE RITA**

“Miti, riti ed istituzioni nella società moderna”

Salone degli studi del Comune di Roma

1 giugno 1998 - Chiusura

Prof. **FRANCO FERRAROTTI**

“La perfezione del nulla”

Chiesa di San Lorenzo in Miranda degli Speciali.

16° Anno Accademico 1998-1999

15 ottobre 1998 - Inaugurazione

Dott. **EUGENIO SCALFARI**

“Democrazia parlamentare e nuove forme di aggregazione del potere politico-economico”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

4 giugno 1999 - Chiusura

Prof. **MAURIZIO ZUCCOTTI**

“Storia e tecniche della clonazione”

Sala Igea dell’Istituto della Enciclopedia Italiana, Piazza dell’Enciclopedia Italiana

17° Anno Accademico 1999-2000

7 ottobre 1999 - Inaugurazione

Sen. Prof. **LUIGI LOMBARDI SATRIANI**

“Le ragioni dell’uomo”- Sala della Protomoteca in Campidoglio.

5 giugno 2000 - Chiusura

Prof. **PAOLO PORTOGHESI**

“Architettura e natura”

Sala Paolina del Museo Nazionale di Castel Sant’Angelo.

18° Anno Accademico 2000-2001

30 ottobre 2000 - Inaugurazione

Prof. **ALBERTO OLIVERIO,**

On.le Prof. **TULLIO DE MAURO**

“Il cervello e la mente”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

4 giugno 2001 - Chiusura

Prof. **MARCO SOMALVICO**

“L’intelligenza artificiale”

Chiesa di San Lorenzo dé Speciali in Miranda.

19° Anno Accademico 2001-2002

29 ottobre 2001 - Inaugurazione

Prof. **EDOARDO BONCINELLI**

“Come l’uomo conosce il mondo”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

10 giugno 2002 - Chiusura

Prof. **VINCENZO CAPPELLETTI**

“Codice genetico, organismo, vita; la biomedicina fra tradizione e futuro”

Sala Igea dell’Istituto dell’Enciclopedia Italiana, Piazza dell’Enciclopedia Italiana.

20° Anno Accademico 2002-2003

6 novembre 2002 - Inaugurazione

On.le Prof. **ROCCO BUTTIGLIONE**

“La cultura europea al confronto del mondo: necessità della formazione permanente, strumento di dialogo e mediazione sociale e generazionale”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

5 giugno 2003 - Chiusura

Prof.ssa **MARGHERITA HACK**

“Gli ultimi risultati della cosmologia”

Chiesa di San Lorenzo dé Speciali in Miranda.

21° Anno Accademico 2003-2004

26 settembre 2003 - Inaugurazione

Maestro **MONI OVADIA**, Prof. **DAVID MEGHNAGI**

“L’umorismo ebraico”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

14 giugno 2004 - Chiusura

Maestro **LUIGI SQUARZINA**, **ANNA TERESA EUGENI**, **MIRIAM MEGHNAGI**,
MARIAN SERBAN

“Pace e diritti umani, oggi”

Chiesa di San Lorenzo in Miranda de' Speciali.

22° Anno Accademico 2004-2005

28 ottobre 2004 - Inaugurazione

Prof. **KHALED FOUAD ALLAM**

“L’Islam e l’Occidente”

Sala Di Liego della Provincia di Roma, Palazzo Valentini.

13 giugno 2004 - Chiusura

Prof. **ANNIBALE MOTTANA**

“Arte e scienza- quali rapporti tra le due visioni alternative del mondo”

Basilica di San Lorenzo in Miranda de' Speciali.

23° Anno Accademico 2005-2006

25 ottobre 2005 - Inaugurazione

Prof. **REMO BODEI**

“Memoria e oblio”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

9 giugno 2006 - Chiusura

Prof. **GIANNI PUGLISI**

“Lo sviluppo sostenibile: impulsi e remore”;

Concerto a cura del Maestro

MASSIMO COEN, **LUDOVICO FRAMMA**, **FABIO CATANIA**

Basilica di San Lorenzo in Miranda de' Speciali.

24° Anno Accademico 2006-2007

31 ottobre 2006 - Inaugurazione

Prof. **TULLIO DE MAURO**

“La cultura italiana oggi è l’educazione degli adulti”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

7 giugno 2007 - Chiusura

Proff. **SAVERIO**, **AVVEDUTO**, **VINCENZO CAPPELLETTI**, **GIOVANNI D’ANNA**,
PIERGIORGIO PARRONI

“Perché leggere i classici oggi, con Borges e Calvino”

Basilica di San Lorenzo in Miranda de' Speciali

25° Anno Accademico 2007-2008

11 ottobre 2007 - Inaugurazione

Arch. Prof. **GAETANO FONTANA**

“La Roma in Italia e oltre”

Premio UNLA per la diffusione della Cultura nel Mondo a **DARIO FO**

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

4 giugno 2008 - Chiusura

Prof. **DANIELE DE LORENZI, GABRIELE DI GIANMARINO, RAFFAELE MAMBELLA, JACQUELINE RISSET**

“Perché leggere i classici oggi con Margherite Yourcenar”

Premio UNLA per la diffusione della Cultura nel Mondo a **MARIA LUISA SPAZIANI**
Basilica di San Lorenzo in Miranda de' Speciali

26° Anno Accademico 2008-2009

29 settembre 2008 - Inaugurazione

Prof. **PIERO ANGELA**

“Scienza e Società”

Premio UNLA per la diffusione della Cultura nel Mondo a **RITA LEVI MONTALCINI**
Sala “Marconi” del C.N.R di Roma.

8 giugno 2009 - Chiusura

Prof. **EDOARDO BONCINELLI, VINCENZO CAPPELLETTI**

“Scienza e Conoscenza nella società della crisi” - Basilica di San Lorenzo in Miranda de' Speciali

27° Anno Accademico 2009-2010

20 ottobre 2009 - Inaugurazione

Prof. **NINO BORSELLINO**

“Giustizia e Letteratura dal divino all'umano”

Premio UNLA- UCSA “Terra Madre” a **LICIA COLÒ**
Sala della Protomoteca in Campidoglio.

8 giugno 2010 – Chiusura

Prof. **TULLIO DE MAURO**

“L'istruzione: chiave dello sviluppo”

Basilica di San Lorenzo in Miranda de' Speciali.

28° Anno Accademico 2010-2011

4 novembre 2010 - Inaugurazione

Prof. **DAVID MEGHNAGI e MONI OVADIA**

“Lo studio come promessa femminile ed ebraica per la libertà”

Biblioteca Casanatense - Salone Monumentale

3 maggio 2011 - Chiusura

Prof. **FRANCO SALVATORI**

“Sistema mondo: difficili nuovi equilibri”

Biblioteca Casanatense - Salone Monumentale

29° Anno Accademico 2011-2012

25 ottobre 2011 - Inaugurazione

Prof. **DAVID MEGHNAGI**

“Memoria individuale, memoria collettiva e costruzione dell'identità”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

3 maggio 2011 - Chiusura

Prof. **NICOLA LONGO**

“Il Canto della Scala a Dio (paradiso XXXIII)”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

30° Anno Accademico 2012-2013

8 ottobre 2012 - Inaugurazione

Celebrazione del XXX Anno Accademico

“I Palazzi dell’Università di Castel Sant’Angelo”,

Prof. **ADRIANA CAPRIOTTI**, Storica dell’Arte

Lectio Magistralis

Prof. **RINO CAPUTO** *“Primo Levi: scrittore italiano ebreo al mondo”*

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

28 Maggio 2013 – Chiusura

Prof. **FILIPPO LA PORTA**

“Premi, festival e best seller: verso una ridefinizione del sistema letterario?”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

31° Anno Accademico 2013-2014

22 ottobre 2013 - Inaugurazione

Prof. **MARCELLO TEODONIO**

“Belli e noi”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

3 maggio 2014 - Chiusura

Prof. **GIUSEPPE NOVELLI**

“Medicina personalizzata: aspetti etici e biologici ”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

32° Anno Accademico 2014-2015

30 ottobre 2014 - Inaugurazione

Prof. **DAVID MEGHNAGI**

“La memoria e le sfide dell’educazione”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

27 maggio 2015 - Chiusura

On. **FURIO COLOMBO**

“Il paradosso della memoria”- Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

33° Anno Accademico 2015-2016

29 ottobre 2015 - Inaugurazione

Prof. **TONINO GRIFFERO**

“Il pensiero dei sensi”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

17 maggio 2016 - Chiusura

Prof. **GIACOMO MARRAMAO**

“Contro il potere”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

34° Anno Accademico 2016-2017

26 ottobre 2016 - Inaugurazione

On. **MARCO RAVAGLIOLI**

“Gli innamorati di Roma al Caffè Greco”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

23 maggio 2017 - Chiusura

Prof. ssa **SOFIA CORRADI**

“Alfabeto maggiore, programma Erasmus, Lifelong learning”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

35° Anno Accademico 2017-2018

25 ottobre 2017 - Inaugurazione

Prof. ssa **VALERIA DELLA VALLE**

“L’italiano: una lingua difficile però bellissima”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

23 maggio 2018 - Chiusura

Dr. **SALVATORE DOLCE**

“Giovanni Falcone e le altre vittime di mafia e terrorismo:

il loro sacrificio può servirci oggi per cercare di essere cittadini migliori?”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

36° Anno Accademico 2018-2019

26 Novembre 2018 - Inaugurazione

On. Prof. Ing. **ALESSANDRO BIANCHI**

“La rigenerazione per il futuro della città e dell’ambiente”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

15 Maggio 2019 - Chiusura

Dr. **STEFANO PETROCCHI**

“Gli anni del Premio Strega”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

37° Anno Accademico 2019-2020

22 Ottobre 2019 - Inaugurazione

Amb. Dr. **GIORGIO MARRAPODI**

“Tra responsabilità individuale e impegno collettivo: lo stato di attuazione dell’ Agenda 2030”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

Maggio 2020 - Chiusura

Causa emergenza Covid-19 non si è potuta svolgere la Cerimonia di chiusura del 37° anno accademico

38° Anno Accademico 2020-2021

Ottobre 2020 - Inaugurazione

Causa emergenza Covid-19 non si è potuta svolgere la Cerimonia di inaugurale del 38° anno accademic

In qualità di Ente accreditato dal MIUR gli attestati relativi a tutti i corsi per la Formazione del Personale della Scuola sono rilasciati ai sensi dell’art. 66 del vigente CCNL e art. 2,3, della Direttiva Ministeriale n. 90/2003 aggiornata con la Direttiva Ministeriale n. 170/2016.

Università di Castel Sant'Angelo dell'U.N.L.A.

Programmazione XXXVII e XXXVIII anno accademico

A causa delle problematiche legate alla Pandemia da Covid 19
non si è potuto procedere alla
Cerimonia di chiusura del XXXVII Anno Accademico
Cerimonia di apertura del XXXVIII Anno Accademico

Programmazione Anno 2021

Causa Pandemia Covid-19 le Lezioni
non sono state programmate ne si sono svolte in presenza

CONVENZIONI PER LA DIDATTICA

CORSI PRE ACCADEMICI

CONVENZIONE

tra

U.N.L.A – U.C.S.A

(<http://www.unla.it>)

e

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “O. RESPIGHI” di Latina

(<http://www.conslatina.it>)

CONVENZIONE

tra

U.N.L.A

(<http://www.unla.it>)

e

Fondazione FIDAPA

CONVENZIONE

tra

U.N.L.A

(<http://www.unla.it>)

e

Dipartimento FILCOSPE dell’Università Roma TRE

(<http://www.filcospe.it>)

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

tra

U.N.L.A

(<http://www.unla.it>)

e

FONDAZIONE “Domenico BARTOLUCCI”

(<http://www.fondazionebartolucci.it>)

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

tra

U.N.L.A

(<http://www.unla.it>)

e

ISTITUTO DI STUDI EUROPEI “ALCIDE DE GASPERI”

(<http://www.ise-ies.org>)

L’Istituto Luigi Sturzo

in partenariato

con l’Università di Castel Sant’Angelo dell’UNLA

propone il Ciclo di seminari scaricabili dal sito:

www.sturzo.it

SEZIONE “MUSICALE”

a cura del CCEP UNLA
Istituto Musicale “Arcangelo Corelli”

CHI SIAMO

L'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli” è uno dei 49 Centri di Cultura per l'Educazione Permanente dell'Unione Nazionale Lotta Analfabetismo (UNLA) sparsi in tutto il territorio nazionale. L'UNLA promuove, realizza e gestisce, direttamente o per il tramite dei suoi organi periferici ed in collaborazione con gli Enti locali, servizi ed attività di interesse pubblico.

L'Istituto Musicale “A. Corelli” è specializzato nella didattica della Musica e si avvale di esperti musicisti plurititolati nei rispettivi strumenti musicali.

CONVENZIONI E PARTENARIATI

L'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli” è convenzionato con l'Università di Castel Sant'Angelo, facente parte anch'essa dell'UNLA. L'Istituto Musicale “A. Corelli” è partner de “Gli Arcadi” - Orchestra da Camera di Roma.

CORSI ATTIVI

I corsi di musica e gli insegnamenti attivati sono aperti a studenti di tutte le età e prevedono lezioni individuali.

I corsi attivi sono: Basso, Batteria, Canto Lirico, Canto Moderno, Chitarra (classica e moderna), Clarinetto, Composizione, Fisarmonica, Flauto Dolce, Flauto Traverso, Oboe, Pianoforte, Pianoforte Moderno, Propedeutica Musicale, Sassofono, Tecnologie Musicali, Tromba, Violino, Viola, Violoncello.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Le lezioni di canto, composizione e strumento hanno cadenza settimanale. Sono previste una media di quattro lezioni al mese per un totale massimo di 36 lezioni in un anno scolastico che inizia il 1° settembre e termina il 30 giugno (previa disponibilità dell'Istituto Comprensivo Statale che ospita i corsi). Durante l'anno scolastico sono previsti concerti presso centri culturali e luoghi prestigiosi.

LABORATORI

I laboratori di Orchestra Aperta, Orchestra Junior, Ensemble di Percussioni, Tecnologie Musicali, rappresentano una parte essenziale dell'offerta formativa dell'Istituto “A. Corelli”, completano la formazione musicale dell'allievo e, tranne Tecnologie Musicali, sono offerti gratuitamente dalla scuola per gli iscritti ai corsi di canto, composizione e strumento musicale. I laboratori sono aperti anche ad allievi esterni alla scuola che non frequentano i corsi di canto o strumento. I laboratori hanno cadenza settimanale o quindicinale e verranno attivati solo se raggiungeranno un numero adeguato di iscritti frequentanti. Le lezioni dei laboratori sono lezioni effettive e vengono conteggiate nel monte ore complessivo dello studente.

DOVE E QUANDO

L'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli” svolge la sua attività presso Palazzo Sora, corso Vittorio Emanuele II, 217 (attività concertistica); presso Istituti Comprensivi Statali che hanno sottoscritto un

partenariato con l'Istituto “A.Corelli”(attività didattica) e presso il centro culturale “Gabriella Ferri” a via Galantara,7 (attività didattica e concertistica)

SEGRETERIA

La segreteria didattica e gli uffici amministrativi si trovano presso la sede legale dell'istituto in via Vacuna, 35 int. A8 ed è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,30 oppure su appuntamento telefonando al numero 380-7097399 o scrivendo a istitutocorelli@gmail.com

COME ISCRIVERSI

Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Per iscriversi è necessario telefonare al numero 380-7097399 oppure recarsi presso la segreteria didattica e compilare il modulo d'iscrizione. Il calendario scolastico dell'Istituto Musicale “A. Corelli fa riferimento al calendario ministeriale vigente per l'anno scolastico in corso. L'Istituto Musicale “A. Corelli” garantisce il recupero degli incontri persi a causa di eventuali assenze dell'insegnante. Le lezioni perse dagli allievi non saranno necessariamente recuperate.

SCONTI

Con la formula “*Porta un amico*”, a chi presenta un nuovo iscritto all'Istituto Musicale “A. Corelli” non verrà richiesta la quota di iscrizione. Se la formula viene applicata ad anno scolastico in corso la quota di iscrizione sarà stornata dalla quota mensile di frequenza.

I VANTAGGI

Iscriversi all'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli” offre numerosi vantaggi ed opportunità. Sconti presso i negozi di musica convenzionati, assistere gratuitamente a tutti i concerti, lezioni concerto, salotti letterari/musicali, eventi culturali della stagione, programmati presso Palazzo Sora (corso Vittorio Emanuele II, 217) o presso altri luoghi prestigiosi, uno sconto del 10% sulla quota di frequenza all'Università di Castel Sant'Angelo (<http://www.unla.it/unicastangelo.asp>)

SEZIONE “SUPPORTO DIDATTICO”

APPROFONDIMENTI CULTURALI

in

ITALIANO

STORIA

GEOGRAFIA

LATINO

STORIA DELL'ARTE

SCIENZE

MATEMATICA

FISICA

ORARI DEL CORSO

Lunedì - mercoledì: con orario da concordare in base alle esigenze personali

SEZIONE

“INFORMATICA E TECNOLOGICA”

CORSO PER I-PAD

<u>Corso Base</u>	<u>Corso Avanzato</u>	<u>Corso Base + Corso Avanzato</u>
<i>8 ore di lezione</i>	<i>4 ore di lezione</i>	<i>12 ore di lezione</i>
<ul style="list-style-type: none">● individuale● per 2 partecipanti● per 3 partecipanti	<ul style="list-style-type: none">● individuale● per 2 partecipanti● per 3 partecipanti	<ul style="list-style-type: none">● individuale● per 2 partecipanti● per 3 partecipanti

ORARI DEL CORSO

Ogni lezione è di 2 ore con i seguenti orari da scegliere tra i proposti:

lunedì mercoledì: ore 10.00-12.00, ore 14.00-16.00, 16.00-18.00
martedì giovedì: ore 09.00-11.00; ore 11.00-13.00

PROGRAMMA Corso Base

- Panoramica su iPad
- Terminologia
- Accessori
- Tasti
- Icone di stato
- Nozioni di Base
- Impostazioni (cenni)
- iTunes e sincronizzazione
- Calendario
- Contatti
- Edicola
- Promemoria
- Orologio

PROGRAMMA Corso Avanzato

- Safari (Navigazione in Internet)
- Mail (leggere e inviare, organizzare messaggi, account mail e impostazioni)
- Impostazioni (uso in aereo, wi-fi, hotspot, Bluetooth, generali, suoni, luminosità)
- Face Time (guardare e parlare telefonando!)
- Mappe
- Musica
- Utilizzo delle App

PROGRAMMA Corso Base + Corso Avanzato

- Panoramica su iPad
- Terminologia
- Accessori
- Tasti
- Icone di stato
- Nozioni di Base
- Impostazioni (cenni)
- iTunes e sincronizzazione
- Calendario, Contatti, Edicola, Promemoria, Orologio
- Safari (Navigazione in Internet)
- Mail (leggere e inviare, organizzare messaggi, account mail e impostazioni)
- Impostazioni (uso in aereo, wi-fi, hotspot, Bluetooth, generali, suoni, luminosità)
- Face Time (guardare e parlare telefonando!)
- Mappe
- Musica
- Utilizzo delle App
- ESERCITAZIONE

CORSO INFORMATICA DI BASE

PROGRAMMA Corso Base

15 ore o 19 ore di lezione

A. Uso del Computer e gestione dei file Windows (2 ore)

(Introduzione, Hardware, Software, Mouse, Desktop, Lavorare con le “icone”, Lavorare con le “Finestre”, Icone, Cartelle, Organizzare i file, Copiare, spostare, cancellare file e cartelle, semplice editing, Gestione della Stampa)

- ESERCITAZIONE

●

B. Elaborazione di Testi: WORD (3 ore)

- Creazione Documento
- Impostazione di base e Modifica
- Inserimento di dati
- Copiare, spostare, cancellare testo
- Comando “Copia” e “incolla”
- Formattare un testo (grassetto, corsivo, sottolineato, allineamento, colore, rientri, interlinea, bordi, sfondo)
- Comando “Inserisci”
- Intestazione e piè di pagina
- Stampa e Anteprima di Stampa
- ESERCITAZIONE

C. Foglio elettronico: EXCEL (3 ore)

- Creazione Foglio di Lavoro
- Impostazione di base e Modifica
- Foglio di lavoro (copiare e spostare)
- Selezionare Dati
- Copiare, spostare, cancellare il contenuto di una cella
- Ordinare i Dati (ordinamento crescente, decrescente)

- Funzioni e formule (Espressioni matematiche)
 - Stampa (Area di stampa, Selezione)
 - Funzioni avanzate
 - Diagrammi e Grafici
 - ESERCITAZIONE
- D. Strumenti di presentazione: POWER POINT (3 ore)
- Creazione di una Presentazione (SLIDE)
 - Prima stesura di una slide
 - Impostazione di base e Modifica
 - Visualizzazione e Visualizzazione sequenziale di slides
 - Creare una presentazione
 - Copiare, spostare,cancellare:texto e immagini
 - Copiare, spostare,cancellare:diapositive
 - Formattazione
 - Grafici e Diagrammi
 - Immagini e altro oggetti
 - Effetti speciali (Animazioni, Suoni, Dissolvenze,
 - ESERCITAZIONE
- E. Basi di dati: ACCESS (4 ore)
- Creazione di un Database: progettazione
 - Struttura della Tabella e attributi
 - Impostare una Tabella
 - Aggiornare un Database
 - Creare e Modificare una “Maschera”
 - Reperire Informazioni
 - Operazioni di Base: generare una query
 - Visualizzazione e Struttura
 - Utilizzo degli operatori: AND, OR, NOT
 - Gli operatori: NULL e NOT NULL
 - Ordinamento
 - Il Rendiconto o REPORT
 - ESERCITAZIONE
- F. Reti Informatiche: INTERNET EXPLORER e OUTLOOK EXPRESS (4 ore)
- Significato di WWW
 - Browser e impostazioni di base
 - Internet Explorer
 - Navigazione e Ricerca in WEB
 - Stampa di ricerche in web
 - Elenco dei Preferiti
 - Posta Elettronica: definizione e struttura
 - Account di posta elettronica
 - Programmi di posta elettronica: outlook express; gmail, etc
 - Creare e Inviare messaggi
 - Copiare, spostare, cancellare messaggio/i
 - Leggere, rispondere ad un messaggio
 - Indirizzi: usare l'indirizzario
 - Messaggi a più indirizzi (A.; CC; CCN), Gestione dei Messaggi

Nel Corso Base di 15 ore “Il Pacchetto E” è sostituibile con “Il Pacchetto F”.

ORARI DEL CORSO

Ogni lezione è di 2 ore con i seguenti orari da scegliere tra i proposti:

Lunedì **mercoledì**: ore 10.00-12.00, ore 14.00-16.00, 16.00-18.00
Martedì **giovedì**: ore 09.00-11.00; ore 11.00-13.00

SONO PREVISTI

LABORATORI E CORSI MONOTEMATICI

APERTI ANCHE A STUDENTI UNIVERSITARI E DI SCUOLA SECONDARIA

- 1) Alimentazione
- 2) Cinema
- 3) Cinematografia e fotografia
- 4) Comunicazione
- 5) Diritto
- 6) Ginnastica per giovani e per anziani
- 7) Giornalismo
- 8) Informatica (vedi corsi multimediali)
- 9) Letteratura Contemporanea
- 10) Letteratura Latina
- 11) Lingua Italiana per stranieri
- 12) Marketing
- 13) Moda
- 14) Scienze
- 15) Storia contemporanea dell'Occidente e del Mondo Orientale
- 16) Storia della Filosofia
- 17) Teatro: Stage di lettura e drammatizzazione – Seminari e Laboratori di teatro anche per insegnanti e studenti. Per il programma dettagliato degli incontri curati dal Centro Raabe-UNLA, gemellato con il Centro Culturale RoteHaare -Vienna, consultare il sito www.raabe.it
- 18) Corso di Storia dell'Arte
- 19) Corso di scrittura creativa
- 20) Psicologia

I corsi saranno attivati se si raggiungerà il numero di 20 partecipanti.

Avranno la durata di 200 ore. Alla fine del corso verrà rilasciato un Attestato di partecipazione.

CORSI DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

I corsi saranno attivati se si raggiungerà il numero di 20 partecipanti.

L'Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo e l'Università di Castel Sant'Angelo, in virtù della Convenzione siglata in data 1/2/2013 con l'Università per Stranieri di Siena per il rilascio di certificazione di Italiano come Lingua Straniera e articolata su sei livelli denominati: Livello CILS A1, Livello CILS A2, Livello CILS Uno-B1, Livello CILS Due-B2, Livello CILS Tre-C1, Livello CILS Quattro-C2 promuove:

Corsi di Base (A1 ed A2 secondo i parametri UE):

Corso Intermedio (B1/B2 secondo i parametri UE)

I corsi saranno articolati in 20 ore (1 ora e 30, incontri settimanali, pomeridiane, con orari da concordare).

CORSI DI LINGUE EUROPEE

I corsi saranno attivati se si raggiungerà il numero di 20 partecipanti.

Dal mese di ottobre 2012 riprendono i corsi di lingue e culture europee (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo).

I corsi sono definiti in base ai principi del Consiglio d'Europa, Programma Lingue Moderne, e sono svolti su materiali da esso riconosciuti e diffusi nei paesi dell'Unione Europea (Il Quadro Comune di riferimento, il Portfolio, gli Indicatori Linguistici internazionali, Consiglio d'Europa Strasburgo 2002).

Corsi di Base (A1 ed A2 secondo i parametri UE)

- -lingua inglese, francese, tedesco spagnolo per studenti medi, universitari ed adulti
- -20 ore (1 ora e 30, incontri settimanali, pomeridiani, con orari da concordare), costo complessivo 210 euro + 20 euro iscrizione.

Corso Intermedio (B1/B2 secondo i parametri UE)

- -lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo per studenti medi, universitari ed adulti
- 20 ore (1 ora e 30 settimanali, pomeridiani, con orari da concordare), costo complessivo 210 euro + 20 euro iscrizione

UNIVERSITÀ DI CASTEL SANT'ANGELO

PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE (U.C.S.A.)

Presidente

On. Vitaliano GEMELLI

Vice Presidente

Prof. David MEGHNAGI

Dott. Giuseppe MASTROMINICO

Direzione dei corsi

Prof.ssa Claudia Gina HASSAN

Responsabile allievi

Sig.ra Elvira NATANGELO

Direzione Amministrativa

Dr.ssa Simona BELLIA (*s.bellia@unla.it*)

Sede: *Corso Vittorio Emanuele II, 217 - 00186 ROMA*

Tel. 06.68804301; **Fax** 06.68804302

Siti web: *www.unla.it*

E-mail: *presidenza@unla.it;*

pec: *unla@legalmail.it*

CCEP U.N.L.A.

ABRUZZO

CCEP L'AQUILA– Maria Teresa Di Leo

IN QUESTI ANNI DI PIENA EMERGENZA NAZIONALE ABBIAMO CERCATO DI FAR SENTIRE LA NOSTRA PRESENZA E IL NOSTRO SOSTEGNO AI CITTADINI AQUILANI.

GRAN PARTE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE IN PRESENZA PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E IL BENESSERE PSICOFISICO (INCONTRI CON L'AUTORE, ESCURSIONI IN MONTAGNA, CORSI YOGA E MINDFULNESS, CORSI DI FORMAZIONE, SPORT PER L'INCLUSIONE) SONO STATI PURTROPPO POSTICIPATI A DATA ANCORA DA DEFINIRSI.

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE E' RIUSCITA COMUNQUE A RESISTERE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE PAGINE SOCIAL E LA PROMOZIONE D'INIZIATIVE A DISTANZA. LA PAGINA FACEBOOK [CCEP UNLA L'AQUILA](#) E' STATA UTILIZZATA PER LANCIARE GLI EVENTI, RACCOGLIERE ISCRIZIONI ED ELABORATI, FARE DIRETTE IN STREAMING, PROMUOVERE AUTORI EMERGENTI.

I PIU' SIGNIFICATIVI IN TERMINI DI PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE SONO STATI:

-IL CONCORSO LETTERARIO **"RACCONTIAMOCI"** RIVOLTO AI RAGAZZI DI OGNI ORDINE E GRADO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA (MARZO-MAGGIO 2020);

- SERIE DI INCONTRI E LETTURE ON-LINE DAL TITOLO: **"CINQUEPERDUE: IL PRODOTTO DELLA PAROLA "**, UNO SPAZIO CULTURALE LIBERO, UN MOMENTO DI CONFRONTO, CONFORTO E DIBATTITO INCENTRATO SULLA LETTURA, LA PAROLA E LA POESIA, DURANTE IL QUALE SONO INTERVENUTI AUTORI E POETI INEDITI, DECLAMANDO LE PROPRIE POESIE O ESEGUENDO UNA PROPRIA PERFORMANCE MUSICALE E CANORA STRETTAMENTE LEGATA AL TEMA TRATTATO IN OGNI SINGOLO INCONTRO. (APRILE-MAGGIO 2021)

- NEL PERIODO DI **GIUGNO-AGOSTO** IN SINERGIA CON GLI ENTI CONVENZIONATI CON I QUALI COLLABORIAMO DA ANNI (*TEATRO DEI 99, KINTSUGI YOGA, PARTITA DEL CUORE O DEI POLMONI, LA CITTÀ SOLIDALE, AUTISMO ABRUZZO ONLUS E MANO NELLA MANO*), ABBIAMO STIPULATO CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA "G. RODARI" UN **PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ** PER POTER OFFRIRE ATTIVITÀ LABORATORIALI E FORMATIVE DA REALIZZARSI DENTRO E FUORI LA SCUOLA DURANTE IL PERIODO ESTIVO. UN AIUTO CONCRETO AGLI STUDENTI, ALLE FAMIGLIE E ALLE FASCE SOCIALI PIÙ DEBOLI E CON FRAGILITÀ, ESACERBATE DALLA CRISI CHE HA INTERESSATO IL NOSTRO PAESE A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19. LA COLLABORAZIONE E' STATA RIMANDATA AL PROSSIMO GIU-AGO 2022

- IL CORSO DI **CITTADINANZA DIGITALE** (PROGETTO IN.TRA) ATTIVO FINO AL MESE DI GENNAIO 2022 PER INCREMENTARE UN USO CORRETTO DELLA NUOVA TECNOLOGIA. E' RIVOLTO AD UN'UTENZA OVER-50 DEL NOSTRO TERRITORIO. I CORSI SONO TENUTI DA UN'ESPERTA INFORMATICA E UNA PSICOLOGA, CHE SI OCCUPA DI SENSIBILIZZARE L'UTENZA SUL TEMA DELLA LUDOPATIA E SUI RISCHI LEGATI AD UN ABUSO DEI NUOVI DISPOSITIVI. PREVISTI DUE INCONTRI CON GLI STUDENTI DI UNA SCUOLA (DICEMBRE 2021)



CCEP DI OCRE (AQ) – Carmine Santarelli

Premessa

Le attività svolte nel corso dell'anno 2021 hanno riguardato, in sintesi, due argomenti a seguito della pandemia che ha condizionato fortemente l'attività sociale del centro. All'inizio dell'anno ci si era preparati per partecipare al progetto nazionale IN TRA con l'acquisto di un autoveicolo GPL che consentisse il trasporto in sicurezza delle persone over 60 partecipanti ai vari seminari. Lo sviluppo dell'epidemia ha impedito qualsiasi attività in presenza.

Di conseguenza non si è potuto dar corso alle attività previste dal progetto IN TRA.

Nel momento in cui è cominciata la vaccinazione, e quindi il superamento dell'impedimento di cui sopra, nel periodo estivo si è organizzato la realizzazione di un convegno da tenersi nel Monastero di Santo Spirito d'Ocre in onore di Dante Alighieri di cui ricorreva l'anniversario della morte.

L'evento ha visto la partecipazione, sempre nel rispetto delle norme anticontagio vigenti al momento, di un numeroso pubblico e persone interessate nonché i rappresentanti dei comuni di Ocre, Fossa, Università dell'Aquila e Conservatorio "A. Casella".

E' continuata da remoto la partecipazione al dibattito politico per la ricostruzione nei vari comuni degli immobili danneggiati dal sisma 2009.

Inoltre si è provveduto, con le dovute attenzioni per il rispetto delle norme anticontagio, alla gestione della Biblioteca Comunale di Ocre.



CCEP SCURCOLA MARSICANA –CAPPELLE (AQ) – Monica Tortora

Le attività svolte dal CCEP di Scurcola Marsicana sono le seguenti:

—Centro estivo "Il giardino segreto" dal 05/07/2021 al 03/09/2021: riguarda le attività svolte rivolte all'intrattenimento dei bambini durante il periodo estivo.

Il centro estivo ha raggiunto un numero discreto di partecipanti ed è stato l'unico centro della Marsica ad accogliere bambini affetti dallo spettro autistico, anche grazie alla presenza e disponibilità costante degli operatori.

Presso il campo sportivo di Scurcola Marsicana sono state svolte le attività sportive: "Mini—olimpiadi", "Giochi con staffetta", "Orienteering", "Calcetto" e "Palla a volo".

Una volta a settimana:

- Laboratorio ludico—musicale con l'utilizzo di strumenti ludici e preparazione dei canti finalizzati allo spettacolo finale del Karaoke.

- Cuoco pasticciere: un laboratorio per scoprire in modo creativo le tradizioni e le bontà della cucina per affinare le esperienze dei bambini coinvolgendo tutti i sensi.

- Laboratorio ortobimbo (fattoria didattica): i bambini hanno imparato i segreti dell'orto e dell'agricoltura attraverso un percorso stimolante e divertente che li ha portati a vedere come vivono le pecore, di cosa si cibano e come viene lavorato il latte per produrre il formaggio; hanno altresì osservato le varie fasi della produzione del miele; hanno imparato a riconoscere la biodiversità e a riconoscere alcuni frutti che la campagna offre; hanno imparato l'importanza di un'alimentazione sana corretta ed equilibrata.

- Laboratorio di danza creativa: la danza creativa per bambini è una educazione al movimento espressivo in grado di comunicare attraverso il linguaggio del corpo contenuti emozionali interiori. I bambini sono stati stimolati e condotti all'esplorazione del movimento danzato, affinando le potenzialità individuali attraverso l'immaginazione e la fantasia. La prima parte della lezione iniziava con il riscaldamento, in cui i bambini hanno imparato in modo naturale a conoscere il e proprio corpo, a esplorare lo spazio, a scoprire il mondo sonoro e musicale. Nella seconda parte, più espressiva e creativa, sono stati trasmessi alcuni principi basilari della danza in forma semplice e con l'uso di storie, immagini fantastiche, oggetti concreti. L'insegnante ha motivato ed entusiasmato la realizzazione di coreografie presentate durante la serata del Karaoke

La storia del "pane", rappresentazione teatrale presso l'atrio del Comune di Scurcola Marsicana il 17 agosto 2021;

Karaoke rivolto ai bambini del centro estivo e aperto al pubblico presso Piazza Risorgimento di Scurcola Marsicana il 26 agosto 2021: La serata si è svolta con la partecipazione di tutti i bambini iscritti al centro estivo e di una loro performance accompagnata da brevi coreografie. Tutti i partecipanti sono stati premiati con una medaglia ricordo della serata, mentre i tre finalisti adulti hanno ricevuto delle coppe.

“Canto di Natale” di Dickens presso la Sala Consiliare del Comune di Scurcola Marsicana con la compagnia “Teatro Stabile dell’Aquila” il 18/12/2021: Sono stati invitati tutti i bambini del posto a partecipare allo spettacolo teatrale, al termine del quale è stato offerto un mini buffet secondo la normativa Anti COVID-19.



CCEP MONTESILVANO (PE)

Centro momentaneamente non attivo per scomparsa del Dirigente.



BASILICATA

CCEP LAGOPESOLE (PZ) – LUCIA Maria Lucia

Le attività dell'UNLA di Lagopesole per l'anno 2021, come per l'anno precedente, hanno subito importanti rimodulazioni in seguito alle misure di contenimento nazionali e regionali dell'emergenza legata al covid-19. Tutti i corsi (inglese, informatica, fotografia digitale) e le attività che di solito si svolgevano in presenza presso la sede dell'UNLA sono state sospese non potendo garantire le giuste distanze di sicurezza tra i partecipanti. Le attività inerenti la biblioteca UNLA, i prestiti e le restituzioni e le consulenze bibliografiche, sono riprese (sin dal 18 maggio 2020) in concomitanza delle varie riaperture nazionali relative alle biblioteche e tutti gli appuntamenti sono stati programmati e gestiti tramite contatti telefonici e/o appuntamenti singoli, in ottemperanza alle disposizioni in materia nazionali dei vari DPCM.

Anche per il 2021 l'UNLA di Lagopesole ha proposto attività riguardanti la promozione della lettura, confluite nell'organizzazione di un caffè letterario con la partecipazione e il contributo delle altre associazioni del territorio. L'evento si è svolto all'aperto nel rispetto di tutte le normative anticovid il 13 giugno 2021 e ha visto una larga partecipazione di pubblico e di affezionati lettori e utenti della biblioteca. Sono stati effettuati prestiti straordinari dei volumi della biblioteca e molte consulenze letterarie per utenti di diverse fasce d'età per l'avvicinamento alla lettura e guida alla comprensione di testi complessi. L'Unla, inoltre, ha partecipato all'organizzazione dell'evento "Terra di Racconti: festa di racconti, poesie e pensieri dell'area del Mediterraneo" svoltosi a Paoladoce lo scorso 22 Agosto 2021 e organizzato dal Gruppo Coordinamento Donne di Avigliano insieme ad altri partner.

Anche per il 2021 non è stato possibile realizzare gli eventi programmati che richiedessero la presenza di un vasto pubblico e/o l'uso degli spazi del Castello di Lagopesole, ancora chiuso al pubblico per lavori di ristrutturazione. Quindi le attività relative al corteo storico, al concorso di poesia e altri spettacoli sono state rimandate al nuovo anno, pandemia permettendo. Nel mese di Novembre 2021, in collaborazione con il Comune di Avigliano, è stato realizzato un evento all'insegna del tango e della letteratura per il centenario della nascita di Astor Piazzolla. L'evento si è svolto presso la sala Cinema Pasolini di Lagopesole lo scorso 27 Novembre 2021. Si è svolta il 10 Dicembre 2021, invece, la presentazione del nuovo volume di Raffaele Nigro "Il cuoco dell'imperatore", edito da La nave di Teseo e organizzata in collaborazione con l'amministrazione Comunale e l'Associazione Appennino. L'evento è stato inserito nel cartellone Natalizio del Comune di Avigliano ed ha avuto un ottimo riscontro di pubblico, che è stato coinvolto in un dibattito finale con l'autore che era presente alla presentazione. L'UNLA di Lagopesole ha partecipato poi nel corso dell'anno a molte altre manifestazioni culturali (presentazioni di libri, dibattiti, concerti) organizzate dal Comune o da altre associazioni, sempre mettendo a disposizione competenze, attrezzature o quanto fosse necessario per la buona riuscita degli eventi. Grazie ad una convenzione con il Comune di Avigliano- e relativo pagamento della quota di affitto della sala comunale preposta, sono state svolte attività musicali e prove in vista di future rassegne musicali previste (ad esempio il canta bimbo) e poi non realizzate a causa del Covid-19. Gran parte delle azioni per il 2021, a parte la gestione della biblioteca e le relative richieste dell'utenza, sono quindi relative alla gestione- per quanto concerne la parte spettante

all'UNLA, delle attività del progetto FAMI PROG 2589, avviato nel 2020. A partire da ottobre 2020, infatti, sono iniziate le attività di reclutamento docenti e assistenza ai corsi relativi al progetto FAMI PROG 2589 di cui l'UNLA di Lagopesole è partner di progetto. La partecipazione dell'Unla è relativa all'organizzazione di corsi per immigrati e la gestione delle docenze nonché alla fornitura del materiale di consumo e di cancelleria relativi ai corsi del progetto. Sono stati realizzati corsi, prima in presenza e poi *on line* per le sedi previste dal progetto e l'Unla ha fornito i DPI per i docenti e i materiali di cancelleria per le lezioni. Il progetto, attualmente in corso, si concluderà a dicembre 2022, salvo eventuali proroghe, quindi la rendicontazione relativa a tale progetto, al momento, è solo parziale.

Le attività per il 2022, fermo restando la prosecuzione dei progetti in corso, sono ancora in fase di definizione in attesa di avere riscontri esatti circa le date delle riaperture e le ripartenze delle attività con un numero minore di restrizioni. Sono già in programma eventi per il Maggio dei Libri 2022 e sono in corso collaborazioni con l'Amministrazione Comunale per adesione a progetti nazionali e internazionali, per alcune delle quali abbiamo già messo in atto supporto in fase di candidatura e già presentato manifestazione d'interesse.



CCEP LAVELLO (PZ) – Giuseppe Catarinella

Il sociale e il culturale sono, costantemente, gli elementi portanti su cui si poggia l'attività dell'U. N. L. A. di Lavello in provincia di Potenza. E proprio in tale direzione sono indirizzati gli sforzi di tutti coloro che operano con il Centro di Cultura di Educazione Permanente lavellese. Tra le peculiarità delle attività messe in cantiere in questi ultimi anni dall'U. N. L. A. di Lavello il volontariato e l'abnegazione, come spirito trascinatore, carpiscono l'ammirazione e il riconoscimento di un'intera comunità.

La collaborazione con altre associazioni del territorio e alcune proposte condivise hanno fatto sì che il Centro esprimesse manifestazioni di stampo culturale. Infatti nel periodo natalizio l'Unla di Lavello ha partecipato alle iniziative sociali e folcloristiche insieme ad altre realtà associative presenti a Lavello. Emerge, tra l'altro, l'iniziativa, con altri partner associativi come la Pro loco "Florindo Ricciuti" di Lavello e la Fondazione Sant'Anna, della presentazione dell'ultimo libro dello scrittore Raffaele Nigro "il cuoco dell'imperatore" presso la struttura agrituristica "Terre di Gaudio" con il patrocinio della città di Lavello. Le sinergie comuni espresse con il gruppo di Centri che fanno capo al Centro di Studi Storici Interregionale hanno promosso diverse operazioni editoriali e culturali.

A livello di pubblicazioni il Centro lavellese ha cantierizzato un lavoro editoriale dal titolo "Fiabe(sca)mente" con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Lavello 2. E durante i mesi di luglio ed agosto le civiche amministrazioni comunali di Palazzo San Gervasio e di Montemilone hanno ospitato la presentazione del volume, con il contributo degli alunni che l'hanno realizzato, all'interno delle kermesse estive.

Inoltre l'Unla lavellese, in collaborazione con lo Sportello Immigrati del Comune di Lavello, ha effettuato presso l'Università per stranieri di Siena esami per certificazioni CILS (livelli A2 e B1) ottenendo lusinghieri risultati, consentendo a diversi extracomunitari di poter avere una qualificata ed opportuna stabilizzazione giuridica in terra italiana.



CCEP SAVOIA DI LUCANIA (PZ) – Mariantonietta Oliva

La sottoscritta Mariantonietta Oliva, dirigente e legale rappresentante del Centro Unla, di Savoia di Lucania (Pz), sito in c.so Garibaldi n 16, 85050 dichiara che nel corso del 2021, le attività sono state sospese, a causa del protrarsi della mia assenza in seguito al mio trasferimento per motivi lavorativi in Veneto dove insegno e quindi, non è stato possibile attivare e coordinare iniziative, anche nell'ottica delle restrizioni dovute alla pandemia. I locali come ampiamente comunicato alla sede centrale, sono occupati in parte dalla dottoressa di base, dove per motivi logistici, svolge la sua attività ambulatoriale. In parte, in base ad una suddivisione meramente equa, dall'associazione Unitre, che ha portato avanti alcune attività di carattere pratico, ed incontri su tematiche inerenti alla storia, la cultura ed aspetti sociali, di interesse condiviso dalla piccola comunità. Ciò ha permesso anche di contribuire al sostentamento delle spese di gestione, tenendo presente l'assenza di erogazioni in questo ultimo periodo. Nel corso del mese di agosto in sinergia con le altre associazioni presenti sul territorio, ha partecipato alle attività estive di intrattenimento, pur limitate e rigorosamente all'aperto. Ragion per cui non è possibile redigere un conto a consuntivo.



CCEP MELFI (PZ) – Antonietta Morese Scola

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2021.



CCEP POTENZA - Silvana Gracco

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2021.



CCEP RIONERO IN VULTURE (PZ) - Matteo Placido

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2021.



CCEP FERRANDINA (MT) - Antonio La Cava



CCEP BRIENZA (PZ) – Giuseppe Collazzo

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2021.



CALABRIA

CCEP BOVALINO (RC) – Donatella Autelitano

Questa pandemia ha stravolto ed ha continuato a stravolgere la vita di tutti i giorni.

Le attività del CCEP di Bovalino, si sono comunque svolte, per quanto possibile secondo il seguente cronoprogramma.

15 Aprile 2021: Esami cils livello b1 per n.1 immigrato

Maggio - Luglio 2021: corso di recupero scolastico gratuito per n°3 ragazzi immigrati scuola superiore;

Agosto 2021: proiezione di n. 3 film con dibattito in sala sul tema della violenza sulle donne

06 - 08 - 2021 film: "il colore viola"

13 - 08 - 2021 film: "primo amore"

20 - 08 - 2021 film: "la sconosciuta"

Settembre 2021: proiezione video "la commedia dell'arte" in Occasione del 700° anniversario della morte di Dante Alighieri;

Settembre - Ottobre 2021: accesso e consultazione in biblioteca con visione video

Novembre - Dicembre 2021: corso di recupero scolastico per n.4 Bambini scuola elementare



CCEP PAOLA (CS) - Caterina Provenzano

Anche nell'anno 2021 l'attività del CCEP UNLA di Paola ha risentito fortemente della pandemia globale.

Nonostante ciò nei mesi estivi con il parziale l'allentamento delle prescrizioni sanitarie il CCEP Unla di Paola è riuscito ad organizzare alcuni eventi di grande valenza dei quali su tutti si segnala il Musical **"A riveder le stelle - Dante e la Fede"** organizzato il 26 Agosto 2021 presso il Santuario di San Francesco di Paola in occasione delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte del sommo poeta.

Di seguito il dettaglio delle attività organizzate dal CCEP UNLA di Paola.

26 Agosto 2021

Santuario Regionale di San Francesco di Paola (CS)

MUSICAL READING E DANCING

"A RIVEDER LE STELLE – DANTE E LA FEDE"

Musiche a cura di *Tyrrenian Ensemble* con la *Corale del Santuario di San Francesco di Paola*

Reading a cura dei *Giovani Teatro Unla di Paola*

Coreografie a cura della *Accademia Danceart School di Paola*

18 Settembre 2021

Presso nuova sede Auser

SPETTACOLO MUSICALE

ARBURU AMICU DI ALESSANDRO SESSA

Relazione a cura della Prof.ssa Caterina Provenzano – Dirigente Regionale UNLA Calabria

21 Dicembre 2021

Santuario Regionale di San Francesco di Paola – Antica Basilica

SPETTACOLO MUSICALE

LE VOCI DEL NATALE

Musiche a cura di *Ensamble del Tritono*

Conduzione a cura della Prof.ssa Caterina Provenzano – Dirigente Regionale UNLA Calabria

PRESENTAZIONE LIBRI

17 Agosto 2021

Largo Mons. Tarcisio Pisani di Paola

NELL'AMBITO DEL FESTIVAL RADICI E ALI 2021

PRESENTAZIONE DEL TESTO DI ANTONELLA PERROTTA “ID_Raffaello - Quando l'arte diventa racconto”

Relazione a cura della Prof.ssa Caterina Provenzano – Dirigente Regionale UNLA Calabria

Presente l'autore

CONVEGNISTICA

10 Dicembre 2021

Auditorium del Santuario Regionale di San Francesco di Paola

CONVEGNO: “PERSONE E COMUNITA' PER L'INCLUSIONE SOCIALE Ricordando il Venerabile Padre Bernardo Maria Clausi”

Musiche a cura della *Corale del Santuario di San Francesco di Paola*

Spazi Adiacenti al Santuario

Mostra d'Arte dedicata al Venerabile Padre Bernardo Maria Clausi ed esposizione dei lavori delle scuole aderenti all'iniziativa

Eventi organizzati in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche del Territorio, UCIIM e Santuario Regionale di San Francesco di Paola.



CCEP ROGGIANO GRAVINA (CS) – Andrea Zanfini

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2021.



CCEP CARAFFA di CATANZARO (CZ) – Giulio Peta

Abbiamo svolto la normale attività di biblioteca e di alfabetizzazione ogni giorno nella nostra sede dove sono stati svolti incontri e interviste settimanali con le persone anziane del paese, per raccogliere notizie, documenti, fotografie e racconti di altri tempi nella nostra lingua arberesh.

Così abbiamo potuto raccogliere tante notizie, storie, tradizioni del nostro passato e della nostra storie di minoranze arberesh.

Abbiamo realizzato incontri e interviste con studenti delle scuole superiori e studenti universitari per la loro realizzazione e presentazione per la loro tesi di laurea per l'Università.

Abbiamo realizzato il trasferimento nella nuova sede sociale dopo la demolizione della vecchia sede con l'esposizione di numero 70 fotografie ingrandite con vetro e cornice di personaggi importanti, soldati in divisa della prima guerra mondiale e nostri emigrati all'estero, e oltre 20 libri e pubblicazioni arberesh.

Abbiamo infine curato lo scambio culturale con le altre comunità arberesh del cosentino e con l'Università di Arcavacata(CS).



CCEP CONFLENTI (CZ) – Corrado Porchia



CCEP GALLICO SUPERIORE (RC) – Nino Sammarco

Delle attività svolte si rappresenta la seguente attività in occasione del 25 aprile ed una rassegna fotografica.

La rete dei Calabri Vagantes invita le Scuole a ricostruire le storie dei nostri partigiani calabresi

In diverse città calabresi le celebrazioni del 25 Aprile hanno registrato un grande successo (vedere ad esempio gli allegati riguardanti le iniziative organizzate a Reggio Calabria dalla Città Metropolitana in collaborazione con l'ANPI ed altre Associazioni). La rete dei Calabri Vagantes (di cui potete visitare il sito www.calabrivagantes.it) propone di estendere questa collaborazione alle Scuole medie calabresi a partire dal prossimo anno scolastico 2021-22.

La proposta.

La rete dei Calabri Vagantes si è particolarmente impegnata nel corso dell'anno passato nel diffondere la conoscenza del partigiano di Samo (R.C) Pasquale Brancatisano, alias "Malerba", attraverso un bellissimo video (visitare <https://vagantes.internox.net/index.php/il-partigiano-di-samo>).

Purtroppo Pasquale è venuto a mancare nel Gennaio 2021 all'età di 99 anni. Il 20 Dicembre 2021 ricorrerà il 100° anniversario della sua nascita. La rete dei Calabri Vagantes si propone di ricordarlo in quel giorno e invita le Scuole calabresi a partecipare a questa iniziativa.

L'idea è di permettere agli studenti della nostra Regione di studiare e ricostruire la storia di altri partigiani calabresi, come abbiamo fatto per Pasquale Brancatisano, e di diffonderla in remoto e/o in presenza in occasione del 100° anniversario della loro nascita. A seguito di questo primo passo potranno nascere altre idee ed iniziative per aumentare l'interesse dei nostri studenti alla Resistenza ed alla storia della Calabria.

Due murali per il 25 aprile

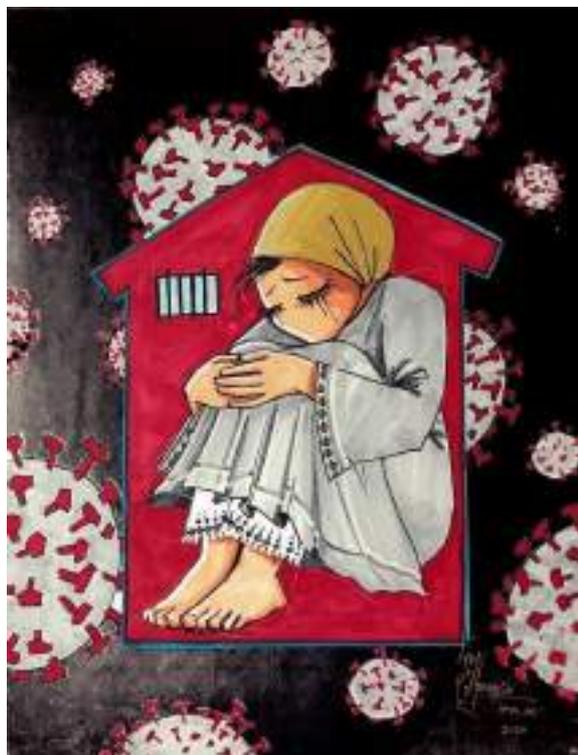
“Malerba” e Teresa Gullace testimonial della Liberazione

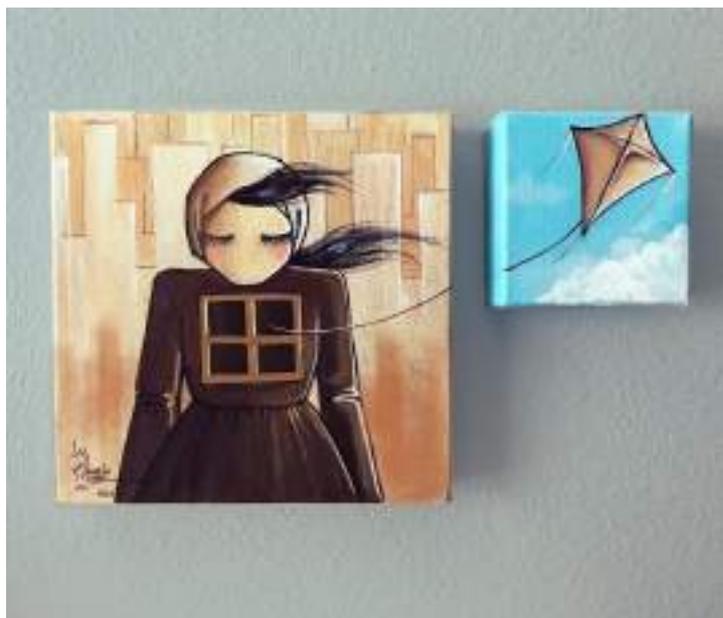
In occasione del 25 aprile, anniversario della Liberazione del Paese dal nazifascismo, saranno inaugurati due murali dedicati a quanti hanno contribuito a rendere l'Italia terra di civiltà e democrazia. Alle 12, in via Enna (zona largo Botteghelle), l'Amministrazione comunale e la Città metropolitana presenteranno alla città due distinte opere che richiamano le figure di Pasquale Brancatisano detto “Malerba”, partigiano di Samo, e di Teresa Gullace, originaria di Cittanova, che ispirò il personaggio di Pina nel film di Rossellini “Roma Città aperta”. Gli artisti che hanno realizzato i murali sono Daniele Geniale e Luis Gomez de Teran, coor-

dinati da Inward - Osservatorio nazionale sulla Creatività urbana che da anni lavora seguendo un modello di valorizzazione della street art tra pubblico, privato, no profit.

«Ancora una volta - dice il sindaco Falcomatà - è l'arte la leva su cui spingiamo per celebrare una ricorrenza solenne. Durante la dittatura e la guerra, molti reggini hanno pagato un prezzo altissimo per l'affermazione di libertà, giustizia e democrazia. Con queste opere ricordiamo il partigiano “Malerba” e Teresa Gullace, ma idealmente vogliamo preservare la memoria di quanti hanno subito e resistito alla violenza e alla prevaricazione dell'abominio nazifascista».







CCEP GIOIOSA JONICA (RC) – Annarita Marcelli

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2021.



CCEP LAMEZIA TERME (CZ) – Pasqualino Serra

Nell'anno 2021 L'U.N.L.A. - C..C.E.P. di Lamezia Terme, ha continuato la sua opera di coordinamento tecnico e progettazione per l'interesse della sede centrale e di centri CCEP nelle varie Regioni d'Italia, svolgendo attività di coordinamento nel progetto In.TRA.

Da parte della sede Nazionale è stata siglata la **convenzione del progetto In.Tra con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.**

Per questo progetto l'UNLA CCEP di Lamezia Terme ha cominciato l'azione di coordinamento con inizio del progetto in data 25 giugno 2021.

Sono state effettuate le azioni di concertazione dei partner e sono iniziati i contatti con le sedi UNLA CCEP delle varie Regioni.

Inoltre sono state individuate altre sedi dove non sono presenti i nostri CCEP.

Purtroppo il problema COVID, non ha consentito "fisicamente" lo spostamento tra regioni e tutto è stato fatto on-line.

Nel mese di dicembre è partita la prima azione campione con il Partner Retlis, nella città di Roma, per la prevenzione alla ludopatia, che ha visto coinvolti come operatori psicologi specialisti nella prevenzione e cura di questo fenomeno.

Sintesi del Progetto Presentato e Approvato a carattere Nazionale

Ministero del Lavoro e polit. Sociali bando avviso 1- 2018 art. 72 **titolo "IN.TRA." presentato da UNLA sede Nazionale**);

Idea a fondamento della proposta. Alcuni fattori quali il prolungamento della vita media, il miglioramento delle condizioni di salute e in generale una più elevata qualità della vita permettono agli anziani una partecipazione più attiva alla vita sociale e familiare. Tuttavia, il crescente utilizzo della tecnologia rendono gli stessi anziani sempre più frustrati e depressi. Tantissimi servizi, da quelli pensionistici a quelli sanitari, sono ormai gestibili online e tramite account, condizione che favorisce i cittadini che sanno utilizzare le nuove tecnologie ma diventano una "magia" incomprensibile per chi non ha mai utilizzato i personal computer e la rete. L'idea di base è quella di "invertire il flusso informativo/formativo intergenerazionale" (finora visto essenzialmente quasi a senso unico, vale a dire gli anziani che trasmettono il loro sapere, la loro esperienza e saggezza ai giovani che apprendono tradizioni, educazione e buonsenso per progredire e rendere migliore il proprio futuro) valorizzando le competenze tecnologiche degli adolescenti.

La nostra proposta progettuale vuole in parte invertire i ruoli o integrando quello che l'anziano può trasferire al più giovane con una parte di attività che il giovane può sicuramente trasferire all'anziano.

Per un Paese le cui ambizioni siano promuovere lo sviluppo economico e culturale, recuperare un ruolo da protagonista per le nuove generazioni formando i giovani e integrandone la formazione con l'apporto delle generazioni precedenti rappresenta uno snodo fondamentale. L'apporto deve essere caratterizzato da un insieme di capacità non atrofizzate dall'indizione di un passivizzante pensionamento anche di molte aree di funzionamento mentale, ma messe a disposizione delle giovani generazioni con una vitalità efficace.

È in funzione di questo scenario di medio termine che la partnership si propone di realizzare un'azione sul gioco che possa trasformarlo da azzardo patologico a riabilitazione neuro funzionale e, conseguentemente, di impegno sociale di tutta la generazione degli over 50. Si seguono due direttrici principali. Da un lato, punta a fornire alle generazioni anziane gli strumenti teorici e pratici necessari per operare più efficacemente nelle Istituzioni locali e sul territorio (digital skills), contribuendo al perfezionamento della loro capacità di comprensione della realtà circostante. Dall'altro lato si punta all'uso etico riabilitativo del gioco conferendo all'azione un significato pregnante e un tratto distintivo: tutti gli ambiti, anche il gioco, sono caratterizzati da comportamenti e ogni comportamento rivela un significato etico.

Ambito territoriale del progetto

Il progetto dovrebbe essere realizzato in tutte le Regioni d'Italia.

Nello specifico sono attivamente coinvolte nella realizzazione del progetto la Regione Abruzzo, con il Comune di Aquila (AQ) e Ocre (AQ); la Regione Basilicata, Comune di Lagopesole (PZ) e Ferrandina (MT); la Regione Calabria, Comune di Lamezia Terme (CZ), Paola (CS) Pizzo Calabro (VV) e Bovalino (RC); la Regione Campania Comune di Lacedonia (AV) e Gesualdo (AV); la Regione Emilia Romagna, Comune di Ferrara (FE), Bologna (BO) e San Martino in Rio (RE); la Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Sedegliano (UD) e Pordenone (PO); la Regione Lazio, Comune di Roma; la Regione Liguria, Comune di Genova (GE) e La Spezia; la Regione Lombardia, Comune di Pavia (PV), Rho (MI) e Milano (MI); la Regione Marche, Comune di Fabriano (AN) e Fermo (FM); la Regione Molise, Comune di Isernia (IS); la Regione Piemonte, Comune di Biella (BI) e Torino (TO); la Regione Puglia, Comune di Bitonto (BA), Nardò (LE) e San Severo (FG); La Regione Sardegna, Comune di Oristano (OR) e Malomer (NU); la Regione Sicilia, Comune di Ispica (RG) Partinico (PA) e Messina (ME); la Regione Toscana Comune di Pescia (PT) e Pistoia (PT); la Regione Trentino Alto Adige, Comune di Bolzano (BZ) e Trento (TR); la Regione Umbria Comune di Terni (TE), Perugia (PG) e Ualdo Tadino (PG); la Regione Valle D'Aosta; Comune di Aosta (AO); La Regione Veneto, Comune di Verona (VR), Este (PD) e Rovigo (RO).

Il progetto è stato presentato in ATS con i seguenti partner:

UNLA (www.unla.it) L'Unla, (capofila) con Sede Centrale nel cuore di Roma, si occupa principalmente della progettazione e della realizzazione di Progetti Speciali. Sono così chiamati perché caratterizzati da un insieme di iniziative tra loro articolate che si dipanano attorno ad un obiettivo comune con metodologia e mezzi specifici scelti oculatamente ed in relazione ai fini prefissati nonché agli ambiti di azione dei progetti stessi mirati alla tutela e recupero del territorio e dei beni culturali, alla realizzazione delle biblioteche, a corsi di aggiornamento rivolti ad operatori scolastici, all'educazione e formazione professionale specie nel campo dell'agricoltura. L'impegno centrale dell'UNLA è oggi volto ad aggredire la dura realtà del diffuso semianalfabetismo esistente nel Paese, attraverso mirati programmi di lotta contro l'analfabetismo ed il semi-analfabetismo e l'attuazione, più di recente, di corsi di recupero scolastico, rivolti a partecipanti nazionali o immigrati.

Il progetto è realizzato con la seguente partnership:

UPBeduca (www.upbeduca.it) L'Università Popolare Biellese per l'educazione è un'Associazione di Promozione Sociale ed è un Istituto di Cultura Generale riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Repubblica Italiana. Realizza da decenni percorsi formativi (fino alla realizzazione dell'attuale catalogo consultabile sul sito web), progetti di ricerca, culturali e turistici, progetti di Comunicazione Linguistica, progetti di arte, musica e spettacolo e tanto altro. In occasione del 90° di fondazione, le è stata conferita medaglia d'oro e diploma di benemerita di I classe «ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte». Svolge, inoltre, attività in favore degli immigrati; è abilitata alla CILS–Certificazione di Italiano come Lingua Straniera dell'Università per Stranieri di Siena ed è riconosciuta come un'associazione nazionale di Promozione Sociale.

RETLIS (www.associazioneretlis.wordpress.com) Si occupa da anni della valutazione e dell'intervento in merito a sofferenze psicologiche di varia natura quali il disagio psichico individuale, conflitti di coppia, disturbi dell'apprendimento, difficoltà educative; problemi adolescenziali, difficoltà della famiglia, disturbi del comportamento alimentare, violenze domestiche, dipendenze di vario tipo (da sostanze, da gioco d'azzardo, da Internet, da cellulare, da shopping compulsivo, ecc.).

Inoltre nell'autunno si è firmata la convenzione per un altro progetto approvato:

PROGETTO RELATIVO all'

AVVISO Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese) Avviso 02/2020

PROGETTO Mentore

In coerenza con le attività previste dall'art. 4 dello Statuto (in particolare favorire fenomeni aggregativi, analisi delle vocazioni territoriali, attestazione delle competenze e specializzazione, formazione degli

adulti, assistenza allo sviluppo delle aree), UNLA si propone di innescare un efficace movimento di aggregazione degli Enti del Terzo settore attraverso la costruzione di una piattaforma web finalizzata principalmente (ma non in maniera esclusiva) al potenziamento delle competenze (educazione alla collaborazione per gli operatori e opportunità di apprendimento permanente) in ambito di co-programmazione e co-progettazione, tema molto rafforzato con l'emanazione della Riforma del Terzo Settore (art. 55 Titolo VII dei rapporti con gli Enti Pubblici – Codice del Terzo settore

La piattaforma web (studiata e progettata ad hoc) sarà utilizzata ad integrazione di piccoli interventi in presenza da parte del personale del progetto (attivazione di un sistema blending) che, in linea generale, fornirà i seguenti servizi:

- Informativi (programmi, bandi, avvisi, norme, articoli specialistici, ecc.)
- Orientamento al lavoro di rete, al valore delle sinergie e della corretta comunicazione
- Di formazione professionale (per le conoscenze tecniche sulla co-progettazione e co-programmazione, sull'importanza del “fare rete”, il lavoro di gruppo, ecc.)
- Project work (in presenza e online)
- Forum sulle opportunità di fare rete
- Ampliamento alla Riforma (di volta in volta saranno aggiunti nuovi argomenti della riforma: dalle funzioni del CSV all'ampliamento della “funzione commerciale”).

Il Progetto ha, quindi, l'obiettivo di strutturare una piattaforma web permanente a disposizione degli attori del Terzo Settore dove possano confrontarsi tra di loro e confrontarsi, al contempo, con le istituzioni pubbliche in una logica di soddisfacimento degli interessi generali della comunità secondo un approccio sostenibile a 360 gradi (sostenibilità ambientale, sociale ed economica).

Il Progetto si pone, quindi, di:

- educare alla collaborazione per gli operatori e opportunità di apprendimento permanente in ottica dello sviluppo delle reti associative;
- sperimentare una metodologia di sviluppo sociale per il territorio di riferimento in chiave di sostenibilità a 360 gradi (Attenzione alle risorse, economicità e opportunità di lavoro diffuse);
- fornire uno strumento sperimentale (e poi definitivo) per affrontare le problematiche di interesse generale;
- realizzare programmi e progetti di interessi generali bottom up in sinergia da parte degli attori del territorio.

FASI OPERATIVE

Il progetto avrà una durata di 18 mesi ed è articolato in 7 fasi totali, suddivise in due fasi trasversali (Gestione e Mainstreaming), 5 fasi specialistiche.

Fase trasversale

1. Gestione. E' relativa alle attività di gestione (Start up, direzione e coordinamento di fase) e di amministrazione necessarie per un corretto e puntuale avanzamento dei lavori. Comprende l'azione di Start up di Progetto (primo mese del progetto per adempimenti amministrativi; incontro direttivo; avvio operativo con programmazione e condivisione metodologia formativa). Nell'ambito della fase di Gestione è compresa l'attività di Monitoraggio delle azioni progettuali.

2. Mainstreaming. La peculiarità degli interventi e dell'utenza richiede la realizzazione di un approccio diretto con i territori di riferimento. A tale scopo si pensa di realizzare un gestione ad hoc per l'aggiornamento condiviso di tutti i website dei partner e dei collaboratori aderenti e la realizzazione di una pagina informativa sui principali social media (ad oggi facebook, instagram, twitter) da affiancare alla cura dei rapporti con i media locali. Diffusione della best practice in orizzontale (altri Comuni e/o quartieri) e verticale (fino al livello regionale) attraverso social media, website, prodotti stampati distribuiti, azione di public relation del management e momenti di Presentation (aperture al territorio di cui l'ultima sarà il Convegno di chiusura

Fase specialistica

1. Ancoraggio. Si tratta di una fase propedeutica nell'ambito della quale sono presenti alcune azioni essenziali: la Concertazione (azione di raccordo e coinvolgimento del territorio attraverso la presentazione del progetto e la raccolta di informazioni e adesioni) e la promo-building (predisposizione degli strumenti di comunicazione interna ed esterna).

2. Costruzione. Fase di avvio del core project che si concretizza nella realizzazione di una piattaforma web che funga da tavolo di incontro (Consolle) per gli stakeholder. Le azioni della fase sono sostanzialmente tre: Fase specialistica

1. Ancoraggio. Si tratta di una fase propedeutica nell'ambito della quale sono presenti alcune azioni essenziali: la Concertazione (azione di raccordo e coinvolgimento del territorio attraverso la presentazione del progetto e la raccolta di informazioni e adesioni) e la promo-building (predisposizione degli strumenti di comunicazione interna ed esterna).

2. Costruzione. Fase di avvio del core project che si concretizza nella realizzazione di una piattaforma web che funga da tavolo di incontro (Consolle) per gli stakeholder. Le azioni della fase sono sostanzialmente tre:

una prima attività di Briefing per la determinazione dei requisiti peculiari dello strumento (confronto tra esperti di progettazione e sviluppo e informatici per definire, in particolare, gli aspetti relativi alla facilitazione delle operazioni di programmazione e progettazione congiunta); una seconda attività di Creation nell'ambito della quale gli informatici svilupperanno lo strumento (con periodica attività di riesame da parte di alcuni esperti) e una terza di Collaudo dello strumento stesso (con l'apporto di alcune organizzazioni aderenti selezionate).

3. Funzionamento. Dopo il Collaudo la piattaforma sarà messa a disposizione delle organizzazioni aderenti (sia pubblici che privati). L'utilizzo della piattaforma prevede la presenza degli "esperti facilitatori" che guideranno gli utenti nell'utilizzo generale e nell'azione di co-programmazione e co-progettazione. I facilitatori hanno il compito di seguire gruppi di utenti (avvisando sugli eventi, informando sulle novità normative, sui bandi, su nuovi articoli specialistici, ecc.), di orientare gli utenti sul percorso dei network (ad esempio Orientamento al lavoro di rete, al valore delle sinergie e della corretta comunicazione), di guidarli nelle opportunità e nelle esigenze formative (come le conoscenze tecniche sulla co-progettazione e co-programmazione, sull'importanza del "fare rete", il lavoro di gruppo, ecc.), di scandire i tempi dei Project work (questi eventi non solo online, ma anche in presenza) e di moderare i Forum (ad esempio quello sulle opportunità/benefici di fare rete e lavorare in gruppo).

4. Crownfunding. Si tratta di una fase di interfaccia con l'opinione pubblica con la duplice finalità di presentare i prodotti dell'azione progettuale e di cercare risorse per l'implementazione dei prodotti/servizi di interesse generale originati dai processi creativi attivati nel progetto. Si tratta di un'apposita sezione della piattaforma web realizzata che consentirà di far vedere il progetto durante la sua elaborazione (dall'idea progettuale alla definizione dei parametri di fattibilità) dando così la possibilità ai futuri investitori di conoscere il "piccolo" fin dalla prima ecografia.

5. Animazione. Si tratta della realizzazione di mini eventi sul territorio destinati a far conoscere il progetto (un richiamo dell'azione iniziale) e, soprattutto, far conoscere i progetti che sono in elaborazione (o magari già finiti).

COPERTURA TERRITORIALE

Il progetto richiede la presenza in almeno 10 Regioni (su 21, considerando Trento e Bolzano). UNLA copre 12 e la ricerca di partner dovrebbe essere orientata anche in funzione dell'ampliamento dei territori coperti (ai fini della valutazione basta arrivare a 19)

PROGETTAZIONE

RELATIVA ALL'AVVISO N. 3/2020 FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE A RILEVANZA NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 67 DEL DECRETO -LEGGE 19MAGGIO 2020, N.34, CONVERTITO DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77 - ANNO 2020.

Descrizione delle attività da realizzare

L'iniziativa di riorganizzazione e apprendimento permanente nasce dall'esperienza maturata in circa 70 anni di attività da parte dei CCEP UNLA, da sempre attenta a coinvolgere persone in stato di bisogno culturale per farli riscattare socialmente ed economicamente. Il loro bisogno di riscatto sociale è solo in piccola parte intercettato dai programmi di formazione professionale e di sostegno sociale, in quanto questi applicano parametri troppo restrittivi e a volte burocraticamente incomprensibili a questa fascia di popolazione. I CCEP UNLA sono un modo per riavvicinare questi cittadini al "piacere" di apprendere, di far parte di una comunità offrendo un percorso innovativo che va loro incontro senza pretendere che siano loro ad avvicinarsi.

Attuando questo processo, i nuovi CCEP diventeranno punti di aggregazione dove manifestare il nostro amore per i luoghi in cui viviamo e che contribuiamo a far crescere; un importante aiuto per "riappropriarci" della città dove viviamo. Città che non può essere semplicemente un continuo grido di allarme per le sue cronache buche, la sua sporcizia, i topi che vi sguazzano, i senza tetto che fanno bisogni per strada, i corrotti che nascono come funghi, i delitti che diventano sempre più efferati, ecc. La città deve essere anche cultura e al pari di chi si rimbocca le maniche per ripulirla, come le migliaia di ragazze e ragazzi che lo fanno, dobbiamo dare una scossa alla diffusione della cultura e delle conoscenze e portarla nei nostri CCEP, abbiamo bisogno di gente di buona volontà che mette a disposizione del suo tempo, un suo spazio, una sua competenza.

Predisporre un programma sui grandi temi di attualità (economia, psicologia, criminologia, politica, arte, storia, ecc.) e diffonderlo nella città.

Per questo occorre:

- Partecipare a costruire assieme i nuovi CCEP UNLA;
- Individuare spazi e modi per ospitare le attività;
- Verificare se c'è cultura del fare e se ci si mette un pò di sé stessi in un progetto con la prospettiva comune di far rivivere una nuova stagione culturale nella città dove si vive.

Una politica che parte dal basso, dai cittadini non rassegnati ad attendere improbabili e burocratiche iniziative istituzionali: è questo che i nuovi CCEP vogliono veicolare.

Assi prioritari

- Contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato
- Sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore
- Contribuire a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Il piano operativo, previsto per implementare la strategia derivante dalla risoluzione delle problematiche poste in evidenza, è incentrato sull'attivazione di un sistema fondato sull'utilizzo ottimale della tecnologia informatica e sullo sforzo formativo e informativo supplementare.

Il sistema basato sull'utilizzo di un progetto informatico è l'unico mezzo oggi a disposizione per avviare all'azione in presenza. Il sistema ideato consente di raggruppare all'interno di un'unica piattaforma gli strumenti che si possono utilizzare al fine di creare e gestire eventi, senza dover svariare nei vari meandri del web (cosa particolarmente ostica per chi non è avvezzo alla navigazione in rete).

Il sistema è poi affiancato da una qualificata azione formativa a distanza che ha la duplice finalità di:

- Fornire le necessarie competenze in grado di sopperire all'esigenza di abbreviare i tempi di attivazione del sistema e avviare il processo per ricompattare il sistema e riavviare i servizi sui territori a pieno regime;
- Sperimentare e far comprendere in maniera pratica le implicazioni dell'uso ottimale della piattaforma.

Attraverso la piattaforma sarà fornita la formazione reputata indispensabile per la ripresa delle attività sociali dell'organizzazione e la sicurezza di operatori e utenti.

Nello specifico l'azione formativa prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche (e la realizzazione dei rispettivi moduli):

- La sicurezza aggiuntiva dovuta alla pandemia da covid 19. L'intervento è finalizzato a uniformare i criteri, le metodologie e i processi da porre in essere per la minimizzazione dei rischi derivanti dalla presenza del virus.
- Informatica di base. Per ottimizzare la comunicazione e migliorare i processi di erogazione dei servizi al territorio, è necessario fare uno sforzo orientato a potenziare decisamente l'utilizzo del software d'ufficio (dalla videoscrittura a publisher, passando per il corretto utilizzo dell'hardware).
- Smart collaboration. Intervento informativo/formativo per il corretto utilizzo della piattaforma implementata. L'intervento è orientato a fornire la conoscenza tecnica dello strumento e le potenzialità dell'utilizzo congiunto degli strumenti.
- La social action. Si tratta dell'azione votata a potenziare la capacità dell'utilizzo di strumenti social e per far comprendere la portata della loro azione comunicativa e promozionale. Saranno implementate le pagine social dell'organizzazione, potenziata la possibilità dello streaming (con fornitura di competenze base per la realizzazione di video, la loro messa in onda, il settaggio dei sistemi di privacy e sicurezza, ecc.) e migliorate le competenze per la creazione di contenuti (realizzazione meme, tempi di pubblicazione, utilizzo dei canali di potenziamento promozionale, esempi di creazione testi, utilizzo degli hastag, ecc.).

Risultati attesi

Lo sviluppo del progetto determinerà alcuni fondamentali cambiamenti quali il maggiore e migliore utilizzo degli strumenti informatici all'interno del network e, in conseguenza, una più importante circolazione delle informazioni relative a quanto effettuato nei territori; questi risultati produrranno un ricompattamento delle unità territoriali attualmente separati in virtù delle problematiche insorte con la diffusione della pandemia da covid 19.

Sono stati stabiliti una serie di indicatori per orientare l'azione del monitoraggio previsto dal programma.

Indicatori di output (produzione delle attività)

N° 1 Piattaforma Smart collaboration

N° 1 Report attività

N° 10 Interventi formativi

N° 1 KIT istruzioni (modello per ogni sede)

***Altra progettazione ha riguardato l'Avviso pubblico per progetti nelle Regioni del Mezzogiorno
Agenzia per la Coesione Territoriale***

PROPOSTA DI PROGETTO

Numero Progetto: 2020-EDS-00595

Titolo: Benessere educativo

Soggetto Responsabile: UNLA (UNIONE NAZIONALE LOTTA ANALFABETISMO)

Il Centro Unlla CCEP di Lamezia ha curato i rapporti con i seguenti comuni coinvolti nel progetto, con le istituzioni scolastiche e con altri partner di seguito elencati :

-Comune di Cardinale

-Comune di Chiaravalle Centrale

-COMUNE DI SAN VITO SULLO IONIO

-ISTITUTO COMPRENSIVO CHIARAVALLE N.2

-Midia scrI

-U.N.L.A. - C.C.E.P. sede Lamezia Terme

-UILD (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare)

PROGETTO

Titolo: Benessere educativo

Abstract: Creare tre iniziative la cui conduzione è demandata alla comunità educante rafforzandone il ruolo. Il filo conduttore delle iniziative sarà la natura (ambiente e sostenibilità) e la riscoperta dei luoghi.

- I servizi posti in essere saranno BiblioCenter (biblioteca digitalizzata interattiva con il territorio),
- Campi vacanze (attività per la continuità delle stimolo dei minori) e Salute psicofisica (escursioni per una crescita più equilibrata dei minori grazie al maggior contatto con la natura).
- Azione contemporanea a quella informativa e orientata a porre in essere il necessario per l'erogazione dei servizi previsti (risorse umane, strutturali e strumentali). Suddivisa per aree prevede l'approntamento Spazi library, Censimento libri, Avvio Social pages e fruizione multimediale per San Vito sullo Ionio; programma attività (biennale), determinazione esigenze operative, individuazione spazi e preparazione aree per Chiaravalle Centrale ;individuazione e pianificazione percorsi, determinazione esigenze e adeguamenti per Cardinale. Dalle attività verranno fuori i servizi BiblioCenter, Campo vacanze e Salute psicofisica.

LOCALIZZAZIONI DELL'INTERVENTO

Chiaravalle Centrale Catanzaro

Cardinale Catanzaro

San Vito sullo Ionio Catanzaro

Istituto Comprensivo Chiaravalle Centrale ;

Midia;

UNLA CCEP Lamezia Terme;

UILDM (unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare):

Sintesi del progetto

Il progetto dura 24 mesi articolandosi in 7 fasi, due fasi trasversali e 5 fasi specialistiche.

Fase trasversale

GESTIONE Relativa a Start up, direzione, coordinamento e amministrazione necessarie per un corretto avanzamento. Si occupa della Preparazione. È compreso il Monitoraggio.

Output: reportistica, verbalizzazione degli incontri, un'efficace rendicontazione e la relazione di monitoraggio. Risorse necessarie: umane, spazi operativi attrezzati (sedi partner) e cancelleria.

MAINSTREAMING La peculiarità degli interventi richiede la realizzazione di un approccio diretto con il territorio. Ci sarà una gestione continua e ad hoc per l'aggiornamento condiviso di tutti i website dei partner e la realizzazione di pagine informative sui principali social (ad oggi facebook, instagram, twitter, Youtube) da affiancare alla cura dei rapporti con i media locali. Diffusione best practice in orizzontale (altri Comuni di ambito e non) e verticale (fino al livello nazionale); prodotti stampati distribuiti, azione di public relation del management. Previsti momenti specifici informativi in avvio (condivisione obiettivi) e conclusione (presentazione risultati). Output: apposita reportistica, rassegna stampa (virtuale e cartacea) e sito web dedicato. Risorse necessarie: umane, spazi operativi attrezzati (sedi partner) e cancelleria.

Fase specialistica

PREPARAZIONE Fase propedeutica al core project con la quale si realizzano azioni essenziali: lo start up (con la realizzazione degli adempimenti amministrativi e la predisposizione dell'organizzazione del progetto, formazione operatori), la ricerca locale (finalizzata alla costruzione di indicatori locali per la povertà educativa) e la webbuilding (predisposizione degli strumenti di comunicazione interna ed esterna).

Output:

apposita reportistica, verbali di avvio, esito della ricerca, spazio cloud per la condivisione in remoto dei documenti e sito web. Risorse necessarie: umane, spazi operativi attrezzati (sedi partner) e cancelleria.

INFORMAZIONE Fase di avvio informativa per il coinvolgimento e alla fornitura di indicazioni agli attori del territorio di riferimento. Fondamentale per il coinvolgimento della comunità educante e dei beneficiari. Output: 6 incontri di Animazione territoriale documentati, 100 utenti coinvolti, 1 kit di

presentazione e materiale informativo. Risorse necessarie: umane (2 animatori/evento), videoproiettore e PC e cancelleria.

ALLESTIMENTO Contemporanea a quella informativa e orientata a porre in essere il necessario per l'erogazione dei servizi (risorse umane, strutturali e strumentali). Suddivisa per aree prevede l'approntamento Spazi library, Censimento libri, Avvio Social pages e fruizione multimediale per San Vito sullo Ionio; programma attività (biennale), determinazione esigenze operative, individuazione spazi e preparazione aree per Chiaravalle Centrale; individuazione e pianificazione percorsi, determinazione esigenze e adeguamenti per Cardinale. Output: i servizi BiblioCenter, Campo vacanze e Salute psicofisica. Risorse necessarie: umane (6 pianificatori e software ad hoc), attrezzature per attività campi ed escursioni e cancelleria.

EROGAZIONE Realizzazione delle attività previste dal progetto (coordinate dai referenti comunali e articolate per Comune): 18 mesi di funzionamento BiblioCenter; 8 azioni di Campo vacanze; 12 escursioni di Salute psicofisica. Risorse necessarie: umane (3 coordinatori, 2 operatori BiblioCenter, 2 operatori Campo vacanze, 2 operatori escursioni), attrezzature per attività campi ed escursioni e cancelleria.

DISSEMINAZIONE Realizzazione di un report finalizzato a facilitare la disseminazione dei risultati e delle evidenze progettuali. L'azione è volta anche a rafforzare i contatti per aumentare la possibilità di dare continuità alle azioni specifiche. In una delle tre aree sarà realizzato un convegno di chiusura. Risorse necessarie: umane (2 organizzatori, 1 grafico, 2 hostess/stewart), una sala e cancelleria.

Obiettivi generali

Il Progetto ha l'obiettivo di generare l'arricchimento del livello culturale dei giovani attraverso la valorizzazione della comunità educante.

Obiettivi generali:

- sviluppare le competenze/abilità per migliorare il sistema di benessere e crescita dei minori;
- sensibilizzare i giovani ai temi della cittadinanza attiva;
- far acquisire maggiore consapevolezza alla comunità;
- favorire incontro e confronto intergenerazionale;
- potenziare la comunicazione tra gli attori del territorio.

Riappropriazione della scuola e degli spazi comuni.

Il tema ha subito negli ultimi anni uno sviluppo notevole a livello teorico ed ha presentato anche interessanti casi di cittadinanza attiva che è riuscita a riappropriarsi dei luoghi e salvarli, in alcuni casi, dal degrado.

Le scuole del territorio svolgeranno un ruolo attivo nel progetto (anche per questo si è preferito includerle da subito nella partnership) secondo la "classica" accezione di scuola aperta. L'idea è quella di mettere a disposizione gli spazi degli istituti scolastici ad attività extrascolastiche rivolte non solo ai singoli studenti, ma all'intera comunità.

In questo modo le scuole torneranno a riappropriarsi del loro ruolo all'interno della comunità educante (funzione guida) fornendo un apporto educativo a tutte le iniziative culturali del territorio. In quest'ottica le scuole saranno le sedi per gli eventi culturali letterari (legati a romanzi e saggi sul tema della sostenibilità e della green economy), saranno parte delle sedi destinate ai laboratori dei campi vacanze e il naturale punto di partenza (condivisione obiettivi) e di arrivo (condivisione esperienza) delle escursioni.

Alla stessa stregua saranno inseriti i luoghi gestiti dalle amministrazioni coinvolte (e quindi spazi della collettività). Un breve excursus sulle correlazioni attività/luoghi consentirà di comprendere meglio questo assunto: le bellezze artistiche saranno sicuramente parte integrante delle escursioni, le sale convegni e i luoghi simbolo saranno utilizzati per ospitare alcuni eventi di lettura condivisa (si pensi al fascino di una piazza adibita a luogo culturale!), gli impianti sportivi (calcio, polisportivi, calcetto, tennis, palestre) presenti saranno a disposizione dei campi vacanze per le attività motivazionali al benessere fisico (mens sana in corpore sano), i rifugi montane saranno

punti fermi delle escursioni (sia trekking, sia biker), i parco giochi faciliteranno l'associazione di momenti ludici a momenti di apprendimento ecc.

Coinvolgimento e allargamento della comunità educante

La complessità sociale ed economica che caratterizza la nostra società produce un forte squilibrio tra le opportunità educative e la potenziale crescita dei bambini e degli adolescenti (soprattutto del mezzogiorno). La strada per cercare di prevenire e affrontare con successo tali criticità è quella di incrementare i processi di raccoglimento dei membri della comunità educante e fornire loro occasioni e supporto finalizzati a incrementare la consapevolezza dell'importanza del loro ruolo nel processo di crescita dei minori.

La nostra idea progettuale nasce proprio da questo presupposto. Il graduale coinvolgimento della comunità educante è finalizzato appunto per migliorare e rafforzare questo aspetto.

In questa chiave il progetto è diviso in due tronconi:

- una prima parte di preparazione, nel quale oltre alle pratiche amministrative, al lancio della partnership, alla ricerca di informazioni e alla costruzione degli strumenti, è prevista una sostanziale apertura al territorio (un ruolo chiave gioca qua l'attività di Concertazione, fortemente voluta dai partecipanti a questo scopo). La rilevanza di questa fase preliminare richiede che vi siano dedicate alcune azioni progettuali specifiche;
- una seconda parte di funzionamento dei servizi nel quale i membri della comunità educante potranno "testare" sul campo le azioni concertate anche attraverso l'utilizzo degli strumenti creati e dei servizi attivati.

L'attività di concertazione prevista nell'azione di Informazione gioca un ruolo fondamentale nell'opera di ancoraggio al territorio e ampliamento della partnership che prevede già la presenza fondamentale delle scuole del territorio.

Altra attività è stata la realizzazione del progetto relativo all' **AVVISO PUBBLICO**

**“PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA
POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E
EDUCATIVE DI PERSONE DI MINORE ETÀ”**

“EDUCARE INSIEME”

Il progetto è importante per la Comunità, in quanto pone come obiettivo quello di generare l'arricchimento del livello culturale dei giovani attraverso la valorizzazione della comunità educante.

Obiettivi generali:

- sviluppare le competenze/abilità per migliorare il sistema di benessere e crescita dei minori;
- sensibilizzare i giovani ai temi della cittadinanza attiva;
- far acquisire maggiore consapevolezza alla comunità;
- favorire incontro e confronto intergenerazionale;
- potenziare la comunicazione tra gli attori del territorio.

La povertà educativa non può essere considerata un destino ineluttabile e non è plausibile che il futuro dei ragazzi sia determinato dalla loro provenienza sociale, geografica o di genere. La povertà educativa riguarda infatti diverse dimensioni (opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative) che devono essere tenute in relazione tra loro.

Analizzando diversi rapporti emerge sicuramente che la povertà economica e la povertà educativa si alimentano a vicenda; la carenza di mezzi culturali riduce le opportunità occupazionali e viceversa, avviando una pericolosa spirale.

Ma questa non è la sola causa. Concorrono a determinare il graduale abbassamento culturale delle nuove generazioni anche alcuni limiti della comunità educante quali la carenza di tempo, la povertà di mezzi a disposizione e di servizi offerti, le difficoltà a stare al passo con i tempi, l'insufficienza di creatività. Il progetto mira proprio a porre in essere interventi destinati ad arricchire l'offerta della comunità

educante cercando di coniugare la riscoperta dei luoghi della natura (attraverso la narrativa, i laboratori dei campi vacanze e le escursioni) con lo stimolo ad imparare. In questo modo si vuole cercare di coprire il gap della comunità educante ovviando alla privazione di quelle competenze cognitive fondamentali per poter crescere e vivere in una società contemporanea.

Una società sempre più caratterizzata dalla rapidità dell'innovazione e dalla conoscenza in cui i ragazzi hanno bisogno delle 4 dimensioni della social capabilities ossia apprendere per comprendere, apprendere per essere, apprendere per vivere assieme e apprendere per condurre una vita autonoma ed attiva (articolazione redatta nel rapporto sulla povertà educativa di Save the children del 2018).

Avviso Ministero dell'Istruzione

Procedura per la selezione di Enti del Terzo Settore per iniziative di co-progettazione volte alla realizzazione di Progetti, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017

VIVA LA VITA

La CRESCITA FELICE attraverso la CULTURA D'IMPRESA e l'EDUCAZIONE CIVICA

Promosso assieme all'Associazione Francescani nel Mondo.

Verso IL NUOVO MODELLO DI SVILUPPO INTEGRALE

Il vero problema del sistema economico – sociale e territoriale in Italia e nel Mezzogiorno in particolare, ma anche in genere un po' ovunque nel mondo, è oggi costituito dalla mancanza di un tessuto vitale organico e dinamico di piccole e medie imprese, ciò che ha costituito in passato, sino agli anni '90, specie per l'Italia del Centro – Nord (Triveneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria), il punto di forza di un'economia trainante, solida e con grandi prospettive nell'era della globalizzazione. Negli ultimi trent'anni ed in particolare negli ultimi venti, il declino ed il tracollo sono evidenti e mortificanti e la cause facilmente individuabili nel post 1992.

Nella consapevolezza del ruolo (compito sociale) che gli attori tradizionali del mondo delle professioni e delle organizzazioni datoriali e sindacali, sono oggi chiamati a svolgere al fianco del vasto mondo dei corpi intermedi che trovano nuovo riconoscimento come soggetti attivi per il necessario cambiamento in chiave democratica della vita delle nazioni e dei popoli, al pari di tutti gli altri soggetti che compongono il panorama socio – economico del territorio, per creare, favorire, incentivare le condizioni per lo sviluppo dei territori secondo i rivoluzionari principi di sussidiarietà e solidarietà, diventa quantomai opportuno, necessario, importante, urgente, improcrastinabile strutturare una Innovazione Educativa che, partendo dai giovani studenti e da quanti sono impegnati alla diffusione del sapere e della conoscenza in tutte le scuole di ogni ordine e grado in stretta sinergia con il mondo dell'Università e della Ricerca, si propone questo percorso utile a far conoscere ed a far risaltare la figura dell'imprenditore, quale soggetto indispensabile allo sviluppo integrale socio economica ambientale del territorio ed alla crescita umana morale etica e spirituale della Società nel suo insieme e quindi richiamare l'attenzione degli studenti sulla centralità della figura dell'imprenditore nel sistema economico e sociale.

Occorre allora rimuovere quegli ostacoli all'educazione imprenditoriale che nella realtà italiana possono essere i seguenti:

- a) una formazione scolastica ed universitaria obsoleta, sia nel suo profilo organizzativo, sia nel metodo sostanzialmente discendente di trasmissione delle conoscenze, sia anche nella scarsa o intempestiva attenzione ai processi evolutivi della società e del mondo lavorativo;
- b) la preferenza che molte famiglie ancora continuano ad attribuire ad una presunta ed immaginaria stabilità occupazionale ed alla prevedibilità di carriera dei figli;
- c) la credenza molto diffusa che le uniche aziende vere siano i grandi complessi industriali o le grandi multinazionali estere o i grandi marchi affermati;

- d) la credenza molto diffusa che per fare gli imprenditori bisogna essere ricchi e/o figli di imprenditori e/o esperti di economia;
- e) certe tendenze che portano ad incentivare lo sviluppo delle aziende esistenti anziché la nascita di nuove, o peggio ancora la progressiva concentrazione e gigantizzazione del sistema industriale, economico e finanziario minando le basi dell'intera società impoverendola e rendendola "dipendente".

Partendo dall'osservazione che nell'immaginario dei giovani circa la risposta alla domanda "Cosa vuoi fare da grande?" non esiste mai "l'imprenditore", VIVA LA VITA si propone pertanto di presentare la figura dell'imprenditore e quindi di farla conoscere nella certezza di poter suscitare interesse presso gli studenti e quindi verso le famiglie del territorio, detentrici delle vere leve del potere se solo ne acquisiscono coscienza e consapevolezza attraverso le proprie scelte di consumo e di allocazione delle risorse del risparmio familiare.

Il percorso adottato può servire a:

- 1) misurare la vocazione imprenditoriale dei partecipanti;
- 2) aiutare i partecipanti alla redazione di un progetto di impresa, attraverso il quale può migliorare la loro formazione specifica e si favorisce l'orientamento verso una scelta imprenditoriale;
- 3) eccitare la creatività dei partecipanti, soprattutto nelle fasi della ricerca dell'idea e dello studio di fattibilità;
- 4) far risaltare le capacità manageriali che devono essere possedute dall'imprenditore;
- 5) aiutare a rimuovere l'idea della irriducibilità dell'eventuale distacco fra risorse disponibili e risorse necessarie all'avviamento d'impresa;
- 6) lasciar prevedere le principali difficoltà aziendali che si incontrano negli anni iniziali di vita in cui è più alto il tasso di mortalità e in cui si pongono le condizioni per l'eventuale sviluppo successivo;
- 7) rammentare l'esistenza e l'importanza degli interlocutori esterni, pur nella piena salvaguardia dell'autonomia imprenditoriale
- 8) maturare la propria coscienza civica e la propria responsabilità sociale e democratica

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO (Analisi dei bisogni e delle esigenze dei soggetti a cui la proposta progettuale si rivolge.)

Dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni delle scuole risultante dalle risposte date a questionari e nei colloqui con gli addetti all'orientamento, emerge il desiderio, diffuso tra i giovani, di rapportarsi al più presto con il mondo del lavoro per uscire dalla situazione di incertezza propria del nostro tempo e da loro avvertita in modo spesso drammatico.

D'altra parte non si può ignorare che il vero problema del sistema economico – sociale odierno è costituito dalla mancanza di un tessuto vitale e vitalmente operante di piccole e medie imprese, organizzate in forma di filiera, ciò che in passato ha costituito il punto di forza di un'economia forte, solida, dinamica e con grandi prospettive nell'era della globalizzazione.

Oggi, finalmente, cominciamo a prendere coscienza che:

A) L'INIZIATIVA DEVE NASCERE DIRETTAMENTE DAL TERRITORIO

B) GLI ARTEFICI DEL PROPRIO SUCCESSO E DI QUELLO DELLA PROPRIA TERRA NON POSSONO CHE ESSERE I CITTADINI STESSI e LE COMUNITA' TERRITORIALI. 1) **GARANTIRE LA FORMAZIONE E LA CRESCITA CULTURALE DEGLI STUDENTI** contemperandola all'esigenza di **PROMUOVERE** per tutti **LE PARI OPPORTUNITA'**, **CREARE UN COLLEGAMENTO VITALE ED OSMOTICO CON IL MONDO DEL LAVORO E CON IL TERRITORIO;**

2) **SPERIMENTARE PROPOSTE INNOVATIVE** che tengano conto dell'evoluzione e delle dinamiche espresse dalla realtà circostante nonché del perfezionamento dei processi e metodologie della formazione al fine di rispondere alle istanze della società ed alle istanze delle famiglie, ai sogni ed ai bisogni delle famiglie e delle comunità di vita;

3) OFFRIRE CONCRETEZZA MAGGIORE AI PRINCIPI ED INTENDIMENTI CONTENUTI NEL POF della Scuola con particolare riferimento agli Obiettivi fondamentali dell’Istituto che possono avere il seguente tenore: a. favorisce la formazione dello studente in modo tale da consentirgli di affrontare efficacemente gli studi universitari e di sapersi adeguatamente inserire nel mondo del lavoro.

b. promuove la formazione del cittadino partecipe, responsabile, consapevole delle sue scelte.

4) OFFRIRE ULTERIORE OPPORTUNITA’ DI APPLICAZIONE AL PROGETTO ORIENTAMENTO con particolare riferimento alle finalità generali di “favorire la conoscenza di sé, dell’ambiente e della società circostante”, “favorire la capacità di auto-informazione ed autovalutazione”, “sviluppare il potere decisionale”, nonché agli

Pertanto il progetto trova le sue motivazioni nel:

“La scuola, ..., punta decisamente a dotare i ragazzi di capacità espressive potenti ed efficaci, di capacità critiche, di memoria storica, di rigore logico e metodologico, di sensibilità estetica, perché siano forniti di orizzonti mentali ampi e flessibili. Che sono poi obiettivi di fondo di un processo educativo che miri a ritrovare una grammatica minima di diritti e doveri, identificabile in quei valori dell’umanesimo pedagogico universale come pace, ambiente, rispetto delle differenze, antirazzismo, salvaguardia della sopravvivenza per le generazioni future. Detto altrimenti:

Tali obiettivi sono perseguiti in un’ottica non solo locale e nazionale, ma multiculturale ed internazionale.

A tal fine, la scuola ... attiva una pluralità di interventi didattici necessari per tutelare e valorizzare le diverse sensibilità culturali e religiose degli studenti, impegnandosi in una prassi didattica finalizzata allo sviluppo di un’identità sovranazionale dello studente con particolare riguardo, anche se non solo, all’Europa.”

5) SPERIMENTARE UN NUOVO APPROCCIO SISTEMICO INTEGRATO D’ISTITUTO traendo spunto dalle esperienze pilota svolte negli anni precedenti dai promotori del progetto.

6) COGLIERE L’OPPORTUNITA’ DI COLLABORAZIONE CON I SOGGETTI PROPONENTI DEL PROGETTO in grado di favorire una diretta conoscenza da parte degli studenti del mondo delle professioni ed un reale collegamento con il tessuto imprenditoriale locale ed il mondo del lavoro, nonché un indirizzo pragmatico nell’individuare e nel relazionarsi con le istituzioni ed enti pubblici.

7) COGLIERE L’OPPORTUNITA’ DI ACCEDERE A FINANZIAMENTI ESTERNI ED IN PARTICOLARE AI FONDI EUROPEI DIRETTI E STRUTTURALI

8) OFFRIRE RISPOSTE CONCRETE ALLE FAMIGLIE rispetto alle istanze di formazione calata nella realtà al fine di far maturare nei ragazzi la capacità di scelte consapevoli sul loro futuro professionale e per la loro vita in generale.

9) FAVORIRE OCCASIONI DI STIMOLO E NUOVE MOTIVAZIONI PER IL CORPO DOCENTE riguardo all’implementazione pratica delle nuove metodologie didattiche nonché OFFRIRE loro PRECISE TEMATICHE DA APPROFONDIRE NELLE VARIE DISCIPLINE nell’ottica di fornire agli studenti schemi di riferimento certi e ricchi di valori indispensabili per orientarsi proficuamente e correttamente nella società e nel mondo del lavoro.

10) PROMUOVERE L’IMMAGINE DELLA SCUOLA SUL TERRITORIO E VERSO LE SCUOLE MEDIE INFERIORI (nel caso di scuola superiore).

obiettivi formativi specifici di “sviluppare la capacità di organizzazione autonoma degli studenti”, “favorire la conoscenza degli interessi, delle aspirazioni, delle attitudini degli alunni”, “sviluppare la capacità che facilitino l’auto-informazione e il potere decisionale, con la cooperazione delle varie componenti scolastiche, delle famiglie e degli enti esterni”, “favorire la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni emergenti”.



Progetti, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017

Articolo 1
Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3, comma 1, lettera b) del D.M. n. 48/2021, è diretto ad avviare una procedura di selezione di Enti del Terzo Settore (a seguire anche "Ente" o "ETS" o "Partecipante") con cui attivare una collaborazione mediante co-progettazione, volta alla realizzazione di Progetti. A tale realizzazione, provvederemo, in una fase successiva e in collaborazione con gli Enti selezionati, le Istituzioni scolastiche, individuate dal Ministero mediante ulteriore procedura di selezione.



CAPOFILIA:

UNIONE NAZIONALE PER LA LOTTA ALL'ANALFABETISMO

PROPONENTE e COORDINAMENTO:

FRANCESCANI NEL MONDO

COMITATO SCIENTIFICO E VERIFICA RISULTATI:

NUOVA COSTRUTTIVITA'
FARERETE BENE COMUNE

PARTENARIATO:

UNITED PEACERS FOR A NEW HUMANISM
Centro di Sviluppo e Ricerca per La Crescita Felice
di SOLIDARIETA' Libertà Giustizia e Pace

ESECUTIVITA' di VIVA LA VITA:

- CULTURA D'IMPRESA per LA CRESCITA FELICE
- CITTABELLA DELLA SOLIDARIETA'
- PILLOLE DI EDUCAZIONE CIVICA PER UN NUOVO UMANESIMO

REFERENTI DI AREA per le Scuole:

ROMA XIV MUNICIPIO

STEFANO PEPE

LICEO SCIENTIFICO "L. PASTEUR"

Via Giuseppe Barellai 130 – 00135 Roma

www.liceopasteur.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO "PAOLO STEFANELLI"

via Enrico Pestalozzi, 5 – Roma
icpaolostefanelli.edu.it

CAVE (RM)

LOREDANA OREFICE

LECCE

DANIELE MANNI

MONTECORVINO ROVELLA (SA)

ROLANDO SIBILIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “R.TRIFONE”

Viale della Repubblica, 40 – 84096 Montecorvino Rovella (SA)

www.icmrovella.edu.it

ISTITUTO INDUSTRIALE STATALE “GIAN CAMILLO

GLORIOSO”

Via E. Quaranta, 84096 Montecorvino Rovella (SA)

www.istitutoglorioso.edu.it

CASSANO D’ADDA (MI)

GIULIO PIROVANO

ISTITUTO COMPRENSIVO “QUINTINO DI VONA”

Via Leonardo Da vinci, 2 – 20062 Cassano d’Adda – MI

<https://www.icqdivona.edu.it/>

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE “GIORDANO

BRUNO”

Sede distaccata CASSANO D’ADDA 20062, Via Giovanni XXIII, 223

<http://www.liceo-melzocassano.edu.it/>

FIRMO (CS)

KIKINA MARTINO

AVVISO PUBBLICO

“PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE DI MINORE ETÀ”

“EDUCARE INSIEME”

PROGETTO : Insieme per crescere

IL progetto è importante per la Comunità, in quanto pone come obiettivo quello di generare l’arricchimento del livello culturale dei giovani attraverso la valorizzazione della comunità educante.

Obiettivi generali:

- sviluppare le competenze/abilità per migliorare il sistema di benessere e crescita dei minori;
- sensibilizzare i giovani ai temi della cittadinanza attiva;
- far acquisire maggiore consapevolezza alla comunità;
- favorire incontro e confronto intergenerazionale;
- potenziare la comunicazione tra gli attori del territorio.

La povertà educativa non può essere considerata un destino ineluttabile e non è plausibile che il futuro dei ragazzi sia determinato dalla loro provenienza sociale, geografica o di genere. La povertà educativa riguarda infatti diverse dimensioni (opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative) che devono essere tenute in relazione tra loro.

Analizzando diversi rapporti emerge sicuramente che la povertà economica e la povertà educativa si alimentano a vicenda; la carenza di mezzi culturali riduce le opportunità occupazionali e viceversa, avviando una pericolosa spirale.

Ma questa non è la sola causa. Concorrono a determinare il graduale abbassamento culturale delle nuove generazioni anche alcuni limiti della comunità educante quali la carenza di tempo, la povertà di mezzi

a disposizione e di servizi offerti, le difficoltà a stare al passo con i tempi, l'insufficienza di creatività. Il progetto mira proprio a porre in essere interventi destinati ad arricchire l'offerta della comunità educante cercando di coniugare la riscoperta dei luoghi della natura (attraverso la narrativa, i laboratori dei campi vacanze e le escursioni) con lo stimolo ad imparare. In questo modo si vuole cercare di coprire il gap della comunità educante ovviando alla privazione di quelle competenze cognitive fondamentali per poter crescere e vivere in una società contemporanea.

Una società sempre più caratterizzata dalla rapidità dell'innovazione e dalla conoscenza in cui i ragazzi hanno bisogno delle 4 dimensioni della social capabilities ossia apprendere per comprendere, apprendere per essere, apprendere per vivere assieme e apprendere per condurre una vita autonoma ed attiva (articolazione redatta nel rapporto sulla povertà educativa di Save the children del 2018).

Creare nei contesti territoriali individuati iniziative la cui conduzione è demandata alla comunità educante rafforzandone il ruolo. Per i destinatari il filo conduttore delle iniziative sarà la natura (ambiente e sostenibilità) e la riscoperta dei luoghi.

Il bisogno nasce dalla possibilità di conoscere ed amare il proprio territorio, apprezzandone le specificità ed impegnandosi per superare tutte le difficoltà che spesso si incontra, nel voler portare nuove iniziative, scardinando precocenti e prassi consolidate che impediscono la crescita dei territori, soprattutto quando si effettua il confronto con gli altri.

La platea di riferimento saranno i ragazzi della fascia 5-14, coinvolgendo soprattutto quelli delle quarte e quinte classi della scuola elementare e la fascia 11-17, coinvolgendo tutta la platea della scuola media e della prima e seconda classe delle scuole superiori. Questo consentirà anche un'azione di continuità tra un ordine e grado scolastico e l'altro.

Ci si prefigge di arrivare in termini quantitativi ai seguenti obiettivi:

in termini diretti nel gruppo 5-14 si prevedono di raggiungere circa 300 bambini nella concertazione ai quali si aggiungono quelli della fascia 11-17 stimati in circa 150 ragazzi (che comprendono quelli della scuola secondaria primo e secondo anno). L'animazione si prevede di effettuarla al 60-70%.

Beneficiari indiretti saranno le famiglie dove si prevedono di coinvolgere almeno il 20% del target.

Il coinvolgimento delle famiglie rappresenta un'azione molto complessa, che coinvolge sia aspetti individuali, sia aspetti di coppia e razionali e implica una capacità, da parte dei genitori, di ristrutturare il proprio stile educativo in modo dinamico ed evolutivo, in base alle modificazioni legate alla crescita e alle circostanze.

Si tratta di un percorso irto di difficoltà perché la crescita dei figli è come la scoperta di un territorio inesplorato e non sempre è facile capire "come comportarsi".

Il nostro percorso, pur non rappresentando la soluzione definitiva per il rapporto coi figli, vuole essere di sostegno per migliorare la fruizione della cultura e la motivazione dei minori. Rappresenta un utile strumento per potenziare i momenti con i figli e gestire la complessità relazionale e comunicativa che caratterizza il rapporto, offrendo una dinamica di arricchimento reciproco. Il percorso si articola in una serie di eventi e i suoi obiettivi sono i seguenti:

- Migliorare la propensione dell'intera famiglia alla lettura e alla fruizione degli spazi della comunità;

- Fornire al genitore aiuto nell'implementazione di azioni conoscitive che gli permetteranno di migliorare la propria capacità relazionale, accrescendo, di

conseguenza, le competenze educative;

- Agevolare una maggiore comprensione del figlio, dei suoi comportamenti, dei suoi bisogni, dei suoi vissuti emotivi in ambienti nuovi tramite le esperienze delle escursioni insieme;

- Offrire maggiori opportunità alla collettività per favorire la conciliazione scuola-lavoro;

- Permettere una riflessione del ruolo genitoriale e dell'importanza nei processi educativi e formativi, con l'interazione prevista dalle attività dei campi vacanze;

- Attivare le competenze e le risorse presenti nel contesto e nelle persone, per gestire in maniera positiva le situazioni di criticità;
- Favorire la pensabilità di nuove strategie di intervento, coinvolgendo le famiglie (e i figli) nell'azione di disseminazione.

L'idea è quella di mettere a disposizione gli spazi degli istituti scolastici ad attività extrascolastiche rivolte non solo ai singoli studenti, ma all'intera comunità.

In questo modo le scuole torneranno a riappropriarsi del loro ruolo all'interno della comunità educante (funzione guida) fornendo un apporto educativo a tutte le iniziative culturali del territorio. In quest'ottica le scuole saranno le sedi per gli eventi culturali letterari (legati a romanzi e saggi sul tema della sostenibilità e della green economy),

saranno parte delle sedi destinate ai laboratori dei campi vacanze e il naturale punto di partenza (condivisione obiettivi) e di arrivo (condivisione esperienza) delle escursioni. Alla stessa stregua saranno inseriti i luoghi gestiti dalle amministrazioni coinvolte (e quindi spazi della collettività). Un breve excursus sulle correlazioni attività/luoghi consentirà di comprendere meglio questo assunto: le bellezze artistiche saranno sicuramente parte integrante delle escursioni, le sale convegni e i luoghi simbolo saranno utilizzati per ospitare alcuni eventi di lettura condivisa (si pensi al fascino di una piazza adibita a luogo culturale!), gli impianti sportivi (calcio, polisportivi, calcetto, tennis, palestre) presenti saranno a disposizione dei campi vacanze per le attività motivazionali al benessere fisico (mens sana in corpore sano), i rifugi montane saranno punti fermi delle escursioni (sia trekking, sia biker), i parco giochi faciliteranno l'associazione di momenti ludici a momenti di apprendimento ecc.

La complessità sociale ed economica che caratterizza la nostra società produce un forte squilibrio tra le opportunità educative e la potenziale crescita dei bambini e degli adolescenti (soprattutto del mezzogiorno). La strada per cercare di prevenire e affrontare con successo tali criticità è quella di incrementare i processi di raccoglimento dei membri della comunità educante e fornire loro occasioni e supporto finalizzati a incrementare la consapevolezza dell'importanza del loro ruolo nel processo di crescita dei minori.

La nostra idea progettuale nasce proprio da questo presupposto. Il graduale coinvolgimento della comunità educante è finalizzato appunto per migliorare e rafforzare questo aspetto.

In questa chiave il progetto è diviso in due tronconi:

- una prima parte di preparazione, nel quale oltre alle pratiche amministrative, al lancio della partnership, alla ricerca di informazioni e alla costruzione degli strumenti, è prevista una sostanziale apertura al territorio (un ruolo chiave gioca qua l'attività di Concertazione, fortemente voluta dai partecipanti a questo scopo). La rilevanza di questa fase preliminare richiede che vi siano dedicate alcune azioni progettuali specifiche;
- una seconda parte di funzionamento dei servizi nel quale i membri della comunità educante potranno "testare" sul campo le azioni concertate anche attraverso l'utilizzo degli strumenti creati e dei servizi attivati.

L'attività di concertazione prevista nell'azione di Informazione gioca un ruolo fondamentale nell'opera di ancoraggio al territorio e ampliamento della partnership che prevede già la presenza fondamentale delle scuole del territorio

Composizione della rete partenariale e modello di cooperazione

	Partner	Attività
1	UNLA NAZIONALE	Soggetto terzo settore presentatore del progetto, responsabile nei confronti dell'Ente Finanziatore. Amministrazione. Il suo compito sarà quello di dare gli indirizzi per la realizzazione del progetto. L'esperienza maturata con anche altri CCEP di altre regioni, sarà sicuramente di valido aiuto per la buona riuscita dell'iniziativa, riporando in questo territorio le buone pratiche già consolidate in altri territori
2	Unla CCEP sede di Lamezia Terme	Struttura periferica dell'Ente. Coordinamento del progetto nel territorio, sarà da interfaccia tra gli enti locali coinvolti e l'Ente Nazionale responsabile del progetto. Supporto alla progettazione e gestione
3	MIDIA società cooperativa	Realizzerà laCo-Progettazione. Coordinerà la redazione della proposta dando rilievo alle opportunità di coprogettazione e di lavoro in remoto. Nell'ambito del progetto curerà la formazione degli operatori, supporterà la ricerca e l'amministrazione. Metterà la sua esperienza al servizio dell'Animazione territoriale e della Concertazione. Curerà il monitoraggio delle attività.
4	Comune di S.Vito sullo IONIO	Co-progettazione , messa a disposizione delle strutture per la realizzazione degli interventi (biblioteca e laboratori digitali- Robotica Educativa). L'attività culturale è stimolata attraverso diverse iniziative; tra queste spicca la realizzazione di spettacoli estivi per dare modo alla cittadinanza di comprendere il bello delle proprie tradizioni (spettacoli teatrali in vernacolo, sostegno a gruppi musicali locali) e riscoprire il bello della socializzazione. Questa opportunità progettuale viene incontro alle dinamiche attivate dall'amministrazione al fine di ripristinare la biblioteca per valorizzare il patrimonio documentale, contrastare lo stallo generazionale, promuovere la formazione (in particolare quella per l'alfabetizzazione informatica)
5	Comune di Cardinale	Co-progettazione , messa a disposizione delle strutture per la realizzazione degli interventi. A collaborare con l'amministrazione comunale in questo progetto ci saranno delle associazioni che operano sul territorio di Cardinale da diversi anni ed un'assistenza sociale. In particolare è attiva dal 2015 nel nostro territorio una associazione (ASD)

autori calabresi in dialetto catanzarese decantando gli usi, costumi e le tradizioni della città di Catanzaro. Nell'occasione è stata allestita una mostra fotografica raffigurante il centro storico di Catanzaro.

Giugno, luglio, settembre 2021 Apertura Centri Estivi presso la sede C.C.E.P. U.N.L.A

Come da avviso pubblico pubblicato dal comune di Catanzaro il 19 luglio 2021 delibera Giunta approvato con D.D. n. 2232/2021 il C.C.E.P. è stato autorizzato all'avvio, per i mesi estivi, delle attività ludico – ricreative per bambini ed adolescenti dai 3 ai 17 anni. il Centro estivo C.c.e.p. U.n.l.a ha coinvolto il territorio Catanzarese e in particolar modo i quartieri Corvo, Aranceto e Pistoia, in cui, in uno spirito divertente e giocoso, i bambini/ragazzi hanno trascorso giornate serene e piacevoli, imparando a seguire uno stile di vita più salutare, praticare sport e svolgere attività ludiche e ricreative.

I bambini/ragazzi si sono divertiti in una full immersion tra attività creative ed artistiche, giochi all'aperto, attività sportive, teatro e tanto altro.

In linea con le direttive Ministeriali il **Centro Estivo** è stato realizzato all'interno della sede dell'Associazione culturale Vecchi Giovani e nella area esterna protetta dedicata a giardino per fare in modo di garantire il distanziamento sociale e tutte le misure di sicurezza indicate per affrontare la fase 2 del Covid 19.

25 novembre 2021 – giornata internazionale contro la violenza sulla donna. La manifestazione si è svolta nel quartiere Corvo di Catanzaro dove ha sede il C.c.e.p. U.n.l.a ed è stata anche l'occasione per ricordare il 2021 come anno Dantesco nella ricorrenza dei 700 anni dalla sua morte.

Il convegno che si è tenuto in località Corvo di Catanzaro è stato un confronto di altissimo livello organizzato con maestria e grande professionalità dal C.c.e.p. U.N.L.A. Catanzaro Associazione culturale Vecchi Giovani nella persona del presidente Maurizio Gemelli che lo ha promosso e con la collaborazione dell'avv. Giusy Pino Presidente dell'associazione Moica (Movimento Italiano Casalinghe). Il risultato è stato inaspettato proprio per la preziosa caratura dei relatori di grande spessore che hanno tessuto le fila di un approccio diverso al fenomeno della violenza, con opportuni riferimenti alla visione dantesca e con la lettura di alcuni canti (V inferno V purgatorio III paradiso). Più particolarmente centrati sulla condizione e sulla violenza alle donne nel medioevo, storie tristi quanto perfette per accompagnare in un viaggio nella triste quotidianità dove purtroppo gli episodi di violenza e di femminicidio si moltiplicano. Le storie di ieri e di oggi in cui emergono episodi di violenze sulle donne ci permettono di evidenziare che ieri come oggi il problema è un problema culturale: tutta la brutalità ai danni delle donne di cui siamo passivi spettatori si radica in una errata educazione sociale sulla disuguaglianza tra uomo e donna e l'unica arma possibile per combattere questa piaga sociale è la cultura. Di grande levatura l'intervento del professore Antonio Piacente che ha ripercorso, dopo la lettura di alcune strofe del V canto dell'inferno, del V canto del Purgatorio e del III canto del Paradiso da parte delle allieve del Laboratorio Teatrale C.c.e.p. Unla, le tre antiche della Divina Commedia mettendone in risalto la triste attualità della violenza sulle donne. Toccanti le testimonianze rese dal direttore della Comunità Minorile dott. Massimo Martelli, dalla

poetessa Monica Quaranta, dalla criminologa e presidente del centro d'Ascolto Stella del mare Stefania Mandaliti e dalla psicologa dell'associazione Mete Mariateresa Villi.

Profondo e ben circostanziato l'intervento della dott.ssa Carolina Caruso, coordinatrice provinciale del movimento Azzurro donna, per gli aspetti giuridici e culturalmente consoni al tema oggetto della serata. All'incontro hanno partecipato anche l'assessore alle Politiche sociali Rosario Lostumbo, la presidente del Centro Calabrese di Solidarietà dott.ssa Isolina Mantelli, la Presidente della Commissione alle Pari Opportunità della Provincia di Catanzaro dott.ssa Donatella Soluri e la coordinatrice lametina di Azzurro Donna Enza Aloe.

Attività di laboratorio autunno – inverno 2021

Per le attività autunnali ed invernali, il C.c.e.p. Unla ha iniziato i corsi di teatro per bambini ed adolescenti con un percorso didattico e culturale che si concluderà nel mese di giugno 2022.

Per le festività Natalizie 2021 è stato organizzato un programma comune assieme alle altre associazioni presenti nel quartiere e al Comitato "Corviamo" dando vita a incontri ludici – culturali che hanno vivacizzato il quartiere.



CCEP MILETO/PIZZO (VV) – Antonio Arcuri

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2021



CAMPANIA

CCEP ANDRETTA (AV) – Pietro Guglielmo

Non è pervenuta alcuna relazione ne attività per l'anno 2021



CCEP COMPENSORIALE ATRIPALDA (AV) – Vincenzo Esposito

Così come per 2019 e per il 2020 anche per il 2021 è stato attuato - pur se in forma ridotta e parzialmente da remoto a causa della pandemia - un programma di promozione didattica, di formazione e di informazione.

In particolare sono state attuate alcune iniziative e sviluppati alcuni progetti già ampiamente collaudati negli anni precedenti. In particolare:

1. **“Le dipendenze...perché dire no”**. Il progetto è stato da me redatto nell'anno 2015 e rielaborato nel 2020 con la collaborazione delle associazioni: *“Associazione Cattolica Lavoratori Italiani” (ACLI)*, *“Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro”*, *“Federazione Maestri del Lavoro d'Italia”*, *“Associazione Medici Cattolici Italiani” (AMCI)*.

In particolare hanno dato il loro contributo: due medici, il dott **Giuseppe Battimelli** (vicepresidente per il sud) e il dott. **Giovanni Vuotto** entrambi della AMCI; la psicologa dottoressa **Mariangela Perito** dell' ACLI; per il CCEP la psicologa dottoressa **Valentino Virginia** e la sociologa dottoressa **Roberta Esposito**.

2. **“Vesuvius..... scavando nella storia”**. Il progetto è stato da me redatto nel 2014 con il contributo della storica e critica d'Arte la dottoressa **Carmen Esposito** (già dirigente del CCEP) e della cultrice di beni artistici ed archeologici la signora **Giovanna Panagia** del CCPP comprensorio di Atripalda.

Il progetto tratta dei beni culturali e della conoscenza dei siti archeologici di Ercolano e Pompei, nonché, delle tematiche relative ai vulcani in generale ed in particolare delle eruzioni del Vesuvio del 79 DC e di tutto quanto si è sviluppato a seguito della sua attività eruttiva (Pittura, letteratura, enogastronomia, archeologia).

Prevede interventi in classe e visite guidate ad Ercolano e Pompei, al **Museo Archeologico Virtuale (MAV)** di Ercolano e alla sede del Istituto **Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)** di Napoli e per gli argomenti relativi alla enogastronomia della'area vesuviana di una visita in una azienda agricola gestita da *Slow Food*.

In particolare per il 2021 il progetto è stato sviluppato nell'istituto *Elsa Morante* di Scampia Napoli nei i giorni **16, 19, e 26 marzo 2020**. ed è stato svolto da me, dalla dottoressa **Carmene Esposito** (CCEP) in collaborazione con un tecnico del INGV dott.ssa geologa **Alessio Giuliano** e dal responsabile regionale della Campania di *Slow Food* dott. **Rino Silvestro**.

Purtroppo, a causa del *lockdown* nazionale non è stato possibile effettuare le visite guidate sui luoghi interessati (Ercolano, Pompei e Museo Archeologico Virtuale). che sono state

sostituite da altrettanti interventi integrativi teorici da remoto sulle materie previste dal progetto.

3. presso l'istituto alberghiero IIS "De Gruttola" di Ariano Irpino nei mesi di marzo aprile e maggio da **Pietro De Vito e Gerardo Iannone**, entrambi soci del CCEP Comprensorio di Atripalda, in collaborazione con alcuni associati del Consolato di Avellino della *Federazione Nazionale Maestri del lavoro* (in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto dal UNLA con la stessa Federazione il 11 giugno 2014 e rinnovato negli anni successivi).
Gli incontri con gli alunni sono avvenuti a più riprese ed in particolare nei giorni 3,12,16,24 marzo, 16,20,29,30 aprile e 14 maggio.
Le attività svolte hanno interessato sia gli allievi, sia i docenti che hanno molto apprezzato il lavoro svolto ed hanno chiesto di ripetere l'iniziativa nei prossimi anni.
4. Infine, la sociologa dottoressa **Roberta Esposito** (CCEP) autrice del libro " *La pianificazione strategica del sistema territorio. Il caso Avellino*" edito dalla casa editrice *Delta 3* inserito nella collana nazionale *Lecture Meridiane*, libro -- che ha avuto il privilegio di avere la presentazione del nostro presidente On. **Vitaliano Gemelli**. -- ha presentato il volume alla biblioteca di Atripalda e alla prestigiosa biblioteca del monaci benedettini di Montevergine di Mercogliano (Avellino) ricevendo grandi apprezzamenti.

Nell'attività svolta si è voluto perseguire la *mission* e gli obiettivi primari della associazione ed in particolare la promozione dell'educazione e la formazione professionale della persone rivolta, soprattutto, alle giovani generazioni.



CCEP GUARDIA dei LOMBARDI (AV) – Caterina Boniello

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2021.



CCEP CONTURSI TERME (SA) – Gerardo Sano

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2021.



CCEP GESUALDO (AV) – Giuseppe Mastrominico

L'anno 2021, nonostante il protrarsi della pandemia e la persistenza di norme restrittive, sicuramente penalizzanti nell'organizzazione complessiva delle attività culturali, si è rivelato piuttosto fecondo per il Centro Unla di Gesualdo. E ciò grazie al consolidamento della capacità, da parte dello stesso Centro, di utilizzare al meglio le risorse informatiche, le piattaforme online e la propria rete di relazioni istituzionali.

Il Centro, pertanto, si è confermato come polo di attrazione culturale nell'ambito territoriale di riferimento, vista tra l'altro la felice conclusione di progetti-pilota che erano stati avviati nell'anno precedente.

Si segnalano, in particolar modo, le seguenti attività:

1) Celebrazioni dantesche. Cadendo nell'anno 2021 le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, il Centro Unla di Gesualdo aveva avviato un progetto specifico con le scuole dell'Alta Irpinia. Lo scopo perseguito, unitamente ad obiettivi squisitamente letterari e scolastici, è stata la promozione della conoscenza dell'antico lago della Mefite, nel territorio di Rocca San Felice (AV), là dove cioè il poeta Virgilio collocò una delle più spaventose bocche di accesso agli Inferi. La manifestazione conclusiva, inserita nel calendario ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (qui il link > <https://dantesettecento.beniculturali.it/il-comitato/#documenti>), patrocinata dal Comitato nazionale per le celebrazioni dantesche e dalla Regione Campania, con il sostegno altresì del Conservatorio Cimarosa di Avellino, si è svolta il 21 giugno 2021.

2) Progetto di valorizzazione della lettura. Può la lettura essere annoverata tra i fattori di rilancio culturale e turistico di un territorio? È nata da questa domanda una singolare sperimentazione che, iniziata il 20 novembre 2020, si è conclusa il 31 dicembre 2021. La sperimentazione (che ha coinvolto 7 comuni, 6 istituti scolastici, 2 biblioteche, 2 musei, 2 negozi di libri, una scuola di teatro e una band musicale, oltre che altri partners ancora) ha avuto di mira un obiettivo su tutti: contribuire, per il tramite della lettura, alla programmazione dello sviluppo culturale delle proprie comunità. L'iniziativa-pilota, patrocinata dal Mic, ha visto la partecipazione seminariale di diverse personalità. Tra queste: Andrea Tarabbia (Scrittore, vincitore Premio Campiello 2019), Aglaia McClintock (Antichista e Docente di Diritto romano), Claudio Bocci (Direttore Federculture), Ortensio Zecchino (Storico, già Ministro dell'Università), Enrico Ianniello (Scrittore, Premio Campiello Opera Prima 2016).

3) Celebrazioni Stravinskiane. Il Centro Unla di Gesualdo, in occasione delle celebrazioni riguardanti il 50° anniversario della morte di Igor Stravinsky, in collaborazione con la Fondazione Stravinsky di Ginevra, ha organizzato una pluralità di incontri, seminari e concerti, conclusisi con una intervista esclusiva a Marie Stravinsky l'1 aprile 2021.

4) Attività editoriale. Nei mesi di ottobre-dicembre 2021, il Centro Unla di Gesualdo ha promosso – con discussioni e incontri vari – la pubblicazione dei seguenti libri, editi nel 2022:

- Karima, *Il viaggio di Frida e Dario* (albo illustrato per bambini).
- Emiliano Vitali, *All'ombra di Bach. La giovane estranea* (romanzo).
- Giuseppina Finno, *Conversazioni gesualdiane* (saggio).
- Pietro Guglielmo, *Gli antri raccontano* (racconti popolari).

5) Sito internet: si è avviata la costruzione del sito internet del C.c.e.p. di Gesualdo, che ne promuoverà le diverse attività.

6) Corsi CILS. Nel corso dell'anno 2021 il Centro Unla di Gesualdo ha operato quale sede di corsi ed esami CILS, per il conseguimento della certificazione dell'italiano come lingua straniera, in collaborazione con l'Università per gli stranieri di Siena.



CCEP LACEDONIA (AV) – Michele Miscia

1- PROGETTI CONCEPITI E PORTATI AVANTI

Letteratura al Museo



Logo del progetto *Letteratura al Museo*

2- Arte al Museo



Logo del progetto *Arte al Museo*

3- Didattica al Museo



Logo del progetto *Didattica al Museo*

Presentazione del progetto

Letteratura al Museo



Logo del progetto *Letteratura al Museo*

Siti aderenti: Castello Ducale e Museo Civico Archeologico di Bisaccia; MAVI e Museo Diocesano “San Gerardo Maiella” di Lacedonia.

La progettualità *de qua* è stata concepita e posta in essere al fine di procedere, attraverso gli aventi, anche alla valorizzazione dei siti museali in oggetto attraendo nuova utenza e fidelizzando letterati ed intellettuali del territorio, coinvolgendoli nelle dinamiche di promozione degli attrattori sotto citati.

Modalità di estroflessione

Nel corso dell'anno, a partire dall'allentamento delle misure di sicurezza dovute alla pandemia e quindi soprattutto nei mesi più caldi, sono state organizzate **presentazioni di libri** in presenza, naturalmente all'aperto, nel pieno rispetto della normativa e delle regole di buon senso finalizzate alla prevenzione della trasmissione del Covid.

I convenuti, molti dei quali prenotati in precedenza, sono stati guidati in una visita agli attrattori preliminare o successiva alle conferenze di presentazione dei libri.

Presentazione del progetto

Arte al Museo



Logo del progetto *Arte al Museo*

Siti aderenti: Castello Ducale e Museo Civico archeologico di Bisaccia; MAVI e Museo Diocesano “San Gerardo Maiella” di Lacedonia.

Trasformare i musei e, in generale, i siti di interesse culturale, da meri contenitori di beni in esposizione a centri propulsori e creatori di cultura: questa la sfida che essi si trovano ad affrontare e che sono costretti a vincere nella nostra epoca per risultare realmente al passo con i tempi e rivestire l'importante ruolo, che ad essi compete, nelle dinamiche evolutive della società. Uno dei modi è quello di promuovere l'arte, a tutti i livelli, portando all'emersione di talenti artistici celati nell'underground sociale o contribuendo a far conoscere gli artisti già affermati alle popolazioni, ma anche avvicinando le nuove generazioni all'arte.

Questi gli obiettivi che il progetto *Arte dal Museo*, concepito dallo scrivente dirigente del CCEP di Lacedonia, ha inteso (e intende) perseguire.

Modalità di estroflessione

- Organizzazione di mostre personali e collettive di artisti figurativi (pittori, scrittori, fotografi).
- Organizzazione di laboratori artistici rivolti ad ogni fascia di età o specifici per l'infanzia.

Presentazione del progetto

Didattica al Museo



Logo del progetto *Didattica al Museo*

Siti aderenti: Castello Ducale e Museo Civico archeologico di Bisaccia; MAVI e Museo Diocesano “San Gerardo Maiella” di Lacedonia; Museo Archeologico e necropoli di Carife; Museo Civico di Frigento.

Portare i musei nelle scuole e le scuole nei musei, in un rapporto interattivo. Questo l'obiettivo prioritario che il progetto *de quo* si è prefisso di centrare. Non si può infatti prescindere dalle nuove generazioni per creare una sensibilità sociale rispetto al patrimonio culturale che nei fatti, spesso, risulta essere alquanto flebile in larghissime fasce della società italiana, forse perché l'Italia è talmente ricca di attrattori che la popolazione media difficilmente presta loro l'attenzione che meritano. Occorre un'opera, dunque, di educazione al bello che trovi nelle scuole il suo luogo privilegiato di estroflessione, senza dimenticare, però, gli adulti che forse, spesso, non sanno neppure che cosa i loro borghi abbiano da offrire.



Modalità di estroflessione

- Visite di scolaresche presso i musei.
- Laboratori didattici di carattere storico e antropologico.
- Organizzazione di conferenze formative per i docenti.
- Organizzazione di conferenze informative aperte a tutti..

EVENTI ORGANIZZATI DAI MUSEI O PRESSO I MUSEI IN ORDINE CRONOLOGICO

Domenica 20 giugno 2021 - Carife

PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA TRA I MUSEI DI CARIFE E FRIGENTO

Grazie ad un accordo intercorso tra i musei di Carife, domenica 20 giugno si è tenuta una passeggiata archeologica nell'agro tra i due comuni irpini, chesi è dipanata lungo gli antichissimi sentieri letteralmente punteggiati da siti di grandissimo interesse, per una distanza di circa venti chilometri. Oltre cinquanta i partecipanti alla manifestazione che ha avuto inizio alle ore otto antimeridiane a Carife, ove sono stati visitati sia il Museo Archeologico e sia la necropoli sannitica situata in località "Addolorata". Quindi la comitiva si è avventurata lungo i tratturi sterrati, con tappa presso l'abbazia longobarda di San'Angelo al Pesco, fino a Frigento, ovesi è tenuta la visita guidata presso l'originale Museo locale e nel ventre della Cattedrale, nel cui underground sono stati effettuati importanti ritrovamenti archeologici.

Accompagnatori

Dott.ssa Milena Saponara – Direttrice del Museo di Frigento Dott.

Flavo Castaldo – Direttore del Museo archeologico di Carife

Associazione Arteologica

Istituzioni presenti:

Sindaco – dott. Antonio Manzi

Supporto UNLA dott. Michele Filippo Miscia

Un gruppo partecipanti nella necropoli dell'Addolorata
Venerdì 25 giugno 2021 - Lacedonia



Nelle forme previste dal progetto *Didattica al Museo*, in accordo con l'Istituto Omnicomprensivo Statale "F. De Sanctis" di Lacedonia impegnato nella "scuola estiva", alcune classi della scuola primaria sono state accompagnate presso tutti i siti di interesse culturale del paese: centro storico, grotte tufacee, MAVI, Museo Diocesano "San Gerardo Maiella". Tutto si è svolto rispettando i criteri di sicurezza.

Accompagnatori: docenti della succitata scuola.
Formatore UNLA dott. Michele Filippo Miscia



Inizio del tour presso la Piazzetta Primo Maggio

Domenica 27 giugno 2021 - Bisaccia

Laboratorio di lavorazione dell'argilla



Le docenti del laboratorio di lavorazione dell'argilla

Domenica 27 del mese di giugno, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, si è tenuto un laboratorio di lavorazione dell'argilla aperto a tutti per introdurre gli interessati a questa antichissima arte. Essa attività ha molto a che vedere con l'archeologia, stante il fatto che, accanto ai metalli, i vestigi del passato sono in gran parte prodotti dalla lavorazione dell'argilla secondo tecniche che affondano le proprie origini nelle nebbie della protostoria.

L'incontro formativo, svoltesi seguendo ogni norma di sicurezza, ha avuto inizio alle ore 10.00 antimeridiane e si è protratto per tutta la giornata.

Supporto UNLA: dott. Michele Filippo Miscia

Martedì 29 giugno 2021 – Bisaccia



Un piccolo gruppo di alunni nella Sala della Principessa del Museo Archeologico



Nelle forme previste dal progetto *Didattica al Museo*, in accordo con l’Istituto Comprensivo Statale “Torquato Tasso” di Bisaccia impegnato nella “scuola estiva”, alcune classi della scuola primaria sono state accompagnate presso i siti di interesse culturale del paese: Castello Ducale e Museo Civico Archeologico. Gli alunni sono stati suddivisi in piccoli gruppi per il rispetto della normativa antipandemia.

**Accompagnatori: docenti della succitata scuola.
Formatore UNLA dott. Michele Filippo Miscia**

Giovedì 1 luglio 2021 - Bisaccia



Allestimento della mostra personale, con vernice il 2 luglio e conclusione il 31 dello stesso mese, della pittrice partenopea Anna Poerio.

Location Castello Ducale di Bisaccia.

Supporto UNLA dott. Michele Filippo Miscia



La pittrice Anna Poerio nel corso dell'allestimento della mostra presso il Castello Ducale

Sabato 10 luglio 2021 - Bisaccia

Laboratorio di lavorazione dell'argilla riservato ai bambini



Sabato 10 del mese di luglio, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, si è tenuto presso il Castello Ducale un laboratorio di lavorazione dell'argilla riservato ai bambini. L'incontro formativo ha avuto inizio alle ore 10.00 antimeridiane e si è protratto per tutta la giornata. Sono state assolutamente rispettate le norme relative alla sicurezza.

Supporto UNLA dott. Michele Filippo Miscia

Un momento del laboratorio



Domenica 11 luglio 2021 – Lacedonia

IL MUSEO IN PIAZZA

A fine di sensibilizzare la popolazione rispetto alle problematiche culturali, il Museo Antropologico Visivo Irpino (MAVI) ha posto in essere, nella data sopra indicata, una manifestazione denominata *Il Museo In Piazza*.

È stata allestita, nella centrale Piazza de Sanctis, una mostra delle foto dell'antropologo Frank Cancian che raccontano la temperie antropica della fine degli anni Cinquanta in questo paese.

Operatori: prof. Antonio Pignatiello, presidente Pro loco, prof.ssa Elisa Giammarino, dott. Nicola Senese.

Supporto UNLA dott. Michele Filippo Miscia



Un angolo della mostra

Sabato 24 luglio 2021 - Lacedonia



Nell'ambito del progetto *Letteratura al Museo* si è tenuta la presentazione della silloge *L'eco si sparge ancora di un motivo antico*, del poeta Giuseppe Chicone .
La manifestazione è stata preceduta da una visita agli attrattori di Lacedonia.

Saluti istituzionali: avv. Antonio Di Conza, sindaco di Lacedonia; prof. Silvio Sallicandro, editore.

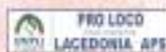
Intervento ermeneutico: dott. Michele Miscia, dirigente UNLA.

Ringraziamenti: prof. Giuseppe Chicone, autore.

Location: piazza Nicola Vella



Un momento della manifestazione de qua



SABATO 24 LUGLIO 2021, ORE 18:00
C/O PIAZZETTA NICOLA VELLA

Presentazione del libro di
GIUSEPPE CHICONE

L'eco si spande ancora di un motivo antico

- poesie -

▪ **Saluti**

Antonio Di Conza

Sindaco di Lacedonia

Antonio Luigi Manna

Autore dei disegni

Silvio Sallicandro

Editore

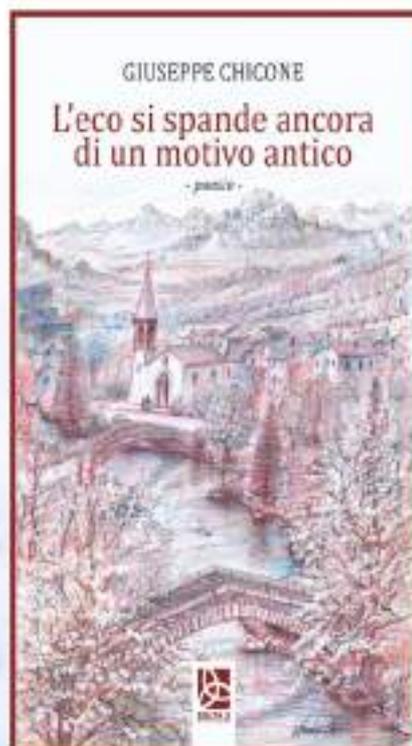
Intervento ermeneutico

di **Michele Miscia**

Ringraziamenti dell'autore

Giuseppe Chicone

Saranno rispettate le norme anti-covid19



Sabato 31 Luglio 2021 - Lacedonia



Nelle forme previste dal progetto *Didattica al Museo*, sono stati accompagnati in visita agli attrattori museali e culturali di Lacedonia i bambini dell'oratorio ANSPI di Lacedonia.

Accompagnatori: animatori dell'ANSPI e il parroco don Jaison Jose Kizakhel.

Formatore UNLA sul campo dott. Michele Filippo Miscia



Un momento del tour

Domenica 1 agosto 2021 - Bisaccia



Vernissage della mostra personale, con conclusione il 31 dello stesso mese, del pittore Gianfranco Imperiale.

Location Castello Ducale di Bisaccia.

Supporto UNLA dott. Michele Filippo Miscia



Il pittore Gianfranco Imperiale nel corso dell'allestimento

Mercoledì 4 agosto 2021 - Lacedonia



Nell'ambito del progetto *Letteratura al Museo* si è tenuto, nel rispetto delle norme di sicurezza, un incontro con lo scrittore Pasquale Gallicchio.

La manifestazione è stata preceduta da una visita dei partecipanti prenotati agli attrattori di Lacedonia.

Saluti istituzionali: avv. Antonio Di Conza, sindaco di Lacedonia.

Interventi:

dott. Michele Miscia, dirigente UNLA;

dott. Pasquale Gallicchio, giornalista e scrittore.

Location: piazza Nicola Vella.



Un momento della manifestazione

Sabato 7 agosto 2021 - Bisaccia



Nell'ambito del progetto *Letteratura al Museo* si è tenuto, nel rispetto delle norme di sicurezza, un incontro con lo scrittore Pasquale Gallicchio.

La manifestazione è stata preceduta da una visita dei partecipanti prenotati agli attrattori di Bisaccia.

Saluti istituzionali: dott. Marcello Arminio, sindaco di Bisaccia.

Interventi:

prof. Virgilio Caivano, presidente Associazione Piccoli Comuni;

prof. Silvio Sallicandro: operatore culturale;

dott. Michele Miscia, dirigente UNLA;

dott. Pasquale Gallicchio, giornalista e scrittore.

Location: Castello Ducale



Un momento della manifestazione

Domenica 8 agosto 2021 - Lacedonia



Nell'ambito del progetto *Letteratura al Museo* si è tenuto, nel rispetto dell'enorme di sicurezza, un incontro vertente sull'antropologia di zona in relazione alla civiltà contadina partendo dalle fotografie degli anni Settanta di Luisa Festa, sociologa e fotografa, raccolte nel volume *La memoria e l'oro giallo dell'Irpinia*.

La manifestazione è stata preceduta da una visita dei partecipanti prenotati agli attrattori di Lacedonia.

Saluti istituzionali: dott.ssa Marilinda Donatiello, assessora alla cultura di Lacedonia.

Interventi:

prof. Rocco Pignatiello, studioso di antropologia locale;

dott.ssa Luisa Festa, autrice.

Moderatore:

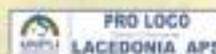
dott. Michele Miscia, dirigente UNLA.

Location: all'aperto, piazza Nicola Vella

Esibizione della nota artista Caterina Pintrandolfo nei *Canti del Grano* e nei *Canti di Maria*.



Un momento dell'esibizione di Caterina Pontrandolfo



DOMENICA 8 AGOSTO 2021, ORE 18:00
C/O PIAZZA NICOLA VELLA - LACEDONIA (AV)

Presentazione del libro

LA MEMORIA E L'ORO GIALLO DELL'IRPINIA

di **Luisa Festa e Michele Miscia**

▪ **Saluti Istituzionali**

Marilinda Donatiello

▪ **Interventi**

Rocco Pignatiello

Luisa Festa

Michele Miscia

Nel corso della manifestazione
la nota cantante popolare

Caterina Pontrandolfo

si esibirà nei *Canti del Grano*
e nei *Canti di Maria*

Sarà presentata l'esposizione personale
del pittore **Alessandro Quatrale**



Saranno rispettate le norme anti-covid19

Domenica 8 agosto 2021 - Lacedonia



Vernissage della mostra personale, con conclusione il 16 di agosto, del pittore Alessandro Quatrale.

Location Cripta della Chiesa di San Filippo Neri.

Collaboratore Scabec a supporto dott. Michele Filippo Miscia



Un angolo della mostra

Lunedì 9 agosto 2021 - Bisaccia



Nell'ambito del progetto *Letteratura al Museo* si è tenuto, nel rispetto delle norme di sicurezza, un incontro con lo scrittore Libero Frascione sul tema *Il patrimonio culturale immateriale degli antichi proverbi*.

La manifestazione è stata preceduta da una visita dei partecipanti prenotati agli attrattori di Bisaccia.

Saluti istituzionali: dott. Marcello Arminio, sindaco di Bisaccia.

Interventi:

dott. Michele Miscia, dirigente UNLA;

Pasquale Gallicchio, giornalista e scrittore.

Location: Castello Ducale



Un momento della conferenza

Domenica 8 agosto 2021 - Lacedonia



Nell'ambito del progetto *Letteratura al Museo* si è tenuto, nel rispetto delle norme di sicurezza, una lettura delle poesie e di brani di prosa della poetessa Filomena Petrillo e dello scrittore Temistocle Saponiero ad un anno dalla loro scomparsa.

La manifestazione è stata preceduta da una visita agli attrattori d'interesse religioso di Lacedonia: Pozzo del Miracolo, sepolcro del Servo di dio Giacomo candido, la Madonna delle lacrime etc.

Voce narrante: dott. Michele Filippo Miscia, dirigente UNLA. Interventi liberi da parte dei convenuti in ricordo dei due grandi artisti. Location, chiesa di San Filippo Neri



Un momento della manifestazione



Reading di brani degli Autori

**ANNAMARIA PETRILLO
TEMISTOCLE SAPONIERO**
In memoriam

CHIESA DI SAN FILIPPO NERI
10 agosto 2021
Ore 18.00

Giovedì 12 agosto 2021 - Bisaccia



Nell'ambito del progetto Letteratura al Museo si è tenuto, nel rispetto delle norme di sicurezza, la presentazione del libro *Ricordi di un educatore*, di Francesco Lattarulo, a cura di Michele Miscia e Carmine Ziccardi.

La manifestazione è stata preceduta da una visita dei partecipanti prenotati agli attrattori di Bisaccia.

Saluti istituzionali: dott. Marcello Arminio, sindaco di Bisaccia.

Interventi:

dott. Giovanni Lattarulo, viceprefetto di Bologna;

Carmine Ziccardi, curatore del volume.

Moderatore:

dott. Michele Miscia, curatore,

Location: Castello Ducale



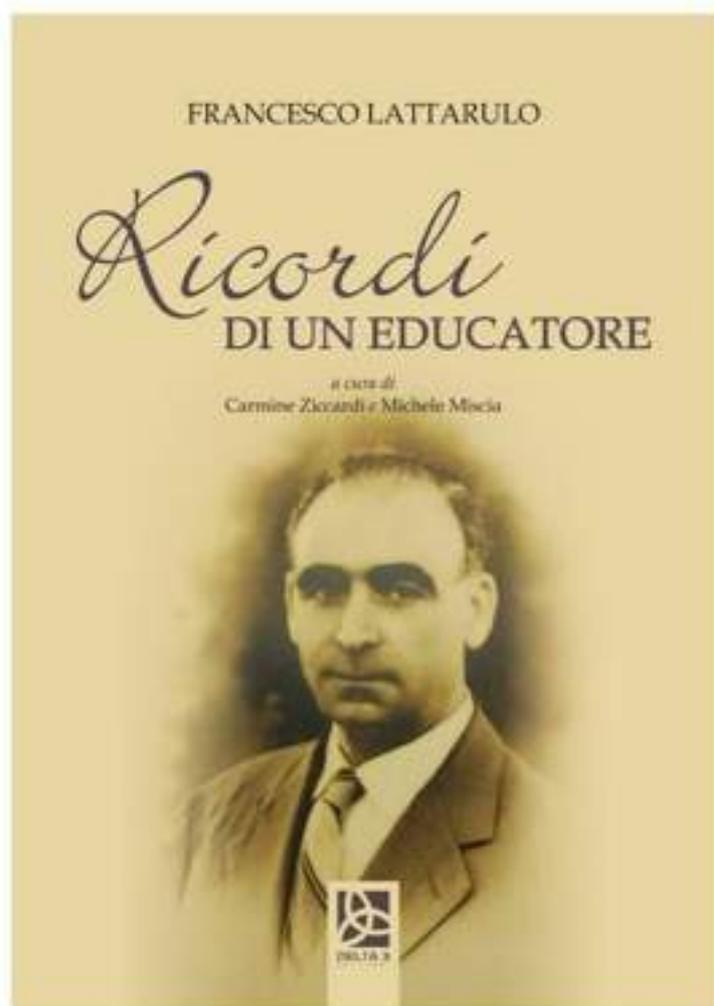
Un momento della presentazione



RICORDI DI UN EDUCATORE

Di

Francesco Lattarulo



Interventi

**Marcello Arminio
Giovanni Lattarulo
Carmine Ziccardi**

modera

Michele Miscia

**Bisaccia
Castello Ducale
12 agosto 2021
ore 18.30**

Sabato 14 agosto 2021 - Lacedonia



Nell'ambito del progetto *Letteratura al Museo* si è tenuto, nel rispetto delle norme di sicurezza, la presentazione del libro *Syn Dike*, dell'autore Mario Pandiscia.

La manifestazione è stata preceduta da una visita dei partecipanti prenotati agli attrattori di Lacedonia.

Saluti istituzionali: avv. Antonio Di Conza, sindaco di Lacedonia.

Interventi:

prof. Silvio Sallicandro, editore;

dott. Mario Pandiscia, autore del volume.

Moderatore:

dott. Michele Miscia, dirigente UNLA;

Location: Piazza Nicola Vella



L'autore Mario Pandiscia



Presentazione del libro

Piazza Nicola Vella

14 agosto 2021

Ore 18.00

SYN DIKE
Insieme per la
giustizia

Saluti istituzionali
Sindaco o suo
delegato

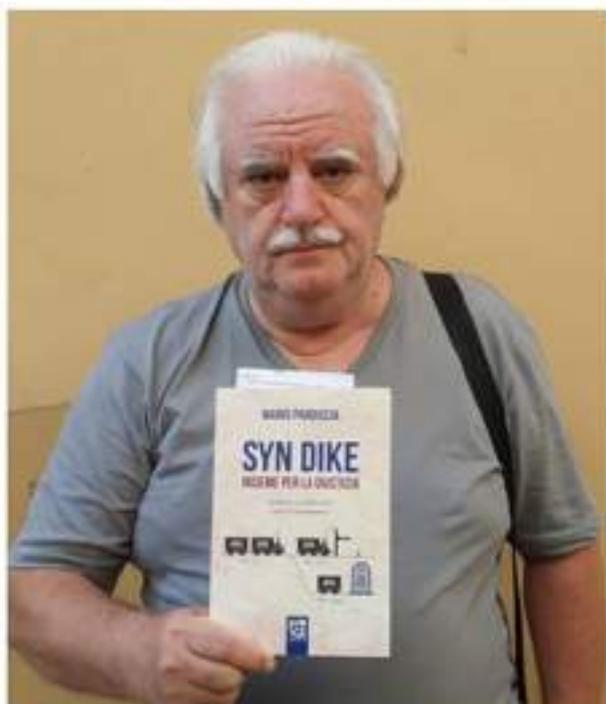
Sindacati e sindacalisti
Lotte e compromessi
Di
MARIO PANDISCIA

Interventi

Silvio Sallicandro
Mario Pandiscia

Modera

Michele Miscia



Sabato 28 agosto 2021 – Carife – Pomeriggio – Cortile del museo Archeologico

Seminario sulla cultura dell'olio

Supporto UNLA dott. Michele Filippo Miscia



L'uditorio



Il tavolo dei relatori

Sabato 4 settembre 2021 – Lacedonia - Mattina



Visita didattica agli attrattori locali, soprattutto a quelli rispondenti alla cultura enologica, da parte dei partecipanti al Master denominato *Wine Business*, concernente il turismo generato dalla produzione e dal consumo di vino, dell'Università degli Studi di Salerno, convenzionata con Scabec. In particolare è stato visitato il Museo diocesano, che conserva anfore romane per il trasporto del vino. Sono state inoltre visitate, nel centro storico, innumerevoli grotte tufacee naturali utilizzate in epoche precorse per la vinificazione.

Accompagnatore: prof. Giuseppe Festa, docente presso l'Università di Salerno e direttore del master in *Wine Business*.

Accoglienza ed accompagnamento UNLA dott. Michele Filippo Miscia



Nel reparto archeologico del Museo Diocesano

Domenica 5 settembre 2021 – Bisaccia - Pomeriggio



Visita didattica agli attrattori locali, soprattutto a quelli rispondenti alla cultura enologica, da parte dei partecipanti al Master denominato *Wine Business*, concernente il turismo generato dalla produzione e dal consumo di vino, dell'Università degli Studi di Salerno, convenzionata con Scabec. In particolare è stato visitato il Museo Civico Archeologico, che conserva innumerevoli reperti ceramici perle libagioni facenti parte dei corredi funerari. A Bisaccia sono state inoltre visitate diverse antiche cantine.

Accompagnatore: prof. Giuseppe Festa, docente presso l'Università di Salerno e direttore del master in *Wine Business*.

Accoglienza ed accompagnamento UNLA dott. Michele Filippo Miscia



Nel Museo Civico Archeologico

Mercoledì 8 settembre 2021 – Lacedonia - Pomeriggio



Con gli studenti dell'IIS “Francesco De Sanctis” – Liceo delle Scienze Umane, impegnati nell'ultimo incontro della “scuola estiva”, alla scoperta degli attrattori culturali del territorio: i musei (MAVI e Museo Diocesano), il centro storico, le grotte etc.

Accompagnatori:

per la scuola, prof.ssa Anna Maria Bortone

Esperto del territorio: dott. Michele Filippo Miscia, nella qualità di dirigente UNLA



Una spiegazione lungo il percorso

Venerdì 17 settembre 2021 – Lacedonia - Mattina



Con gli studenti delle prime classi dell'Istituto Tecnico Informatico e dell'IPIA, indirizzo chimico, dell'IIS "Francesco de Sanctis", alla scoperta degli attrattori culturali del territorio: i musei (MAVI e Museo Diocesano), il centro storico, le grotte etc.

Accompagnatori:

per la scuola, prof. Giuseppe Libertazzi

Esperto del territorio: dott. Michele Filippo Miscia, nella qualità di dirigente UNLA



Presso il Pozzo del Miracolo

Sabato 18 settembre 2021 – Lacedonia - Mattina



Con gli studenti delle prime classi del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane di Lacedonia, alla scoperta degli attrattori culturali del territorio: i musei (MAVI e Museo Diocesano), il centro storico, le grotte etc.

Accompagnatori:

per la scuola, prof.ssa Antonella Cericola

Esperto del territorio: dott. Michele Filippo Miscia, nella qualità di dirigente UNLA



In un vicolo del centro storico

Sabato 18 settembre 2021 – Bisaccia - Pomeriggio



Vernissage della mostra fotografica di Antonio Bergamino *IRPINIA SOSPESA*, immagini del terremoto del 1980, con conclusione il 30 settembre.

Contestuale spettacolo musicale del TRIO POPOLARE, guidato dalla cantante Maria Bruno.

Location: Castello Ducale

Organizzazione: Comune di Bisaccia

Dirigente UNLA a supporto: dott. Michele Filippo Miscia

Un momento dello spettacolo



Domenica 26 settembre 2021 – Carife



Conferenza sulla deportazione, da parte dei Romani, dei Liguri Apuani in territorio sannita.

Location: Museo Archeologico

Saluti:

dott. Flavio Castaldo, direttore del Museo;

dott. Antonio Manzi, sindaco.

Intervento:

prof. Italo Iasiello, archeologo Università Federico II di Napoli;

Conclusioni:

prof. Lorenzo Marcuccetti: storico.

Moderatore: dott. Michele Filippo Miscia, dirigente UNLA.

La conferenza



Domenica 17 ottobre 2021 – Frigento



Conferenza sulla Mefite nella Valle d'Ansanto.

Location: Casa della Cultura

Saluti:

dott. Flavio Castaldo, direttore del Museo di Carife;

dott.ssa Milena Saponara, direttrice del Museo di Frigento;

prof. Carmine Ciullo, sindaco.

Intervento:

dott.ssa Luana Vitale, archeologa.

Moderatore: dott. Michele Filippo Miscia, dirigente UNLA.

La Mefite, nella Valle d'Ansanto, antico luogo sacro in epoca sannitica e romana



Venerdì 29 ottobre 2021 – Carife



Conferenza: L'archeologia e l'antropologia del vino.

Location: Museo Archeologico

Saluti:

dott.ssa Milena Saponara, direttrice del Museo di Frigento;

dott. Antonio Manzi, sindaco.

Interventi:

dott. Flavio Castaldo, direttore del Museo di Carife, sul tema *La cultura e la memoria storica di un prodotto agricolo: il vino*, dott. Michele Filippo Miscia, dirigente UNLA, in veste di antropologo: *Il sistema simbolico del vino, aspetti antropologici*.

Un momento della manifestazione



Mercoledì 10 novembre 2021 – Lacedonia



Conferenza: **IL PATRIMONIO CULTURALE DI LACEDONIA - Storia – archeologia – Antropologia – Ambiente.**

Location: Teatro Comunale

Saluti istituzionali:

avv. Antonio Di Conza, sindaco;

dott. Nicola Senese, nuovo presidente della Pro Loco.

Relatore: dott. Michele Filippo Miscia, collaboratore Scabec, esperto del patrimonio territoriale

Dopo la conferenza esperienza in situazione presso gli attrattori di Lacedonia.

Il saluto del sindaco



UNILCA **PRO LOCO LACEDONIA APS**

Didattica al Museo

**Mercoledì 10
Novembre**

**Foyer del Teatro
comunale**

Ore 17.00

**Obbligo di mascherina
e di green pass**

IL PATRIMONIO CULTURALE DI LACEDONIA
Storia, Archeologia, Antropologia, Ambiente

Saluti istituzionali
Antonio Di Conza – Sindaco
Nicola Senese – Presidente Pro loco

Relatore:
Michele Miscia

L'UNICA, Ente Museo D.P.R. n° 381 del 21.03.1992
Accreditato presso il MIUR per la formazione del personale delle scuole ex
Direttiva Ministeriale 176/2005, rilasciati attestato di partecipazione gratuito a
studenti e docenti

Mercoledì 13 novembre 2021 – Bisaccia



Incontro formativo: *L'ARTE DI COMUNICARE L'ARTE - La comunicazione efficace in materia di patrimonio culturale.*

Location: Castello Ducale

Saluti istituzionali:

prof.ssa Noelia Imbriano, assessora alla cultura;

Relatore: dott. Michele Filippo Miscia, collaboratore Scabec, già formatore per organizzazioni riconosciute dal MIUR.

Gli operatori del Museo e del Castello Ducale partecipanti all'incontro formativo



The poster contains the following information:

- Logos for U-SCL-A (1994-2021) and the Municipality of Bisaccia.
- Didattica al Museo
- Mercoledì 13 Novembre
- Castello Ducale – Museo Civico Archeologico Bisaccia
- Ore 17.00
- Obbligo di mascherina e di green pass
- «L'Arte di comunicare l'Arte»**
- La comunicazione efficace in materia di patrimonio culturale
- Saluti Istituzionali
- Noelia Imbriano – Assessorato alla cultura
- Relatore
- Michele Miscia
- ESALA, Ente Museo S.P.A. n° 18144711.01.1952
- Accreditato presso il MIUR per la formazione del personale delle scuole ex Direttiva Ministeriale 159/2018. Viterbo, attivato il partecipazione gratuito a studenti e docenti

Domenica 8 dicembre 2021 - Lacedonia



L'iniziativa de qua, che costituisce una sorta di fusione tra i progetti *Arte al Museo* e *Didattica al Museo*, è consistita nella creazione di un attrattore culturale e turistico completamente nuovo. È stata infatti allestita **una pinacoteca tematica avente ad oggetto l'arte figurativa di argomento sacro, storico e antropologico, con il concorso attivo di undici giovani** appartenenti ad associazioni locali (Pro Loco, della quale è proprietaria il MAVI, ANSPI, UNLA) **affiancati dal dott. Michele Filippo Miscia**, nella qualità di dirigente UNLA, chiamato dalla rete museale di Lacedonia a tale compito.

La nuova struttura museale possiede oggi il carattere della semi – permanenza. Infatti la collezione di opere, destinata ad arricchirsi ulteriormente, sarà tenuta in mostra nel corso di tutto l'anno solare, smontata soltanto occasionalmente e successivamente rimontata qualora si decidesse di ospitare mostre personali e collettive, non solo pittoriche ma anche fotografiche o d'interesse culturale, per brevi periodi.

Location: corridoio attiguo alla cripta della Chiesa di San Filippo Neri, spazio di proprietà della parrocchia.

All'inaugurazione hanno partecipato:

avv. Antonio Di Conza, sindaco;

dott. Nicola Senese, presidente della Pro Loco;

don Jaison Jose Kizakhel, parroco;

prof. Giuseppe Libertazzi, assessore alla cultura del comune di Lacedonia;

i rappresentanti di tutte le organizzazioni e le associazioni territoriali coinvolte nel progetto;

gli artisti che hanno deciso di contribuire alla realizzazione del progetto con le proprie opere.

Coordinamento: dott. Michele Filippo Miscia, dirigente UNLA.



Due quadri di argomento storico, del ciclo *La congiura dei Baroni* (consistente i sette quadri), con riferimento al giuramento tenutosi a Lacedonia il giorno 11 di settembre del 1486, opera del pittore Raffaele Della Fera.



Due quadri di argomento sacro, rispettivamente opera del pittore Antonio Luigi Manna e del pittore Fulvio Moscaritolo.

Giovedì 9 dicembre 2021 - Lacedonia



Inaugurazione della *GROTTA DEI PRESEPI*.

Considerato che quella dei presepi è arte che raggiunge a Napoli i suoi massimi livelli, ma che anche in Irpinia trova una sua diffusione ed una estroflessione in forme antropologicamente caratterizzanti, le istituzioni pubbliche e private di Lacedonia, hanno deciso di affiancare il parroco, **don Jaison Jose Kizakhel**, già responsabile del Museo Diocesano “San Gerardo Maiella”, nella creazione di un ulteriore attrattore permanente concernente proprio l’espressione artistica de qua. I suggestivi spazi della cripta della chiesa di San Filippo Neri, che per conformazione ricordano proprio una grotta, sono stati adibiti a luoghi di esposizione di presepi di particolare rilevanza artistica.

All’inaugurazione hanno partecipato:

avv. Antonio Di Conza, sindaco;

dott. Nicola Senese, presidente della Pro Loco;

don Jaison Jose Kizakhel, parroco;

prof. Giuseppe Libertazzi, assessore alla cultura del comune di Lacedonia

Supporto UNLA dott. Michele Filippo Miscia



Il taglio del nastro da parte del sindaco avv. Antonio Di Conza e la benedizione del parroco don Jaison



Uno scorcio della Grotta dei Presepi



Alcuni degli autori dei presepi con il sindaco Di Conza

Giorni 21, 22 e 23 dicembre 2021 - Bisaccia



Nei giorni de quibus, in orario scolastico, le scuole di ogni ordine e grado si sono date appuntamento al Museo e al Castello Ducale per approfondire la conoscenza della storia dei luoghi e dei reperti in essi contenuti. Hanno cominciato le classi del locale ITIS il giorno 21, mentre il 22 è toccato a quelle della primaria per finire con la secondaria di primo grado il 23.

Supporto UNLA dott. Michele Filippo Miscia



In visita alla “Tomba della Principessa” (IX sec a.C.), Museo Archeologico, Bisaccia



CCEP FLUMERI (AV) – Maria Corlito

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2021.



CENTRO STUDI STORICI INTERREGIONALE LACEDONIA (AV)

Carmine Ziccardi

“L’analfabetismo è un’ingiustizia più grande della stessa povertà, poiché è il prodotto di una società in crisi, il cui tessuto connettivo, lacerato dagli squilibri economici e sociali in rapporto alle necessità e alle forme di vita e di pensiero di un paese moderno, lentamente può essere ricostituito solo se via via sono ricongiunti tutti i fili e non un filo soltanto”, scriveva la pedagoga e scrittrice, Anna Lorenzetto, presidente per alcuni anni dell’UNLA che, in collaborazione con Francesco Saverio Nitti e altri, aveva fondato l’Unione Nazionale per la Lotta contro l’Analfabetismo (UNLA) su iniziative dell’UNESCO in un’ottica di trasformazione e di metamorfosi del dopoguerra.

A questo concetto si è ispirato, probabilmente, Francesco Lattarulo per organizzare il Centro di Cultura Popolare UNLA a Bisaccia per un futuro sviluppo del paese, privo di un edificio scolastico e con numerose classi delle scuole elementari sparse in varie zone in locali di fortuna o in locazione. L’idea di trasmettere conoscenze ed esperienze nuove agli adulti analfabeti nelle scuole rurali, di avviare contatti con la popolazione di campagna desiderosa di conoscere e apprendere, in un recentissimo periodo storico in cui la televisione non c’è ancora, la luce elettrica manca in molte campagne, hanno animato il nostro educatore a impegnarsi in un percorso formativo e didattico arduo.

Quando Giovanni Lattarulo, un nipote del noto maestro di Bisaccia, mi ha comunicato che aveva a disposizione le memorie dello zio Francesco che narravano un suo progetto professionale educativo, mi è sembrato utile chiedere lo scritto in visione.

Il testo era stato redatto dall’insegnante di Bisaccia, piccolo paese dell’Alta Irpinia (Avellino), e destinato ai nipoti più vicini con lo scopo di lasciare un ricordo e un’eredità morale.

Alla prima lettura dell’elaborato sono rimasto affascinato per la descrizione particolareggiata di un recente passato dei paesi altirpini, sconosciuto ai giovani di oggi, con un *pathos* non rintracciabile nei documenti ufficiali.

L’autore si sofferma anche su Lacedonia, anch’esso un paese irpino all’estremo oriente della Campania, che lo ha formato professionalmente. Riporta una pagina molto interessante della sua esperienza di vita: dalla frequenza dell’istituto magistrale “Francesco De Sanctis” di lacedoniese, alle esperienze d’insegnamento prima a Salerno e poi in isolate aree agricole dell’Irpinia, con metodologie didattiche e pedagogiche nonché processi educativi innovativi sviluppati nel dopoguerra.

Descrive l’antica *Akudunniad* (Lacedonia), colpita dal terremoto del 1930, priva di un edificio scolastico e a corto di abitazioni private per il soggiorno degli studenti. Grazie alla generosità di un cittadino lacedoniese, emigrato in America, si mettono a disposizione un locale, allestite classi e aule distribuite in varie stanze al piano superiore, si anette un convitto per gli studenti provenienti da altri comuni, una sala cinematografica trasformata in dormitorio e in mensa, una cucina e i servizi igienici nel giardinetto adiacente dove i convittori sono costretti a lavarsi con l’acqua del pozzo, all’aria aperta, anche con la neve: insomma, l’estensore evidenzia i sacrifici immani sopportati dagli studenti dell’epoca. Questa narrazione mi ricorda quanto avevo scritto in un contributo pubblicato nel volume “Storia degli Istituti superiori di Lacedonia nel 140° anniversario della fondazione” di Michele Miscia (Delta 3 Edizioni, 2018).

L’autore partecipa *“alle iniziative dell’Unione Nazionale per la Lotta contro l’Analfabetismo (UNLA) sorta su iniziativa del grande statista Francesco Saverio Nitti sulla scia delle iniziative condotte dall’UNESCO nello scenario mondiale. L’avvio del nuovo Ente verrà sancito con Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 1599 del 17 dicembre 1947.*

L'esperienza della scuola popolare per l'alfabetizzazione degli adulti sorta su iniziativa di Francesco Lattarulo nel comune di Bisaccia sarà ripresa in una trasmissione dell'unica emittente televisiva dell'epoca visualizzabile su you tube (Bisaccia 1958 parte 2) e rappresenterà un "faro di civiltà" per la popolazione della zona in gran parte rurale".

Lattarulo prende parte a convegni organizzati e finanziati dal Dono-Svizzero, il primo a Rimini nel 1947 ("SEPG" - settimana internazionale di studio per l'infanzia colpita dalla guerra), a tre corsi di formazione con scambi di docenti italiani e di altri paesi europei presso la Scuola Magistrale Cantonale di Locarno, e a corsi e convegni organizzati in Italia e all'estero (Svizzera, Danimarca).

Nel 1955, con una delegazione dei Centri di Cultura Popolare, soggiorna brevemente in Danimarca su iniziativa dell'UNESCO e di un'Associazione Danese.

Nel 1947 aderisce al progetto istitutivo dell'U.N.L.A. del grande statista Francesco Saverio Nitti. Questi appuntamenti culturali, in particolare il simposio danese il cui paese ha saputo costruire una fiorente economia proprio con l'apertura delle scuole di educazione per adulti, influenzano le scelte dell'autore delle memorie e lo perfezionano nella metodologia d'insegnamento agli adulti. Quando ricorda la visita al Politecnico di Zurigo e la statuetta a mezzo busto di Francesco De Sanctis, che a Lacedonia aveva istituito la Scuola Normale, si riconosce nel pensiero del grande critico e storico letterario irpino il quale ritiene che l'istruzione sia il mezzo per cancellare l'infantilismo sociale e politico, sia la soluzione per riscattare il popolo dall'inferiorità che lo costringe alla sottomissione al notabile del luogo. "Quando avremo scuole popolari, scuole tecniche per gli operai, scuole agrarie, scuole industriali, allora si apriranno nuove vie per guadagnarci la vita e acquisteremo coscienza della nostra dignità, e non si dirà più di noi: Furono trattati da animali, perché erano animali", riflessioni ben evidenziate da Lattarulo.

Interessante è la descrizione dell'attività del Centro istituito a Bisaccia dall'autore.

La collaborazione alla "istituenda Unione Nazionale per la lotta contro l'Analfabetismo", l'organizzazione del Centro di Cultura Popolare a Bisaccia mi porta alla mente, ancora una volta, la mia prima esperienza con l'UNLA nella metà degli anni sessanta ad Andretta, mio paese natio, dove viene istituito il Centro di Cultura Popolare.

Questi sono i motivi che mi hanno spinto a proporre la pubblicazione e a una diffusione più ampia del lavoro, coinvolgendo, come mi è sembrato ovvio e naturale, il coordinatore regionale UNLA per la Campania, Michele Miscia a cui vanno i miei più sentiti ringraziamenti.

La pubblicazione, curata dallo scrivente e da Michele Miscia, è stata presentata a Bisaccia il 12 agosto 2021 con l'intervento del Sindaco di Bisaccia, Marcello Arminio, di Giovanni Lattarulo, nipote dell'autore, e lo scrivente.

Ha moderato Michele Miscia, Delegato Regionale dell'UNLA per la Campania.



RICORDI DI UN EDUCATORE

Di

Francesco Lattarulo



Interventi

**Marcello Arminio
Giovanni Lattarulo
Carmine Ziccardi**

modera

Michele Miscia

**Bisaccia
Castello Ducale
12 agosto 2021
ore 18.30**

Figura 1 Locandina della presentazione a Bisaccia

L'attività del Centro Studi Storici è stata relativamente intensa, compatibilmente con la situazione epidemica in corso.

Domenica 8 agosto 2021 ha partecipato alla presentazione del libro *La memoria e l'oro giallo dell'Irpinia* di Luisa Festa e Michele Miscia. Dopo i saluti istituzionali di Marilinda Donatiello, sono intervenuti Rocco Pignatiello, Luisa Festa e Michele Miscia. Ha allietato la manifestazione Caterina Pontrandolfo con canti popolari del grano e di Maria.

DOMENICA 8 AGOSTO 2021, ORE 18:00
C/O PIAZZA NICOLA VELLA - LACEDONIA (AV)

Presentazione del libro

LA MEMORIA E L'ORO GIALLO DELL'IRPINIA

di **Luisa Festa e Michele Miscia**

- **Saluti Istituzionali**
Marilinda Donatiello
- **Interventi**
Rocco Pignatiello
Luisa Festa
Michele Miscia

Nel corso della manifestazione
la nota cantante popolare
Caterina Pontrandolfo
si esibirà nei *Canti del Grano*
e nei *Canti di Maria*

Sarà presentata l'esposizione personale
del pittore **Alessandro Quatrale**

Saranno rispettate le norme anti-covid19

Figura 2 Locandina della presentazione del libro

Mercoledì 11 agosto 2021, nella Piazza Cav. Russo di Andretta, alle ore 19, si è presentato il romanzo di Pasquale Gallicchio *“Niente è perduto per sempre”*, vincitore del premio nazionale *Il Borgo italiano 2021*, selezionato per la prima rosa dei 9 finalisti del Premio Internazionale *“Viareggio Rèpace 2021”*. Il romanzo parla di un tipico paese dell’Irpinia orientale, dei rapporti tra padre, figlio e terra natia. Lo scopo della pubblicazione è di evitare la perdita della memoria e delle radici. L’autore racconta le vicende e il rapporto di un padre affetto dall’Alzheimer e la terra trascurata dall’indifferenza della gente comune. Nulla è perduto. Non scompare la memoria collettiva se si ricordano i fatti, le realtà attive. La presentazione di Andretta è stata carica di emozioni e ricordi, rammenta l’autore.



Figura 3 Locandina della presentazione ad Andretta del libro di Gallicchio



Figura 4 Momento della presentazione nella Piazza Cavalier Russo di Andretta. Da sinistra lo scrivente, al centro il Sindaco di Andretta, Michele Miele, e a destra l'autore, Pasquale Gallicchio.

IL 29 ottobre 2021 ha partecipato alla manifestazione Didattica al museo, organizzata a Carife, presso il museo archeologico.

Dopo i saluti del sindaco di Carife Antonio Manzi e della direttrice del museo di Frigento Milena Saponara, sono intervenuti Flavio Castaldo, direttore del museo di Carife, che si è soffermato sulla cultura e la memoria storica di un prodotto agricolo: il vino e Michele Miscia, Delegato regionale UNLA, che ha concentrato l'intervento sul sistema simbolico del vino: aspetti antropologici.

Il giorno successivo (30 ottobre 2021) ha partecipato alla presentazione del libro Francesco De Sanctis, consigliere provinciale per il mandamento di Andretta, di Nicola Di Guglielmo presso il castello Biondi di Morra De Sanctis. Dopo il saluto del sindaco Antonio Porcelli, sono intervenuti il Rettore

dell'Università "G. Fortunato" di Benevento, Prof. Giuseppe Acocella, Giuseppe De Piano, Giuseppe Gargani, Alessandro Pagnotta e Pierluigi Totaro.

Il 23 Agosto 2021, ore 21.00, in Piazza dei Caduti di Andretta allo scrivente è stata conferita dal Comune di Andretta con la collaborazione della Pro Loco una targa e una pergamena a titolo onorario per le attività culturali svolte.

La cerimonia era compresa nelle manifestazioni culturali e ricreative "Estate Andrettese 2021".



Figura 5 Locandina delle manifestazioni culturali e ricreative di Andretta

Viva soddisfazione è stata la richiesta del volume "I ragazzi del '99. Legislazione, prima durante e dopo Caporetto", dello scrivente dal prof. Giuseppe Iglieri, Ph. D. in Public resource management and innovation, Insegnamento di Storia contemporanea, Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale, Dipartimento Scienze umane, sociali e della salute di Cassino (FR) in vista della preparazione di un seminario dedicato ai ragazzi del '99.

Gli studi e le pubblicazioni prodotte portano qualche frutto.



LAZIO

CCEP “RAFFAELE CARNEVALE” (RM) – Alba Pugliese

Nel 2021 la gestione del Centro “Carnevale” è stata fortemente penalizzata da una serie di circostanze. Sulla base delle restrizioni dovute alla Pandemia, nel rispetto delle norme di sicurezza, considerata la particolarità della struttura e del suo micro-clima, abbiamo sospeso la quasi totalità delle attività destinate ai soci.

Per diversi giorni, in date diverse, sono stati effettuati sopralluoghi, su richiesta del Patrimonio, da parte di tecnici per verificare lo stato di conservazione e di manutenzione dei locali. Per disposizione del Patrimonio, è stato interdetto, per alcuni mesi, agli utenti del Centro “ R. Carnevale”, l’accesso ai servizi igienici e sanitari, che si è protratto per un ulteriore periodo in seguito ai lavori di ristrutturazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli adiacenti locali ex “Ida Ferri”, lavori che hanno interessato anche alcuni mesi del 2022.

Diversi sopralluoghi sono stati effettuati da alcune unità della Polizia Municipale, su mandato degli uffici del Patrimonio, al fine di valutare la portata “culturale” delle attività svolte all’interno dei locali situati in via Antonio Serra 93/b.

Per alcuni mesi del 2021 il Centro è stato interessato dalla presenza di n. 2 archivisti impegnati nelle operazioni di riordino dell’Archivio in virtù dei finanziamenti assegnati dalla Soprintendenza, che, per altro, sono stati erogati anche per l’e.f. 2022, per interventi di riordinamento e inventariazione “a tutela di un tale rilevante patrimonio culturale”. Naturalmente, si sono resi necessari interventi continui e supplementari di depolveratura del materiale e di pulizia degli scaffali.

Nel Centro è presente una biblioteca specialistica strettamente funzionale all’Archivio; anche quest’anno abbiamo ampliato la dotazione di libri esistenti con una serie di opere di consultazione e di approfondimento su temi che coinvolgono soprattutto le giovani generazioni e sottolineano la **necessità di un nuovo progetto del sapere**, che abbia come obiettivo principale l’arricchimento culturale necessario per operare una continua revisione dei valori e definire uno stile di vita che consenta ad ogni persona di capire se stessa, il proprio tempo, di adattarsi alla realtà circostante.

Riteniamo che una Biblioteca, aperta al territorio, costituisca un valido strumento di animazione e promozione culturale, di valorizzazione della lettura in un territorio, la Collina Fleming, ricco di servizi, ma privo di librerie. Purtroppo, sappiamo che la lettura e la scrittura come mezzi di comunicazione sono sempre più abbandonati, con la conseguenza di nuovi fenomeni di arresto e stagnazione culturale, un nuovo tipo di analfabetismo.

Solo attraverso un’Educazione Permanente, opportunamente indirizzata, è possibile un miglioramento quantitativo e qualitativo della partecipazione del cittadino alle scelte pubbliche senza mai dimenticare che l’Educazione deve avere la sua naturale premessa e il suo compimento nella vita, nel lavoro, nella società attraverso un approccio sistemico (infanzia, giovinezza, età adulta, vecchiaia).

Al fine di prevenire e contrastare la povertà educativa e culturale, abbiamo avviato una serie di incontri e

contatti, nella prospettiva di un progetto educativo territoriale che preveda la formazione di una rete di soggetti istituzionali e non, presenti sul territorio, il dialogo e la pluralità dell'offerta di servizi come strumenti per migliorare il capitale sociale del territorio e la partecipazione sia di soggetti pubblici che privati.

Con il supporto di una bibliografia specialistica in materia, abbiamo realizzato un'intensa attività di studio e di ricerca su materie idonee a prevenire e contrastare i diversi **"Analfabetismi"**, che non sono soltanto dati statistici della società di oggi, ma, purtroppo, sono anche una risultante storica.

Vorrei ricordare che l'Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico segnala che noi italiani siamo all'ultimo posto nella comprensione di un testo scritto; sicuramente sono tanti i colpevoli del fallimento dell'istruzione e i responsabili del trionfo dell'ignoranza, ma non è colpa del *word processing* e neppure del computer, che ormai fa parte dell'arredo personale di ciascuno di noi. Lo stesso C. Stoll, uno dei pionieri di internet, afferma che l'educazione è una cosa assai diversa e molto più seria dell'alfabetizzazione informatica, e che la scuola, il futuro della società, sono troppo importanti per essere affidati ai fanatici delle neo-tecnologie, ai fabbricanti di computer e di software e agli esperti di marketing, non compatibili con la formazione, il senso critico, la capacità di ricerca, che presuppone l'acquisizione di opportune metodologie che internet non offre e che possono solo essere insegnate; nella stessa misura internet può fornire dati, sempre più dati, risposte ma senza l'indicazione dei processi attraverso i quali a quelle risposte si giunge.

Grazie all'elettronica digitale si possono fornire risposte senza elaborare concetti, senza richiedere il minimo pensiero.

Un fenomeno planetario quale è la rete può portare nel tempo ad una trasformazione antropologica, Raffaele Simone mette in guardia dai processi di "de-realizzazione" e "de-socializzazione". Consegnandoci a quelle che Stoll chiama "protesi tecnologiche" siamo diventati meno autosufficienti, in virtù della marginalizzazione "fisica" a favore di quella "virtuale" e la conseguente drastica riduzione della socializzazione, per effetto dell'isolamento indotto dal rapporto del singolo individuo con il suo computer, che abolisce la necessità della comunicazione e nello stesso tempo impoverisce la nostra interiorità, la capacità di dialogare con noi stessi e con gli altri, mortifica l'Humanitas presente in ognuno di noi e una nuova possibilità di sviluppo umano. Riteniamo che lo scopo dello sviluppo non è la crescita economica, il PIL, ma la realizzazione del potenziale di vita delle persone, per dare forma ad una vita significativa e all'altezza della dignità umana.

Il vero scopo dello sviluppo dell'uomo è lo Sviluppo dell'Uomo, che non accetterà mai, utilizzando un software opportuno, di "potere visitare Roma senza averci mai messo piede".



CCEP “Roma Nord”(RM) – Paolo Benelli

Il 2021, rispetto al precedente anno, non ha prodotto l’inversione di tendenza, verso la normalità, che tutti aspettavamo.

L’incertezza generale, in relazione al susseguirsi di continui decreti, con relative norme da rispettare, che ha colpito in generali tutti i campi lavorativi, ma in particolar modo il mondo delle associazioni, ha fatto sì, che rispetto al precedente anno, non si abbia avuto un incremento delle attività e del numero degli associati, che, rispetto ai periodi pre pandemia, hanno avuto una diminuzione di circa il 30%.

Nonostante ciò, le attività sono proseguite con cadenza regolare, quando possibile, senza però molte novità in relazione all’offerta dei corsi, che, sviluppandosi essenzialmente su attività individuali, hanno dato poco spazio alle attività di gruppo, e alla vita sociale del centro.

Il progetto “Un violino per amico” per esempio, interrotto nel 2020, anche nel 2021 non ha avuto modo di essere realizzato per tutti i problemi già citati precedentemente.

Di fatto abbiamo optato per il potenziamento delle lezioni individuali, sia in presenza, che online in base alle esigenze del momento.

Una cosa positiva rispetto al precedente anno, è stata la possibilità di realizzare i saggi di fine anno nella nostra sede, con relativa consegna degli attestati di partecipazione.

Attività proposte e realizzate dal CCEP “Roma Nord”

Corsi di formazione musicale, Pratica strumentale individuale e collettiva

Ai tradizionali corsi di strumento, canto, chitarra, pianoforte, violino, contrabbasso, chitarra, etc.. quest’anno è stato introdotto il corso di musica informatica per l’apprendimento dei principali software informatici, (cubase, sibelius)

Obiettivi strumentali

Posizione/impostazione dello strumento
Produzione del suono
Saper attaccare e lasciare un suono insieme al gruppo
Riconoscere sul pentagramma le note/lettura ritmica

Obiettivi musicali

ascolto
suono-silenzio
durate dei suoni
moduli ritmici
alternanza canto e suono

Laboratori artistico-musicali estivi/avvicinamento strumentale

caratterizzato da una didattica integrata che si sviluppa nell'arco della mattina, offre una formazione di propedeutica musicale seguita poi da un avvicinamento strumentale nel quale l'allievo cercherà, attraverso uno degli strumenti presenti, di applicare le nozioni apprese nella lezione di propedeutica precedente.

Su richiesta specifica dei genitori, nei mesi giugno, luglio e prima decade di settembre; fra l'altro, consentono di individuare le attitudini musicali di ogni singolo bambino, nella prospettiva, anche, della prosecuzione dell'impegno in una attività musicale più duratura, non limitata ai soli periodi di sospensione delle lezioni scolastiche.

Al fine di motivare ulteriormente gli allievi alla frequenza dei nostri corsi di musica, provvederemo a rilasciare attestati di partecipazione, spendibili per il riconoscimento di eventuali crediti nel corso della carriera scolastica/artistica.

Laboratorio di "Musical"

Nei mesi di Giugno e Luglio, il laboratorio Musical è un corso rivolto a tutti i bambini e ragazzi dai 6 anni ai 14 anni curiosi di conoscere un percorso indirizzato verso le tre discipline del Musical Theatre: la danza, il canto e la recitazione.

Con questo corso ogni ragazzo avrà la possibilità di seguire lezioni di danza modern base con l'obiettivo di poter lavorare poi su un repertorio musical; lezioni di recitazione con lo scopo di rendere ogni allievo autonomo e consapevole della propria presenza scenica e di saperla poi mettere a servizio del gruppo; lezioni di canto corale e individuale così da poter migliorare su ogni fronte le proprie capacità tecniche e interpretative, si lavorerà a varie scene, coreografie e canzoni tratte da musical per poi a fine anno realizzare uno spettacolo teatrale.



CCEP "RAABE" (RM) – Antonio Ventresca

Dal 2021 l'Associazione comprende al suo interno il Collettivo l'Albero delle farfalle 2020 che si occupa di ideare, realizzare e promuovere opere d'arte dedicate all'infanzia. Totalmente realizzate in *upcycling* inserendosi nell'ottica della transizione ecologica così attuale in questo tempo.

Non solo libri seppur fatti ad arte: progetto di libri fatti a mano in *upcycling* dedicati ad artiste ed artisti internazionali

Progetto presentato

a Roma,

in diversi appuntamenti e caffè letterari a Villa Mazzanti in collaborazione con l'Ente regionale Roma Natura; al Villaggio globale; in diverse biblioteche, tra le altre l'hub culturale Moby Dick, biblioteca Tullio De Mauro, Vaccheria Nardi, Biblioteca Giovenale e Laurentina; nella galleria d'arte la Tartaruga di via Sistina; registrando affluenza di persone di ogni età.

a Napoli,

all'Archivio di Stato nell'ambito della giornata dedicata agli archivi.

Due libri sono stati acquisiti nella mostra permanente del Museo delle Scritture di Bassiano, Aldo Manuzio

Laboratori sulla costruzione di libri:

Laboratorio sulla costruzione di un libro in upcycling a ca. 100 studentesse e studenti del corso di scienze della formazione in collaborazione con il prof. Lorenzo Cantatore e del MUSED;

Mostre: Mostra d'arte dedicata all'infanzia al Museo del Fiume di Nazzano

Luglio 2021: progetto teatrale dedicato alla vita ed alle opere di Jean Genet realizzato con 23 adulti in open air, dopo una preparazione di due mesi.

La presidente, Monica Giovinazzi www.monicagiovinazzi.art



CCEP “A. Corelli”(RM) – Antonello Bucca

Nell'anno in oggetto il CCEP “Istituto Musicale Arcangelo Corelli” ha ampliato la propria attività didattica attraverso l'arruolamento di nuovi insegnanti tra cui Arpa (due docenti), violino (un docente), chitarra (un docente), composizione (quattro allievi).

La selezione è avvenuta, come sempre, rispettando elevati standard qualitativi e umani. Grazie all'investimento effettuato sul nuovo sito internet durante l'estate 2020 c'è stato un buon incremento di allievi dei suddetti strumenti arrivando a duplicare quelli di violino e chitarra e arrivando a ben sei allievi di arpa.

Durante il 2021 è stato stipulato un accordo con la ditta Salvi, leader europeo nella costruzione di arpe a levette ed a pedali. Permettendo quindi di ricevere un'arpa, accessori, in comodato d'uso gratuito per un anno che è stata quindi acquistata nel maggio 2022.

Continua il partenariato con Istituto Comprensivi pubblici e paritari per quanto concerne la didattica strumentale. Nel 2021 sono stati fatti vari investimenti in attrezzature utili per avviare la radio web dell'Istituto. Con un numero di 102 allievi di strumento l'Istituto Corelli CCEP UNLA sta ampliando la propria offerta formativa.

Continua l'attività didattica di gruppo con la creazione dell'Orchestra Didattica che va a posizionarsi tra l'Ensemble Junior (6-14) anni e l'Orchestra Aperta (senza limiti di età e con competenze medio-alte). Prosegue l'attività con il Coro Gospel e con il gruppo multi stile degli adulti.

Nel 2021 si registra un aumento di ulteriori due allievi per quanto riguarda il prestigioso corso di Musica applicata al teatro, alla coreutica ed agli audiovisivi con relativi sbocchi professionali garantiti ai nostri allievi grazie dal partenariato con varie aziende del settore in oggetto.

Nell'anno in oggetto prosegue l'organizzazione al fine di realizzare registrazione audio dei nostri iscritti al fine di valorizzare il loro studio e di creare contenuti musicali fruibili dagli allievi stessi.



LOMBARDIA

CCEP PAVIA (PV) – Carmine Ziccardi

Il 30 luglio 2021 si comincia a pensare di organizzare un incontro de “*Il camino racconta*”, presso la cascina Brunoria di Carbonara al Ticino (PV) con un concerto all’aperto di Francesca Laforenza e una conferenza da definire che avrebbero dovuto tenersi nella tarda estate. La pandemia Covid 19 ha reso impraticabile l’evento.

Anche la collaborazione con il Circolo Culturale Pavese “*Il Regisole*” è continuata da remoto. La collana di poesie pavesi “*Puešj Paveš*”, diretta dallo scrivente, ha originato un apprezzabile coinvolgimento e ha continuato la pubblicazione. Erano rimaste in sospeso per lungo tempo, per la richiamata pandemia, la presentazione dei numeri X e XI. Si è pensato di proporre la presentazione il 23 settembre 2021, presso la sala G. Cantoni di via Teodolinda, 5 Pavia, alle ore 16.

Sono intervenuti gli autori e Roberto Barbieri, Amministratore di FB, Christian Testa, poeta di Villanterio (Pv), e lo scrivente, curatore della collana, ottemperando a tutte le norme antivirus prescritte (mascherine, igienizzanti, controllo della temperatura corporea, distanziamento, ecc.).

La soddisfazione di ritrovarci e di riprendere dopo un lungo periodo doloroso, indimenticabile, almeno si spera, è indicibile.

I due numeri della collana che si sono presentati hanno subito parecchie vicissitudini, specialmente quello riguardante Carenzi. È sembrato opportuno ricordare la cronologia dei contenuti e la presentazione dei numeri precedenti. Infatti:

- Il 17 novembre 2013, presso l’Archivio di Stato di Pavia, fu presentato il 1° numero della collana “poesie Pavesi”: 17 poesie di Giovanni Segagni, presidente del Circolo il Regisole, Amici del dialetto;
- Con il II numero (settembre 2013) si pubblicano le poesie di Agostino Faravelli;
- Con il III si propongono quelle di Giorgio Brusaioli (marzo 2104);
- Con il IV si divulgano le poesie di Bruno Marin (giugno 2014);
- Con il V quelle di Piera Zucchella (novembre 2014);
- Con il VI si pubblicano le poesie di Angela Fullone (marzo 2015);
- Con il VII si presentano poesie dialettali e racconti di autori vari relativi alla guerra 1915-18. (giugno 2015). Nel centesimo anniversario dell’entrata in guerra dell’Italia la collana non poteva trascurare questo importantissimo evento. Oltre alla presentazione di chi scrive e all’introduzione del presidente del Circolo “Regisole” di Pavia, Giovanni Segagni la pubblicazione raccoglie contributi di Guidi Farina, Archimede Griziotti, Paride Sollazzi, Angelo Ferrari, Gian Mario Zucchi, Dario Morani, Augusto Vivanti, Alberto Figini, Gigliola Brigada e Agostino Faravelli;
- Il numero VIII ospita le poesie di Roberto Pozzi (settembre 2015);
- Il IX raccoglie le poesie di Rosa Mazzoleni (gennaio 2017);
- Il numero X le poesie di Roberto Carenzi (maggio 2018);
- L’ultimo, l’XI, quelle di Gianluigi Valsecchi (ottobre 2020). (Il numero della copertina, per un mero errore, reca il IX)-

Dopo circa otto anni dalla prima presentazione, si presentano altri due numeri, rimasti in sospeso per lungo tempo anche a causa della pandemia.

In quel 17 novembre 2013 s’immaginava un progetto con lungo percorso. Si desiderava tramandare il modo di parlare familiare e tra amici, quasi sempre di dialetto, si ambiva a conservare la storia di Pavia e dei luoghi così com’erano raccontati dai poeti. L’idea era di fermare gli istanti degli autori, le loro riflessioni sulla vita, sul mondo, su particolari descrizioni dei costumi, dei luoghi che aiutano a

conoscere, con la poesia, la vita del passato, del "focolare" di un tempo, della famiglia radunata nel proprio ambiente domestico dove ogni singolo cittadino condivide le proprie gioie in un circolo di percezioni, emozioni, intuizioni che s'irradiano a tutti i personaggi e luoghi rappresentati nei versi. Il poeta legge la storia del suo piccolo-grande mondo con poche parole nel frattempo evidenzia le insufficienze e le deficienze del momento ma rileva anche le ricchezze sopraggiunte.

La poesia non è la storia arida dei documenti, è la storia raccontata con quel *pathos* che solo con la poesia si può raccontare.

La poesia in genere è una prova sicura, è la rievocazione, il segno, il legame d'anima, il momento di quotidianità, di ricordi teneri, semplici, antichi. È un viaggio che racconta la storia recente e passata del nostro paese, del nostro io.

La poesia dialettale è ancora di più: è l'*humus* su cui fiorisce, di cui si nutre, in senso antropologico, la cultura popolare, è il mezzo che consente di comunicare con semplicità e immediatezza espressiva, in modo naturale e persuasivo all'interno del proprio gruppo di appartenenza. A volte è la storia del luogo, una storia diversa da quella comunemente intesa, una storia del vissuto.

Di qui nacque la necessità di tramandare correttamente la lingua dei nostri avi perché rende evidente la rappresentazione, la struttura intellettuale della collettività e la storia della mentalità.

Sono questi avvenimenti che gettano uno sguardo sulle cose umane più nascoste e raggiungono un pubblico sempre più vasto.

Da queste considerazioni nacque la collana delle poesie pavesi.

Si pensava di coinvolgere il maggior numero dei poeti del Circolo Regiole: traguardo, secondo me, sufficientemente raggiunto.

Continuo a essere sempre più convinto che la poesia dialettale sia un terreno molto fertile su cui germoglia e si alimenta la cultura popolare; è il mezzo che consente all'autore di comunicare con semplicità e immediatezza le proprie sensazioni in modo naturale ed efficace ma menziona fatti, eventi, episodi che lanciano un'occhiata sulle cose umane più nascoste. Ecco perché la poesia arriva a un pubblico ampio e variegato. Ecco perché bisogna continuare per consegnare ai posteri questo enorme e importante bagaglio.

Per quanto riguarda le poesie di Careni e capire il messaggio che ci trasmettono basta leggere la prefazione del compianto amico Faravelli, vero intenditore di poesie dialettali:

"Si è affacciato fra i poeti dialettali in punta di piedi, quasi come un intruso, ma sono bastate poche sue poesie a far capire la capacità espressiva che aveva in sé. Ha un suo stile particolare, la sua poesia spesso è il racconto di fatti avvenuti nei tempi della sua gioventù nel suo rione (anni '65/'70) e sono bozzetti che descrivono momenti irripetibili di gruppi di ragazzi scanzonati, privi di mezzi, che facevano virtù della loro incoscienza, a volte con spirito goliardico, anche un po' sopra le righe. Un affabulatore schietto, oltre che un bravo vernacoliere. Tipiche fra queste mascalonate sono le poesie "L'erborista" e "La trattoria familiare" ma non manca l'amore per la sua città e momenti di ricordi dove ha il sopravvento la nostalgia, denominatore comune di ogni poeta dialettale pavese".

Per i versi di Valsecchi è sufficiente leggere quanto scrive il Presidente Giovanni Segagni.

"Se è vero che Pavia si propone continuamente ai suoi abitanti e a visitatori e turisti con arte e monumenti, strade, vie e vicoli, mercati tradizionali di bancarelle e negozi alla avanguardia è altrettanto vero che sotto la crosta di asfalto e cemento del nuovo modo di vivere, propone a coloro i quali gettano uno sguardo più attento e più interessato alle croste affioranti dai muri della "rossa Pavia" come la denominava Ada Negri, un passato luminoso che in tempi poco lontani faceva di questa città un luogo di privilegi storici e poetici.

Questo di Gianluigi Valsecchi è un invito esattamente indirizzato a seguire col dito della curiosità, le tracce di questa Pavia dei ricordi e degli aneddoti che arricchiscono le tradizioni di un popolo che non invecchia.

Ne è un esempio la popolarità indiscussa del dialetto locale, della sonorità dei modi di dire del classico 'tlà' che è esempio indiscutibile di una pavesità che non si affievolisce.

Gianluigi Valsecchi classe 1942, ha dentro di sé tutto questo perché ha trascorso tra i ciottoli e i sassi dell'arricciato delle vie e delle piazze storiche la fanciullezza, la gioventù e l'età matura.

Quando si dedica a riflessioni affettuose e nostalgiche ci fa sapere che: "Pavia lè pù nòsa" ma contemporaneamente desidera invitarci, accompagnarci a riscoprirla e a rigoderla per quanto ancora affiora tra le pieghe della sua e della nostra memoria.

E Pavia si trasforma nella città del cuore, quella che egli ha vissuto in gioventù.

Ne parla sempre molto volentieri, anche in rima. Queste belle pagine di poesia ne sono la prova."

La presenza di amici dell'UNLA ed estimatori del dialetto è stata più che soddisfacente.



“Dialèt...dù libret”

Giovedì 23 settembre 2021 ore 16 –

Sala G. Cantoni – Via Teodolinda, 5 Pavia

Partecipano gli autori

Intervengono: Roberto Barbieri Amministratore di FB

Christian Testa poeta di Villanterio

Carmine Ziccardi curatore della collana



MOLISE

CCEP CAMPOBASSO (CB) – Giuseppe D’Agostino

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l’anno 2021.



PUGLIA

CCEP BITONTO (BA) – Marco Vacca

CCEP momentaneamente inattivo per scomparsa del Dirigente.



CCEP NARDÒ (LE)

CCEP è momentaneamente inattivo.



SARDEGNA

CSC UNLA MACOMER (NU) – Giancarlo Zoccheddu

INTRODUZIONE

Il 2021 ha riproposto criticità tipiche del periodo della Pandemia (chiusure, contingentamento, attività prettamente *online*). Al contrario il periodo estivo e quello autunnale hanno mostrato chiari segnali di ripresa nel comparto culturale. Nelle fasi di chiusura al pubblico abbiamo continuato a lavorare in sede e da remoto producendo nuovi prodotti digitali e video che ci hanno permesso in seguito di proporre laboratori e corsi online in collaborazione con gli Istituti Scolastici e di mettere a disposizione i materiali anche per gli utenti.

Alla riapertura al pubblico abbiamo garantito: la gestione della Biblioteca e della Mediateca, l'organizzazione dei corsi e laboratori, manifestazioni di varia natura, presentazioni letterarie e spettacoli che hanno permesso un ritrovato e spontaneo desiderio di aggregazione da parte degli utenti. Siamo riusciti a confermare, nel 2021, l'iniziativa estiva dal titolo "L'Agorà" del Centro (quest'anno particolarmente significativa per la varietà delle proposte). Ma è soprattutto nella fase autunnale che è stato evidente l'aumento delle iniziative e collaborazioni e l'incremento della fiducia nella sicurezza degli incontri in presenza (Segnaliamo che ora il Centro ha di nuovo la capienza massima prevista per la sede).

AGORÀ 2021

Nel 2021 siamo riusciti a riproporre l'insieme degli incontri culturali estivi ai quali negli ultimi anni abbiamo dato una forma più organizzata all'interno di una rassegna intitolata "**l'Agorà del Centro**". In questo percorso rientrano tutte le iniziative organizzate dal Centro (autonomamente o in collaborazione) nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto. Come indicato nelle nostre precedenti relazioni/programmazioni seguiamo alcuni percorsi privilegiati con riguardo per le politiche giovanili, sia nella scelta dei docenti proposti sia in quella dei fruitori:

- Attività di aggregazione, socializzazione e animazione per favorire un processo continuo di incontro, di confronto, di scambio di esperienze;
- Organizzazione di laboratori e seminari entro cui sviluppare una serie di attività a carattere ricreativo ed artistico coordinati in modo da stimolare gli utenti ad esprimersi liberamente e ad interpellarsi sul senso di ciò che si fa, privilegiando sia l'aspetto relazionale che quello cognitivo. Il ventaglio di proposte contempla diversi percorsi: teatrale, cinematografico, musicale, informatico, fotografico, editoriale, psicologico, linguistico. La scelta precisa del Centro è inoltre quella di scegliere per la docenza dei corsi, per quanto possibile, i giovani talenti del Territorio con ottime capacità divulgative e professionali.

- Organizzazione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali serali e aperti a tutti.

Di seguito indichiamo i laboratori gratuiti riservati agli utenti all'interno delle iniziative che abbiamo previsto per l'Agorà 2021

CORSO SARDINIAN AND ENGLISH

A partire dal mese di giugno abbiamo organizzato un seminario bilingue di base curato dall'esperto di lingua sarda e inglese, Diego Russo. Il corso è stato riservato agli over 40 e si è tenuto tutti i lunedì e i mercoledì dalle 18:30 alle 20:00 a partire dal mese di giugno per una durata totale di 30 ore.

Le unità didattiche si sono basate sul corso SMART GRAMMAR di Zizzo, Smith e Landelli, e sono state così divise: L'alfabeto ed i pronomi, il verbo essere ed avere, i saluti, c'è/ci sono, gli interrogativi, gli articoli determinativi ed indeterminativi, il plurale (regolare ed irregolare solo per l'inglese), il verbo potere, l'imperativo (affermativo e negativo), le congiunzioni, gli aggettivi qualificativi, gli aggettivi ed i pronomi dimostrativi, gli aggettivi ed i pronomi possessivi, il genitivo sassone, le preposizioni di stato in luogo, moto e tempo, i numeri, l'ora, il presente dei verbi, il passato dei verbi regolari, ripasso.

MARGHERITA HACK. UNA BICICLETTA TRA LE STELLE

Liberos e il Centro Servizi Culturali hanno organizzato il 15 giugno la presentazione del libro "Margherita Hack. Una bicicletta tra le stelle" di e con Roberta Balestrucci Fancellu.

Durante un lungo viaggio in bicicletta, Margherita Hack racconta al marito Aldo la sua infinita passione per la fisica e l'astronomia. Ricavando continue similitudini dal mondo della bicicletta, Margherita passa in rassegna, spiegandoli, alcuni dei più grandi quesiti della scienza moderna: la teoria della relatività di Einstein, i viaggi nel tempo, l'esistenza di forme di vita extraterrestri, la nascita e la morte di una stella. Mescolando racconto biografico e divulgazione scientifica con ironia e inventiva, il libro racconta un viaggio sorprendente attraverso la vita e le passioni di una donna straordinaria. Una parabola senza tempo che ci rammenta l'eredità lasciataci in dono da Margherita Hack.

Roberta Balestrucci Fancellu

Classe 1983, è nata a Macomer, dove vive e lavora come operatrice culturale al Centro Servizi Culturali per il quale si occupa di organizzare eventi, seminari e formazione per adulti, laboratori nelle scuole, formazione e promozione alla lettura per ragazzi. Fa parte del progetto "Omero. Gli scrittori raccontano i libri" e per la Soprintendenza ai beni culturali di Cagliari, in collaborazione con il museo Omero di Ancona, ha curato la "traduzione" per non vedenti di alcune opere in esposizione alla Stazione dell'Arte di Ulassai dell'artista Maria Lai. Ha pubblicato, tra gli altri, il *graphic novel* "Ken Saro Wiwa" (BeccoGiallo), "Storie di grandi uomini e delle GRANDI DONNE che li hanno resi tali", "Perfide", "Non è bella ma..." (Hop Edizioni), "Cosetta", adattamento de "I Miserabili" (Gallucci Editore), "Annie. Il vento in tasca" (Sinno Editore).

NAUFRAGHI

Il Centro Servizi Culturali ha organizzato il 24 giugno alle ore 19.00 la presentazione del libro "Naufraghi". Angel Luis Galzerano & Gerardo Ferrara hanno proposto un suggestivo dialogo a due voci tra narrativa e musica.

Angel Luis Galzerano

Nasce a Montevideo (Uruguay). Risiede in Franciacorta, provincia di Brescia, dove svolge la sua attività di chitarrista e cantautore. Ha composto e compone colonne sonore per opere teatrali e per documentari RAI. Dagli anni Novanta a oggi ha pubblicato diverse raccolte musicali di propri brani con gruppi di musica popolare e d'autore come Angel Galzerano Quartet e Canto Libre.

Gerardo Ferrara

Gerardo Ferrara è convinto di essere un giornalista raccoglitore, portatore e narratore di storie, che la Terra è di chi la canta. E' convinto che raccontare Fabrizio De Andrè sia "non una cover, non un omaggio e nemmeno un ricordo". E per questo, in terra sarda, da alcuni anni, ha dato vita al cantiere aperto e libertario Buon compleanno Faber.

"Naufraghi"

Naufraghi è la storia di personaggi emblematici, reali, che vivono fuori dagli schemi, dotati di forte umanità e tenerezza. Con la delicatezza e la sobrietà della sua scrittura, Galzerano coglie il senso dell'esistenza di ciascun protagonista e lo trasmette al lettore. Né l'autore si esonera dal far trasparire la propria personale posizione nei confronti degli eventi narrati, lanciando al lettore quasi una sfida a schierarsi, un invito a non restare indifferente. Il tutto accompagnato dalla colonna sonora dell'autore.

PÀOLO SES TUE

Il Centro Servizi Culturali di Macomer ha organizzato, per venerdì 9 luglio alle ore 19.00, la presentazione del volume "Pàulu ses tue".

Quasi mezzo secolo di attività giornalistiche in giro per l'Isola a raccontare i drammi e le gioie della nostra terra con analisi originali e mai scontate. Questo volume, completo di contributo video, nasce con l'obiettivo di offrire un quadro chiaro della lunga esperienza professionale dello scrittore e giornalista Paolo Pillonca.

Hanno coordinato la serata Lucia Cossu e Marco Gallus. L'appuntamento è stato realizzato, inoltre, in collaborazione con il festival Licanias e Làcanas – Domus de Janas.

Paolo Pillonca: è stato giornalista professionista e ha diretto per dieci anni la redazione nuorese de L'Unione Sarda (1979-1988), dopo una significativa esperienza come docente di Lettere negli Istituti superiori. Pillonca è stato autore di diverse opere sulla cultura tradizionale della Sardegna, in particolare sulla poesia improvvisata in gara da palco

Marco Gallus: da circa trent'anni si occupa di videoproduzioni, come operatore, montatore e regista. Coopera con diverse Fondazioni e associazioni regionali: attualmente collabora con la casa editrice Domus de Janas in diversi progetti.

Lucia Cossu: docente di storia e filosofia, da tempo lavora nel settore della cultura, occupandosi di letteratura, storia e premi letterari. Coltiva un forte interesse per la cultura sarda, ha organizzato e coordinato centinaia di iniziative e manifestazioni legate alla letteratura, alla promozione culturale del territorio e alle tradizioni popolari.

UN AMICO PER CANE

Il 15 luglio il Centro Servizi Culturali di Macomer ha organizzato una giornata seminariale dedicata all'educazione ambientale e animale in collaborazione con l'Associazione Facedog di Macomer che si occupa della lotta contro il randagismo. L'iniziativa è stata divisa in due parti: La prima parte ha previsto un laboratorio manuale, curato dalla nostra operatrice, Roberta Balestrucci, che ha coinvolto i partecipanti fra i 7 e 10 anni. La seconda parte dell'iniziativa è stata curata dal veterinario comportamentalista Gabriele Tosciri dell'associazione Parla Col Cane che ha aiutato a capire meglio le esigenze ed il linguaggio del cane in famiglia.

L'ULTIMO PIZZAIOLO

Il 16 luglio il Centro ha organizzato, presso la propria sede, in collaborazione con l'Associazione Culturale Arte, Teatro e Danza di Macomer la proiezione del documentario "L'ultimo pizzaiolo" e l'incontro con il suo regista Sergio Naitza.

Prodotto dalla casa di produzione "Karel film production & Communication", L'ultimo pizzaiolo è un viaggio nelle sale cinematografiche della Sardegna chiuse, abbandonate e decadenti per raccontare un pezzo di memoria collettiva dei sogni di celluloidi e immortalare questi luoghi prima che vengano cancellati dal profilo urbano di città e paesi. I cinema filmati sono: Due Palme e Alfieri (Cagliari), Ariston e Quattro Colonne (Sassari), Olimpia (Iglesias), Moderno (Sant'Anna Arresi), Verdi (Domusnovas), Nuovocine e Garibaldi (Villacidro), Pusceddu (Guspini), Tre Campane (Lunamatrona), Costantino (Macomer), Iris (Assemini), Vittoria (Uta), Astor (Villasor), Italia (Dorgali), Splendor (Arzachena), Astra (Olbia), Smeraldo (Jerzu)

ANCHE PER GIOCARE SERVONO LE REGOLE

A cominciare dalla sua lunga esperienza come magistrato e dopo anni dedicati a incontrare migliaia di studenti in tutta Italia, in queste pagine Gherardo Colombo racconta la grande avventura della Costituzione: il contesto storico in cui è nata; le resistenze e le abitudini alla sopraffazione e alla disuguaglianza che ha dovuto abbattere; il principio che la anima (la dignità di ogni persona), segnando una svolta storica epocale; come funziona e perché è stata scritta; chi sono gli uomini e le donne che sono riusciti nell'impresa dopo un lungo lavoro di mediazione, affinché gli scempi della storia non si ripetessero più.

Il 27 luglio il Centro Servizi Culturali e Liberos hanno organizzato la presentazione del libro “Anche per giocare servono le regole. Come diventare cittadini” di e con Gherardo Colombo in compagnia del Direttore del Centro, Giancarlo Zoccheddu.

Gherardo Colombo è nato nel 1946. Per oltre trent’anni magistrato, protagonista della stagione di Mani Pulite, dal 2007 si dedica alla riflessione pubblica sulla giustizia attraverso l’associazione Sulle Regole. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo Ameni inganni (Garzanti, 2000, con Corrado Stajano), Sulle Regole (Feltrinelli, 2008), Sei Stato tu? La Costituzione attraverso le domande dei bambini (Salani, 2009, con Anna Sarfatti), Il perdono responsabile (Ponte alle grazie, 2011), Lettera ad un figlio su Mani Pulite (Garzanti 2015) e La bambina tutta verde (Salani, 2019, con le illustrazioni di Sofia Paravicini).

LA LUNA DEL POMERIGGIO

Il 28 Luglio 2021 in collaborazione con l’Associazione Culturale Arte, Teatro e Danza abbiamo organizzato la presentazione del libro e dello spettacolo teatrale “La Luna del pomeriggio”.

“La luna del pomeriggio” è il prodotto finale del corso di scrittura creativa tenuto nel carcere di alta sicurezza di Nuchis e dello spettacolo teatrale andato in scena nell’ottobre 2019 al teatro Verdi di Sassari.

L’ESSENZIALE È INVISIBILE AGLI OCCHI

Hanno presenziato l’autore del libro Giovanni Gelsomini, il regista dello spettacolo Simone Gelsomino e la Dott.ssa Luisanna Cuccuru. Il Centro ha organizzato un laboratorio dedicato ai bambini dai 6 ai 10 anni curato da Azzurra Lochi, attrice e regista teatrale, in collaborazione con Propositivo e il Festival della Resilienza.

Si tratta di un viaggio nella creatività per esplorare attraverso il teatro e le arti performative le capacità espressive di ognuno. Uno spazio tempo in cui poter giocare, conoscere e conoscersi, entrare in contatto con le proprie emozioni, dare forma all’immaginazione e alla fantasia grazie alla costruzione di azioni sceniche, singole o collettive, a partire dalle proprie attitudini e necessità.

L’attività ha seguito l’obiettivo di costruire una narrazione che ha ripercorso questo tempo sospeso dalla Pandemia ma sotto un nuovo punto di vista, dando voce a ciò che hanno vissuto i bambini.

CONCERTI, SPETTACOLI, PROIEZIONI

Percorsi sonori I° Edizione

Nel periodo estivo l'Associazione Culturale Fromigas e il Coro Sant'Andrea Apostolo di Sennariolo hanno organizzato la manifestazione "Percorsi Sonori". Un ricco programma di concerti e conferenze itineranti, con la partecipazione e la collaborazione dell'Associazione Culturale Marafè di Cuglieri, del Coro Harmonia Mundi Macomer, del Centro Servizi Culturali di Macomer e del Liceo Scientifico Galileo Galilei di Macomer. L'iniziativa si è svolta dal 3 al 31 Luglio 2021. La prima edizione di "Percorsi Sonori" si è articolata in sei appuntamenti musicali, che hanno visto coinvolti Sennariolo, Macomer e Cuglieri. L'11 Luglio alle ore 18.00, a Macomer, presso la sede del Centro si è tenuta la conferenza dal titolo "Il Madrigale" a cura del Prof. Angelo Castaldo.

MAKUN

L'assemblea No CPR Macomer, le associazioni Asce Sardegna e LasciateCIEntrare, l'Al Ard Doc Film Festival e Il Centro Servizi Culturali hanno organizzato venerdì 6 Agosto alle ore 19:00 la proiezione del cortometraggio "Makun (No llores) – Dibujos en un C.I.E." di Emilio Martí Lopez Il film narra la vita di tanti giovani nei Centri di detenzione per migranti in Europa attraverso le loro storie, raccontando come si può finire reclusi ingiustamente in un C.I.E. (oggi CPR, Centri di Permanenza e Rimpatrio). Ha introdotto la proiezione, Francesca Mazzuzzi, referente di LasciateCIEntrare.

DIVERTIMENTO GALANTE

Venerdì 24 settembre il Centro Servizi ha organizzato, presso la propria sede, il concerto "Divertimento galante" a cura del duo composto dalle musiciste Giulia Dessy alla viola e Angelica Perra al flauto traverso. Si è trattato di un viaggio musicale tra l'Italia, la Francia e La Germania di fine '700. Il duo ha proposto un concerto incentrato sul repertorio cameristico per la valorizzazione e diffusione della musica classica. Angelica Perra e Giulia Dessy hanno compiuto un lavoro di ricerca tra i brani dei compositori più influenti nel panorama del classicismo europeo, per coinvolgere e prendere per mano lo spettatore portandolo alla scoperta di suggestive composizioni musicali. Il programma ha previsto brani di Sperger, Devienne, Giordani, Hoffmeister ed altri. Durante la serata ci sono stati brevi interventi, aneddoti e racconti da parte dei musicisti.

LABORATORI PER GLI UTENTI

Benessere e creatività

Il 25 Agosto abbiamo ospitato il laboratorio interdisciplinare dal titolo "Benessere e creatività, un murale collettivo per contrastare la violenza di genere"

Per sostenere l'importante attività del Centro antiviolenza dell'Unione dei Comuni del Marghine (C.A.V), ProPositivo con il Festival della Resilienza e in collaborazione con il Centro Servizi Culturali hanno accolto la proposta di creare un murale partecipativo a Macomer con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sul fenomeno della violenza di genere.

Assieme alle artiste Valeria Zaccheddu (disegno) e Valeria Tola Sedda (ceramica) e con le referenti del C.A.V, si è svolto un laboratorio interdisciplinare rivolto a tutta la comunità.

L'incontro mediante l'utilizzo di diversi linguaggi e tecniche artistiche, ha esplorato il tema con l'obiettivo di creare collettivamente le basi grafiche per la creazione di un murale per le comunità del Marghine.

Il murale è stato poi realizzato a Macomer.

LABORATORI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Dal mese di Gennaio del 2021 il Centro è riuscito a proporsi nuovamente come interlocutore privilegiato per i laboratori, di varia natura e curati dai nostri operatori, realizzati in collaborazione con gli Istituti Scolastici. A causa delle restrizioni causate dalla Pandemia, tutti i laboratori si sono svolti in modalità online.

Di seguito riportiamo l'elenco completo.

- **La libertà non sta nei numeri. Incontro per non dimenticare la Shoah**

Il laboratorio ha l'obiettivo di raccontare che cosa accadde durante il Ventennio Fascista in Italia, e la dittatura Nazista in Germania. Un incontro studiato per ogni fascia di età, che prevede narrazioni, letture, proiezioni film, incontri con autori.

- **La Costituzione in tasca**

I due temi portanti del laboratorio sono i diritti e doveri. Gli incontri hanno l'obiettivo di ricordare che il mondo è fatto di regole. Regole che non sempre sono facili da rispettare, e soprattutto sono parte della nostra dimensione di cittadinanza attiva. Ma chi dice che "tutti i cittadini hanno pari dignità senza distinzione di sesso, razza, opinione politica, e sono uguali davanti alla Legge"? Chi ha deciso che i bambini dovessero andare a scuola, che tutti avremo dovuto avere un medico, delle biblioteche, che dovremmo rispettare la natura e il mondo che

ci circonda? A questi questi cerca di rispondere il laboratorio dedicato alla fascia d'età dei più piccoli.

- **Aiuto, cos'è successo al mio orsacchiotto**

Attraverso un percorso giocoso, basato sulle storie di personaggi più o meno famosi, il laboratorio cerca di scoprire insieme ai partecipanti le varie tappe della crescita, tappe per alcuni più difficili di altre. Il percorso proposto parte dal “mondo bambino” per arrivare al “mondo adulto”, per cercare di accettare un cambiamento biologico e non solo, e trattare insieme ai partecipanti argomenti che per alcuni adulti possono essere considerati dei tabù, ma che in realtà serbano una domanda nascosta e che il più delle volte può essere davvero il punto di svolta. Storie, lettere e video sono gli strumenti utilizzati.

- **Le regole di Gianni ginocchio**

È rinomato, per alcuni basilare, che anche per giocare servano le regole, e per tutti i bambini della scuola elementare di Pico Pernacchia è così. Per tutti... tranne uno. Il suo nome è Gianni Ginocchio, ed è letteralmente il terrore di ogni bambino. Tutti i bambini, però, hanno gli stessi diritti, gli stessi bisogni. Forse nessuno si è preso la briga di insegnarlo a Gianni, e allora la cosa da fare è una: insegnargli a rispettare le regole. Attraverso una storia esemplare, il laboratorio conduce i partecipanti ad un nuovo percorso di consapevolezza.

- **Due domande? Un classico!**

Il laboratorio “Due domande? Un classico”, si pone l'obiettivo di scoprire insieme ai piccoli lettori, i grandi autori della letteratura mondiale, e riscoprire, o svelare con giochi e risate le storie di “Tarzan”, capire il valore di regole reali con la “Fattoria degli animali”, l'importanza di saper far squadra in una situazione da “Capitani Coraggiosi”. Non per forza un classico va letto, il più delle volte basta “viverlo” e goderselo con una risata. Il merito più profondo di questo laboratorio è quello di comprendere insieme ai futuri lettori che le storie che ci hanno preceduto non sono poi così diverse da quelle che troviamo oggi in libreria.

- **Al Centro del Giallo**

“Roma, anni Cinquanta. Quando la zia Dora le propone di lavorare con lei come truccatrice a Cinecittà, a Flora sembra di sognare. E il primo set è addirittura quello di “Vacanze Romane”: palazzi sontuosi, abiti da favola, gioielli scintillanti... Peccato che qualcuno rubì una spilla preziosissima da un costume di Audrey Hepburn, e che a essere sospettata sia proprio la zia Dora. Flora deve trovare il vero colpevole, ma potrà fidarsi dell'elegante Louis o del borgataro Vittorio, così pronti a offrirle il loro aiuto? A Cinecittà la finzione è d'obbligo: difficile capire chi mente e perché! Se siete degli insegnanti, e volete aiutarci a risolvere il caso insieme ai vostri bambini e ragazzi, allora contattateci! Questa è la sinossi del laboratorio dedicato al giallo: una storia ricreata dagli operatori del Centro, attraverso video e immagini che consenta ai partecipanti di comprendere i meccanismi più definiti di ogni storia “gialla”.

- **Progetto PTCO “Libera-mente” (In collaborazione con un Istituti Superiore di Oristano)**

L'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo di competenze personali come la conoscenza di sé, la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, la capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress, di trasformare, attraverso creatività, immaginazione e

pensiero strategico, le difficoltà in nuove forme di comunicazione e cultura. La finalità è quella di sviluppare il senso critico necessario per essere cittadini consapevoli. Il progetto ha come conclusione la realizzazione di un video/spot in cui vengono raccolti e raccontati i vissuti interiori che gli adolescenti non dicono ma sentono. All'interno del progetto più vasto abbiamo realizzato i laboratori “cogito ergo sum” e “io e il mio avatar” per introdurre i ragazzi nel mondo dei media e delle sue complessità coinvolgendoli poi, nel riconoscimento dei pericoli e delle opportunità che essi offrono, fino ad arrivare al loro uso consapevole.

- **Progetto PTCO “Diritti al punto” e “Giornata delle diversità culturali” (In collaborazione con un Istituto superiore di Bosa)**

L'obiettivo degli incontri è quello di analizzare alcune esemplari vicende storiche, e le conseguenze di un allentamento dell'impegno civile. Si tratta di un viaggio nella Storia passando per grandi testimonianze e vite, da Ken Saro Wiwa attivista nigeriano ucciso dalla multinazionale del petrolio Shell, ad Anna Stepanovna Politkovskaja, giornalista uccisa dal regime russo di Vladimir Putin. Il racconto attraversa le esperienze di calciatori come Lilian Thuram che ha lasciato il mondo del calcio per dedicarsi completamente alla lotta contro la segregazione razziale, e di giornalisti come Shady Hamadi, impegnato ogni giorno per far conoscere a noi occidentali le barbarie e la negazione di diritti delle popolazioni siriane. Per ogni fascia di età viene proposta una bibliografia e filmografia, associata ad una presentazione e analisi insieme ai partecipanti. Il laboratorio si caratterizza per la suddivisione in tematiche precise:

- Democrazia e giustizia: dalle 21 Donne della Costituente ai movimenti BLM (Black Lives Matter);
- Libertà di espressione: Anna Stepanovna Politkovskaja e il giornalismo nel mondo;
- Diritti umani: “La ferrovia sotterranea” “Quelli della Nichel” “Milk”;
- Inclusione ed equità: Da Ken Saro Wiwa, storia di un ribelle romantico, a Lilian Thuram ;
- Imparare a vivere insieme: “Invictus” “I’m not your negro” ;
- Solidarietà: “Fiume Europa” ;
- Sviluppo sostenibile “La nostra casa è in fiamme” : i friday for future ci salveranno? ; progetto Arambì; la strategia del colibrì;
- Biodiversità: da Capitan Fantastic al parco di Virunga: qualcosa di straordinario.

LE PRODUZIONI ORIGINALI DEL CENTRO

La situazione di grave criticità causata dalla pandemia ha imposto alcune riflessioni sul nostro lavoro e sulle modalità di fruizione dei prodotti culturali. Riteniamo che l'esponenziale aumento della produzione dei contenuti online e delle innumerevoli possibilità offerte dalle nuove piattaforme meriti una ricalibrazione delle nostre proposte. Per questo motivo abbiamo deciso di incentivare la produzione di contenuti originali interamente ideati, creati e sviluppati dagli operatori del csc di

macomer. Prodotti fruibili a più livelli e secondo varie modalità. Abbiamo realizzato dei supporti fisici (dvd) delle nostre proposte culturali e laboratoriali. Questi supporti sono stati catalogati e inseriti nel nostro patrimonio e possono essere richiesti in prestito dagli insegnanti e operatori culturali per un uso autonomo negli istituti scolastici, nelle biblioteche, nelle associazioni eccetera. Le stesse proposte possono essere comunque inviate in digitale e utilizzate online e nelle forme simili alla didattica a distanza.

Attualmente è in fase di realizzazione una serie di documentari dedicati alla Storia dello Sport nel Marghine dal titolo provvisorio di "Storie di Sport".

Infine abbiamo ideato un bollettino mensile in formato digitale e cartaceo che raccoglie il meglio dell'offerta culturale del Centro.

Di seguito riportiamo le schede dei prodotti originali del Centro

- **Al Centro del giallo**

“Roma, anni Cinquanta. Quando la zia Dora le propone di lavorare con lei come truccatrice a Cinecittà, a Flora sembra di sognare. E il primo set è addirittura quello di “Vacanze Romane”: palazzi sontuosi, abiti da favola, gioielli scintillanti... Peccato che qualcuno rubì una spilla preziosissima da un costume di Audrey Hepburn, e che a essere sospettata sia proprio la zia Dora. Flora deve trovare il vero colpevole, ma potrà fidarsi dell’elegante Louis o del borgatario Vittorio, così pronti a offrirle il loro aiuto? A Cinecittà la finzione è d’obbligo: difficile capire chi mente e perché! Scambieremo lettere, indizi e potrete analizzare le testimonianze degli indagati, fino a trovare insieme il colpevole! Questo laboratorio (interamente creato e interpretato dagli operatori del Centro) comprende immagini e video e riferimenti letterari ed è adatto per la fruizione da parte degli Istituti Scolastici, degli studenti e anche della nostra utenza generica. Il laboratorio si può tenere a distanza (online o con il prestito del supporto fisico in formato DVD) oppure in presenza presso la nostra sede. Può essere modulato in base all’età dei partecipanti.

- **Al Centro del viaggio. In cammino con Dante**

Dopo settecento anni dalla morte del Sommo Poeta, è giunto il momento di ripercorrere insieme ai protagonisti della “Divina Commedia” quei versi che tutti, in modo o nell’altro abbiamo letto. Attraverseremo l’Inferno, il Purgatorio e il Paradiso sotto lo sguardo attento e protettivo del Sommo Dante, la paziente Gemma, la Musa Beatrice, l’impavido Virgilio, e la chiacchierona della famiglia Alighieri: Antonia. Ogni personaggio vi racconterà una “Divina Commedia” personale, andando a fondo nelle scritture e nei fatti storici del tempo in cui essa è ambientata, e vi permetterà in modo ludico e spassoso, di perdervi tra i versi più declamati di tutti i tempi. Preparate dunque le scarpe da trekking, il Viaggio sta per cominciare!

Anche questo laboratorio (interamente creato e interpretato dagli operatori del Centro) comprende immagini e video e riferimenti letterari ed è adatto per la fruizione da parte degli Istituti Scolastici, degli studenti e anche della nostra utenza generica.

Il laboratorio si può tenere a distanza (online o con il prestito del supporto fisico in formato DVD) oppure in presenza presso la nostra sede. E' stato pensato e realizzato per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

- **TuttoCentro**

Dal mese di febbraio del 2021 il Centro invia mensilmente un bollettino, interamente autoprodotta, con aggiornamenti sul nostro lavoro, novità sui materiali in prestito, anticipazioni sui progetti futuri e rubriche dedicate all'innovazione digitale, alla poesia e alla musica. Il bollettino viene inviato in digitale agli utenti iscritti al servizio whatsapp (3917510083) ma è disponibile anche in versione cartacea presso la sede del Centro e in alcuni punti strategici della città di Macomer.



CSC UNLA ORISTANO (OR) – Marcello Marras

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, fondato nel 1967 dalla Cassa per il Mezzogiorno nell'ambito dello specifico Progetto di intervento che ha interessato le regioni meridionali, istituendo 90 Centri di Servizi Culturali – CSC, ha portato avanti le attività programmate nell'arco dell'annualità 2021, seguendo le linee guida che hanno sempre caratterizzato l'intervento dei Centri UNLA nel territorio nazionale.

Indubbiamente, anche la realizzazione dell'intervento operativo per il 2021, come quella del 2020, è stata fortemente condizionata dalla situazione che stiamo vivendo data dall'EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS). Situazione che da febbraio 2020, oltre alla grave emergenza sanitaria, ha portato ogni individuo a ripensare il proprio modo di vivere, di stare insieme, di condividere e di lavorare. Per una struttura come il CSC UNLA di Oristano che ha sempre basato le proprie attività sull'avvicinamento sociale e fatto vivere i propri spazi come luoghi di incontro, in cui le persone si trovano per discutere, vedere film, leggere libri, partecipare e organizzare iniziative, quanto vissuto in questi 24 mesi ha reso molto impegnativo e difficile sviluppare la nostra proposta culturale in modo costante e lineare. Questo a causa dell'incertezza e delle modifiche che, a causa della pandemia, hanno stravolto le nostre attività. Come Centro Servizi Culturali ci siamo organizzati - proponendo anche numerose attività online - per farci trovare ancora una volta pronti nell'accogliere gli utenti, nel rispetto dei protocolli vigenti, che hanno avuto necessità di usufruire dei servizi gratuiti da noi erogati (internet, visione film, lettura quotidiani, corsi e laboratori).

Siamo consapevoli, vista la nostra esperienza, che nei momenti di forte crisi, gli spazi come il CSC diventano indispensabili per sopperire a una serie di bisogni di molte persone.

Negli ultimi dodici anni il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha rilanciato e ha sviluppato una linea d'intervento che lo ha riconfermato, a vario titolo, come strumento regionale per una azione nel campo dell'aggiornamento nel settore delle biblioteche, mediateche e organismi culturali, e come spazio di sperimentazione di nuove forme di servizi e di proposte culturali a cittadini, enti e associazioni.

Il CSC è concepito come luogo di incontro. È spazio dell'accoglienza che lavora per avvicinare tutte le fasce d'età. Organizza molteplici attività che contribuiscono all'avanzamento generale dei livelli culturali di tutta la popolazione ed è un importantissimo strumento per “un'alfabetizzazione indiretta” e di educazione permanente.

Nella nostra strategia di intervento l'obiettivo principale è quello di fare del Centro uno spazio in cui la cultura è per tutti e ognuno partecipa a creare cultura tramite l'incontro con gli altri. Nella nostra azione quotidiana cerchiamo di rendere la struttura aperta al territorio e alle associazioni che vi operano, fornendo supporto, consulenza, attrezzatura e opportunità per la realizzazione di numerosi progetti in diversi campi: culturale, sociale, economico, antropologico, didattico, formativo, etc.

Tra i numerosi esempi di servizi erogati dal CSC è importante segnalare, in particolare, la disponibilità dei nostri locali, attrezzature e materiali, il supporto, la consulenza e la collaborazione offerta a numerosi Enti, Associazioni e singoli educatori e assistenti che operano e seguono persone con tutti i tipi di disabilità fisica, psichica o sensoriale progressiva. Si ritiene questo un servizio importante e fondamentale anche per l'inserimento di queste persone in un contesto pubblico aperto a tutti. Molti degli assistiti diventano assidui utenti, utilizzano i servizi erogati e frequentano le iniziative proposte dal Centro. Inoltre, la nostra struttura è un punto di riferimento anche per i migranti sia per l'utilizzo di internet che per attività di integrazione.

Anche in questi mesi di emergenza sanitaria, con molte delle nostre attività svolte online, abbiamo sempre mantenuto vivo il principio della “cultura sempre condivisa”.

Si segnala che anche nel corso del 2021 diverse attività sono state programmate e realizzate in stretta collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Macomer.

Le attività curate dal Centro Servizi Culturali vengono comunicate attraverso:

- il passaparola tra gli utenti;
- il sito internet del Centro (www.centroserviziculturali.it);
- locandine;
- mailing list;
- whatsapp;
- social network Facebook;
- social network Twitter;
- social network Instagram;
- schede di presentazione in numerosi siti web (tra questi si segnalano: il sito nazionale dell'UNLA, Sardegna Biblioteche, SardiNews, SardegnaReporter, *Sardegnaeventi24*, Adnkronos, EventiOggi.net il portale italiano degli eventi, Focusardegna, Gooristano della Provincia di Oristano, il sito del Comune di Oristano, LinkOristano, OristanoNoi.it, Ornews, etc.);
- servizi nei radiogiornali e telegiornali locali e regionali;
- articoli sulla stampa regionale.

L'emergenza sanitaria non ha trovato impreparato il Centro nell'impostare il proprio lavoro utilizzando strumenti di comunicazione e di divulgazione online, siti web e social network. Negli anni precedenti il CSC ha sempre dedicato particolare attenzione ai media digitali, ai mezzi di comunicazione legati alle nuove tecnologie e a Internet.

Nel settembre 2019 è stato progettato e messo on-line il nuovo sito web del CSC (www.centroserviziculturali.it). La nuova versione, oltre ad essere più dinamica e ricca di immagini e slide, mette in evidenza gli appuntamenti, i corsi, seminari e laboratori in programmazione, ed è possibile consultare un calendario costantemente aggiornato sulle diverse attività organizzate dal Centro. Nelle sue pagine sono disponibili diversi materiali, alcuni scaricabili in formato pdf, come le filmografie a tema sugli audiovisivi posseduti dal Centro e il modulo per l'iscrizione al CSC.

Diverse istituzioni pubbliche e private del resto d'Italia, grazie ai cataloghi messi in rete, prendono contatto con il CSC per avere a disposizione i materiali cinematografici custoditi nella mediateca, in particolare i diversi film che ormai risultano introvabili nel resto della penisola.

Alla mailing list, circa 4.500 indirizzi, vengono inviate tutte le comunicazioni relative alle iniziative e alle attività curate dal Centro.

La pagina Facebook del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, attivata nel maggio 2011, nel dicembre 2021 ha raggiunto oltre 5120 iscrizioni (220 in più rispetto al 2020). L'attivazione della pagina Facebook ha permesso una maggiore visibilità delle iniziative e si è mostrata particolarmente preziosa per far frequentare la nostra struttura da un maggior numero di persone e per entrare in contatto con operatori, professionisti e associazioni della Penisola e di altri Stati. In questa fase di emergenza è stato, insieme alle mail e al profilo Instagram, il principale canale di comunicazione con la nostra utenza. I video realizzati dal CSC e proposti nella pagina hanno avuto circa 8100 visualizzazioni.

Dal 2013 è stato attivato anche il profilo Twitter utile per l'invio dei tweet con gli avvisi delle iniziative e, dal 2017, è stato aperto anche un profilo Instagram in cui riportiamo comunicazioni, foto e locandine delle diverse iniziative. Nel 2021 il nostro profilo Instagram, come nel 2020, ha avuto una notevole crescita di follower.

DAL FEBBRAIO 2018, PER GLI UTENTI CHE NE FANNO RICHIESTA, È STATO ATTIVATO IL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE EVENTI DEL CENTRO ATTRAVERSO WHATSAPP.

Il Centro ha attivo dal 2013 anche un canale YouTube in cui sono inserite delle brevi video interviste ai nostri ospiti e video che documentano alcune delle attività curate dal Centro. Dal mese di maggio 2020 il Centro Servizi Culturali, grazie alle competenze tecniche e culturali del suo staff, ha utilizzato il canale per proporre iniziative culturali in diretta streaming e per caricare delle rubriche settimanali. Il raffronto degli iscritti al canale e delle visualizzazioni registrate, negli ultimi tre anni, evidenzia come il nostro **canale YouTube** sia diventato un nuovo spazio di proposta culturale seguito dalla nostra utenza. **Nel 2019 risultavano 15 nuove iscrizioni, su un totale di 43 iscritti al canale, e 3.203 visualizzazioni; nel 2020 202 nuove iscrizioni e 9.160 visualizzazioni; nel 2021 214 nuovi iscritti e 19.972 visualizzazioni.**

Negli ultimi anni è stata realizzata anche una brochure informativa (6.000 copie) di presentazione del Centro Servizi Culturali. La brochure è diffusa nelle scuole, uffici informazioni, locali pubblici, etc.

Struttura del Centro di Servizi Culturali di Oristano

1 Sala conferenze con 96 posti a sedere

Dotazione:

- a) impianto di amplificazione con microfoni a cavo e radiomicrofoni (gelato, clip, da tavolo, archetto);
- b) impianto di videoproiezione da installazione WUXGA, tecnologia 3LCD, Immagini in HD con tecnologia 4K Enhancement, installazione flessibile a 360°, interfacce: USB 2.0 tipo A, USB 2.0 Type B (Service Only), RS-232C, interfaccia Ethernet (100Base-TX / 10Base-T), LAN wireless IEEE 802.11a/b/g/n (opzionale), Ingresso VGA, Uscita VGA, Ingresso DVI, Ingresso BNC, HDBaseT, Uscita audio mini jack stereo, Ingresso audio mini jack stereo (3x), HDMI (HDCP 2.2);
- c) schermo per videoproiezioni motorizzato;
- d) impianto dimmer luci 12 canali su americana con mixer, più 2 sagomatori;
- e) lavagna luminosa;
- f) lavagna portablocco con superficie cancellabile a secco, magnetica e con cavalletto portatile;
- g) proiettore 16mm;
- h) lettore VHS e DVD;
- i) lettore Blu-ray/DVD con porta USB 2.0 per riprodurre video e musica dall'unità flash USB/hard disk, collegamento internet su YouTube;
- l) computer portatile con connessione internet;
- m) registratore audio digitale;
- n) macchina fotografica reflex digitale per documentazione attività in sala;
- o) 3 leggjii;
- p) 4 aste per microfono;
- q) 3 poltroncine per il palco;
- r) 2 Telecamere IP HX con HDMI simultanea;
- s) Consolle Mini Extreme ISO.

2 Laboratorio audiovisivi

Dotazione:

Il laboratorio dispone di un sistema integrato per la produzione e post-produzione dei lavori audiovisivi e multimediali con possibilità di trattare i vari standard disponibili (VHS, S-VHS, VHS-C, Video Hi-8, U-Matic, Betacam, miniDV, HDV, DVcam), sia attraverso il montaggio digitale e sia attraverso il montaggio analogico. Hardware e software per l'acquisizione e la manipolazione delle immagini. Il laboratorio dispone anche di diversi sistemi di video ripresa (amatoriale e professionale). Inoltre, è dotato di PC, notebook, masterizzatore e di apparecchiatura di videoproiezione portatile per prodotti audiovisivi e multimediali, di un registratore digitale portatile, di 3 webcam per dirette streaming e di un computer con software per la realizzazione delle dirette streaming.

3 Laboratorio informatico

Dotazione:

- 8 postazioni dotate di PC e monitor + computer server, collegati in rete;
- scanner;
- stampante;

- videoproiettore ad alta definizione;
- schermo per videoproiezioni motorizzato;
- lettore VHS-DVD;
- amplificazione;
- lavagna portablocco con superficie cancellabile a secco, magnetica.

4 Sala di studio con 36 posti a sedere

Dotazione:

- biblioteca con circa 8.800 volumi;
- videoteca con oltre 18.500 VHS/DVD/BD;
- oltre 650 CD musicali;
- circa 350 CD interattivi e CD-rom;
- consultazione di quotidiani e riviste;
- filmografie, bibliografie, schede su film, percorsi didattici tematici, proposte di cineforum;
- consultazione archivio ARCORAU;
- giochi di società;
- giochi sul tema cinema per bambini dai 3 ai 10 anni.

5 Mediateca

Dotazione:

- n. 3 postazioni per la fruizione dei documentari, dei film (VHS/DVD) e dei CD musicali della mediateca (ciascuna utilizzabile contemporaneamente da due utenti);
- n. 1 postazione per la fruizione di film in 3D, con lettore Blu-ray e schermo con tecnologia 3D (utilizzabile contemporaneamente da due utenti);
- n. 3 postazioni multimediali con collegamento Internet collegate ad una stampante;
- n. 2 postazioni multimediali per la consultazione dell'archivio ARCORAU (più server archivio), predisposte con monitor tv e lettori DVD e Blu Ray per essere utilizzate, all'occorrenza, per la visione di audiovisivi;
- n. 1 postazione per la consultazione dei cataloghi online del Centro, dell'OPAC Sardegna, del SBN nazionale, del sito MyMovies, del sito Imdb in lingua inglese, dell'archivio della rivista Cineforum;
- CSC WiFi: computer, software e router che consente agli utenti di accedere a Internet, tramite una password personale a tempo, utilizzando il proprio dispositivo portatile;
- angolo bambini con tavolino, 4 sedie e giochi ispirati al cinema e ai film;
- 2 cuffie audio per bambini;
- Tablet educativo pensato per bambini, utilizzato anche per la consultazione dei cataloghi film bambini;
- Tablet (utilizzato anche per l'invio della messaggistica all'utenza);
- angolo per la lettura dei quotidiani e delle riviste con tavolino, poltroncine e divano;
- n. 4 postazioni multimediali per gli operatori del Centro, con scanner, stampanti, fotocopiatore, server dati e Qnap per la gestione utenti, prestiti, catalogazione dei beni documentali e per la gestione delle attività del CSC.

6 Uffici

- Direzione: dotata di computer multimediale, di postazione audiovisiva per supporti DVD, VHS e miniDV, saletta riunioni;
- Segreteria: dotata di computer multimediale, computer portatile, scanner stampante, arredi per l'archivio dei documenti di segreteria.

7 Attrezzature per attività esterne

Nel corso degli ultimi anni il Centro si è dotato di una serie di attrezzature e materiali per poter allestire delle manifestazioni culturali e proiezioni all'aperto.

- Impianto di amplificazione (casse, montanti, mixer, microfoni, radiomicrofoni e cavi);
- Amplificatore cassa attiva portatile con microfono wireless, lettore mp3 e bluetooth;
- Faretti esterni;
- Fari led con controllo mixer e stativi;
- Schermo e supporti per proiezioni;
- Videoproiettore alta definizione e luminosità;
- Computer portatile;
- 90 sedie;
- Salottino esterno per le presentazioni con tavolino, divanetto, due poltrone e fioriere;
- Tavoli;
- Gazebo;
- Pannelli per allestimento dello spazio esterno;
- Cavi elettrici e prolunghe;
- Canaline passacavi.

Principali attività e servizi del Centro Servizi Culturali nell'anno 2021

Per accedere ai servizi del Centro occorre essere iscritti. La tessera non ha nessun costo, per ottenerla è sufficiente esibire un documento di identità e compilare il modulo iscrizione.

I minorenni devono essere iscritti al Centro da un genitore (o da un tutore legalmente riconosciuto) in possesso di un documento di identità in corso di validità. L'iscrizione può essere effettuata negli orari di apertura del Centro.

I servizi offerti dal **Centro Servizi Culturali U.N.L.A.:**

- Personale qualificato (consulenza per la predisposizione dei programmi didattici, formativi e culturali);
- Biblioteca, mediateca e postazioni multimediali;
- Arcorau (Archivio multimediale della provincia di Oristano)
- Collegamento internet gratuito;
- Collegamento wi-fi;
- Spazio di aggregazione;
- Area studio;
- Coinvolgimento degli utenti nella programmazione e realizzazione di numerose attività;
- Seminari di formazione ed aggiornamento;
- Laboratori;
- Produzione documentari e materiali audiovisivi;
- Appuntamenti culturali;
- Attività di divulgazione della cultura cinematografica;
- Attività di animazione alla lettura;
- Attività rivolte ai bambini;
- Attività in collaborazione con la Scuola (Corsi, laboratori, progetti, etc.);
- Attività in collaborazione con Enti ed Associazioni;
- Sala conferenze multimediale.

Tutte le attività e i servizi offerti dal CSC sono gratuiti.

Nel corso del 2021, il Centro Servizi Culturali, ha attivato il tradizionale orario di apertura:

da gennaio a giugno, e da settembre a dicembre dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 16,00 alle 19,00;

da luglio ad agosto lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9,00-13,00 – 16,00-19,00, mercoledì 16,00-19,00.

Nel mese di agosto il Centro è restato chiuso per tre settimane per consentire agli operatori il godimento di una parte delle ferie maturate.

Purtroppo anche nell'annualità 2021 siamo stati costretti, per il rispetto dei diversi decreti entrati in vigore nel corso dell'anno e del protocollo per la gestione dell'emergenza COVID-19, ad annullare, o rinviare, una serie di seminari, corsi, laboratori, iniziative culturali e cinematografiche, attività con le scuole e con gli enti già programmati. Soprattutto nei mesi da marzo a maggio, per la situazione epidemiologica della Sardegna, sono stati sospesi alcuni dei servizi all'utenza in sede.

Sino al mese di novembre 2021, per usufruire dei servizi erogati dal CSC e delle attività proposte nella sala polivalente sono state applicate le seguenti modalità:

1) Per i servizi l'utente accedeva al CSC solo dietro prenotazione telefonica, ed esclusivamente per i servizi attivi in base ai decreti in vigore;

2) Per le attività proposte nella sala polivalente solo tramite prenotazione via mail . La sala ha ripreso ad ospitare iniziative dal mese di settembre, in seguito all'introduzione del Green Pass e successivamente del Green Pass rafforzato, nel rispetto della capienza indicata nei vari decreti.

1) Mediateca “Marina Pala” (circa 7.500 presenze - 5093 prestiti/servizi erogati – 8237 iscritti. Nel 2021 113 nuove iscrizioni)

Dalla sua istituzione, nel 1967, il Centro ha sempre curato con particolare attenzione la costituzione della propria biblioteca e, successivamente della mediateca, finalizzando questo servizio al bisogno di rendere sempre più accessibili a tutti libri, materiali audiovisivi e informatici. Creando dei servizi che danno agli utenti più possibilità per lo studio, l'aggiornamento professionale o lo svago. Negli anni si sono organizzate le raccolte di libri, riviste, CD, film in VHS, DVD e BD o accessi a basi di dati, sviluppando, in parallelo, la qualità dei servizi di informazione al pubblico, dalla ricerca bibliografica e filmografica, all'istruzione e all'uso delle raccolte e dei diversi servizi offerti.

Dal 7 ottobre 2020 la Mediateca, sezione vitale del Centro Servizi Culturali, è stata intitolata alla nostra compianta collega Marina Pala, scomparsa prematuramente il 7 giugno 2020. Tutto lo staff del Centro ha voluto intitolare la Mediateca a Marina, non per un semplice ricordo della collega, ma per far sì che il suo stile, la sua determinazione, la sua professionalità, il suo sorriso siano un esempio e una testimonianza per noi operatori e per tutte le persone che frequentano il Centro, per continuare a far vivere i nostri spazi come “la casa di tutti”.

Nel tempo la Mediateca “Marina Pala” è diventata tra le più importanti in Sardegna e negli anni ha assunto un ruolo di rilievo anche a livello nazionale. In particolare numerose istituzioni pubbliche e private della penisola (Università, Associazioni, Enti e diversi organizzatori di rassegne cinematografiche) chiedono in prestito i materiali custoditi nella mediateca, e non reperibili in altre strutture. Il numero delle presenze e dei prestiti/servizi erogati dal Centro, anche nel 2021, è stato notevolmente condizionato dalla situazione creatasi con la pandemia. Le presenze e i prestiti/servizi in sede, rispetto al 2020, sono notevolmente cresciute in particolare con l'introduzione del Green Pass. In ogni caso sono sempre notevolmente inferiori rispetto ai numeri registrati prima della pandemia. Di contro, con la situazione creatasi a partire dal marzo 2020, si sono attivati una serie di servizi online (proiezione documentari, conferenze, rubriche, maratone streaming e presentazioni di libri – con alti numeri di visualizzazione), creazioni di filmografie a tema, consulenze per progettazioni e iniziative.

Il servizio per la consultazione in sede e per il prestito dei materiali, che costituisce una parte importante della proposta culturale del Centro, mette a disposizione degli utenti il patrimonio dei beni documentali posseduti: oltre 8.800 libri, oltre 18.500 materiali audiovisivi tra DVD e VHS (film, documentari, teatro), oltre 650 CD musicali, oltre 350 CD-rom, collegamento Internet, utilizzo postazione multimediale, consultazione quotidiani e riviste e consultazione di ARCORAU (archivio multimediale della provincia di Oristano). Inoltre, il personale della mediateca offre un servizio di consulenza per la predisposizione dei programmi didattici, formativi e culturali, all'interno dei quali andranno poi utilizzati i materiali del CSC.

Dal 2008 la Mediateca del Centro Servizi Culturali è iscritta all'Associazione Videoteche – Mediateche Italiane (AVI) www.avimediateche.it, alla quale sono associate tutte le più importanti mediateche italiane. Dal 2012 il Centro è iscritto all'AIB, l'associazione professionale dei bibliotecari italiani.

2) Attività di formazione, seminari e laboratori:

I corsi e i seminari sono sempre stati parte fondamentale della strategia del Centro in quanto tendono a formare, nelle diverse scuole, associazioni e singoli utenti, gruppi di qualificati referenti per l'utilizzo dei materiali ed attrezzature del Centro e creano l'occasione per possibili nuove collaborazioni.

La situazione causata dall'emergenza sanitaria, vissuta anche nel 2021, ha praticamente bloccato questo settore di intervento sino al mese di giugno. Nei primi cinque mesi dell'anno si è potuto organizzare un solo seminario, svolto online. Dal mese di giugno, e soprattutto dal mese di ottobre grazie all'introduzione del Green Pass, si sono programmati diversi seminari e laboratori.

Seminario *Sonos de Carrasegare Suoni e musiche dei Carnevali sardi* a cura di Marcello Marras

Giovedì 11 febbraio 2021 ore 17,30, in streaming sul Canale YouTube CSCUNLAOristano e sulla Pagina FB Centro Servizi Culturali Oristano si è tenuto il seminario *Sonos de Carrasegare Suoni e musiche dei Carnevali sardi*, a cura di **Marcello Marras**.

Link sul canale youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=ZtjSJkeouV8>

In tanti lavori dedicati ai Carnevali sardi raramente si trovano dei riferimenti alla musica. L'immagine che spesso si ritrova è quella di un mondo esclusivamente maschile, nel quale gruppi di maschere compiono i loro "antichi riti" in una dimensione silenziosa, disturbata esclusivamente dal tintinnio dei campanacci. In realtà, sia nel passato che attualmente, le melodie e i suoni accompagnano il Carnevale in una continua "colonna sonora" rimarcandone ogni sequenza. Anzi, sono parte essenziale del Carnevale. In diversi paesi della Sardegna una musica, uno strumento, un canto, una danza si identificano con il Carnevale. Il seminario è stato un viaggio nel paesaggio sonoro carnevalesco.

Marcello Marras – Laureato in Antropologia culturale, direttore del Centro Servizi Culturali U.N.L.A. di Oristano, dal 2007 al 2014 docente di Etnocoreografia della Sardegna e di Laboratorio e studio della musica sarda nel corso di Etnomusicologia presso il Conservatorio Statale di Musica "G. P. da Palestrina" di Cagliari. Ha dedicato la tesi di laurea ai Carnevali di Aidomaggiore e Ghilarza. Da circa trent'anni conduce ricerche sull'uso della musica, sul fare musica e sul Carnevale in Sardegna. Ha pubblicato diversi saggi dedicati al carnevale nei paesi sardi: *Il ballo a Carnevale, il Carnevale è ballo; Musica, canti e balli nel Carnevale di Aidomaggiore e Ghilarza, e Un paese in ballo. Danza e società nel carnevale seneghese (Condaghes Edizioni); Musiche e suoni del Carnevale in Barbagia in "Maschere e carnevale in Barbagia"*. È stato curatore scientifico, con Marco Lutzu, dei Volumi 8 e 9 "Strumenti musicali", dell'Enciclopedia della Musica Sarda pubblicata da L'Unione Sarda, Cagliari, 2012.

Laboratorio *Perché Non Ricostruiamo Relazioni? Questo è il nostro P.N.R.R.*

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, per riavviare le attività in presenza presso la sede di via Carpaccio, ha programmato un laboratorio che ha coinvolto gli utenti iscritti al CSC con l'obiettivo di incontrarsi e rivedersi dopo tanto tempo, e per raccontarsi e avere suggerimenti sulle attività e iniziative da realizzare.

Il laboratorio, dal titolo **Perché Non Ricostruiamo Relazioni? Questo è il nostro P.N.R.R.**, si è svolto giovedì 10 giugno, alle 18,00 e venerdì 11 giugno, alle 09,30, nel giardino del CSC. **Il laboratorio si è svolto, nel rispetto delle norme anti-Covid e hanno partecipato 27 persone.**

Laboratorio di cittadinanza partecipata

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha organizzato anche per il 2021 il *Laboratorio di cittadinanza partecipata* che aveva come obiettivo il coinvolgimento di un gruppo di utenti in attività di cittadinanza partecipata nella progettazione e realizzazione delle attività per la risistemazione, la pulizia e l'abbellimento dello spazio esterno del Centro di Via Carpaccio.

Il laboratorio si è svolto, nel rispetto delle norme anti-Covid, nei pomeriggi del 28 giugno e del 5, 13, 16, 20, 23, 27 e 30 luglio. Hanno partecipato 7 persone.

Laboratorio di scrittura creativa e propedeutica alla lettura orale a cura di Savina Dolores Massa

L'Asl di Oristano, il Centro Salute Mentale e il Centro Servizi Culturali, a partire dal 27 ottobre 2021, con la conclusione prevista per l'8 giugno 2022, nella sede di via Carpaccio, stanno proponendo un laboratorio di scrittura creativa e propedeutica alla lettura orale, curato dalla scrittrice e attrice **Savina Dolores Massa** e riservato ai pazienti del Centro di Salute Mentale di Oristano. I partecipanti stanno lavorando, a cadenza settimanale, ogni mercoledì per tre ore, osservando, narrando e descrivendo la realtà circostante. Tutto il lavoro è finalizzato alla produzione di una serie di elaborati scritti.

Seminario *Arte e cinema* a cura di Antonello Carboni

Il 06, il 13 e il 20 ottobre 2021, alle 16,30 nella sala del Centro Servizi Culturali, si è svolto il seminario *Arte e cinema* a cura di **Antonello Carboni**.

Arte e cinema ha dedicato tre proiezioni al mondo straordinario dell'arte.

Grazie al cinema son stati indagati, anche con superba ironia, affidata per esempio alla comicità del grande Alberto Sordi, le idee di arte e di bellezza che hanno dominato la scena delle neoavanguardie negli anni '60 e '70. Sono stati proposti dei film che ripercorrono una tappa storica del primitivismo moderno, del mecenatismo e del sistema Arte dei giorni nostri, nell'affascinante mondo di artisti ammantati da un'aura misteriosa e al confine con la follia.

Tre film hanno offerto spunti di riflessione e condivisione attraverso un linguaggio volto alla comprensione del fenomeno, al confronto e alla comparazione percettiva del concetto stesso di Arte e Bellezza.

Antonello Carboni, regista e appassionato d'arte e di fotografia, ha realizzato numerosi documentari con i quali ha partecipato a festival nazionali e internazionali, ottenendo diversi riconoscimenti e premi. Negli ultimi anni ha anche curato diverse mostre d'arte contemporanea.

Il seminario si è svolto nel rispetto delle norme anti-Covid.

Hanno partecipato 30 persone.

Seminario “Corpi che danzano, corpi che suonano” a cura di Marco Lutzu e Marcello Marras

Giovedì 28 ottobre e giovedì 4 novembre 2021, dalle ore 17, nella sala polivalente del CSC si è tenuto il seminario *Corpi che danzano, corpi che suonano - Cinesica culturale nelle arti performative della tradizione sarda* a cura di **Marco Lutzu** e **Marcello Marras**.

La cinesica culturale studia il modo in cui i corpi si muovono nello spazio e i significati sociali che tali movimenti comunicano. Gesti, posture, movenze e atteggiamenti del corpo sono parte di un “linguaggio silenzioso” che ogni individuo apprende nella propria cultura di appartenenza e che utilizza per comunicare, in maniera conscia o inconscia, assieme alle altre forme di linguaggio.

Il seminario, tenuto dall'etnomusicologo Marco Lutzu e dall'antropologo Marcello Marras, ha fatto riflettere, anche grazie all'ausilio di documenti fotografici e audiovisivi editi e inediti, sugli elementi della cinesica culturale che connotano maggiormente il mondo della musica e della danza tradizionale in Sardegna.

Marco Lutzu è ricercatore di etnomusicologia all'Università degli Studi di Cagliari, dove insegna Etnomusicologia della Sardegna e Musica e poesia di tradizione orale in Sardegna. Ha svolto ricerca sul campo in Sardegna, Cuba e Guinea Equatoriale occupandosi di rapporti tra musica e danza, poesia improvvisata, etno-organologia e etnomusicologia visuale.

Marcello Marras è direttore del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, dal 2007 al 2014 docente di Etnocoreografia della Sardegna e di Laboratorio e studio della musica sarda nel corso di

Etnomusicologia presso il Conservatorio Statale di Musica “G. P. da Palestrina” di Cagliari. Da oltre trent’anni conduce ricerche sull’uso della musica, sul fare musica e sul Carnevale in Sardegna.

Al seminario hanno partecipato 20 persone.

Le due serate si sono svolte nel rispetto delle norme anti-Covid.

Laboratorio di filmmaking con il cellulare “Cinema in tasca” a cura di Antonello Carboni

Il Centro Servizi Culturali UNLA nel mese di novembre ha programmato un laboratorio di filmmaking con il cellulare dal titolo “Cinema in tasca”.

Il laboratorio si è svolto in 2 incontri, martedì 16 ed martedì 23 novembre, dalle 16.30 alle 18.30. Ogni appuntamento ha avuto la durata di due ore.

Il laboratorio è stato curato da Antonello Carboni e prevedeva la partecipazione di massimo 5 persone. I partecipanti sono stati selezionati in base all’ordine di arrivo delle mail di richiesta di partecipazione.

Programma del laboratorio *Il cinema in tasca*:

Tante sono le potenzialità racchiuse in uno smartphone e spesso dimentichiamo che oltre alle telefonate e ai messaggi possiamo utilizzarlo anche per comunicare per immagini. Fotografare? Anche, ma non solo. Possiamo produrre filmati ma spesso non lo facciamo.

Lo scopo dei due incontri è stato quello di vincere quei limiti che solo grazie all’esplorazione del linguaggio e delle modalità tecniche ed espressive del cinema ci permettono di usare il telefono come se fosse una piccola cabina di regia.

Attraverso la visione di alcuni spezzoni di film si sono osservati con attenzione quegli elementi basilari per saper filmare e non perdere momenti indimenticabili.

Sono state proposte le possibilità tecniche e operative che questo piccolo e formidabile mezzo ci offre.

Seminario “La televisione educativa in Italia” a cura di Luca Bravi

Lunedì 15 novembre, dalle ore 16,30, nella sala di via Carpaccio, è stato organizzato il seminario

***La televisione educativa in Italia -Un percorso di storia sociale dell’educazione* a cura di Luca Bravi.**

Il seminario ha ripercorso la storia delle prime trasmissioni educative rimaste nella storia della tv italiana, da “Telescuola” a “Non è mai troppo tardi”, fino ai palinsesti per bambine e bambini degli anni Ottanta, Novanta e Duemila. Tra i punti analizzati nell’incontro, il tentativo di “fare gli italiani” attraverso la lingua nazionale, ma anche il consumismo, lo svago e l’edonismo. Tra monopolio pubblico e privatizzazione, la storia della tv racconta la politica e la cultura degli italiani diventati telespettatori. Fino al lock-down per il Covid, quando anche la Rai è stata chiamata dal Miur a trasmettere un palinsesto di supporto alla didattica a distanza erogata dalle scuole. Ma era davvero come “Non è mai troppo tardi?”

Luca Bravi, è ricercatore presso il Dipartimento di Formazione, lingue, intercultura, letterature e psicologia dell’Università di Firenze dove insegna Storia dei processi comunicativi e formativi. Si occupa di storia sociale dell’educazione in relazione alle politiche d’inclusione in Europa, di storia dei media rispetto alla loro influenza sui contesti di formazione ed educazione e di processi storici di costruzione della memoria europea. Ha diretto numerosi progetti europei ed ha coordinato seminari d’aggiornamento degli insegnanti in collaborazione con il Consiglio d’Europa, il MIUR, la Regione Toscana.

È autore di numerose pubblicazioni relative alle minoranze rom e sinti in Europa, legate in particolare ai temi della deportazione e dello sterminio e della successiva storia della scolarizzazione.

Al seminario hanno partecipato 19 persone.

“In su CSC si faeddat sardu” – Ciclo di 4 conferenze-laboratorio sulla lingua sarda e in lingua sarda

Nel mese di dicembre 2021 il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha proposto un'attività dedicata alla lingua sarda, “In su CSC si faeddat sardu” - Ciclo di 4 conferenze-laboratorio sulla lingua sarda e in lingua sarda, curate dalla Società Cooperativa L'ALTRA CULTURA.

Il laboratorio si è svolto il 7, il 14, il 21 e il 28 dicembre, dalle 9,30 alle 12,30 nella sala di via Carpaccio.

Questo è stato il programma dei quattro incontri:

Martis 7 de Nadale (9,30/12,30)

Iscriere in sardu. Laboratòriu ispassiosu in contu de sa L.S.C. A incuru de Gianfranca Piras

Martis 14 de Nadale (9,30/12,30)

Ti pòngio unu mutetu: laboratòriu pro imparare a istèrrere mutetos a duos pees. A incuru de Antoni Nàtziu Garau

Martis 21 de Nadale (9,30/12,30)

Ti pòngio unu mutetu: laboratòriu pro imparare a istèrrere mutetos a tres pees. A incuru de Antoni Nàtziu Garau

Martis 28 de Nadale (9,30/12,30)

Antropologia linguistica – Acàpios intra de limba e cultura sarda. A incuru de Marinella Marras

La Società Cooperativa L'ALTRA CULTURA di Oristano è impegnata fin dal 1999 in azioni di ricerca sulla cultura e sulla lingua sarda, promuovendone la tutela e la valorizzazione nella società, nella Pubblica Amministrazione, in ambito didattico e radio-televisivo. A tal fine collabora con enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Province, Regione), con istituti scolastici, con emittenti radiofoniche e televisive, con soggetti privati. Dal 2006 si occupa della gestione di sportelli linguistici presso numerose amministrazioni pubbliche al servizio dei cittadini che intendono utilizzare la lingua sarda nei rapporti con la P.A. Organizza corsi di formazione in/sulla lingua sarda rivolti al personale dipendente della P.A., a insegnanti, a operatori di sportello, a cittadini interessati ad approfondire le loro conoscenze grammaticali e ortografiche sul sardo. Cura lezioni e corsi in lingua sarda, anche in orario curricolare, rivolti agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Si occupa dell'ideazione e della conduzione di programmi radiofonici e televisivi in sardo. Ha organizzato numerosi laboratori sulle tecniche di composizione dei mutetos a duos e a tres pees e ha svolto, presso la ASL di Oristano, interventi di formazione del personale (medici, infermieri e amministrativi) sull'uso del sardo in ambito sanitario.

3) Attività di cultura cinematografica e presentazione documentari:

Le attività condotte dal Centro in questo settore, unitamente alla creazione della videoteca, hanno qualificato il Centro stesso come autorevole interlocutore degli utilizzatori del cinema a scopi culturali, didattici e formativi (V. paragrafo Mediateca). Il CSC fornisce una puntuale consulenza nella fase di individuazione delle opere da utilizzare, predisponendo spesso materiale di documentazione delle opere stesse. Questo servizio è utilizzato, soprattutto dalle scuole, dai comuni, da numerose associazioni presenti in provincia di Oristano, da studenti universitari e da appassionati di cinema.

Per l'annualità 2021 sono state riproposte, sviluppate e aggiornate, le attività realizzate negli anni scorsi e che riscontrano una notevole partecipazione. Inoltre, in questo periodo di emergenza, sono state sperimentate delle iniziative attraverso il nostro canale YouTube e la pagina Facebook con dei Live streaming.

L'introduzione del Green Pass ha permesso, dal mese di settembre di poter organizzare proiezioni e attività in presenza nella nostra sala di via Carpaccio.

Tra le attività di cultura cinematografica realizzate nel 2021 si segnalano:

Cineclub Oristanese

Il Cineclub Oristanese è un'associazione di cultura cinematografica sorta nel 1992 per iniziativa del CSC. Questa associazione, che ha sede legale presso il Centro, opera utilizzando la consulenza, la raccolta cinematografica e il patrimonio librario del Centro. Tutte le riunioni del direttivo e alcune assemblee dei soci dell'associazione si svolgono nei locali del Centro. La situazione creata dal Covid-19 ha bloccato molte delle attività in presenza presso la sede, ma è altre attività si sono svolte online.

Cineforum con Associazione Il Gabbiano

Anche nell'annualità 2021 è proseguita l'attiva collaborazione con il Centro di Aggregazione Sociale "Il Gabbiano", che segue persone con diverse disabilità, per la realizzazione di un Cineforum. Purtroppo per questa annualità, a causa della situazione dell'emergenza sanitaria, il Cineforum si è interrotto, ma si è proseguito con l'attività di consulenza e con il prestito esterno dei DVD.

L'attività è rivolta ai frequentatori del Centro Il Gabbiano, è programmata dal personale del Centro Servizi Culturali in collaborazione con l'equipe degli educatori del Gabbiano.

I Film proposti dai nostri utenti

La rassegna *I Film proposti dai nostri utenti*, dopo la brusca sospensione nel marzo 2020, con l'introduzione del Green Pass è stata riproposta a partire dal settembre 2021. *I Film proposti dai nostri utenti* è un'iniziativa che sta coinvolgendo un buon numero di utenti, e che sta avvicinando al Centro nuove persone. Sono gli utenti a scegliere i film da proiettare nella nostra sala. Una volta segnalato il titolo e programmata la data, la proiezione viene comunicata via mail agli iscritti secondo quanto prescritto dalla licenza ombrello con la MPLC.

Nel 2021 si sono tenute 13 proiezioni de *I Film proposti dai nostri utenti*.

Cinema Junior

La rassegna *Cinema Junior* è una iniziativa che ha preso il via nel 2014, riservata agli iscritti al Centro Servizi Culturali. Nella sala del CSC ogni mese viene proiettato un film di animazione per bambini da "4 a 99 anni". Questa proposta è stata accolta con particolare entusiasmo e ha fatto iscrivere al Centro un altissimo numero di bambini della fascia tra i 4 e gli 11 anni. Inoltre, ha fatto in modo di

sviluppare la collaborazione con le ludoteche presenti ad Oristano e frazioni. Nel 2021, purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria, non si sono potute organizzare proiezioni.

Corsi Cinema per imparare

Dopo l'interruzione causata dalla pandemia, nell'ottobre 2021 abbiamo riproposto, anche se in formula ridotta, una delle attività storiche progettate dal Centro, *Cinema per imparare*, che prevede nella programmazione annuale dei cicli di proiezioni in lingua straniera con sottotitoli in lingua originale e con il supporto di una guida linguistica. L'attività era stata programmata a ottobre e ha visto la realizzazione di quattro mini corsi: lingua inglese, lingua francese, lingua spagnola e lingua tedesca.

Il calendario è stato il seguente:

LINGUA INGLESE:

Lunedì 11 OTTOBRE ore 16.30

Proiezione film in lingua INGLESE.

Venerdì 15 OTTOBRE ore 16.30

Proiezione film in lingua INGLESE.

LINGUA FRANCESE:

Lunedì 18 OTTOBRE ore 16.30

Proiezione film in lingua FRANCESE.

LINGUA SPAGNOLA:

Venerdì 22 OTTOBRE ore 16.30

Proiezione film in lingua SPAGNOLA.

LINGUA TEDESCA:

Venerdì 29 OTTOBRE ore 16.30

Proiezione film in lingua TEDESCA.

Visione online del documentario “Antonio Corrigan: la vita in un intreccio di colori”, di Antonello Carboni

Dal 23 dicembre sino al 6 gennaio il CSC ha messo a disposizione dell'utenza il link e la password che ha dato accesso ad un documentario coprodotto dal Centro Servizi Culturali UNLA nel 2016: “Antonio Corrigan: la vita in un intreccio di colori”, di **Antonello Carboni** (42 minuti).

Antonio Corrigan. *La vita in un intreccio di colori*. Artista di origini atzaresi, Antonio Corrigan si forma all'Istituto Statale d'Arte di Sassari guidato da Filippo Figari. Conclusi gli studi accademici a Firenze rientra in Sardegna e si stabilisce a Oristano, dove per breve tempo apre una bottega ceramica. La pittura, la ceramica, la politica sono stati i suoi inseparabili compagni di viaggio. Il documentario attraverso diverse testimonianze tenta di ricostruire brevemente un profilo biografico e artistico di Corrigan.

Antonello Carboni è nato in Sardegna nel 1973. Esordisce come regista nel 1998 partecipando alla Rassegna Nazionale del Documentario Italiano Libero Bizzarri, vincendo il 2° premio. Studi filosofici, appassionato d'arte e di fotografia, viaggia soprattutto in medio oriente, nei Balcani e in Africa, partecipa a numerosi festival, tra i quali si ricordano le partecipazioni all'American Film Institute di Los Angeles e al Mondial Social Forum di Porto Alegre. Come assistente alla regia filma diversi documentari Geo&Geo, soprattutto in Polonia, Bielorussia e centro Italia. In Sardegna si dedica soprattutto al “mantenimento della memoria” attraverso il mezzo cinematografico con particolare attenzione ai temi legati alla pittura sarda del Novecento e al mondo agropastorale. Lavora per un breve periodo a Roma con il regista cinematografico Giuseppe Piccioni, attualmente lavora part time al Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano.

Il documentario, nel periodo dal 23 dicembre al 6 gennaio, ha realizzato 1102 visualizzazioni.

Fotogrammi femminili dal mondo V edizione (in streaming)

La quinta edizione di Fotogrammi femminili dal mondo, organizzata dal Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, ha preso avvio giovedì 11 marzo.

La manifestazione si è svolta in modalità streaming sul Canale YouTube CSCUNLAOristano e nella Pagina Facebook Centro Servizi Culturali Oristano ed è stata articolata in tre appuntamenti con tre ospiti che hanno guidato gli spettatori in un viaggio nel cinema e Women's Studies, e nella conoscenza di donne registe, interpreti, autrici, protagoniste del cinema.

Il primo incontro è stato curato da **Lucia Cardone**, professoressa ordinaria di Storia del cinema presso il Dipartimento di scienze umanistiche e sociali dell'Università di Sassari; il secondo da **Maria Grazia Caso**, giornalista e direttrice artistica del Mediterraneo Video Festival – festival internazionale del cinema documentario sul paesaggio mediterraneo; il terzo da **Maria Coletti**, della Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Programma V edizione *Fotogrammi femminili dal mondo*

Canale CSCUNLAOristano - Pagina Centro Servizi Culturali Oristano

Giovedì 11 marzo ore 17,30

Per un pugno di ghinee. Alcune considerazioni su cinema e Women's Studies

a cura di **Lucia Cardone**

Giovedì 18 marzo ore 17,30

Sguardi mediterranei cinema al femminile

a cura di **Maria Grazia Caso**

Giovedì 06 maggio ore 17,30

Registe dell'altra riva. Un corpo a corpo con la storia

a cura di **Maria Coletti**

Le nostre ospiti:

Lucia Cardone è professoressa ordinaria di Storia del cinema presso il Dipartimento di scienze umanistiche e sociali dell'Università di Sassari. Ha pubblicato numerosi saggi dedicati al cinema italiano e alle intersezioni con l'editoria e con la cultura popolare, soprattutto nella prospettiva degli Women's Studies. Di taglio multidisciplinare, le sue ricerche muovono intorno alle scritture femminili, alla letteratura e al legame tra scrittrici e cinema. Ha creato la rete FAScinA – Forum annuale delle studiose di cinema e audiovisivi, dedicato agli studi di genere nella storia del cinema, ed è direttrice, con Mariagrazia Fanchi, della collana omonima pubblicata da ETS.

Maria Grazia Caso, giornalista e Direttrice artistica, dal 1998, del Mediterraneo Video Festival – festival internazionale del cinema documentario sul paesaggio mediterraneo. Nel 1999 viene nominata responsabile di progettualità audiovisive per le aree del Mediterraneo nell'ambito del Forum permanente di Rodi sulle donne creative del Mediterraneo promosso dall'UNESCO. Lavora sui temi dell'identità alimentari delle produzioni tipiche, del cinema e identità mediterranee e della formazione audiovisiva. Dal 2006 al 2019 è stata responsabile del progetto MedCineLab per la formazione audiovisiva nelle scuole.

È autrice di diverse pubblicazioni e produzioni audiovisive.

Maria Coletti, dopo aver conseguito un dottorato di ricerca in cinema all'Università Roma Tre, lavora alla Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia dal 2005. Ha pubblicato alcune monografie, oltre a numerosi saggi e articoli per riviste e volumi collettanei, occupandosi principalmente delle cinematografie africane, di cinema coloniale italiano, di cinema delle donne e di cinema di migrazione.

1961/2021 60 anni di un capolavoro del cinema Banditi a Orgosolo il film di Vittorio De Seta a cura di Antioco Floris (in streaming)

Giovedì 27 maggio alle ore 17,30, in streaming sul Canale YouTube CSCUNLAOristano e sulla Pagina FB Centro Servizi Culturali Oristano, si è tenuto l'incontro *1961-2021 - 60 anni di un capolavoro del cinema: Banditi a Orgosolo il film di Vittorio De Seta*. L'appuntamento è stato curato da **Antioco Floris**.

Banditi a Orgosolo è un film girato in Barbagia, nel cuore della Sardegna agli inizi degli anni Sessanta. Un lavoro lontano dai moduli produttivi tradizionali, realizzato da una troupe ridottissima e interpretato da attori non professionisti. Premiato come miglior esordio al festival di Venezia nel 1961, da subito ottiene riconoscimenti in tutto il mondo: a New York (1962) viene premiato perché è «un'opera creativa di eccezionale valore nel campo della cinematografia documentaria» e a Boston il premio per la miglior regia gli viene attribuito «per la qualità del risultato nella ricerca creativa col mezzo cinematografico». Martin Scorsese molti anni dopo l'uscita lo definirà un capolavoro indiscusso, ma ancora nel 1963 il critico di una rivista della Cuba di Castro e Che Guevara, recensendo il film scrive: «Se mi chiedessero quale regista sarebbe più utile per Cuba io direi Vittorio De Seta perché dimostra che il cinema è un'arma importante nella lotta per il futuro dell'umanità».

A guidarci in questo viaggio, dentro la storia di *Banditi a Orgosolo*, sarà Antioco Floris che a questo film ha dedicato il bellissimo libro della Rubbettino editore. Il libro è stato progettato con lo stesso Vittorio De Seta, e raccoglie i materiali che documentano la realizzazione di *Banditi a Orgosolo* – appunti, fotografie, la sceneggiatura desunta – introdotti da un saggio che analizza la pellicola e ripercorre la genesi del film e la sua ricezione.

Antioco Floris è professore ordinario del settore scientifico-disciplinare Cinema, fotografia, televisione, presso il Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali dell'Università di Cagliari, È coordinatore della laurea magistrale in Produzione multimediale dove insegna anche Tecnica del cinema e dell'audiovisivo ed è inoltre docente di Estetica del cinema nella laurea magistrale in Architettura e di Linguaggi dell'immagine nella laurea in Scienze della Formazione primaria. È anche Direttore del centro per l'educazione ai linguaggi del cinema, degli audiovisivi e della multimedialità CELCAM, condirettore della rivista scientifica «L'avventura. International Journal of Italian Film and Media Landscapes», pubblicata dall'editore Il Mulino, e supervising editor della rivista telematica «GAME. The Italian Journal of Game Studies». Ha pubblicato saggi e volumi su Daniele Segre, Nanni Moretti, Nanni Loy, cinema e formazione, Leni Riefenstahl, il cinema in Sardegna, Vittorio De Seta e su Fabrizio De André.

Bentornato cinema!

L'iniziativa *Bentornato cinema!*, proposta dal Cinema Ariston, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA, Band Apart e Nuovo Cineclub Oristanese, con il sostegno della Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport) e dalla Fondazione SARDEGNA FILM COMMISSION, è stata suddivisa in tre parti.

La prima parte, con 5 serate, si è svolta nei mesi di giugno e luglio nella sala 1 del Cinema Ariston di Oristano. Il primo appuntamento in programma ha segnato la riapertura del Ariston dopo la forzata lunga pausa dettata dall'emergenza sanitaria.

La seconda parte, con 3 appuntamenti, è stata programmata a settembre, mentre la terza, con 2 serate, si è svolta nel mese di ottobre.

Programma I parte

Lunedì 21 giugno – ore 20.30

CSC UNLA ha presentato: *Uomini: vite, visioni e sogni*

L'UOMO DEGLI ALBERI di **Salvatore Manca** 2019 – '65 min;

L'UOMO CON LA LANTERNA di **Francesca Lixi** 2018 – '70 min.

Martedì 22 giugno – ore 20.30

BAND APART ha presentato: *Gotico sardo*
SURBILES di **Giovanni Columbu** 2017 – '73 min;
I MORTI DI ALOS di **Daniele Atzeni** 2012 – '31 min.

Mercoledì 23 giugno – ore 20.30

NUOVO CINECLUB ORISTANESE ha presentato: *Mare “amaro”*
LA NOSTRA QUARANTENA di **Peter Marcias** 2015 – '80 min;
SULLA STESSA BARCA di **Stefania Muresu** 2017 – '71 min.

Martedì 29 giugno – ore 20.30

CSC UNLA presenta: *Sardegna INcanto*

A BOLU – Il canto a tenore in Sardegna di **Davide Melis** 2019 – '100 min;
IN SA IA – Viaggio nel rap sardo di **Marco Tanca** 2019 – '20 min.

Martedì 6 luglio – ore 20.30

NUOVO CINECLUB ORISTANESE ha presentato: *Racconti a “strisce”*
5 E' IL NUMERO PERFETTO di **Igort** 2019 – '100 min;
IL CLAN DEI RICCIAI di **Pietro Mereu** 2018 – '52 min.

Programma II parte

Martedì 7 settembre – ore 20.30

BAND APART ha presentato:
L'ULTIMO PIZZAIOLO – (2019) di **Sergio Naitza**;
PROGRESSO RENAISSANCE – (2020) di **Marta Anatra**.

Martedì 14 settembre – ore 20.30

NUOVO CINECLUB ORISTANESE ha presentato:
BALLATA IN MINORE – (2019) di **Giuseppe Casu**;
S'ORCHESTRA IN LIMBA – (2015) di **Monica Dovarch**.

Martedì 21 settembre – ore 20.30

BAND APART ha presentato:
SINUARIA – (2015) di **Roberto Carta**;
MADRE ACQUA – (2015) di **Daniele Atzeni**.

Programma III parte

Martedì 5 ottobre - ore 20:30

Desiderio di felicità:
BULLIED TO DEATH – (2016) di **Giovanni Coda**;
L'ULTIMO MIRACOLO – (2017) di **Enrico Pau**;

Martedì 12 ottobre, ore 20:30

La forza dell'amore:
FIORE GEMELLO – (2018) di **Laura Luchetti**;
LA FINESTRA – (2016) di **Silvia Perra**.

La Resistenza su celluloidi – Incontri, conferenze, proiezioni (VI Edizione)

Il 18, il 25 novembre e il 2 dicembre si è tenuta, in presenza, la nuova edizione di “*La Resistenza su celluloidi – Incontri, conferenze, proiezioni*”. Sesta edizione di un’iniziativa che assume sempre più un valore divulgativo e scientifico e che quest’anno ha sviluppato il tema proposto nell’edizione online dello scorso anno, **la Resistenza dei Cattolici**.

L’iniziativa è organizzata dal Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, dalla Biblioteca Gramsciana ONLUS, da Nur e dall’Istituto sardo per la storia dell’antifascismo e della società contemporanea (ISSASCO).

Questo il programma 2021:

La Resistenza su celluloidi - Incontri, conferenze, proiezioni

VI edizione – La Resistenza dei Cattolici

Sala Centro Servizi Culturali Oristano

Giovedì 18 novembre ore 17,30

Proiezione: *Roma città aperta* di **Roberto Rossellini** (1945)

Introduce il film **Walter Falgio** (Presidente ISSASCO)

Giovedì 25 novembre ore 17,30

Incontro: *Lo scoutismo clandestino negli anni del fascismo e della Resistenza*

A cura di **Stefano Pinna** (Docente di Storia e Filosofia e Capo Scout)

Giovedì 02 dicembre ore 17,30

Proiezione: *La Buona Battaglia – Don Pietro Pappagallo* di **Gianfranco Albano** (2006)

Giuseppe Manias (Biblioteca Gramsciana) dialoga con **Gianfranco Albano** (Regista)

Rassegna cinematografica *A GIUSTA DISTANZA – Cinema degli spazi contemporanei*

Dal 15 novembre al 20 dicembre, il Centro Servizi Interculturali Fairuz, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, ha organizzato la rassegna cinematografica *A GIUSTA DISTANZA: cinema degli spazi contemporanei*. La rassegna si è svolta a Oristano nella sala del Centro Servizi Culturali UNLA, e a Cagliari nello Spazio Casa Saddi.

Con la comparsa del Covid-19 l’umanità è stata chiamata ad affrontare una crisi globale che si riflette nella quotidianità, imponendo cambiamenti di abitudini, riscoperta di limiti e confini, socialità ristretta, o meglio condizionata. Abbiamo condiviso l’esperienza di vivere per giorni nel perimetro delle nostre case, in una nuova dimensione intersoggettiva del tempo e dello spazio. Ci siamo interrogati sulle conseguenze della pandemia, dell’isolamento sociale, sulla riconfigurazione delle distanze. Sembra che la distanza sia diventata la misura in grado di definirci, il segno di una necessità improrogabile. La distanza è differenza, distacco, disparità sociale; è la lunghezza del percorso fra due luoghi, è lo spazio e il tempo fra due cose o persone. Lo spazio e il tempo fungono da modulatori delle distanze attraverso la ridefinizione continua dei concetti di lontananza e vicinanza. La vicinanza o distanza in senso temporale può riferirsi alla frequenza dei contatti relazionali tra le persone, la loro durata quindi la quantificazione temporale della distanza degli eventi. La vicinanza o distanza in senso emotivo riguarda il “colore” della relazione, tutto ciò che ha a che fare con il sentire emozionale che varia di intensità, qualità, quantità. La nuova dimensione relazionale, fatta di volti parzialmente coperti da una mascherina e distanze di sicurezza come misura di protezione e di difesa, impone un ripensamento della prossimità, che guarda

alle distanze interpersonali come elemento culturale che mettiamo continuamente in atto nella relazione. La regolazione dello spazio prossemico diventa una sorta di grammatica dello spazio, in cui regole non scritte ma note a tutti, definiscono il grado di vicinanza e lontananza da tenere tra noi e gli altri.

Calendario delle proiezioni a Oristano

Lunedì 22 novembre 2021 h 18.00

IL TEMPO CHE CI RIMANE di **Elia Suleiman**, Gran Bretagna/Italia/Belgio/Francia 2009

Cinema dell'identità negata il caso Palestina 1, presentazione della rassegna a cura di **Imad Hamdar**, CSI Fairuz

Lunedì 29 novembre 2021 h 18.00

EASY – UN VIAGGIO FACILE FACILE di **Andrea Magnani**, Italia/Ucraina 2017

Lunedì 6 dicembre 2021 h 18.00

DOGVILLE di **Lars von Trier**, Danimarca/Francia/Svezia/Norvegia 2003

Presentazione del film a cura di **Federica Diana**, CSI Fairuz

Lunedì 13 dicembre 2021 h 18.00

IL PARADISO PROBABILMENTE di **Elia Suleiman**, Francia 2019

Cinema dell'identità negata il caso Palestina 2, a cura di **Imad Hamdar**, CSI Fairuz

Lunedì 20 dicembre 2021 h 18.00

CONDOTTA di **Ernesto Daranas**, Cuba 2014

Il cinema di Gianfranco Albano – Carola Silvestrelli incontra Gianfranco Albano.

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano il 23 dicembre ha mandato online l'appuntamento *IL CINEMA DI GIANFRANCO ALBANO – Carola Silvestrelli incontra Gianfranco Albano*.

Gianfranco Albano, nato a Forlì nel 1942, è un regista italiano, realizzatore soprattutto di fiction per la RAI e Mediaset. Inizia la sua attività con diverse esperienze come aiuto regista in produzioni televisive e cinematografiche. Dopo la realizzazione di alcuni reportages per conto di programmi della Rai (da "Tv7" a Almanacco) e diversi documentari, come "Se questo è un uomo" su e con Primo Levi, "Due o tre storie di...", negli anni Ottanta si dedica alla fiction televisiva firmando la regia di produzioni di successo come: "Mino, il piccolo alpino" (premiato con il Telegatto nel 1986), "Diventerò padre" e "Un miliardo di miliardi", "Quattro piccole donne", "Felipe ha gli occhi azzurri" (che vince nel 1990 il Telegatto ed il Premio del Pubblico al Festival di Montecarlo), "In fuga per la vita", "La luna rubata", "Milord", "L'elefante bianco", "Ostinato destino", "Brancaccio", "Felicia Impastato", "La buona battaglia – Don Pietro Pappagallo".

È stato tra i fondatori della rivista Cinema & Film, che nasce sotto il patrocinio di Pier Paolo Pasolini.

Carola Silvestrelli è una premiata sceneggiatrice, attrice, conduttrice e autrice teatrale, radiofonica e televisiva. Un lungo curriculum che va dalla Tv delle Ragazze a Maidiregol, passando per Un Medico in Famiglia, Giornalisti, Un prete tra noi, Grandi Domani, Comizi d'Amore, Un amore di Strega, Rosafuria... Con un altrettanto lungo curriculum teatrale e radiofonico (da RadioRai2 a Radio Dejeey), Carola è stata anche docente di "Tecniche narrative" per la comicità presso il ComicLab diretto da Serena Dandini; "Scrivere per la TV" e "Fare il Conduttore" presso l'Accademia dello Spettacolo diretta da Stefano Jurgens; ha tenuto tra le altre una serie di conferenze su "La Langue italiana et la télévision"

per la Université d'Alger e sull'uso della meditazione nella comunicazione per i nuovi leader all'Università Torquato di Tella a Buenos Aires.

Carola è infatti anche una conosciuta ed apprezzata insegnante e formatrice di insegnanti di Kundalini Yoga, meditazione e comunicazione non verbale, e tiene regolarmente seminari in Europa e oltre oceano.

Presentazione del documentario “DE LIMO FERTILIS RESURGO” di Alessandro Mignone

Il Comune di Arborea e l'Associazione Culturale della Biblioteca di Arborea, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, hanno presentato il documentario di **Alessandro Mignone** “*DE LIMOFERTILIS RESURGO*” (Riprese di Virgilio Alfano, Musiche di Benedetta Conte, Voce Andrea Sofia Filippini)

La presentazione si è svolta martedì 7 dicembre 2021 alle 18,00 nella sala Centro Servizi Culturali UNLA.

La serata è stata introdotta da **Marcello Marras**. Ha dialogato con l'autore **Anna Maria Capraro**.

Il documentario – “De limo fertilis resurgo”. È il motto di Arborea, cittadina in provincia di Oristano fondata il 29 ottobre 1928 con il nome di Mussolinia di Sardegna per merito dell'ingegnere Giulio Dolcetta.

A capo di un intero gruppo industriale, riuscì a realizzare il grande progetto di elettrificazione dell'isola e la connessa bonifica idraulica e agraria del Campidano oristanese. In pochi anni grandi stagni e centinaia di acquitrini furono prosciugati e trasformati in terreni fertili, adatti alla coltivazione e all'allevamento.

Giunsero così dal “continente” centinaia di famiglie, a cui furono assegnate una casa e un podere secondo le regole della mezzadria. Veneti soprattutto, ma anche friulani, romagnoli, lombardi, siciliani: sono loro, al pari di migliaia di operai sardi, i protagonisti della redenzione di questo angolo di Sardegna, strappato alla malaria e alla desolazione con spirito di sacrificio e grande forza di volontà.

Nel 2018, in occasione dei 90 anni dalla fondazione, si è voluto rendere omaggio ai primi abitanti di queste nuove terre: sono state così raccolte le loro testimonianze, preziosi racconti del passato che forniscono un punto di vista inedito sulle origini e sulla storia della città.

A quasi un secolo di distanza, Arborea oggi conta circa 4.000 abitanti ed è testimone di un esperimento riuscito di integrazione sociale e di sviluppo economico del territorio. Il documentario narra le vicende di come tutto è iniziato, raccontate dalle voci degli stessi protagonisti che hanno compiuto l'impresa.

Alessandro Mignone - Storico di formazione, archivista diplomato, Alessandro Mignone lavora attualmente presso la Cittadella degli Archivi del Comune di Milano, occupandosi di tutela e valorizzazione culturale delle carte lì conservate. Dal 2007 al 2017 collabora con l'Archivio storico di Intesa Sanpaolo pubblicando, tra l'altro, la guida generale ai patrimoni documentali dell'istituto bancario (Memorie di valore, Hoepli, 2016). Dopo aver conseguito il Dottorato di ricerca in Storia economica presso l'Università degli Studi di Verona con una tesi sulla bonifica del Campidano di Oristano, nel 2018 il Comune di Arborea gli commissiona una ricerca sui primi abitanti delle zone bonificate, in vista delle celebrazioni per i 90 anni della città: da questo studio nascono il volume Pionieri, voci e volti della bonifica. Arborea, 1928-2018, PTM, 2018 e il documentario De limo fertilis resurgo. Una nuova comunità tra bonifica, migrazioni e mezzadria: alle origini di Mussolinia di Sardegna-Arborea, Padova University Press, 2020. I suoi ultimi lavori, in corso di pubblicazione, sono la monografia Stefano Siglienti tra Azionismo e Resistenza. Formazione di un banchiere, Skira – Intesa Sanpaolo e la curatela delle memorie e dei carteggi di Ines Berlinguer, partigiana e figlia dell'avvocato Enrico Berlinguer, fondatore de La Nuova Sardegna.

Seminario “Cinema è empatia Percorsi nella didattica del cinema e dell’audiovisivo” a cura di Simone Cireddu

Martedì 14 e mercoledì 15 dicembre 2021, dalle 17,00 alle 19,00, nella sala di via Carpaccio, il Centro Servizi Culturali UNLA ha proposto il seminario *Cinema è empatia: Percorsi nella didattica del cinema e dell’audiovisivo*, a cura di Simone Cireddu.

Martedì 14 dicembre 2021 ore 17

Emozioni in movimento

Cinema: spostamenti nello spazio e derive nel tempo, nel buio assoluto di una sala cinematografica, nella penombra di una casa o di un’aula scolastica. Arte umana per vocazione, il cinema riesce a coinvolgere lo spettatore al punto da farlo entrare in totale empatia con le vicende e le esperienze vissute da altri esseri umani. Attraverso le immagini in movimento, il regista cinematografico può riuscire a cambiare la visione del mondo dello spettatore. Ma quali sono i meccanismi che regolano e determinano questo coinvolgimento e stravolgimento emozionale? Come è possibile che questo avvenga? Nell’era digitale, come è cambiata la percezione filmica?

Mercoledì 15 dicembre 2021 ore 17

Sguardi in camera: l’audiovisivo come ambiente educativo

Al di là delle modalità di visione e dei luoghi di fruizione, un film può empaticamente cambiare la visione del mondo dello spettatore. Può divertire, commuovere, incoraggiare, sorprendere, sconvolgere, incuriosire, appassionare, mettere in discussione, destabilizzare e stimolare. Tutte queste caratteristiche e potenzialità sembrano rendere naturale e abbastanza scontato l’utilizzo scolastico dei prodotti audiovisivi. Un film è capace di sollecitare la ricerca di sé e della relazione con l’altro: la visione condivisa e consapevole delle immagini cinematografiche in un’aula scolastica potrebbe essere l’occasione per conoscere e riconoscere empaticamente esperienze e valori. Ma l’efficacia dell’audiovisivo in aula non è scontata. A seconda di come viene presentato e proposto, può deludere e allontanare, anziché avvicinare e coinvolgere. Se proposto come passatempo riempitivo annoia e passivizza. Se proposto con poca cura e attenzione, la sua complessità e ambiguità polisemica diventa pericolosa. Se è proposto unicamente come ricerca di un particolare ed esplicito messaggio che tutti devono cogliere e condividere, perde istantaneamente le sue precipue qualità di apertura e fuggevolezza semantica. Perché un film, ancora prima di essere un testo su qualcosa, è un film, vale a dire una forma di rappresentazione al pari di un romanzo, rispetto al quale è più rara la lettura tematica.

Quali possono essere le modalità e le prassi educative del cinema a scuola? Come poter educare allo sguardo e formare lo sguardo per imparare a guardare (e a gestire) le immagini? Quale è il ruolo svolto dal Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano nei confronti della didattica del cinema a scuola e delle modalità di formazione dello sguardo cinematografico? Il seminario ha cercato di rispondere a queste e a altre domande, provando a definire orizzonti ermeneutici di ricerca.

Simone Cireddu è nato a Oristano il 9 marzo del 1974. Storico dell’immagine in movimento e videomaker, si occupa in particolare di avanguardie cinematografiche, sperimentazione audiovisiva e documentari di creazione. Da dieci anni è impegnato nella didattica del cinema negli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.

Uno schermo di libri: Autrici, autori e opere raccontati dal cinema - Rassegna cinematografica

Dal 10 al 23 dicembre, il CSC ha programmato la rassegna cinematografica *Uno schermo di libri Autrici, autori e opere raccontati dal cinema*.

Fin dalle sue origini il cinema ha trovato ispirazione nel grande mondo della letteratura, trasferendo sullo schermo molti dei suoi capolavori e opere di vario genere, traendo spunto e rielaborando tanti romanzi. Di frequente ha raccontato anche momenti della vita di autrici e autori, o creato film con protagonisti poeti, scrittrici e scrittori. Con i cinque film della rassegna “Uno schermo di libri”, si è proposto un piccolo percorso all’interno del filo rosso che lega il cinema alla letteratura.

Programma

Venerdì 10 dicembre ore 17,00

La tigre e la neve di **Roberto Benigni**, 118' (Italia 2005)

Giovedì 16 dicembre ore 17,00

L'inganno di **Sofia Coppola**, 91' (USA 2017)

Venerdì 17 dicembre ore 17,00

Neverland – Un sogno per la vita di **Marc Forster**, 97' (Gran Bretagna – USA 2004)

Martedì 21 dicembre ore 17,00

Martin Eden di **Pietro Marcello**, 123' (Italia 2019)

Giovedì 23 dicembre ore 17,00

A Christmas Carol di **Robert Zemeckis**, 90' (USA 2009)

L'appetito vien guardando - Rassegna cinematografica

Dal 28 dicembre 2021 al 12 gennaio 2022, il CSC ha programmato la rassegna cinematografica *L'appetito vien guardando*.

In occasione delle feste natalizie e di fine anno, nelle cinecucine del CSC, è stato preparato un ricco cinemenu da assaporare con tranquillità nella sala degustazione film. Le sei cinepietanze della rassegna “*L'appetito vien guardando*” hanno proposto un percorso che ha visto il cibo tra i protagonisti dei film serviti.

L'appetito vien guardando

Menu sullo schermo

Antipasto

Martedì 28 dicembre ore 17,00

Lunchbox di **Ritesh Batra** 105' (India, Francia, Germania, USA 2013)

Primo

Mercoledì 29 dicembre ore 17,00

Little Sister di **Kore'eda Hirokazu** 128' (Giappone 2015)

Secondo

Martedì 04 gennaio ore 17,00

Schegge di April di **Peter Hedges** 80' (USA 2003)

Contorno

Mercoledì 05 gennaio ore 17,00

Il vento fa il suo giro di **Giorgio Diritti** 110' (Italia 2005)

Dessert

Martedì 11 gennaio ore 17,00

La finestra di fronte di **Ferzan Ozpetek** 100' (Italia 2003)

Bevanda

Mercoledì 12 gennaio ore 17,00

Un'ottima annata – A Good Year di **Ridley Scott** 118' (USA 2006)

***Cinema in Pillole* rubrica cinematografica social**

Cinema in Pillole è una rubrica cinematografica pubblicata settimanalmente nei nostri canali Facebook e Instagram che si pone l'obiettivo di proporre degli spunti cinematografici ai nostri utenti e followers.

La rubrica, ideata dagli operatori culturali del CSC, è partita a novembre 2021, durante la rassegna cinematografica *Uno schermo di libri*, con una serie di cinque pillole riguardanti appunto il tema della letteratura nel cinema. Successivamente sono state ideate e pubblicate le pillole inerenti l'arte nel cinema a cui seguirà l'argomento Viaggio.

Ogni pillola contiene una foto del supporto dvd presente all'interno del nostro archivio, le informazioni riguardanti il titolo, il regista, il paese e l'anno di produzione, la durata del film.

È presente inoltre una breve descrizione del film stesso.

Tutti i materiali suggeriti nella rubrica di *Cinema in Pillole*, sono presenti all'interno della *Mediateca Marina Pala* del CSC e possono essere presi in prestito dai nostri iscritti.

A conclusione di questo paragrafo si segnalano, inoltre, le collaborazioni con i Cineclub Lampalughis di San Vero Milis, Trame e Band Apart di Oristano, con l'AIMC, con la Casa famiglia San Giuseppe di Oristano, con l'associazione DROMOS.

4) Servizi per la Scuola

La scuola è uno degli interlocutori privilegiati del Centro, con rapporti che si sono via via consolidati sia con le varie direzioni, istituti e presidenze scolastiche, che con i singoli insegnanti e con le associazioni che hanno come obiettivo l'aggiornamento degli insegnanti.

Il CSC, all'inizio di ogni anno scolastico, invia a tutte le scuole della provincia una circolare nella quale vengono illustrati i vari servizi che il Centro può offrire alle scuole.

I dirigenti e i docenti interessati alla proposta sono invitati a prendere contatto col Centro per concordare e programmare le eventuali attività o a proporre nuove iniziative.

Inoltre, le scuole vengono contattate in base a registi, ricercatori, studiosi, scrittori, testimoni di impegno nel sociale che sono presenti per altre iniziative organizzate dal Centro. In questi casi si predispone un incontro dedicato esclusivamente agli studenti.

Nel 2021 il Centro ha collaborato con oltre 80 docenti e con 16 Istituti e Presidenze.

L'emergenza COVID-19 ha particolarmente colpito le attività scolastiche e anche questo settore operativo del CSC è stato notevolmente rallentato, con una ripresa a partire da gennaio 2021. In ogni caso, tutte le attività si sono svolte online o in presenza presso le scuole. Contrariamente al periodo pre-pandemico, nel 2021 non abbiamo potuto ospitare classi nella nostra struttura.

Inoltre, il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. ha offerto alle scuole i seguenti servizi:

1. Fornitura di **documentari**, **film** e **materiale didattico**, utilizzabili come supporto per lo svolgimento delle attività didattiche previste all'interno dei programmi scolastici, predisposto per argomenti e soggetti, come:

Storia, Geografia, Letteratura, Lingua, Scienze naturali, Scienze sociali, Arte, Filosofia, Religione, Tecnica, Sardegna.

Inoltre, gli audiovisivi in lingua straniera costituiscono una consistente parte del materiale filmico. Sono numerosi infatti i film in lingua inglese, francese, tedesca, spagnola, araba e cinese.

Per la consultazione dei materiali il Centro ha predisposto una serie di **cataloghi e filmografie**, come: Rivoluzione francese, Risorgimento, Prima Guerra Mondiale, Fascismo, Seconda Guerra Mondiale, Shoah, Resistenza, Immigrazione emigrazione, Cinema e Lavoro, Africa, Donne, Differenze di genere e omosessualità, Droga, Mass media, Scuola, Sport, Uomo/Natura, Studiare con il cinema, Film Biografici, Consumo critico, Stili di vita, Consumismo, Ambiente, Buone pratiche, Educazione emotiva, La Bibbia nel cinema, Horror, Cinema d'animazione, Serie TV, Cinema e Letteratura, Letteratura italiana, Filosofia, La contestazione e il '68, Diritti Umani, Bullismo, Mafia nel cinema, Cibo, vino e cucina, Viaggio, Musical, Fumetti, Arte, Mitologia.

I cataloghi e le filmografie sono sempre in corso di ampliamento e di integrazione con nuove tematiche.

Inoltre, il Centro mette a disposizione la sua **Biblioteca**, dotata di oltre 8.800 volumi, contenente una ricca sezione dedicata al cinema, suddivisa per argomenti (Letteratura, Temi, Storico, Generi, Film, Regia, Attori, Critica, Dizionari, Enciclopedie, Festival, Linguaggio, Montaggio, Movimenti, Musica, Produzione, Sceneggiatura, Storia, Tecnica, Televisione, Africa, America, Asia, Italia, USA, Oceania, Europa,), e la sezione opere generali, ripartite per temi (Storia, Geografia, Letteratura, Scienze, Religione, Filosofia, Sardegna, Informatica, Linguaggio).

2. Predisposizione di programmi cinematografici, come i **Cineforum tematici**, che prevedono l'uso degli audiovisivi della dotazione del Centro e collaborazione alla realizzazione degli stessi.

3. Proiezione di singoli film per affrontare varie tematiche (es. identità culturale, alterità, razzismo, immigrazione, ambiente, scuola, adolescenza). I film sono introdotti dagli operatori del Centro.

4. Consulenza e collaborazione per la programmazione e realizzazione di **corsi gratuiti** per gli **studenti**, di corsi di aggiornamento e seminari per i **docenti**, legati all'uso didattico degli strumenti audiovisivi ed informatici, al linguaggio cinematografico, all'identità culturale e alla cultura locale.

Anche per il 2021 il CSC ha collaborato con diversi Istituti per la realizzazioni di Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (PTCO).

Il Centro è sempre a disposizione per le richieste che provengono dalle scuole rispetto ai possibili servizi che esso può offrire. In effetti queste richieste, sono assai varie e vanno dalle consulenze per l'acquisto di attrezzature audiovisive ed informatiche, all'installazione ed utilizzo dei software, al reperimento di esperti per attività specialistiche della scuola, alla visita guidata della struttura del Centro, all'elaborazione di materiale didattico, all'utilizzo della struttura del Centro per manifestazioni e riunioni scolastiche.

5) Conferenze, dibattiti, presentazioni, rappresentazioni, reading e manifestazioni culturali

Nella programmazione degli ultimi dieci anni, il Centro ha dedicato particolare attenzione alla presentazione di libri, incontrando autori, editori e proponendo dei reading, ampliando notevolmente le attività di animazione alla scrittura e alla lettura e di animazione del libro.

Per quanto riguarda questa tipologia di attività, anche l'annualità 2021 è stata particolarmente condizionata dall'emergenza sanitaria, ma, nonostante la situazione, si è riusciti a portare avanti una buona attività culturale e non sono mancate le collaborazioni con altri enti per la realizzazione di iniziative nel territorio.

Presentazione del libro *Attraversare Auschwitz* a cura di Eva Rizzin (Live streaming)

Giovedì 14 gennaio 2021 alle 17,30 per “I Live streaming curati dal CSC” è stato presentato il libro a cura di **Eva Rizzin: Attraversare Auschwitz - Storie di rom e sinti: identità, memorie, antiziganismo. Hanno partecipato Eva Rizzin e Luca Bravi.**

Il libro – Il volume è costruito attraverso le storie di persone reali, che sono rom e sinti (ma non solo) e che attraversano quotidianamente le strade e le piazze italiane con il bagaglio delle proprie vicende personali, familiari e comunitarie. È una riflessione sulla vita e su quanto la storia di ciascuno possa farsi storia collettiva, storia italiana e storia europea, per non rinchiudersi in un passato sterile e distante. È un invito a trovare spazio di racconto e tradurre queste vicende in memoria, senza il timore di riconoscere identità, comunità e presenze. Auschwitz è un luogo che è necessario visitare e analizzare, fisicamente e simbolicamente. È altrettanto importante costruire gli strumenti per attraversare Auschwitz, per approdare consapevolmente al nostro presente ad una riflessione critica sulla xenofobia e il razzismo, sui nazionalismi e sull'odio etnico, senza inutili equiparazioni, ma con il progetto di costruire percorsi formativi in grado di lasciare un segno di giustizia nel presente, prima ancora di progettare il futuro.

GLI AUTORI: Roberto Bortone, Luca Bravi, Alessandro Luciani, Leonardo Piasere, Alessandro Pistecchia, Eva Rizzin, Antonio Satunino.

Luca Bravi è ricercatore presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. Ha diretto numerosi progetti europei ed ha coordinato progetti d'aggiornamento in collaborazione con il Miur e con il Consiglio d'Europa. Si interessa di storia sociale dell'educazione, storia dei media in ambito educativo, Public history of education, Holocaust studies.

Eva Rizzin è Dottore di Ricerca in Geopolitica, attualmente è responsabile scientifico dell'Osservatorio nazionale sull'Antiziganismo istituito presso il Centro di Ricerche Etnografiche e di Antropologia applicata “Francesca Cappelletto” (CREAa) dell'Università degli studi di Verona. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali su temi inerenti lo studio dell'antiziganismo e la rappresentazione politica e mediatica delle comunità rom e sinte.

Quale biblioteca per leggere il presente e costruire il futuro. La parola agli utenti. **(Streaming)**

Martedì 09 febbraio alle 17,30, in streaming sul Canale YouTube CSCUNLAOristano e nella Pagina FB Centro Servizi Culturali Oristano è stata presentata l'iniziativa curata dal Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e dalla Sezione AIB Sardegna (Associazione Italiana Biblioteche): ***Quale biblioteca per leggere il presente e costruire il futuro. La parola agli utenti.***

Hanno partecipato **Maria Stella Rasetti** (Direttrice delle biblioteche della città di Pistoia) e **Roberto Putzulu** (Presidente AIB – Sezione Sardegna)

Maria Stella Rasetti: bibliotecaria per scelta e convinzione, mai pentita della scelta fatta 32 anni fa di occuparsi di biblioteche e di utenti, che ritiene il patrimonio più prezioso in assoluto. Oggi dirige le biblioteche della città di Pistoia e coordina la rete di cooperazione della provincia. In particolare è direttrice della San Giorgio, una delle biblioteche più innovative d'Italia, inserita tra le “Biblioteche faro” dell'Unione Europea nell'ambito del progetto Public Libraries 2030. Cresciuta all'epoca in cui la scuola era ancora un ascensore sociale efficace, ha maturato l'idea che oggi, in un mondo molto diverso, le biblioteche possano costituire un elemento di propulsione verso il miglioramento personale e delle comunità nel loro complesso. Ha insegnato materie biblioteconomiche per dieci anni all'università di Firenze, è autrice di una decina di libri di argomento professionale e di oltre 130 saggi su riviste specializzate e libri. Il suo libro più riuscito: “Bibliotecario, il mestiere più bello del mondo”, un titolo che è già di per sé tutto un programma.

Roberto Putzulu: classe 1966, è nato a Roma ma sardo d'adozione, vive e lavora a Macomer come bibliotecario. Diplomatosi nel 1985, ha seguito a Cagliari i corsi della Facoltà di Lettere e Filosofia. Nel 2004 ha ottenuto la qualifica di Bibliotecario Documentalista riconosciuta dalla Regione Autonoma della Sardegna con la frequenza di un corso post diploma. Nel 2005 ha ricoperto l'incarico di esperto esterno per la riorganizzazione della biblioteca scolastica del Liceo Scientifico e Classico “Galileo Galilei” di Macomer. Ha lavorato come dipendente di Società che gestiscono i servizi esternalizzati presso alcune biblioteche del Marghine (Macomer, Birori, Dualchi). Dal 2007 è bibliotecario unico della biblioteca comunale di Dualchi. Nel 2009 è stato assunto dal Centro di Servizi Culturali U.N.L.A. di Macomer. Nel 2011 è diventato responsabile della biblioteca digitale MediaLibraryOnLine (MLOL) la prima rete italiana di biblioteche pubbliche per il prestito digitale. Dal 2017 collabora con la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2 di Abbasanta di cui è socio e componente del Consiglio di Amministrazione. È iscritto nell'elenco associati dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB). Nel mandato 2017-2020 è stato eletto nel Comitato esecutivo Regionale della sezione Sardegna di cui è stato vicepresidente e responsabile della formazione. Attualmente ricopre la carica di Presidente della stessa sezione regionale per il triennio 2020-2023.

Presentazione del libro “La cura ai tempi del Covid-19” di Antonio Pinna (Streaming)

Giovedì 18 febbraio 2021 alle 17,30, in streaming sul Canale YouTube CSCUNLORistano e nella Pagina FB Centro Servizi Culturali Oristano, è stato presentato il libro di Antonio Pinna: La cura ai tempi del Covid-19. Prendersi cura dei più fragili: Anziani, disabili e caregiver familiari nella pandemia. (Maggioli Editore, Novembre 2020)

Il libro è un viaggio nel nostro Paese durante il lockdown tra le persone con disabilità, anche non autosufficienti, evidenziando i problemi non risolti del sistema sanitario, assistenziale e del lavoro privato di cura.

Il percorso si sviluppa tra vari tipi di pazienti: con malattie neurodegenerative, demenze, disturbi psichici, malattie psichiatriche, persone Down, sindromi dello spettro autistico, ciechi, sordi, sordo ciechi. Sui problemi dei caregiver il libro fornisce un quadro del dibattito in vista dell'approvazione della legge specifica. L'autore racconta il vissuto di questi familiari dei pazienti, il loro stress dovuto alla completa dedizione ai loro cari con seri rischi e conseguenze per la loro salute personale.

Antonio Pinna è preside in pensione e giornalista pubblicista. Laureato in Filosofia nel 1975 ed in Scienze e Tecniche Psicologiche nel 2014 con una tesi sulla SLA. Autore della monografia Antioch Zucca, un filosofo sconosciuto (2D-Editrice Mediterranea, 1994), ha scritto: Poesie sms (Montedit, 2005)

e pubblicato il libro *Mollalo! Lettere ad un figlio cellulare dipendente* (EpD'O 2007). Il penultimo libro il mio viaggio nella SLA (Cuec, 2018) è un percorso di conoscenza e condivisione dei temi della malattia. E' autore, insieme al regista Antonello Carboni, del documentario *SLA in men che non si dica*. *La pineta e il porto* (MILLE, 2020) è un diario poetico-narrativo della sua vita da pensionato.

BIBLIOTOUR in giro tra libri e biblioteche. Rubrica di 24 puntate online

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano a febbraio ha dato avvio a una nuova rubrica online: "*BIBLIOTOUR in giro tra libri e biblioteche*". È stato un viaggio di 5 mesi (dal 23 febbraio al 20 luglio), con 24 tappe a cadenza settimanale, che ha permesso di conoscere bibliotecarie e bibliotecari, biblioteche e tanti libri e film.

Il viaggio culturale del Bibliotour, nel duplice aspetto di promozione alla lettura e di conoscenza di presidi culturali e sociali sempre attivi nel territorio, ha coinvolto 28 biblioteche, più il Sistema Bibliotecario del Barigadu che comprende 8 biblioteche. Le biblioteche che hanno partecipato sono tutte operative in provincia di Oristano, esclusa quella dei nostri colleghi del CSC di Macomer e la Biblioteca Comunale di Dualchi (NU), dove abbiamo incontrato Roberto Putzulu presidente dell'AIB Sardegna.

Tutte le puntate sono state trasmesse, e sono ancora visibili, nel Canale YouTube CSCUNLAOristano e nella Pagina FB Centro Servizi Culturali Oristano. La media di visualizzazioni è stata di oltre 350 per appuntamento.

Presentazione del libro "*Ntonobe Musica liturgica tra i fang della Guinea Equatoriale*" a cura di Marco Lutz (Streaming)

Giovedì 25 febbraio 2021 alle 17,30, in streaming sul Canale YouTube CSCUNLAOristano e nella Pagina FB Centro Servizi Culturali Oristano è stato presentato il libro *Ntonobe - Musica liturgica tra i fang della Guinea Equatoriale* (PFTS University Press), a cura di **Marco Lutz e con fotografie di **Roberto Murgia**. Hanno partecipato: **Marco Lutz, p. Simon Pedro Ela Ncogo Abang, Roberto Murgia, Luigi Oliva****

Il libro – *Ntonobe* è la musica eseguita dai complessi vocali e strumentali che animano la liturgia della Chiesa cattolica in Guinea Equatoriale, piccolo paese dell'Africa centro-occidentale. Presenti nella maggior parte delle parrocchie, queste formazioni musicali intonano canti nella lingua dei fang, il principale gruppo etnico del Paese. La loro è una musica di grande impatto anche sul piano visivo, con il coro che canta e danza al ritmo coinvolgente di xilofoni e tamburi.

Lo *ntonobe* è l'esito dell'incontro, avvenuto in questa porzione di Africa, tra diverse culture musicali: da un lato quella dei fang, documentata fin dalla metà del XIX secolo, e dall'altro quella della tradizione eurocolta, portata dai missionari cattolici che evangelizzarono l'area.

Nato nell'ambito del progetto di ricerca e documentazione «Musica e devozione popolare tra Sardegna e Guinea Equatoriale», promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari, in questo libro la ricerca etnomusicologica incontra la riflessione teologica e la storia della Chiesa per delineare un primo quadro su questa affascinante pratica musicale.

Il volume raccoglie i contributi di **Ignazio Macchiarella, S. E. Mons. Juan Matogo Oyana, P. Roberto Caria, P. Simon Pedro Ela Ncogo Abang e Marco Lutz**, curatore del volume. Impreziosisce il volume il ricco reportage fotografico realizzato da **Roberto Murgia**.

Marco Lutz è ricercatore di etnomusicologia presso l'Università degli Studi di Cagliari. Ha svolto ricerca sul campo in Sardegna, Cuba e Guinea Equatoriale occupandosi di musica e religione, analisi della performance, etnomusicologia visuale. È responsabile scientifico dell'Enciclopedia della Musica Sarda (L'Unione Sarda 2012) e curatore del volume *Deus ti salvet Maria: l'Ave Maria sarda tra devozione, identità e popular music* (Nota 2020).

Roberto Murgia cagliaritano, reumatologo dal 1996. Nel settembre del 2011 ha fondato il gruppo

facebook Hipstamatic Sardinia, una delle principali community mondiali di riferimento per i cultori dell'app fotografica per iPhone Hipstamatic organizza contest e periodici hipstameeting internazionali.

Presentazione del progetto MAMMA LINGUA. Storie per tutti, nessuno escluso (Streaming)

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e la Sezione AIB Sardegna (Associazione Italiana Biblioteche), martedì 23 marzo 2021 ore 17,30, in streaming sul Canale YouTube CSCUNLAOristano e nella Pagina FB Centro Servizi Culturali Oristano, hanno presentato il progetto MAMMA LINGUA- STORIE PER TUTTI, NESSUNO ESCLUSO. Progetto dell'Associazione Italiana Biblioteche con la collaborazione di IBBY Italia, Centro Come della Cooperativa Farsi Prossimo, Associazione Forum del libro, Associazione italiana di Public History, Cooperativa sociale Comunità del Giambellino, Città Metropolitana di Cagliari, finanziato dal Centro per il Libro e la Lettura del MiBACT sul Bando Leggimi 0-6 2019.

Hanno partecipato:

Maria Elena Masala (Bibliotecaria ragazzi Biblioteca Comunale Oristano e membro dell'Osservatorio nazionale per l'editoria Nati per leggere)

Antonella Pinna (Responsabile del Centro Regionale di Documentazione Biblioteche per ragazzi e Coordinatrice del Programma Nati per leggere)

Roberto Putzulu (Presidente AIB – Sezione Sardegna)

“MAMMA LINGUA. STORIE PER TUTTI, NESSUNO ESCLUSO” si rivolge alla fascia di bambini 0-6 anni delle più numerose comunità straniere del nostro paese considerando che il riconoscimento delle diverse lingue d'origine e delle diverse situazioni di bilinguismo costituiscono il modo più efficace per favorire l'apprendimento dell'italiano e migliorare l'integrazione delle famiglie straniere. Partendo da una bibliografia redatta dai migliori esperti, si realizzeranno supporti visivi (manifesto, sito web, breve video pubblicitario d'impatto realizzato da uno dei migliori studi creativi di storytelling in Italia) da distribuire in tutte le strutture coinvolte (biblioteche, nidi e scuole dell'infanzia, servizi socio-sanitari, studi pediatrici) dei 20 centri (uno per ogni regione) individuati e ai media. Il lavoro vedrà l'aggiornamento della bibliografia Mamma Lingua (2015) con l'aggiunta di libri per bambini in filippino/tagalog, hindi, tamil, urdu, portoghese, russo, tedesco; la dotazione della Biblioteca in valigia, una selezione multilingue di libri e il lettore ottico PENpal di Mantra Lingua; la circolazione del BiblioHUB® AIB nelle regioni Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria per promuovere anche fuori dalle biblioteche il progetto; la formazione di operatori e volontari sui benefici della lettura precoce e il sostegno del bilinguismo; lo stimolo ad organizzare attività di sostegno alla genitorialità tramite la condivisione dei libri con i bambini dal primo anno di vita.

23 Aprile Maratona Streaming “LIBRarCI in Volo LIBeRI” – Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore

In questo periodo di grandi criticità, chiusure e isolamenti, abbiamo maggiori difficoltà a vivere il nostro Centro come luogo di incontro, come spazio in cui le persone si trovano per discutere, vedere film, leggere libri, partecipare e organizzare iniziative, e come piazza al coperto dell'accoglienza per tutte le fasce d'età.

Siamo stati ispirati da una frase di don **Lorenzo Milani**: “*Chi sa volare non deve buttar via le ali per solidarietà coi pedoni, deve piuttosto insegnare a tutti il volo*” per andare alla scoperta di campi, manuali e maestri di volo. Siamo stati in tanti in tanti a prendere lezioni per librarci in volo liberi.

Il 23 aprile, in occasione della Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha organizzato **LIBRarCI in Volo LiBeRI**, una **maratona streaming** (7 ore di diretta sul Canale YouTube CSCUNLAOristano e nella Pagina FB Centro Servizi Culturali Oristano)

che ha coinvolto diverse istituzioni, operatori e realtà nazionali che operano nel mondo del libro, e soprattutto che fanno dei libri e della lettura strumenti per l'abbattimento delle differenze, per l'affermazione dei diritti e per la crescita sociale e partecipata delle comunità.

La maratona streaming ha avuto una sessione mattutina (09,30-13,00) e una pomeridiana (15,30-19,00) e ci ha portato a sorvolare diverse regioni d'Italia.

PROGRAMMA

MATTINA

09.30 Presentazione *Librarci in volo liberi*

Saluto **Andrea Biancareddu** (Assessore alla Cultura Regione Sardegna)

09.45 **Vitaliano Gemelli** (Presidente UNLA – Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo);

10.05 **Antonio La Cava** (Il Bibliomotocarro – Dirigente CCEP di Ferrandina – MT)

10.25 *BiblioTour: in giro tra libri e biblioteche*

10.30 **Chiara Eleonora Coppola** (Project Officer Centro per il libro e la lettura Ministero della cultura)

10.55 **Vincenzo Santoro** (Responsabile del Dipartimento Cultura e Turismo ANCI)

11.20 **Paola Zinzula** (Dirigente Servizio patrimonio culturale, editoria e informazione RAS)

Carla Contini (Responsabile del Settore biblioteche e promozione della lettura RAS)

11.50 *Un salto in Libreria ...* (Libreria Mondadori di Christian e Marina Casta – Oristano)

12.00 **Pietro Vecchiarelli** (Responsabile del settore libri tattili della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi Onlus)

12.30 **Stefano Parise** (Direttore Area Biblioteche, Comune di Milano)

POMERIGGIO

15.30 **Massimiliano Sanna** (Assessore alla Cultura Comune di Oristano)

Enrica Vidali (Responsabile della Biblioteca comunale di Oristano)

15.55 **Maria Coletti** (Rappresentante dell'Associazione Pisacane 0-99 – Roma)

16.15 *BiblioTour: in giro tra libri e biblioteche*

16.25 **Mara Durante** (Pedagogista, formatrice, direttrice scientifica della Festa della Letteratura per Bambini BaB)

16.50 **Roberta Balestrucci** (Scrittrice, operatrice culturale del Centro Servizi Culturali di Macomer)

17.10 **Della Passarelli** (Direttrice editoriale Sinnos – Roma)

17.35 *Un salto in libreria ...* (Verbavoglio Libreria Emmepi – Macomer)

17.45 **Roberto Putzulu** (Presidente AIB – Sezione Sardegna)

18.10 **Maria Stella Rasetti** (Direttrice delle biblioteche della città di Pistoia)

18.30 **Antonella Agnoli** (Progettista luoghi culturali)

Coordina:

Marcello Marras (Direttore Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano)

Presentazione del libro “Luoghi gramsciani. Biografia fotografica di Antonio Gramsci”

Nell’ambito del progetto realizzato con il contributo della Regione Sardegna ai sensi della “L.R. 22/98 art. 8 – anno 2021, ISKRA edizioni, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, ha presentato il libro: *Luoghi gramsciani - Biografia fotografica di Antonio Gramsci* (ISKRA Edizioni – 2021)

Moderatore: **Marcello Marras** (CSC UNLA)

Relatore: Prof. **Gianluigi Deiana**

Intervento di chiusura: **Manlio Manca** (ISKRA Edizioni)

L’iniziativa si è svolta mercoledì 15 settembre 2021 alle 18,00 nella sala conferenze del Centro Servizi Culturali UNLA..

Il libro – La biografia fotografica di Antonio Gramsci attraverso la ricostruzione per immagini dei luoghi vissuti per esigenze familiari, di studio, di lavoro, di impegno politico: la cronologia iconografica di uno dei più grandi intellettuali del Novecento declinata attraverso una rigorosa scelta di immagini d’epoca. Partendo da Ghilarza, Sorgono, Ales, Santu Lussurgiu, Oristano, Cagliari, fino al periodo universitario e lavorativo a Torino, per concludersi a Roma, dopo essere passato per Vienna, Berlino e Mosca. Fra tutti i luoghi gramsciani non potevano mancare le immagini delle città italiane ed europee, sedi di convegni, alcuni clandestini: Firenze, Milano, Imola, Livorno, Lione, Lugano, Busto Arsizio, Gallarate, Cagliari, Capanna Mara, Leningrado. I luoghi di vacanza dell’infanzia e della maturità: San Serafino di Ghilarza, Bosa marina, Arbus, Trafoi. I luoghi della detenzione: Roma, Milano, Ustica e Turi per concludere la sua esistenza tra Formia e la Capitale. Infine le immagini, dopo la sua morte, dei visitatori ad Ales e Ghilarza.

“Per te non arrivi la notte” di Savina Dolores Massa

Martedì 28 settembre 2021, alle ore 18, nella sala di Via Carpaccio si è svolto il reading, tratto dalla silloge poetica “*E adesso chiediti perché sei rimasta sola*” (ed. Il Maestrale 2021) di **Savina Dolores Massa**, *PER TE NON ARRIVI LA NOTTE*.

Savina Dolores Massa – voce

Marcello Marras – rumori, distonie, suoni, silenzi

Ha Introdotto la serata **Anna Maria Capraro**

L’evento è stato organizzato dal Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, in collaborazione con la libreria Emmepi Ubik.

Presentazione del libro “La conquista” di Vindice Lecis

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e l’A.N.P.I. Comitato Provinciale di Oristano hanno organizzato la presentazione del libro di **Vindice Lecis** *La conquista* (Condaghes).

Ha dialogato con l’autore **Carla Cossu** (Presidente ANPI Provincia di Oristano), le letture sono state a cura di **Monica Tronci Pau**.

La presentazione si è svolta mercoledì 27 ottobre 2021 alle 17,30, nella sala del Centro Servizi Culturali UNLA.

L’iniziativa è stata realizzata con la collaborazione della Libreria Mondadori di Oristano.

Il libro – Sullo sfondo degli avvenimenti che portarono il regno d’Aragona alla conquista della Sardegna, palpitano le vicende umane di personaggi che intrecciano le loro esistenze nello scenario incandescente della guerra. Furato Karras, funzionario-agente segreto del giudice Ugone d’Arborea alle prese con i rimorsi della sua coscienza di sardo; la sua sorprendente informatrice sulcitana Dimilde col marito fonditore di metalli, Arsoco Vacca; il falegname e miliziano sassarese Biagio Pintus e la donna

che diventerà sua moglie, perseguitata da un passato doloroso; il ghibellino pisano Lupo Cinini in fuga dagli intrighi della sua città e in cerca di una rivincita; l'ufficiale catalano degli almogavari Mateu detto la vendetta, col fidato Ramon lo sfregiato e il giovane vinaio di Molins de Rei sognatore di avventure, Bernat.

Vindice Lecis (Sassari, 1957). Giornalista e scrittore, ha lavorato per 35 anni al Gruppo editoriale “L'Espresso”. Ha pubblicato: *La resa dei conti*. Per fortuna c'era Togliatti (Arioste, 2003); *Togliatti deve morire*. Il luglio rosso della democrazia (Robin, 2005); *Da una parte della barricata* (Robin, 2007); 1948, *la rivoluzione impossibile*. Ferrara e l'attentato Togliatti (2G, 2007), *Le pietre di Nur* (Robin 2011 e riedizione con Condaghes 2016); *Golpe* (Corbo, 2011); *Buiakesos, le guardie del Giudice* (Condaghes, 2012); *L'attentato che non ci fu* (Cordero, 2013); *Il condaghe segreto* (Condaghes, 2013); *La voce della verità*. Storia di Luigi Polano, il comunista che beffò Mussolini (Nutrimenti, 2014); *Judikes* (Condaghes, 2014); *Rapidum* (Condaghes, 2015); *L'infiltrato* (Nutrimenti, 2016); *Hospiton* (Condaghes, 2017); *Il nemico* (Nutrimenti, 2018); *Ospitne dux Barbariae* (Condaghes, 2019); *Il visitatore* (Nutrimenti, 2019); *Il cacciatore di corsari* (Nutrimenti, 2020).

Presentazione della silloge di racconti *La casa*

Venerdì 12 novembre 2021 alle 16,30, nella sala di Via Carpaccio, Anna Maria Capraro, Fabiola Biddau e Savina Dolores Massa hanno condotto la presentazione della silloge di racconti *La casa*. Hanno presenziato gli Autori.

L'Antologia di racconti dal titolo *La casa*, è l'esito di un Laboratorio di scrittura creativa – terapeutica, realizzato su proposta del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze dell'ATS, all'interno di interventi preventivi di tutela della Salute Mentale, curato dalla scrittrice Savina Dolores Massa, rivolto a 27 allievi tra cui utenti del DSMD.

L'Educatrice Professionale Fabiola Biddau ha supportato la scrittrice e il Gruppo di lavoro in questo ultimo percorso durato dieci mesi, dopo sei anni e altrettanti Progetti simili realizzati, sempre conclusi con Esiti Scenici, nei quali gli allievi, dopo aver sperimentato il valore “terapeutico” della scrittura come efficace strumento di indagine, scoperta e comunicazione di emozioni e della propria, unica visione del mondo, mettevano in pratica, superando la paura di fronte al pubblico, anche l'apprendimento delle lezioni di propedeutica alla lettura orale.

A fine Corso 2020, a causa della pandemia Covid 19, l'Esito non si è potuto realizzare. Per questo motivo, per la prima volta, si è deciso di lasciare alla carta il lavoro immane e caparbio del Gruppo, affinché restasse una testimonianza più concreta della passione e determinazione a non fermarsi da parte delle ragazze e dei ragazzi, della scrittrice e dell'educatrice.

Il Tema. Si è proposto agli allievi di lavorare sul Sogno.

Un postino consegna a una precisa persona una convocazione presso uno studio notarile. Il Notaio consegnerà all'interessato una busta chiusa con mittente anonimo; dentro, una chiave e poche parole su un foglio “Ti regalo questa casa per una tua nuova vita, la troverai in via...”

Da questo incipit gli allievi hanno scritto le loro 27 storie di pura fantasia, tutte differenti in contenuto e stile. Nessun sogno è identico a un altro, quanto nessuna reazione umana a un simile improvviso “dono”. La presente Antologia è l'esempio di come la potenza della scrittura sa essere soccorso per molteplici disagi delle menti. Perché è vero che la scrittura spesso è un'invenzione, ma altrettanto sa essere una spinta verso il reale: abitualmente crudele con i più fragili.

Poter dire “Anche stavolta ce l'abbiamo fatta” era l'obiettivo da raggiungere.

MONDO ECO 2° FESTIVAL DI LETTERATURA SOSTENIBILITÀ ECOLOGICA SOCIALE
E CULTURALE

Anche per la seconda edizione il Centro Servizi Culturali di Oristano è stato tra i partner del festival *Mondo Eco*, organizzato da Il Crogiuolo.

Il Festival ha fatto tappa ad Oristano il 26 novembre.

Mondo Eco 2° Festival di Letteratura Sostenibilità ecologica e culturale, è stato strutturato in sei panel tematici, che hanno affrontato argomenti di stretta attualità, spesso controversi. Società post Covid, Storia e Identità, Nuovi stili alimentari, Terapia letteraria, Comunicazione sulle donne, Genderfluid.

Mondo Eco, avendo come obiettivo primario la promozione della lettura, ha inteso stimolare l'attenzione verso temi di stretta attualità. Il Crogiuolo, dopo oltre trent'anni di attività nel mondo del teatro e degli eventi culturali, ha deciso di investire ancora su una rassegna originale. Anche quest'anno la rinnovata ambizione di diventare il primo festival letterario sardo dedicato alla Sostenibilità. Un festival "territoriale", che abbraccia diversi luoghi.

Per il panel tematico **Nuovi stili alimentari** venerdì 26, alle 18, al Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano è arrivata **Giulia Maffei**, biologa e comunicatrice scientifica. Ha presentato *Un insetto nel piatto* (Edizioni Red!, 2017), scritto con la food designer **Giulia Tacchini**. Ha dialogato con l'autrice **Giuditta Sireus**, fondatrice del circolo letterario Jane Austen Sardegna.

Il libro – “Ho un insetto nel piatto!” Per molti quest'affermazione è disgustosa, per altri è indifferente e per tantissimi, quasi 2 miliardi di persone, fa venire l'acquolina in bocca. Attraverso un viaggio nel mondo degli insetti scopriamo come, dall'antichità a oggi, fanno parte della dieta dell'uomo. In quali paesi? Come vengono consumati? Che sapore hanno? E per il futuro? Troveremo anche noi occidentali un insetto nel piatto? Questo libro prova a rispondere a simili domande e aiuta il lettore a superare pregiudizi e timori nei confronti degli insetti commestibili.

“Un ponte di libri: le storie creano Indipendenza.” a cura di Roberta Balestrucci

Lunedì 27 dicembre alle 17, nella sala di via Carpaccio, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha organizzato l'incontro *Un ponte di libri: le storie creano Indipendenza* a cura di **Roberta Balestrucci**.

Un ponte di libri: le storie creano Indipendenza. Raccontare e raccontarsi è da sempre ciò che l'uomo fa nella sua vita. Per ricostruire intere nazioni dopo la Seconda Guerra Mondiale si è partito dai libri, dalla condivisione, e soprattutto dall'importanza delle parole.

Riscoprire, e scoprire insieme da che parte andare, quali valori trasmettere ai nostri bambini e ragazzi è il gradino fondamentale da risalire tutti insieme, e grazie alla letteratura per ragazzi, è possibile.

Un ponte di libri, appunto, è stato il mezzo per riscoprire insieme l'interesse e l'entusiasmo di raccontare i classici in maniera divertente e coinvolgente ai nostri bambini, attività che si può svolgere a partire dai 5 anni, e arrivare a toccare vari interessi dei nostri interlocutori passando dallo sport, all'horror, fino ad arrivare alla Costituzione.

I “libri a tema” sono stati solo la sponda di ciò che insieme si è scoperto, ripercorrendo i passi di una grande donna: Jella Lepmann, l'unica che ricostruì a suo modo l'Europa post bellica e nazista, passando proprio dalla promozione alla lettura.

Leggere non è mai stato così importante, e mai come ora abbiamo bisogno di ponti.

Durante l'incontro è stata utilizzata anche la mostra tematica “*Jella Lepman – Un Ponte di Libri*”.

Roberta Balestrucci - Operatrice culturale presso il Centro Servizi Culturali di Macomer, si occupa di alfabetizzazione cinematografica e promozione alla lettura per bambini e adulti. Presente sulla piattaforma Wikiscuola come docente per formazioni legate alla letteratura per bambini e ragazzi, e metodologia di lettura alternativa a partire dai classici, alla Costituzione.

Collabora come sceneggiatrice con Salvatore De Mola, all'interno di alcuni progetti della Film Commission Sardegna.

Traduttrice per non vedenti delle opere di Maria Lai, per conto della Sovrintendenza ai beni culturali di Cagliari, è ospite con le sue riproduzioni di “Curiosape”, “Il Dio Distratto”, e il quadro “Paesaggio 1975” presso la Stazione dell'Arte di Ulassai.

Sceneggia fumetti e scrive libri per giovani lettori. Ha lavorato con BeccoGiallo Editore, Hop Edizioni, Gallucci Editore, Sinnos Editrice.

Nel 2021 sono state organizzate diverse manifestazioni culturali, conferenze, dibattiti. Molte delle iniziative proposte sono state realizzate in collaborazione con altre istituzioni, enti, associazioni culturali, singoli operatori e docenti.

130 di GRAMSCI – 130° anniversario della nascita di Antonio Gramsci (Maratona streaming)

Venerdì 22 gennaio 2021, nel Canale YouTube CSCUNLAOristano e nella Pagina FB Centro Servizi Culturali Oristano, si è svolta la maratona streaming (9,30 – 19,30) **130 di GRAMSCI - 130° anniversario della nascita di Antonio Gramsci: ODIO L'ANNIVERSARIO.**

In occasione del 130° anniversario della nascita di Antonio Gramsci, Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, la Biblioteca Gramsciana e la Nur, hanno proposto una maratona streaming. L'evento si è svolto dalle 9,30 sino alle 19,30, con 8 dirette e altrettanti contributi video dedicati alla figura di Gramsci. L'anniversario è stata l'occasione per parlare di Gramsci, non per costruire una agiografia con ausili multimediali, ma per fornire, a chi ha seguito, l'occasione di confrontarsi con il pensiero, la biografia e altri aspetti di Antonio Gramsci.

Gli interventi, di circa 20 minuti ciascuno, hanno avuto scansione oraria a partire dalle 9,30 e sono stati seguiti da contributi video originali. La mattinata ha preso avvio con Luigi Manias che ha parlato di un Gramsci sardo non del tutto conosciuto; ha seguito Manlio Manca che ha illustrato i luoghi Gramsciani attraverso le immagini; si è proseguito con Alessandro Ghio che ha trattato di Gramsci e la psicologia; ha concluso gli interventi della mattina Maria Luisa Righi che ha inquadrato un giovane Gramsci critico musicale. La sessione mattutina della maratona streaming è stata arricchita da tre contributi musicali di Stefano Giaccone, realizzati per l'occasione, e da un video di Michele Marrocu su *25x4: Contro l'abbruttimento intellettuale*, mostra collettiva di 65 artisti realizzata durante il lockdown e dedicata a Gramsci e la resistenza.

Il pomeriggio si è ripreso alle 15,30 con Massimo Lunardelli che ha parlato del Gramsci “nero”, Mario il fratello di Antonio; si è proseguito con un collegamento da Carrara dove, alle 16,30, si è assistito alla performance *LiberAzione 2.0.2.1* del Collettivo Kartaetra; ha seguito Daniele Sanna con un intervento sulle Brigate Gramsci; ultimo relatore del pomeriggio è stato Francesco Giasi con un'analisi sulle Lettere del Carcere. Anche la sessione pomeridiana è stata intervallata da 4 contributi video, 3 di Stefano Giaccone e uno di Marco Scintu dedicato alla mostra *Nessuna Pietà. Né martire né eroe* ispirata a Gramsci dell'artista Jacopo Cau.

La maratona si è conclusa alle 19,30.

La maratona streaming è stata coordinata da Giuseppe Manias e Marcello Marras.

130 di Gramsci Programma

MATTINA

9.30: Presentazione 130 di Gramsci

9.40: Gramsci Sardo – Luigi Manias (Direttore Tecnico Biblioteca Gramsciana)

1° Canto-storia Stefano Giaccone (Cantautore – FondoGiaccone.com)

10.30: *Gramsci per immagini* – Manlio Manca (Iskra Edizioni)

25 X 4 *Contro l'abbruttimento intellettuale* – Video realizzato da Michele Marrocu per

Biblioteca Gramsciana

11.30: *Gramsci e la psicologia* – Alessandro Ghio (Psicologo, saggista e gestore del sito www.alessandroghio.it)

2° Canto-storia Stefano Giaccone

12.30: *Un cronista musicale a Torino* – Maria Luisa Righi (Fondazione Gramsci)

3° Canto-storia Stefano Giaccone

POMERIGGIO

15.30: *Gramsci il fascista. Storia di Mario, il fratello di Antonio* – Massimo Lunardelli (Bibliotecario, scrittore)

4° Canto-storia Stefano Giaccone

16.30: Collegamento da Carrara per *LiberAzione 2.0.2.1* performance in occasione del 130° anniversario della nascita di Gramsci – Collettivo Kartaetra

Nessuna Pietà. Né martire né eroe – Video realizzato da Marco Scintu sulla mostra di Jacopo Cau

17.30: *Le Brigate Gramsci* – Daniele Sanna (ISSASCO)

5° Canto-storia Stefano Giaccone

18.30: *Le Lettere dal carcere* – Francesco Giasi (Direttore Fondazione Gramsci)

Conclusione 130 di Gramsci

6° Canto-storia Stefano Giaccone

Hanno coordinato l'iniziativa:

Giuseppe Manias (Direttore Scientifico Biblioteca Gramsciana)

Marcello Marras (Direttore Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano)

◦ ***Bulli e pupe ... ma la vita non è un film!* A cura di Maria Lucia Mocci (Streaming)**

Per gli streaming curati dal CSC, domenica 07 febbraio, alle 17,30 sul Canale YouTube CSCUNLAOristano e sulla Pagina Facebook Centro Servizi Culturali Oristano, si è tenuto l'incontro **Bulli e pupe ... ma la vita non è un film!**, a cura di **Maria Lucia Mocci** (Psicologa Psicoterapeuta).

L'appuntamento è stato organizzato in occasione della GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO.

Maria Lucia Mocci – (1963), Psicologa Psicoterapeuta, esercita la libera professione a Oristano. E' EMDR practitioner e socia dell'Associazione EMDR Italia con la quale ha avuto modo di intervenire in contesti emergenziali. Ha piacevolmente dedicato più di trent'anni all'insegnamento nella Scuola Primaria e ha lavorato per alcuni anni, come Dirigente Psicologo, nell'ATS di Oristano.

Ha collaborato nel tempo con vari Enti Pubblici e Privati conducendo corsi di formazione/aggiornamento. Ora si occupa prevalentemente, in presenza e online, di psicoterapia e psicotraumatologia, sostegno alla genitorialità e percorsi di crescita personale sia individuali sia in gruppo.

Ama viaggiare, leggere e trascorrere tempo all'aria aperta nella natura. Adora i cani e i gatti, il mare, l'arte, il cinema, la musica e il buon cibo.

“CARI VI SCRIVO DAL CARCERE” – 84° anniversario della morte di Antonio Gramsci (Maratona streaming)

Mercoledì 28 Aprile, in occasione dell'Ottantaquattresimo anniversario della morte di Antonio Gramsci, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, la Biblioteca Gramsciana e la Nur, hanno proposto una **maratona streaming dal titolo CARI VI SCRIVO DAL CARCERE**. L'evento ha avuto inizio alle 9,30 e si è concluso alle 19,30, con 8 dirette e 7 contributi video (le lettere lette da luoghi Gramsciani) dedicati alla figura di "Nino".

L'anniversario è stato l'occasione per ricordare le parole di Gramsci, con la programmazione di due sessioni dedicate alle Lettere dal carcere. **La mattina la sessione** intitolata L'ALBERO DEL RICCIO-GRAMSCI E LA FAVOLA e **la sera** TRA VECCHIE E NUOVE LETTURE: IL PROCESSO, LE LETTERE, LA FIGURA DI SRAFFA.

Gli interventi, di circa 20 minuti ciascuno, hanno avuto scansione oraria a partire dalle 9,30 e sono stati seguiti da contributi video delle Lettere lette nei Luoghi Gramsciani.

La sessione della mattina ha preso avvio con **Alessio Panichi** che ha parlato di un Gramsci favolista; ha fatto seguito **Amos Cardia** e **Pedru Perra** che invece hanno discusso della loro traduzione in sardo campidanese dell'*Albero del riccio*; si è proseguito con **Marco Lorenzetti** che ha trattato di come illustrare le favole di Gramsci; ha concluso gli interventi della mattina **Pietro Clemente** che ha parlato del ragazzo Gramsci che si trova nelle lettere dell'*Albero del riccio*.

La prima parte della maratona streaming è stata arricchita da tre contributi di lettori da **tre luoghi Gramsciani: Ales, Ghilarza e Sorgono**.

La sessione del pomeriggio è iniziata alle 15,30 con **Luigi Manias** che ha parlato dell'edizione Einaudi delle Lettere mettendone in evidenza le peculiarità tipografiche e non solo; si è proseguito con **Leonardo Pompeo D'alessandro** alle 16,30, con un intervento sulle Lettere e il Tribunale Speciale; ha seguito l'intervento **Giancarlo De Vivo** dedicato a *Piero Sraffa e le Lettere*; ultimo relatore della maratona è stato **Francesco Giasi** con un contributo sull'ultima edizione delle *Lettere del Carcere*.

Anche la sessione pomeridiana è stata intervallata da 4 contributi di lettori da tre luoghi Gramsciani: **Cagliari, Torino, Roma e Villa Verde**.

La maratona si è conclusa alle 19,30 circa. L'iniziativa streaming è stata coordinata da **Giuseppe Manias** e **Marcello Marras**.

CARI VI SCRIVO DAL CARCERE PUÒ ESSERE VISTO **sul** Canale YouTube CSCUNLAOristano e sulla Pagina Facebook Centro Servizi Culturali Oristano.

Cari vi scrivo dal carcere. 84° anniversario della morte di Antonio Gramsci

Programma

Mattina: L'ALBERO DEL RICCIO. GRAMSCI E LA FAVOLA

9.30: Presentazione CARI VI SCRIVO DAL CARCERE

9.40: ANTONIO GRAMSCI E LA FAVOLA **Alessio Panichi** (John Hopkins University)

1° Dalla Piazza dell'albero del riccio di Ales, **Massimo Spiga** (Artista) Lettura lettera: **Marica**

Casu

10.30: LA TRADUZIONE IN CAMPIDANESE DELLE FAVOLE DI GRAMSCI **Amos Cardia** e **Pedru Perra** (Traduttori e operatori di bilinguismo)

2° Dalla Piazza S. Palmerio di Ghilarza, **Tomaso Sanna** (Associaz. per Antonio Gramsci) Lettura lettera: **Lara Caddeo** (Associaz. per Antonio Gramsci)

11.30: ILLUSTRARE LE FAVOLE DI GRAMSCI **Marco Lorenzetti** (Illustratore, docente, autore del Topo e la Montagna)

3° Da Sorgono, **Franca Salvai** (Associaz. Amici di Antonio Gramsci) Lettura lettera

12.30: "NASCOSTI IN UN CESPUGLIO": GRAMSCI SI RACCONTA BAMBINO. **Pietro Clemente** (Antropologo culturale Università di Firenze)

Pomeriggio: TRA VECCHIE E NUOVE LETTURE: IL PROCESSO, LE LETTERE, LA FIGURA DI SRAFFA

15.30: UNA PRIMA EDIZIONE “ESEMPLARE” **Luigi Manias** (Direttore tecnico Biblioteca Gramsciana)

4° Dalla Piazzetta Dettori di Cagliari, **Stefano Giaccone** (Cantautore – fondogiaccone.com)
Lettura lettera

16.30: IL TRIBUNALE SPECIALE **Leonardo Pompeo D'Alessandro** (Università Sapienza)

5° Da Torino, **Lalli** (Cantautrice e scrittrice) Lettura lettera

17.30: GRAMSCI E SRAFFA NELLE LETTERE DAL CARCERE **Giancarlo De Vivo** (Università di Napoli Federico II)

6° Dal fondo dei libri del carcere di Gramsci presso Fondazione Gramsci, **Dario Massimi** (Responsabile Biblioteca Fondazione Gramsci) Lettura lettera

18.30: LE NOVITÀ DELLA NUOVA EDIZIONE **Francesco Giasi** (Direttore Fondazione Gramsci)

Conclusione Cari vi scrivo dal carcere. 84° anniversario della morte di Antonio Gramsci

7° Dalla mostra 25×4. Contro l'abbruttimento intellettuale ex Frantoio a Villa Verde, **Giuseppe Manias** Lettura lettera

Iniziativa coordinata da: **Giuseppe Manias** (Direttore Scientifico Biblioteca Gramsciana) e **Marcello Marras** (Direttore CSC UNLA di Oristano)

Il Giardino del Centro 2021 - “SPAZIO CINEMA”

Il 13 luglio 2021 ha preso avvio l'undicesima edizione de *Il Giardino del Centro* dal titolo *Spazio Cinema*.

Il giardino del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano è stato, nuovamente, spazio di incontro e di accoglienza. Ancora una volta i volontari protagonisti del laboratorio di Cittadinanza partecipata hanno faticosamente ripulito e risistemato l'area esterna del CSC.

Così come nel 2020, anche per questa edizione la pandemia ha costretto lo staff del CSC a ripensare la programmazione della manifestazione estiva.

Dal 13 al 30 luglio il Giardino del Centro è diventato Spazio Cinema con sei proiezioni. Tre nella rassegna del martedì, *Universi umani*, e tre nella rassegna del venerdì, *C'è vita sulla terra*.

Queste le date e i film che sono stati proiettati:

Rassegna del martedì: UNIVERSI UMANI

13 luglio ore 21,00: LONTANO DA QUI di Sara Colangelo 96' (USA, 2018);

20 luglio ore 21,00: CAROL di Todd Haynes 107' (UK – USA, 2015);

27 luglio ore 21,00: LOVING L'AMORE DEVE NASCERE LIBERO di Jeff Nichols 123' (UK – USA, 2016)

Rassegna del venerdì: C'È VITA SULLA TERRA

16 luglio ore 21,00: DOMANI di Cyril Dion, Mélanie Laurent 108' (Francia, 2015);

23 luglio ore 21,00: LA FATTORIA DEI NOSTRI SOGNI di John Chester 87' (USA, 2019);

30 luglio ore 21,00: LA DONNA ELETTRICA di Benedikt Erlingsson 97' (Islanda, 2018)

Informazioni sulle modalità di partecipazione al Giardino del Centro 2020 nel rispetto delle norme anti-Covid

Partecipazione pubblico alle iniziative:

- Il pubblico ha avuto accesso alle singole manifestazioni organizzate dal CSC nel giardino di via Carpaccio solo dietro prenotazione via mail ed esclusivamente dietro conferma mail da parte degli operatori del Centro;
- Le persone prenotate, munite di mascherina, si sono presentate al tavolo dell'accoglienza posizionato all'ingresso del cancello al numero civico 9. Qui, dopo la verifica della prenotazione, è stato consegnato un biglietto con il numero della sedia riservata. Dopo aver disinfettato le mani con il gel igienizzante, la persona ha preso posto nella propria sedia;

- Le persone hanno preso visione dei percorsi segnati e della cartellonistica affissa all'esterno e all'interno del giardino del Centro, contenente le disposizioni da seguire per accedere e usufruire della manifestazione;
- Per tutti gli spostamenti dalla sedia il pubblico ha indossato la mascherina;
- Al termine della manifestazione le persone hanno seguito il percorso segnato che guidava verso il secondo cancello con uscita in via Carpaccio.

Presentazione dei risultati del progetto “Una scuola grande come il mondo” (Streaming)

L'Istituto Istruzione Secondaria Superiore S. A. De Castro ORISTANO e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano hanno organizzato, in modalità streaming, la presentazione dei risultati del progetto *Una scuola grande come il mondo*: Progetto finanziato dal Ministero per i beni e le attività culturali DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE.

L'appuntamento si è svolto mercoledì 3 novembre ore 17,30 sul Canale YouTube CSCUNLAOristano e sulla Pagina Facebook Centro Servizi Culturali Oristano.

Hanno partecipato:

Pino Tilocca Preside Istituto Istruzione Secondaria Superiore S. A. De Castro ORISTANO

Sara Meli Coordinatrice del progetto

Dopo due anni esatti di lavoro e nonostante le difficoltà incontrate a causa della pandemia, nel mese di ottobre sono state concluse le attività del progetto “Una scuola grande come il mondo”, finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nell'ambito del progetto SCUOLA ATTIVA LA CULTURA-PIANO CULTURA FUTURO URBANO, per il finanziamento di progetti culturali finalizzati alla rigenerazione urbana e che ha impegnato studenti e docenti dell'Istituto di Istruzione Superiore De Castro ed in particolare il liceo artistico Carlo Contini.

Il progetto è stato realizzato in stretta collaborazione con l'assessorato alla cultura del comune di Oristano, ha come partner il Centro servizi Culturali e la cooperativa La Factoria ed ha avuto la collaborazione delle scuole primarie dei quattro istituti comprensivi della città.

Il progetto finanziato prevedeva la realizzazione una galleria artistica a cielo aperto ideata insieme ai cittadini dei tre quartieri interessati dal progetto di riqualificazione Sacro Cuore, Torangius e San Nicola.

Il salotto delle storie a cura di Roberta Balestrucci

Il salotto delle storie è una nuova proposta online, realizzata nel 2021 dal Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano. Si tratta di una serie di 5 appuntamenti, della durata di circa 15 minuti, in cui Roberta Balestrucci, con la regia di Giovanni Fraoni, presenta dei temi con il suggerimento di libri o film per bambini e ragazzi.

Tutte le puntate sono visibili sul Canale YouTube CSCUNLAOristano.

Questi i temi dei 5 appuntamenti:

1) *Piazza Costituzione*

Un viaggio tra i diritti e i doveri di ogni cittadino, per arrivare alla costruzione comune di una piazza speciale, Piazza Costituzione. Come arrivare a raggiungere tale obiettivo? È semplice, passo dopo passo.

2) *La strada verso i diritti delle donne*

Se per le donne essere alla moda, e portare i pantaloni non è mai stato così semplice, allora sappiate che non sempre è stato così. Lotte, scioperi, compromessi, giri del mondo in bicicletta, racconti e vite, ecco cosa c'è dietro ogni diritto che ci appartiene, ma credeteci, la strada è ancora molto lunga, anche se, se si cammina insieme, il percorso sarà di sicuro meno tortuoso.

3) *Un ponte verso i diritti dei bambini*

Ci sono tanti modi per discutere cosa sia giusto o meno per i bambini. Tutti noi lo siamo stati, tutti noi ci siamo fatti un'idea, ma prima di noi qualcuno ha optato per il meglio per ognuno di noi, dando vita a quelli che noi oggi conosciamo come "I diritti dei bambini". Sono tanti, e per tanti ancora difficili da ottenere. Come fare la nostra parte? Di sicuro costruendo ponti che ci portino verso la strada che ogni giorno costruisce il nostro futuro, e permette ai nostri giovani di vivere al meglio il presente: la consapevolezza che i diritti sono di tutti, e devono essere per tutti.

4) *Fake news e social network: la libertà in tasca*

Se negli anni passati, l'oggetto da demonizzare era la televisione, ora il testimone è passato ai social, e a quello che rappresentano. Siamo sicuri, però che la colpa sia solo delle piattaforme, o c'è qualcosa che ci sfugge? Ciò che abbiamo sempre visto come una lontana distopia è ancora ferma nel nostro immaginario, o in qualche modo ne facciamo parte? Un piccolo video con consigli di lettura, per vedere quanto le nostre "dipendenze" da social condizionino le nostre giornate, la nostra informazione, e le nostre relazioni.

5) *Ragazzi che amano ragazzi: l'amore non ha etichette*

Amare, prendersi cura, scoprire l'altro, non deve essere un'azione che impaurisce il prossimo, ma deve essere ponte di unione e intersecarsi di relazioni. Le relazioni si costruiscono giorno dopo giorno con chi ci circonda, i sentimenti nascono, e l'elemento più importante, che alle volte dimentichiamo, è che questi non hanno genere. Non bisogna avere paura di "amare", di sentirsi chi realmente si è nella società in cui viviamo. Un modo per costruire una strada condivisa, e basata sull'amore, e proprio un percorso da fare insieme.

Roberta Balestrucci - Operatrice culturale presso il Centro Servizi Culturali di Macomer, si occupa di alfabetizzazione cinematografica e promozione alla lettura per bambini e adulti. Presente sulla piattaforma Wikiscuola come docente per formazioni legate alla letteratura per bambini e ragazzi, e metodologia di lettura alternativa a partire dai classici, alla Costituzione. Collabora come sceneggiatrice con Salvatore De Mola, all'interno di alcuni progetti della Film Commission Sardegna. Traduttrice per non vedenti delle opere di Maria Lai, per conto della Soprintendenza ai beni culturali di Cagliari, è ospite con le sue riproduzioni di "Curiosape", "Il Dio Distratto", e il quadro "Paesaggio 1975" presso la Stazione dell'Arte di Ulassai. Sceneggia fumetti e scrive libri per giovani lettori. Ha lavorato con BeccoGiallo Editore, Hop Edizioni, Gallucci Editore, Sinnos Editrice.

6) Attività rivolte ai bambini

Da oltre dieci anni il Centro ha proposto una serie di iniziative rivolte ai bambini, con l'obiettivo di rendere la struttura uno spazio utilizzabile da tutte le fasce di età. Purtroppo dal marzo 2020, a causa del COVID-19, non si è potuta organizzare nessuna attività rivolta ai più piccoli.

7) Collaborazione con Enti e Associazioni nelle attività culturali e di formazione

Gli ultimi dieci anni di attività si sono caratterizzati per aver notevolmente sviluppato, la già ampia, rete di collaborazioni (110/140 per anno) con le associazioni culturali di vario orientamento e associazioni di promozione sociale, offrendo i servizi di volta in volta richiesti per il raggiungimento dei loro scopi sociali.

Il Centro Servizi Culturali di Oristano da diversi anni è partner in diversi Festival letterari, di cinema e scientifici che hanno importanza a livello regionale. Con il passare degli anni stanno aumentando le richieste di coinvolgimento del Centro, sia nella fase di consulenza nelle predisposizione dei programmi, che di supporto logistico e, in alcuni casi, anche nel curare direttamente delle attività.

Nonostante la situazione, anche nel 2021 il Centro ha lavorato per allargare questa rete e ha messo a disposizione di Enti e Associazioni (Regione, Provincia, Comuni, Università, C.S.A., Associazioni culturali, Associazioni di promozione sociale, comunità, Associazioni di insegnanti, Associazioni di volontariato, Biblioteche, ATS, Parrocchie, Consulte Giovanili, Comitati spontanei, etc) la propria struttura logistica, le sue attrezzature, i materiali e la competenza professionale dei suoi operatori per le consulenze richieste, per la realizzazione di attività culturali, conferenze, incontri, dibattiti e seminari di informazione e formazione. Si è collaborato con oltre 120 Enti e Associazioni.

Si è fermamente convinti che il principale compito di una struttura come il CSC, sia quello di erogare servizi e di essere promotore di iniziative culturali, ma soprattutto deve favorire la crescita dell'associazionismo e della collaborazione con realtà operative sul territorio.

Si segnalano, in particolare per l'anno 2021, la collaborazione con: festival “*Leggendo Ancora Insieme*”; *Festa della letteratura Bimbi a Bordo 2020*; *MONDO ECO Festival di Letteratura Sostenibilità ecologica e culturale*; *Università degli Studi di Cagliari – Scienze delle produzioni multimediali*; *Università degli Studi di Cagliari – Cattedra di Etnomusicologia*; *ATS-ASSL di Oristano – Centro di Salute Mentale*; 30 biblioteche della provincia di Oristano; *Biblioteca Gramsciana Onlus* per la realizzazione di diversi progetti; *Italia Nostra Sinis Cabras Oristano*; *l'ANPI Oristano*; con *l'Associazione Moviementu: rete-cinema-Sardegna*; *OSVIC - Oristano*; *Centro Servizi Interculturali Fairuz – Cagliari*; *Comunità “Il Gabbiano” – Oristano*; *Comune di Oristano*; con il *Centro di Salute Mentale di Oristano*; *Comune di Cabras*; *CENTRO REGIONALE F.I.C.C. SARDEGNA*.

8) Produzione audiovisivi

Dal 1994 il Centro ha prodotto in standard professionale (U-Matic, Betacam, HDV, HD) documentari didattici e documentari riguardanti la storia, la società, l'economia, l'ambiente ed i beni culturali della Sardegna. Le produzioni sono state presentate in varie rassegne specializzate nazionali e internazionali e utilizzate nell'ambito di iniziative culturali organizzate dal Centro in modo autonomo o in collaborazione con altri Enti o associazioni culturali. Questa attività, con il trascorrere degli anni, ha dato al Centro Servizi Culturali di Oristano prestigio e numerosi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale.

Dall'avvio dell'emergenza sanitaria il settore di produzioni audiovisive del CSC è stato particolarmente attivo. Nel 2021 sono stati realizzati alcuni brevi filmati e, soprattutto, prodotte una serie di attività online come streaming di numerose iniziative culturali con ospiti (comprese 3 maratone streaming – dirette con 7 ore di trasmissione online), o rubriche come *BiblioTour* e *Il salotto delle Storie*.

I video sono caricati nella pagina Facebook e nel canale YouTube del CSC. In particolare quest'ultimo, grazie ai materiali caricati nel 2021, è stato particolarmente visualizzato e molti dei materiali presenti sono frequentemente utilizzati per diverse attività didattiche. Dall'avvio dell'emergenza ha visto una costante crescita di iscritti e di visualizzazioni facendo diventare, il nostro canale, uno spazio importante

per la fruizione dei nostri servizi. Tutto lo staff del CSC ha investito molte risorse di progettazione e tecniche per rendere i materiali proposti interessanti e accattivanti.

Nel corso del 2021 sono stati realizzati:

3 *Indovina il film*, un quiz cinematografico (solo su Facebook).

Attraverso 4 clip art, si fornivano ai partecipanti i suggerimenti per riconoscere il film proposto;

24 *BIBLIOTOUR in giro tra libri e biblioteche*. Rubrica settimanale dedicata con protagonisti bibliotecari, biblioteche, libri e film (solo su Youtube);

5 video su interviste a studiosi, autori e registi che hanno partecipato a manifestazioni curata dal Centro del Centro o di promozione di iniziative (solo su YouTube):

5 *Il salotto della storie*, una serie di appuntamenti, della durata di circa 15 minuti, in cui Roberta Balestrucci, con la regia di Giovanni Fraoni, presenta dei temi con il suggerimento di libri o film per bambini e ragazzi (solo su YouTube);

3 Maratone in diretta streaming: *130 di GRAMSCI anniversario della nascita di Antonio Gramsci*; *LIBRARCI in Volo LIBERI - Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore*; *CARI VI SCRIVO DAL CARCERE - 84° anniversario della morte di Antonio Gramsci* (su Facebook e su YouTube);

14 *Live streaming curati dal CSC* dedicati a presentazioni di libri, cinema, antropologia, tematiche sociali (su Facebook e su YouTube).

Le maratone e i Live streaming curati dal CSC, sono degli appuntamenti in diretta online con ospiti nella sede di via Carpaccio o collegati via Skype. Ogni appuntamento è stato curato da Antonello Carboni con una regia con diverse inquadrature e con il contributo di materiali.

Tutti questi video possono essere visionati sul canale YouTube CSCUNLA Oristano (<https://www.youtube.com/user/CSCUNLAOristano>) o nella Pagina Facebook Centro Servizi Culturali Oristano (<https://www.facebook.com/centroservizi.culturalioristano>).

9) **“ArcOrAu” Archivio Oristanese Audiovisivi**

Nell'ambito delle attività di produzione e documentazione audiovisiva, dall'annualità 2007, il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. di Oristano ha dato avvio al reperimento di documentazione audiovisiva sul patrimonio antropologico, linguistico, storico, musicale e culturale della provincia di Oristano.

Nel 2012 è stato inaugurato ARCORAU (ARCHivio ORistanese Audiovisivi). Un archivio in progress che raccoglie video, audio, foto e testi digitalizzati provenienti da numerosi paesi della provincia. Oltre ai documenti del Centro Servizi Culturali di Oristano, stanno confluendo in ARCORAU numerosi documenti inediti provenienti dai materiali di ricerca di docenti universitari, ricercatori e studiosi locali. Numerose sono le registrazioni di interviste, spesso in lingua sarda, ed esecuzioni musicali di persone ormai scomparse.

Tutti i materiali catalogati possono essere consultati presso la nostra sede grazie a due postazioni multimediali messe a disposizione dell'utenza.



CCEP NORBELLO (OR) – Salvatore Viola

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2021.



CCEP SANTU LUSSURGIU (OR) – Maria Arca

Il **2021** è stato un anno molto difficile, a causa del Covid, peggiore di quello precedente perché abbiamo pagato come comunità e anche come associazione non solo anche in termini di vite umane.

Ad aprile ci ha lasciato, infatti, Francesco Enna che si è impegnato tanto nel Direttivo anche quando, oggi possiamo dirlo, ormai aveva capito che il suo destino era segnato ma non si aspettava di certo di incontrare anche il Covid sulla sua strada: non sarà stato certo questa la causa della sua morte, certo l'ha resa ancora più difficile da affrontare in primo luogo alla famiglia alla quale abbiamo potuto dare veramente poco conforto in quel triste momento. Francesco è stato un compagno di viaggio sempre presente, con un carattere forte, a volte spigoloso, ma sempre collaborativo. Ha sempre perorato la causa dell'ambiente, aveva a cuore il progetto sul castagneto ed ha sempre difeso la storia e la tradizione del Centro di Cultura e la figura del Maestro Salis. Ha fatto sicuramente quanto era nelle sue corde per assolvere il compito per il quale era stato votato.

Durante questo anno purtroppo ci siamo incontrati in modo saltuario: la situazione sappiamo bene non permetteva incontri sicuri.

Vista l'impossibilità a fare attività si è deciso, anche per abbattere le spese, di investire le poche risorse nella revisione dell'impianto elettrico con divisione degli impianti tra museo e uffici/salone, per organizzare al meglio l'illuminazione e cercare di contenere le spese. Il lavoro si è rivelato complesso e lungo, ma si nota già il risparmio, to che le stanze si illuminano singolarmente e le luci sono a risparmio energetico. Il lavoro si è concluso nel 2021, ma restano ancora 1000 euro da pagare.

Si sperava che durante l'estate 2021, visto l'allentarsi della pandemia, la situazione sarebbe cambiata e le visite al Museo sarebbero aumentate, invece nonostante i nostri sforzi con locandine, messaggi social ecc ... e l'apparente presenza di turisti, le visite sono state minime: una trentina.

Ecco perché abbiamo ancora il debito. Con le visite dello scorso anno il problema sarebbe stato risolto. Durante i mesi estivi abbiamo lavorato a preparare la partecipazione alla Giornata Europea del Patrimonio e in questa occasione abbiamo voluto dare spazio al museo e ai suoi "costruttori". Il documentario dal titolo "Video racconto sulla genesi e sviluppo del museo" è stato preparato dal direttivo e condotto in maniera egregia da Mauro Ardu e da alcuni dei protagonisti della nascita e sviluppo del Museo. Il prodotto è stato diretto tecnologicamente dall'agenzia OXHIDE e le spese sono state coperte totalmente con un finanziamento dell'UNLA nazionale. Il documentario ha avuto grande successo sull'Web con circa 2000 visualizzazioni. Le persone in presenza sono state invece poche. Grande importanza ha avuto invece per i lussurgesi all'estero che hanno manifestato la loro gioia per rivedere parte della loro storia.

Ecco il link al documentario:

<https://drive.google.com/file/d/1jMB6-6DclecRRMPAEzWmFjZitDTQW3Mi/view?usp=sharing>

Il Museo ha programmato l'apertura anche in concomitanza la giornata dedicata ai Borghi autentici e in occasione delle giornate del FAI.

Le visite sono state poche comunque le ragazze e il direttivo laddove necessario sono stati disponibili a mettersi in gioco.

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale, ha messo a disposizione per l'apertura del museo nei mesi estivi, i giovani delle borse lavoro. Loro guidati dalle animatrici storiche e dal direttivo, hanno

trascritto su file i nomi in italiano e sardo di quasi tutti gli oggetti presenti nel museo. Ora dopo un'attenta rilettura e correzione ortografica del sardo, possono trasformarsi in cartellini per ciascun oggetto. La presenza di queste ragazze è stata importante e potrà essere migliorata se ci sarà ancora, perché in particolare costituisce quel ponte tra passato e presente che è l'anima del Museo stesso. Ci sono ancora alcune criticità sull'organizzazione del loro lavoro ma tutto è migliorabile con la buona volontà di tutti.

La Collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che ha messo a disposizione gli operai di un cantiere, ha portato ad avere oggi forse dopo vent'anni, la tinteggiatura degli spazi museali che ora dopo il rinnovo dell'illuminazione, questo lavoro di tinteggiatura e la successiva pulizia fatta ad opera di alcuni volontari, fanno sì che gli ambienti abbiano la giusta luce e visibilità e si mostrino in tutta la loro bellezza e ricchezza di storia e creatività.

Restano ancora delle criticità nella struttura dell'edificio che ci ospita sia interne che esterne:

- grondaie da pulire che impediscono il deflusso dell'acqua che ricade a cascata sulla strada o si infiltra nei muri portanti. E' stata fatta richiesta al Comune per provvedere, ma ancora non ci sono risposte.
- spazio per i bagni che è venuto alla luce con gli ultimi lavori ma ci vogliono dei fondi

l'assoluta necessità di provvedere alla cura degli oggetti che sono già tarlati o vi sono vicini (aspetto messo in luce dai lavori)

A questo proposito , e con questo intento e non solo, a dicembre, e' stato prodotto un progetto alla Fondazione di Sardegna che però non è stato finanziato.

A fine anno si è lavorato per l'attivazione del Progetto **In Tra** condiviso dall' UNLA Nazionale. L'avvio ha subito rinvii e ritardi dovuti al riacutizzarsi dei contagi da covid.

Per mancanza di risorse abbiamo dovuto accantonare il Progetto per il rinnovo del Sito del museo che ormai è vecchissimo. Abbiamo acquisito il preventivo da parte di Simone Riggio che garantiva oltre al passaggio delle informazioni del vecchio sito anche la formazione di coloro che sul sito sarebbero andati ad intervenire. Con lui abbiamo visto diversi plugin .

Da rifare con il 2022 sarà anche la pagina Facebook del Museo che nell'utilizzo presenta diverse problematiche e sarà attivata anche una pagina specifica anche per l'associazione.



Giri di Sicilia in bicicletta

3° premio, Lorenzo Alfarano

Il giro di Sicilia in bicicletta è un'attività che ha riscosso un grande successo in questi anni. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano.

ANIMA DELLA CITTÀ

di Giuseppe Di Pasero

Il giro di Sicilia in bicicletta è un'attività che ha riscosso un grande successo in questi anni. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano.

Il giro di Sicilia in bicicletta è un'attività che ha riscosso un grande successo in questi anni. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano.

Il giro di Sicilia in bicicletta è un'attività che ha riscosso un grande successo in questi anni. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano.



T + U

FRANCESCO ALBERTINI

di Giuseppe Di Pasero

Il giro di Sicilia in bicicletta è un'attività che ha riscosso un grande successo in questi anni. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano.

SIR CHARLES LYELL A SPACCAPORNO

di Giuseppe Molli

Sir Charles Lyell è stato un geologo inglese che ha contribuito in modo decisivo alla nascita della geologia moderna. È stato un uomo di grande intelligenza e di grande coraggio. È stato un uomo che ha permesso di scoprire la bellezza della Terra in un modo diverso, più lento e più sano.

IL GIOCO PERICOLOSO

di Giovanni Stigali

Il gioco pericoloso è un'attività che ha riscosso un grande successo in questi anni. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano.

MYKOR la start up di una giovane imprenditrice nipese

Il giro di Sicilia in bicicletta è un'attività che ha riscosso un grande successo in questi anni. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano.

Il giro di Sicilia in bicicletta è un'attività che ha riscosso un grande successo in questi anni. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano.

Il giro di Sicilia in bicicletta

Il giro di Sicilia in bicicletta è un'attività che ha riscosso un grande successo in questi anni. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano. È un'attività che ha permesso di scoprire la bellezza della Sicilia in un modo diverso, più lento e più sano.

Il giro di Sicilia in bicicletta

IL PIANETA DEGLI SCONOSCIUTI

di Gianni Treggiò

Nel mondo sono in crescita le forme di lavoro flessibile, spesso determinate dalle esigenze di mercato. In questi tempi, il lavoro flessibile è un modo di lavorare che si sta affermando sempre più. In questi tempi, il lavoro flessibile è un modo di lavorare che si sta affermando sempre più. In questi tempi, il lavoro flessibile è un modo di lavorare che si sta affermando sempre più.



Il lavoro flessibile è un modo di lavorare che si sta affermando sempre più. In questi tempi, il lavoro flessibile è un modo di lavorare che si sta affermando sempre più. In questi tempi, il lavoro flessibile è un modo di lavorare che si sta affermando sempre più.

SE CICCIA MUORE

di Gianni Treggiò

C'era un tempo in cui si diceva che se Ciccio muore, muore anche il paese. In questi tempi, il lavoro flessibile è un modo di lavorare che si sta affermando sempre più. In questi tempi, il lavoro flessibile è un modo di lavorare che si sta affermando sempre più.



LA COLPA DEL DISASTRO

di Ignazio Spinato

Nell'ottobre 2021, a Napoli, si è verificato un disastro di proporzioni inimmaginabili. Un terremoto di magnitudo 4,8 ha colpito la città, causando danni per oltre 100 milioni di euro. La colpa del disastro è stata attribuita a una serie di fattori, tra cui la mancanza di adeguati controlli e la scarsa manutenzione delle opere pubbliche.



REGALIAMO LIBRI, SENZA ALCUNA CONDIZIONE

Libri e Lettere, un'associazione culturale, organizza una campagna di donazione di libri. La campagna si chiama "Regaliamo libri, senza alcuna condizione". L'obiettivo è quello di promuovere la lettura e di diffondere la cultura. I libri donati saranno messi a disposizione di una biblioteca pubblica.

SPORT & SERVIZIO SOCIALE

Un incontro possibile per rigenerare il futuro della società

di Carlo Bellandi

Il rapporto tra sport e servizio sociale è un tema che sta diventando sempre più attuale. Lo sport può essere uno strumento efficace per promuovere il benessere sociale e per aiutare le persone in difficoltà. In questi tempi, il lavoro flessibile è un modo di lavorare che si sta affermando sempre più.



Lo sport può essere uno strumento efficace per promuovere il benessere sociale e per aiutare le persone in difficoltà. In questi tempi, il lavoro flessibile è un modo di lavorare che si sta affermando sempre più. In questi tempi, il lavoro flessibile è un modo di lavorare che si sta affermando sempre più.

<p>Cucchioli & C.</p>	<p>TUR AGLIE</p>
<p>PITINA s.p.a.</p>	<p>Masetti</p>

GIOVANNI GIUGA E LA LIBERTÀ DEL PENSIERO

di Gianni Brunetta

Il libro che ho appena letto, intitolato "La libertà di pensiero" di Giovanni Giuga, è un libro che mi ha colpito molto. È un libro che mi ha fatto riflettere molto su quello che è la libertà di pensiero. È un libro che mi ha fatto capire che la libertà di pensiero è un diritto che non si può rinunciare. È un libro che mi ha fatto capire che la libertà di pensiero è un diritto che non si può rinunciare.



Foto: G. Brunetta - G. Giuga

Foto: G. Brunetta - G. Giuga

La libertà di pensiero è un diritto che non si può rinunciare. È un diritto che non si può rinunciare. È un diritto che non si può rinunciare. È un diritto che non si può rinunciare.

La libertà di pensiero è un diritto che non si può rinunciare. È un diritto che non si può rinunciare. È un diritto che non si può rinunciare. È un diritto che non si può rinunciare.

La libertà di pensiero è un diritto che non si può rinunciare. È un diritto che non si può rinunciare. È un diritto che non si può rinunciare. È un diritto che non si può rinunciare.



Foto: G. Brunetta - G. Giuga

Foto: G. Brunetta - G. Giuga

PER UN POEMA

di Luciano Fontana

È un libro che ho appena letto, intitolato "Per un poema" di Luciano Fontana. È un libro che mi ha colpito molto. È un libro che mi ha fatto riflettere molto su quello che è il poema. È un libro che mi ha fatto capire che il poema è un'arte che non si può rinunciare.

È un libro che ho appena letto, intitolato "Per un poema" di Luciano Fontana. È un libro che mi ha colpito molto. È un libro che mi ha fatto riflettere molto su quello che è il poema. È un libro che mi ha fatto capire che il poema è un'arte che non si può rinunciare.

È un libro che ho appena letto, intitolato "Per un poema" di Luciano Fontana. È un libro che mi ha colpito molto. È un libro che mi ha fatto riflettere molto su quello che è il poema. È un libro che mi ha fatto capire che il poema è un'arte che non si può rinunciare.

UN VIAGGIATORE TRA LE LETTERE

di Giovanni Tringali

È un libro che ho appena letto, intitolato "Un viaggiatore tra le lettere" di Giovanni Tringali. È un libro che mi ha colpito molto. È un libro che mi ha fatto riflettere molto su quello che è il viaggiatore. È un libro che mi ha fatto capire che il viaggiatore è un'arte che non si può rinunciare.

È un libro che ho appena letto, intitolato "Un viaggiatore tra le lettere" di Giovanni Tringali. È un libro che mi ha colpito molto. È un libro che mi ha fatto riflettere molto su quello che è il viaggiatore. È un libro che mi ha fatto capire che il viaggiatore è un'arte che non si può rinunciare.

È un libro che ho appena letto, intitolato "Un viaggiatore tra le lettere" di Giovanni Tringali. È un libro che mi ha colpito molto. È un libro che mi ha fatto riflettere molto su quello che è il viaggiatore. È un libro che mi ha fatto capire che il viaggiatore è un'arte che non si può rinunciare.



Foto: G. Brunetta - G. Tringali

Foto: G. Brunetta - G. Tringali

LA FORZA DI UN ABRACCIO

di Luca Bello

È un libro che ho appena letto, intitolato "La forza di un abbraccio" di Luca Bello. È un libro che mi ha colpito molto. È un libro che mi ha fatto riflettere molto su quello che è l'abbraccio. È un libro che mi ha fatto capire che l'abbraccio è un'arte che non si può rinunciare.

LA VIA DELLA CONSAPPEVOLEZZA

di Giuseppe Di Stefano

È un libro che ho appena letto, intitolato "La via della consapevolezza" di Giuseppe Di Stefano. È un libro che mi ha colpito molto. È un libro che mi ha fatto riflettere molto su quello che è la consapevolezza. È un libro che mi ha fatto capire che la consapevolezza è un'arte che non si può rinunciare.

È un libro che ho appena letto, intitolato "La via della consapevolezza" di Giuseppe Di Stefano. È un libro che mi ha colpito molto. È un libro che mi ha fatto riflettere molto su quello che è la consapevolezza. È un libro che mi ha fatto capire che la consapevolezza è un'arte che non si può rinunciare.



Logo for "Cittadini Attivi" and other social initiatives.

Logo for "MUR, AGIL, IL" and other social initiatives.

Logo for "Masetti" and other social initiatives.

L'IMMAGINARIO

ISPIRA E LE SUE IMMAGINI per il periodo di scuola e vacanze del Centro di Cultura per l'Educazione Permanente

Tra le incognite la certezza del Natale

di Giovanni Tringali

È un libro che ho appena letto, intitolato "L'immaginario" di Giovanni Tringali. È un libro che mi ha colpito molto. È un libro che mi ha fatto riflettere molto su quello che è l'immaginario. È un libro che mi ha fatto capire che l'immaginario è un'arte che non si può rinunciare.

È un libro che ho appena letto, intitolato "L'immaginario" di Giovanni Tringali. È un libro che mi ha colpito molto. È un libro che mi ha fatto riflettere molto su quello che è l'immaginario. È un libro che mi ha fatto capire che l'immaginario è un'arte che non si può rinunciare.

È un libro che ho appena letto, intitolato "L'immaginario" di Giovanni Tringali. È un libro che mi ha colpito molto. È un libro che mi ha fatto riflettere molto su quello che è l'immaginario. È un libro che mi ha fatto capire che l'immaginario è un'arte che non si può rinunciare.



CCEP PARTINICO (PA) – Cristina Casarino

Le attività del Centro U.N.L.A. di Partinico, a partire dal primo trimestre dell'anno 2021, si sono rivolte alla pianificazione e alla resa operativa delle fasi iniziali del Progetto Intra .Intergenerational Transfer.

A partire dal mese di gennaio sono iniziati, attraverso colloqui telefonici e corrispondenza per mezzo di posta elettronica, i contatti con il Coordinatore del progetto Intergenerational Transfer, Pasqualino Serra.

La dirigente del Centro UNLA di Partinico in raccordo con i suoi collaboratori, ha dato piena disponibilità alla realizzazione del progetto, che da subito è stato accolto all'interno del gruppo di lavoro del CCEP di Partinico con molto entusiasmo per l'attualissima valenza educativa: educazione degli adulti all'alfabetizzazione informatica ed educazione e prevenzione dei giovani alla ludopatia.

La finalità in seno al progetto, particolarmente accolta con interesse è stata, l'aver investito i giovani del ruolo di "alfabetizzatori informatici" conferendogli l'abilità di educatori del loro stesso trigerazionale.

I primi mesi, il gruppo di lavoro, coordinato dalla sottoscritta, composto dalla dr.ssa Emanuela Suraci pedagoga e dalla dr.ssa Giorgia Zito educatrice laureata in scienze psicologiche, ha lavorato alla pianificazione dell'intervento cercando di raccordare sul territorio, nonostante il periodo complicato per l'emergenza sanitaria, tutti quei punti nevralgici che avrebbero potuto fare da eco all'idea progettuale.

Dal mese di marzo 2021 la dirigente ha dato avvio ai contatti telefonici con i Dirigenti scolastici delle Scuole di ogni ordine e grado sul territorio, con i quali già precedentemente il Centro aveva collaborato. Parallelamente al lavoro di rete con le scuole sul territorio di Partinico, la dirigente ha contattato il responsabile del Centro Medullolesi di Palermo, provvedendo a stipulare una convenzione con il Centro stesso per una eventuale collaborazione.

Dopo aver contattato telefonicamente i dirigenti degli Istituti secondari di secondo grado, la dr.ssa Casarino ha inviato per mail il progetto previa lettera di presentazione ricevendo telefonicamente largo consenso da parte delle Istituzioni Scolastiche del territorio. Successivamente, confrontandosi con il responsabile Nazionale del Progetto Intra. , la dirigente ha dovuto scegliere una singola scuola con cui collaborare sul territorio di Partinico. L'Istituto scelto è stato il I.I.S. Danilo Dolci IPA/IPSEOA il cui dirigente il dr.re Gioacchino Chimenti, ha accolto l'idea progettuale dando piena disponibilità all'utilizzo del laboratorio informatico indispensabile per poter dare avvio alle attività.

La Dirigente del Centro UNLA nel 2° trimestre (aprile-maggio-giugno) ha dato avvio alle selezioni degli esperti che si sarebbero impegnati alla realizzazione del progetto. Dai colloqui di selezione effettuati, si è arrivato a proporre un esperto informatico il signor Ivan Mannino, che coadiuvato dagli operatori del Centro UNLA di Partinico, avrebbe realizzato la programmazione informatica rivolta agli utenti "up 50".

Per il corso di prevenzione alla ludopatia, rivolta agli adolescenti, è stata incaricata la psicologa psicoterapeuta dr. ssa Loretta Biundo.

Prima della conclusione dell'anno scolastico (giugno 2021) il Centro ha formalmente avviato la collaborazione con I.I.S. IPA/IPSEOA Danilo Dolci di Partinico, stipulando a settembre una convenzione che ha previsto la collaborazione da parte delle due parti interessate, sia per la realizzazione del Progetto In.tra rivolto all'alfabetizzazione informatica degli up 50, oltre che per la realizzazione del progetto rivolto alla prevenzione alla ludopatia.

Il lavoro di rete sul territorio nei primi mesi dopo l'estate è consistito nel contattare i Centri diurni e di accoglienza per anziani per la divulgazione del progetto.

Purtroppo, nonostante l'intervento sia stato ritenuto considerevole dalla maggior parte dei Centri contattati, per motivi legati alla Pandemia (considerando che gli anziani si sarebbero dovuti spostare e raggiungere la sede) non ci sono state adesioni.

Nel mese di ottobre, in seguito ad una ulteriore riunione tenuta presso i locali dell'IIS Danilo Dolci di Partinico tra il dirigente e la dr.ssa Casarino, si è arrivati ad un comune accordo che ha contemplato l'indire da parte della scuola ospitante di un bando interno rivolto ai genitori e ai nonni degli alunni per il reclutamento del campione.

Per quanto riguarda gli studenti formatori, si è dato avvio ad una selezione degli alunni delle classi 3° e 4° individuando tra le variabili il rendimento scolastico e la media dei voti raggiunta dagli alunni l'anno precedente. Le adesioni per quanto riguarda gli studenti formatori sono state più di quelle previste dal progetto e quindi purtroppo si è dovuto provvedere ad una ulteriore selezione.

Nel mese di ottobre in accordo con la Dirigente del Centro, il Dirigente dell'Istituto ha provveduto a stilare una circolare interna in cui si informavano gli alunni dell'inizio del corso con una calendarizzazione degli incontri. Il corso ha preso avvio nel mese di novembre a cadenza mono settimanale in orario postmeridiano presso l'aula informatica della scuola. A dicembre in occasione della interruzione natalizia si è organizzato uno scambio di auguri in cui sono stati invitati il Preside, gli alunni formatori e i collaboratori del Centro .

Per motivi legati alla restrizione pandemica, non si è provveduto ad estendere l'invito ad eventuali rappresentanti pubblici del territorio.

In conclusione, le attività del Centro per l'anno 2021 sono state orientate, principalmente alla fase preliminare di raccordo sul territorio per la resa operativa del Progetto Intra individuando la sede e le risorse da impiegare. Il progetto si è protratto per tutto il mese di gennaio 2022.



TOSCANA

CCEP PESCIA (PT) – Marta Maria Martinelli

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2021.



UMBRIA

CCEP TERNI (TR) – Giocondo Talamonti

Tipologia	Descrizione	Numero beneficiari	Numero Volontari	Costo	Eventuali Contributi
<i>Auto-mutuo aiuto</i>					
<i>Animazione sociale e culturale</i>	Attività educative e formative rivolte a giovani e adulti (<i>primo soccorso</i> con l'Uil e <i>sicurezza</i> degli eventi sportivi, culturali e nel mondo del lavoro con interventi a distanza a seguito delle Linee guida della Regione Umbria disposte per contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19)	120	5	-----	-----
<i>Attività estive</i>					
<i>Attività di prevenzione dei rischi durante le ondate di calore nel periodo estivo</i>					
<i>Informazione e Comunicazione Istituzionale</i>	Attività di informazione e comunicazione	150	4	-----	-----
<i>Patronato</i>					
<i>Manutenzione del verde</i>	Manutenzione del verde della struttura di Via dell'Amore e del parco	Cittadini che utilizzano la strada	20	-----	-----
<i>Altro (specificare)</i>					

Collaborazioni con altre organizzazioni (Servizi, Soggetti del privato sociale) attivate nel territorio e risorse messe in comune

L'utilità sociale delle iniziative promosse dall'Unla si attua quasi sempre con il coinvolgimento e la collaborazione di altre associazioni, chiamate, di volta in volta, ad affrontare tematiche specifiche in favore del benessere della comunità. La qualità dell'azione dell'Unla è anche rilevabile dalla scelta delle associazioni con cui si collega e nell'apporto del lavoro in rete, ormai consueto, con l'Associazione Culturale per Terni Città Universitaria, l'Anppia, la Fiasp, il gruppo "Mi rifiuto", la UIL e il Comitato cittadino pro-Alterocca. I progetti che l'Unla organizza, sono legati dal filo comune della Cultura e, di norma, coinvolgono la scuola con attività in presenza, ma a seguito della pandemia dovuta al covid-19, si è preferito l'attività a distanza. L'Unla promuove l'educazione e la formazione degli adulti ed in particolare dei soggetti con bassi livelli d'istruzione nell'ambito delle seguenti tipologie:

- 1) Attività educative e formative rivolte a giovani e adulti (*primo soccorso* con l'Uil e *sicurezza* degli eventi sportivi, culturali e nel mondo del lavoro con interventi a distanza a seguito delle

Linee guida della Regione Umbria disposte per contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19)

- 2) Attività di informazione e comunicazione (sicurezza e benessere nei luoghi di vita e di lavoro);
- 3) Manutenzione del verde della struttura di Via dell'Amore



Manutenzione della struttura in Via dell'Amore



Prima

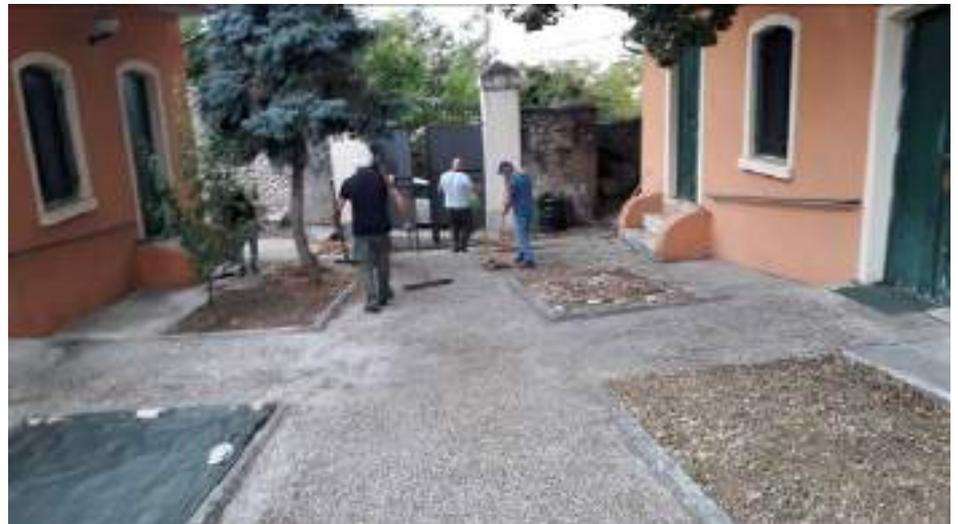
Dopo



Pulizia della Via e del Parco di Via dell'Amore



Prima



Sabato
20.11.2021
dalle ore 9,00

In collaborazione con

 **MI RIFIUTO!**
puliAmo

Via **e** Parco
dell'Amore delle Grazie







- Corso sui **defibrillatori**:
 - 17/4/2021 alle ore 10.00 corso on-line;
 - l'8 maggio 2021 parte pratica sui defibrillatori e sul primo soccorso. Al termine è stata rilasciata la certificazione di idoneità da parte della Croce Rossa.
- concorso "*Idee e riflessioni degli studenti a seguito della pandemia dovuta al covid-19 con attenzione alla prevenzione della salute*" con il Centro studi dell'UIL l'Ipsia, il Liceo Scientifico e "Donatelli".

Da sempre le grandi crisi (guerre, catastrofi naturali, epidemie, carestie) costituiscono il terreno di coltura di innovazioni che, in seguito, entrano a far parte della vita quotidiana. A solo titolo di esempio: la Protezione Civile nacque sulle macerie del Terremoto del 1976 in Friuli.

Il concorso ha stimolato gli studenti a riflettere su ciò che è stato il look-down, i loro timori e le loro speranze che hanno esplicitato attraverso un disegno, un tema, un video. I lavori sono stati realizzati in gruppo o presentati singolarmente.

Pandora APS
From Sky To Heart
Comune di Arrone
L'Aiutarella APS
farmaciAterni srl
saveAcademy
farmacia Angelici
CCEP dell'UNLA APS
UNVS veterani dello sport
FIASP



progetto vita - terni
progetto From Sky To Heart
progetti Volontari del Cuore

from sky to heart
concorso creativo ai tempi
del covid-19 per gli
studenti umbri

sezioni:
DISEGNO-COMPONIMENTO-VIDEO
scuola primaria-scuola secondaria di primo e di secondo grado

al primo classificato di ogni sezione:
un TABLET
e un corso **BLSD (utilizzo defibrillatore)**
gratuito per la sua scuola

a tutti i partecipanti **BUONO SCONTO**
di farmaciAterni

giuria: tutta la cittadinanza **ON LINE**

termine per consegna elaborati: **29 novembre 2020**
votazione on line: **20 dicembre 2020 - 14 febbraio 2021**

La scuola gioca una funzione educativa fondamentale, ma anche le associazioni di promozione sociale hanno fatto, in tale contesto, la propria parte. È stata anche un'opportunità per dimostrare che la scuola è il luogo della crescita della persona, non solo dell'istruzione. Le associazioni culturali hanno contribuito con interventi a distanza e non solo.

Altra iniziativa a cui ci si è rivolti e stata quella suggerita dall'**agenda 2030**:

buone prassi per sviluppare percorsi di turismo sostenibile. Il ritrovarsi in un webinar focalizzato su esperienze reali e che ha anche l'obiettivo di far conoscere pratiche virtuose di una associazione sociale. Tra le iniziative effettuate, il progetto "Lo sport che sogniamo". Ogni mese viene presentato lo sport come servizio sociale e vengono raccontate le esperienze già in essere, dando la parola ai protagonisti. L'Unla cura in particolare la parte storica dei percorsi scelti.

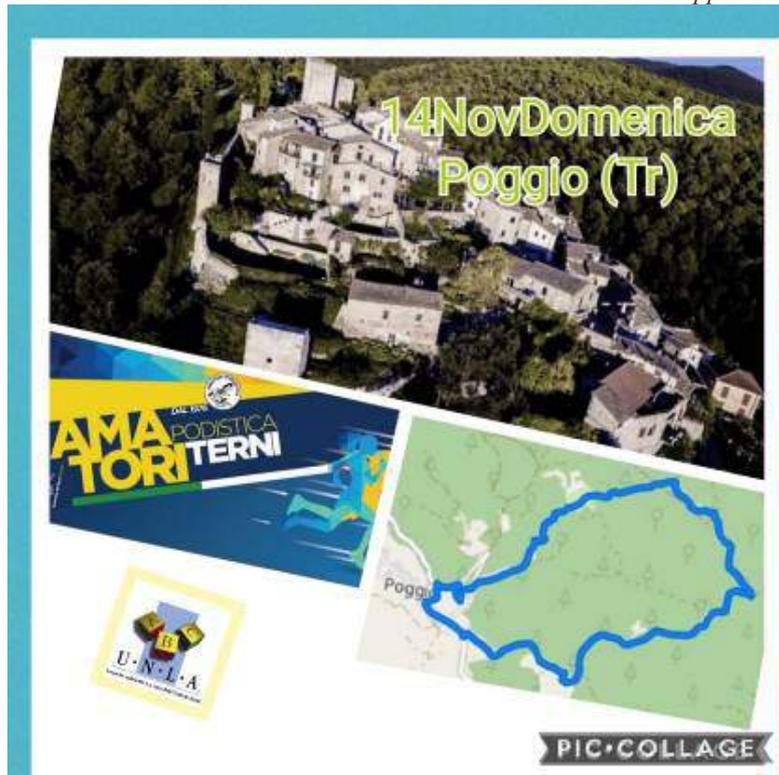
Un modo per far conoscere la città e le bellezze dei dintorni con visite guidate, trekking, escursioni il cui obiettivo è quello di valorizzare il patrimonio culturale locale, raccontando le bellezze dei luoghi e la storia dei borghi interessati.



16 MAGGIO
Domenica h.9.00
ALLEGRA
PASSEGGIATA

CIMITELLE di Stroncone (Tr)





Poggio (TR) 14 novembre 2021





Leonessa 30 agosto 2021





Bomarzo 17 ottobre 2021









**11 luglio
domenica**

**Cascata de
Lu Cugnuntu
(Preci-Pg)**

AMATORI ROCISTICA TERNI

U·N·I·A
L'unico club della zona del Gran Sasso

PIC·COLLAGE



21 Nov Domenica

Cascate del Menotre
Eremo S.M. Giacobbe
Rasiglia

AMA TORI
PODISTICA
TERNI

U · N · L · A

PIC · COLLAGE





Il CCEP dell'UNLA, oltre a sostenere la cultura e la lotta contro l'analfabetismo è impegnata a sostenere i valori di libertà e pace, dettati dalla Costituzione e a ricordare alcune date simbolo per la storia del Paese. In tale veste promuove attività didattiche con le scuole, con il coinvolgimento dell'Anppia. Le attività riguardano eventi commemorativi:

a) nazionali

b) del comprensorio ternano

a) eventi commemorativi nazionali

- 25 aprile Festa della Liberazione
- 2 giugno Festa della Repubblica
- 2 novembre, cimitero di Terni, commemorazione di tutti i defunti
- 4 novembre celebrazione della giornata dell'unità nazionale e delle forze armate

b) eventi commemorativi del comprensorio ternano

- 21 gennaio Torremaggiore di Cesi Germinal Cimarelli
- 2 febbraio anniversario della partenza dei trecento volontari ternani nel gruppo combattimento "Cremona"
- 17 marzo anniversario dell'uccisione di Luigi Trastulli
- 13 giugno Liberazione di Terni
- 11 agosto anniversario 1° bombardamento sulla città di Terni
- 8 settembre Badoglio annuncia l'armistizio

Ognuna di esse ha un'autonoma valenza, perché in quel giorno e mese si verificò uno specifico episodio che, col tempo, è assurto a simbolo di un sentimento collettivo, di un fenomeno sociale che bisogna conoscere e capire nelle sue motivazioni più profonde. I luoghi dove avvennero gli scontri li vorremmo vedere sempre più frequentati dai ragazzi delle scuole perché colgano i valori della libertà, gli ideali di pace e la fraternità fra i popoli.

È dalla conoscenza, dal ricordo, dalla memoria sempre viva che si costruisce il futuro. L'Italia ha una memoria viva e condivisa. Essa richiede sempre di più il lavoro della storia, la passione civile di chi ricerca il passato per operare. Il sacrificio estremo dei nostri padri, non può essere disperso, ma servire da monito per tutti a non cadere di nuovo negli errori ideologici e storici che hanno segnato un periodo troppo lungo della crescita dell'uomo. Per tutti, l'esercizio della memoria è invocato anche dal genio poetico di Ugo Foscolo che scrisse: "italiani, io vi invito alle storie...", e indicò Santa Croce a Firenze come luogo del quale costruire una religione civile per un popolo che voleva diventare Nazione. L'effetto del Covid non ha impedito, all'Unla e all'Anppia nel rispetto delle distanze e delle protezioni individuali, di deporre le corone nei luoghi simbolo della Resistenza, come avviene ogni anno, evitando, comunque, gli assembramenti.

• Risultati raggiunti

Gli obiettivi raggiunti sono soddisfacenti, ottimi se rapportati al periodo della pandemia. La nota positiva è quella di aver mantenuta la collaborazione con le scuole e di aver coinvolto le associazioni sportive in progetti legati alla salute e al benessere delle persone nonché alla valorizzazione dei luoghi dell'hinterland ternano.

• Ridefinizione degli obiettivi ed eventuali scostamenti dagli obiettivi iniziali

L'Associazione, tenuto conto della pericolosa e della facile diffusione del virus, è stata messa nelle condizioni, per ora, di rimodulare le attività culturali con la scuola per evitare contatti ravvicinati. Si è preferito coinvolgere i giovani e gli adulti puntando sull'educazione alla salute con il favorire la costituzione di "gruppi di cammino" e approfondire l'aspetto culturale dei percorsi scelti

settimanalmente. Muoversi, in compagnia e in sicurezza con un Gruppo di cammino, è una attività semplice, economica e divertente, che aiuta a crescere bene e invecchiare in salute; camminare consente la scoperta di luoghi ricchi di natura e storia. In un futuro prossimo bisogna riportarli allo stato praticabili, con cure e manutenzione costanti, in modo da renderli percorribili e presentabili in ogni loro aspetto. Per altre iniziative, di concerto con la scuola, si è concordato di rinviarle all'anno 2022

- - **Aspetti problematici e difficoltà incontrate**

Il COVID-19 non solo attenta alla nostra salute, alla nostra vita e alle nostre attività economiche ma sta insinuando in una delle abitudini più radicate nella nostra cultura di esseri umani: la nostra socialità.

Smart working, scuola a distanza, limitazioni del numero delle persone ovunque, l'obbligo di indossare una mascherina che ci protegge ma che limita, allo stesso tempo, la capacità di riconoscersi e di capirsi attraverso la mimica facciale. Per fortuna questo virus ci ha colpiti in un momento in cui la tecnologia della comunicazione interpersonale a distanza è decisamente matura. Oggi infatti tutti abbiamo a disposizione strumenti dalle capacità incredibili che ci consentono di essere costantemente connessi alla Rete e di conseguenza al mondo. Grazie ai nostri computer, smartphone e tablet, stiamo assorbendo meglio di quanto non sarebbe stato l'impatto che la pandemia ha sulla nostra Società e sulla nostra economia. In pochi mesi anche coloro che erano più refrattari ad utilizzare qualsiasi strumento digitale hanno imparato ad apprezzare la tecnologia perché, come si dice "hanno fatto di necessità virtù". Ed in tale contesto anche il Centro Culturale dell'Unla, dopo una difficoltà iniziale, si è adeguata si è rigenerata con l'utilizzo delle nuove tecnologie e con il proporre cultura con metodi diversi.

- **Eventuali proposte migliorative**

Di coinvolgere sempre più associazioni culturali, sportive in un lavoro di rete, dove ciascun soggetto interessato possa dare il proprio contributo. Il compito dell'Unla sarà quello dello sviluppo di una rete costituita da tante associazioni ove ognuna ha un compito unico importante diverso, per un progetto comune di città.

- **Altri progetti futuri**

Attività formative e di orientamento riguardanti il primo soccorso e la *formazione delle figure sensibili* nel mondo del lavoro attraverso il teatro ed il protagonismo dei giovani. Formazione di figure impegnate in attività lavorativa richiedente la conoscenza di termini tecnici in lingua straniera (Inglese, Francese, Spagnolo etc.). Attività per gli *immigrati*: conoscenza dell'italiano, attività formativa in tema di ambiente, sicurezza nel mondo del lavoro e inclusione. Formazione sull'uso dei *mezzi informatici* da gestire in collaborazione con i Centri sociali e culturali rivolta agli anziani e agli immigrati. Attività con il comitato cittadino pro-Alterocca per valorizzare la figura di Virgilio Alterocca. Attività per la promozione del territorio con la creazione di un nuovo circuito di visite ai beni storico-artistici della città e paesaggistici del comprensorio, attraverso percorsi e itinerari in grado di far conoscere le bellezze locali.

Note:

Il CCEP e la Fiasp hanno sottoscritto con il Comune il *Patto di Collaborazione* che prevede la rigenerazione del parco delle Grazie, lato via dell'Amore e attività culturale e sportiva.



CCEP ORVIETO (TR) – Pino Greco

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2021.



Serie storica dei Presidenti dell'U.N.L.A.

Francesco Saverio NITTI	(1947 - 1952)
Vincenzo Arangio RUIZ	(1952 - 1964)
Anna LORENZETTO	(1964 - 1971)
Gennaro CASSIANI	(1971 - 1974)
Anna LORENZETTO	(1974 - 1981)
Salvatore VALITUTTI	(1981 - 1993)
Saverio AVVEDUTO	(1993 - 2008)
Vitaliano GEMELLI	(dal 2008)

Organi dell'U.N.L.A. al 31 dicembre 2021

Presidente

On. Vitaliano GEMELLI

Vice Presidenti

Prof. David MEGHNAGI;
Prof. Giuseppe MASTROMINICO

Comitato Direttivo

Prof.ssa Maria Francesca AMICI, M° Antonello BUCCA, Prof. Vittorio CAMPIONE, Prof.ssa Cristina CASARINO, Prof. Giuseppe CATARINELLA, Prof.ssa Marisa CIAVOLA, Prof. Giuseppe D'AGOSTINO, Prof. Giuseppe GRECO, Prof. Pietro GUGLIELMO, Prof. Antonio LA CAVA, Prof. Antonio LATTANZI, Prof. Giuseppe MASTROMINICO, Dott. Marcello MARRAS, Prof. Leonardo PACE, Prof.ssa Anna PIPERNO, Prof.ssa Caterina PROVENZANO, Prof.ssa Alba PUGLIESE, Prof. Nino SAMMARCO, Dott. Carmine SANTARELLI, Prof. Carmine ZICCARDI

Revisori dei Conti

Dr.ssa. Anna MIGLIONICO (Presidente), Prof. Corrado PORCHIA, Dott. Michele MISCIA (supplente), Dott. Luciano DI RENZO (supplente)

Direzione Amministrativa e Culturale

Simona BELLIA

Sede: Corso Vittorio Emanuele II, 217 - 00186 ROMA

Tel. 06.68804301; Fax 06.68804302

Siti web: www.unla.it

E-mail: sedecentrale@unla.it; presidenza@unla.it

pec: unla@legalmail.it

Elenco delle delegazioni regionali e dei CCEP dell'U.N.L.A.

ABRUZZO

Delegazione Regionale UNLA dell'Abruzzo

Via Largo del Barone snc 67040 Ocre (AQ)

Delegato Regionale Prof. Antonio LATTANZI

C.C.E.P. UNLA - L'Aquila

Via Caduti di Via Fani,3 – (AQ)

Dirigente Prof.ssa Maria Teresa DI LEO

C.C.E.P. UNLA - Ocre (AQ)

Largo del Barone snc - 67040 Ocre (AQ)

Dirigente Dott. Carmine SANTARELLI

C.C.E.P. UNLA - Ofena (AQ)

Via Mazzini 9 - 67025 Ofena (AQ)

Dirigente Dott.Cesare MOSCARDELLI

(Attività momentaneamente sospesa)

C.C.E.P. UNLA - Scurcola Marsicana e Cappelle (AQ)

Via Erbosa, 9 – 67068 Scurcola Marsicana (AQ)

Dirigente Prof.ssa Monica TORTORA

C.C.E.P. UNLA - Montesilvano (PE)

(Attività momentaneamente sospesa)

BASILICATA

Delegazione Regionale UNLA della Basilicata

Delegato Regionale Prof. Leonardo PACE

C.C.E.P. UNLA - Lagopesole (PZ)

Via G. Leopardi - 85020 Lagopesole (PZ)

Dirigente Dr.ssa LUCIA Maria Lucia

C.C.E.P. UNLA -Ferrandina (MT)

Via Caduti di Kindu, 1 - 75013 Ferrandina (MT)

Dirigente Prof. Antonio LA CAVA

C.C.E.P. UNLA - Brienza (PZ)

c/o la Biblioteca Comunale di Brienza - 85050 Brienza

Dirigente Prof. Giuseppe COLLAZZO

(Attività momentaneamente sospesa)

C.C.E.P. UNLA -Lavello (PZ)

Via Marche, 1 - 85024 Lavello

Dirigente Prof. Giuseppe CATARINELLA

C.C.E.P. UNLA -Melfi (PZ)

Presso Centro Culturale “Nitti”

Biblioteca UNLA-Centro Nitti

Vico San Pietro- 85025 Melfi (PZ)

Dirigente Prof.ssa Maria Antonietta MORESE SCOLA

C.C.E.P. UNLA -Potenza

(Attività momentaneamente sospesa)

C.C.E.P. UNLA -Rionero in Vulture (PZ)

Via Alessandrini, 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ)

Dirigente Dott. Matteo PLACIDO

(Attività momentaneamente sospesa)

C.C.E.P. UNLA -Savoia di Lucania (PZ)

Corso Garibaldi - 85050 Savoia di Lucania (PZ)

Dirigente Dott.ssa Mariantonietta OLIVA

CALABRIA

Delegazione Regionale UNLA della Calabria

C.C.E.P. UNLA -Paola (CS)

Piazza Madonna del Carmine - Paola (CS)

Delegato Regionale e Dirigente: Prof.ssa Caterina PROVENZANO

C.C.E.P. UNLA - Bovalino (RC)

Piazza Mercato –Traversa Crotone -89034 Bovalino (RC)

Dirigente: Prof.ssa Donatella AUTELITANO

Sito internet: www.unlabovalino.it; www.ilpaese.info

C.C.E.P. UNLA -Caraffa di Catanzaro (CZ)

Via Piave 2 - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ)

Dirigente Rag. Giulio PETA

C.C.E.P. UNLA -Conflenti (CZ)

Via Vittorio Butera 5 - 88040 Conflenti (CZ)

Dirigente Prof. Corrado PORCHIA

C.C.E.P. UNLA -Gallico Superiore (RC)

Via Saracena, 15/B - 89135 Gallico Superiore (RC)

Dirigente Prof. Antonio SAMMARCO - Sito web: www.unla-gallico.org

C.C.E.P. UNLA -Gioiosa Jonica (RC)

Via Ivrea, 40 - 89042 Gioiosa Jonica (RC)

Dirigente Dott.ssa Annarita MARCELLI

C.C.E.P. UNLA –Mileto - Pizzo (VV)

Via V. Cortese,28 – 89900 Vibo Valentia

Dirigente Dott. Antonio ARCURI

C.C.E.P. UNLA -Piscopio (VV)

Via San Francesco – 89900 Piscopio (VV)

Dirigente Dott.ssa Carmela VALIA

(Attività momentaneamente sospesa)

C.C.E.P. UNLA -Rossano e Corigliano (CS)

87067 Rossano (CS)

Dirigente Ing. STASI

(Attività momentaneamente sospesa)

C.C.E.P. UNLA - Roggiano di Gravina (CZ)

Contrada Santa Lucia, 37 -87017 Roggiano Gravina

Dirigente Dott. Andrea ZANFINI

(Attività momentaneamente sospesa)

C.C.E.P. UNLA – S.Pietro a Maida (CZ)

Via Pietro Nenni, 144 – 88025 S. Pietro a Maida (CZ)

Dirigente Dott. Giambattista VONO

C.C.E.P. UNLA – Catanzaro

c/o Associazione Vecchi Giovani

Via Bezzecca, 63 – 88060 Catanzaro

Dirigente Dott. Maurizio GEMELLI

Sito web: www.vecchigiovani.it

C.C.E.P. UNLA – LAMEZIA TERME

Via Regina Margherita, 76 – 88046 Lamezia Terme

Dirigente: Prof. Pasqualino SERRA

C.C.E.P. UNLA – Scandale (KR)

c/o Fondazione Casa della Carità Villa Condoleo

Via Nazionale, 26 -88831 Scandale (KR)

Dirigente: Dott. ssa Anna CICALESE

Sito web: www.unlascandale.blogspot.com

CAMPANIA

Delegazione Regionale UNLA della Campania

C.C.E.P. UNLA - Lacedonia (AV)

Via Costantinopoli, 7 – 83046 Lacedonia (AV)

Delegato Regionale e Dirigente: Dott. Michele MISCIA

Sito web: www.lacedonia.net; www.latuairpinia.it.

C.C.E.P. UNLA - Andretta (AV)

Via Piave,57 - 83040 Andretta (AV)

Dirigente: Prof. Pietro GUGLIELMO

C.C.E.P. UNLA -Guardia Lombardi (AV)

Via Coste, 15 – 83040 Guardia dei Lombardi (AV)

Dirigente: Prof.ssa Giovanna BONIELLO

C.C.E.P. UNLA - Contursi Terme (SA)

Via Municipio - 84024 Contursi Terme (SA)

Dirigente: Dott. Gerardo SANO

Sito web: www.unlacontursiterme.it

C.C.E.P. UNLA Gesualdo (AV)

Piazza Umberto I n. 8 - 83040 Gesualdo (AV)

Dirigente: Prof. Giuseppe MASTROMINICO

CENTRO STUDI STORICI INTERREGIONALE UNLA

Direttore Responsabile - Prof. Carmine ZICCARDI

c/o CCEP UNLA di Lacedonia

Via Costantinopoli, 7 – 83046 Lacedonia (AV)

C.C.E.P. UNLA – Flumeri (AV)

Via Variante, 6 – 83040 Flumeri (AV)

Dirigente: Prof.ssa Maria CORLITO

C.C.E.P. UNLA - Comprensoriale di Atripalda (AV)

Via Andreano di Ruggiero, 2 - 83042 ATRIPALDA

Dirigente: Ing. Vincenzo ESPOSITO

LAZIO

Delegazione Regionale UNLA del Lazio

C.C.E.P. UNLA - Roma “R. Carnevale”

Via Antonio Serra, 95 – 00191 Roma

Delegato Regionale e Dirigente: Prof.ssa Alba PUGLIESE

C.C.E.P. UNLA – “Roma Nord”

Via A. Serra, 95 – 00191 Roma

Dirigente: M° Paolo BENELLI

Sito web: www.unlaromanord.it

C.C.E.P. UNLA RAABE

Via A. dei Virtuosi, 7 - 00147 Roma

Dirigente: Dott. Antonio VENTRESCA

Collaboratrice Dr.ssa Stefania di Nuzzo

Sito internet: www.raabe.it

C.C.E.P. UNLA – “Arcangelo Corelli”- Roma

Via Vacuna, 35

Dirigente: M° Antonello BUCCA -

Sito web: www.istitutocorelli.altervista.com

C.C.E.P. UNLA – Castel Madama - Roma

Strada di Colle Passero,2

00024 Castelmadama (Roma)

Dirigente: Prof. Angelo MARRA

(Attività momentaneamente sospesa)

LOMBARDIA

C.C.E.P. UNLA - Pavia

Via Vercelli,6 – 27100 Pavia

Dirigente: Prof. Carmine ZICCARDI

MOLISE

C.C.E.P. UNLA - Campobasso

Via Mazzini,6 – 86100 Campobasso

Dirigente: Prof. Giuseppe D'AGOSTINO

PUGLIA

Delegazione Regionale UNLA della Puglia

C.C.E.P. UNLA - Bitonto (BA)

(Attività momentaneamente sospesa)

C.C.E.P. UNLA - Nardò (LE)

(Attività momentaneamente sospesa)

C.C.E.P. UNLA - San Severo (FG)

Via Risorgimento, 99 - 71016 San Severo (Fg)

Dirigente: Dott. Antonio CICERALE

(Attività momentaneamente sospesa)

SARDEGNA

Delegazione Regionale UNLA della Sardegna

Centro Servizi Culturali (C.S.C.) UNLA -Oristano

Via Carpaccio, 9 - 09170 Oristano

Delegato Regionale e Direttore: Dott. Marcello MARRAS

Sito web: www.centroserviziculturali.it

Centro Servizi Culturali (C.S.C) UNLA - Macomer (NU)

Largo Ciusa, 22 - 08015 Macomer

Padiglione Filigosa - c/o ex Caserme Mura Viale Gramsci s.n

Direttore: Dott. Giancarlo ZOCCHEDDU

Sito web: www.cscmacomer.it

C.C.E.P. UNLA - Norbello (OR)

Piazza del Popolo, 5 - 09030 Norbello

Dirigente: Dott. Salvatore VIOLA

Sito web: www.norbello.net

C.C.E.P. UNLA - Santulussurgiu (OR)

Via Deodato Meloni, 1- 09075 Santulussurgiu

Dirigente: Prof.ssa Maria ARCA

Sito web: www.museotecnologiacontadina.it

SICILIA

Delegazione Regionale UNLA della Sicilia

C.C.E.P. UNLA - Ispica (RG)

Piazza Statella, 6 - 97014 Ispica

Delegato Regionale e Dirigente: Prof. Antonino LAURETTA

Sito internet: www.ccpispica.org

C.C.E.P. UNLA - Partinico (PA)

Strada Provinciale, 85 Partinico-Montelepre - 90042 Borgetto (PA)

Dirigente: Dott.ssa Cristina CASARINO

TOSCANA

C.C.E.P. UNLA - Pescia (PT)

Via Tiro a Segno, 3 - 51012 Pescia

Dirigente: Prof.ssa Marta Maria MARTINELLI

Sito internet: www.unlapescia.it

UMBRIA

C.C.E.P. UNLA - Terni

Via Irma Bandiera,28 – 05100 Terni

Dirigente: Ing. Giocondo TALAMONTI

C.C.E.P. UNLA - Orvieto (TR)

Via dei Frassini, 5 – 05018 Orvieto

Dirigente: Prof. Giuseppe GRECO



U.N.L.A.

*Corso Vittorio Emanuele II, n° 217
00186 R O M A
Tel. 06-68.80.43.01; Fax 06-68.80.43.02
e-mail: presidenza@unla.it; pec: unla@legalmail.it
sito web: www.unla.it*